



PROCESSO VERBALE ADUNANZA LXVII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

26 novembre 2020

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 26 del mese di novembre duemilaventi alle ore 16,00 in Torino, in videoconferenza tramite Cisco Webex, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Alberto BIGNONE, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 20 novembre 2020 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e i Consiglieri:
Claudio MARTANO - Dimitri DE VITA - Fabio BIANCO - Graziano TECCO - Marco MAROCCO
- Mauro CARENA - Mauro FAVA - Roberto MONTA' - Sergio Lorenzo GROSSO - Silvio
MAGLIANO

Sono assenti i Consiglieri:
Alberto AVETTA - Antonio CASTELLO - Barbara AZZARA' - Maria Grazia GRIPPO - Paolo
RUZZOLA

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce di:
Zona omogenea 2 "Torino Ovest", Zona omogenea 4 "Torino Nord", Zona omogenea 5
"Pinerolese", Zona omogenea 9 "Eporediese", Zona omogenea 10 "Chivassese", Zona omogenea 11
"Chierese-Carmagnolese"

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 -
APPROVAZIONE

ATTO N. DEL_CONS 48

~~~~~

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

### *Premesso che:*

- con proposta di decreto sindacale n. 254/2020, dichiarato immediatamente esecutivo, è stato approvato lo schema del bilancio consolidato della Città metropolitana di Torino per l'esercizio finanziario 2019;
- nello stesso provvedimento è stato disposto di sottoporre l'approvazione del bilancio consolidato 2019 del "Gruppo Amministrazione Città Metropolitana di Torino", alla prima seduta utile del Consiglio Metropolitan, previa acquisizione della relazione del Collegio dei Revisori, quale prevista dall'articolo 239 comma 1 lettera d-bis del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. e art. 11 bis c.2 lett. b del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

### *Constato infatti che,*

fra le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali, previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., vi è anche quella della predisposizione di un bilancio consolidato a carattere consuntivo, più in particolare:

- il bilancio consolidato è un documento contabile che deve rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario di un dato «gruppo amministrazione pubblica» al fine di riportare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso, la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso: le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;
- il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo che ne deve coordinare l'attività;
- il bilancio consolidato rappresenta, quindi, uno strumento informativo primario, sia interno che soprattutto esterno di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo, inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo;

### *Dato atto che,*

- la normativa base di riferimento così recita (articolo 11-bis del succitato Dlgs 118/2011):
- comma 1 : *“gli enti di cui all'art. 1, comma 1 redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4”*;
- comma 2 : *“ il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato , dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; la relazione del Collegio dei revisori dei Conti”* ;
- comma 3 : *“ ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle di altri componenti del gruppo,.....”*.
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato: Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, risulta essere così articolato:
  1. *Definizione e funzione del bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica.*
  2. *Il gruppo “amministrazione pubblica”.*
  3. *Attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo:*
    1. *Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato;*
    2. *Comunicazioni ai componenti del gruppo;*
  4. *Elaborazione del bilancio consolidato.*

1. *Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare;*
2. *Eliminazione delle operazioni infragruppo;*
3. *Identificazione delle quote di pertinenza di terzi;*
4. *Consolidamento dei bilanci;*
5. *La nota integrativa al bilancio consolidato;*
6. *Principio finale ( per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)).*

*Constatato che,*

- il decreto sindacale di approvazione dello schema del bilancio Consolidato è stato approvato nel mese di novembre e che lo stesso viene sottoposto all'attenzione del Consiglio metropolitano per la prima seduta utile successiva;
- i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i. (*art. 147 quater, c. 4, Dlgs 237/2000 e s.m.i.*);
- il D.L. n. 34/2020 all'art. 110 prevede che Bilancio Consolidato deve essere approvato entro il 30 novembre dell'esercizio successivo a quello di riferimento;
- ai sensi dell'art. 7 del DL 23/2020 si ritiene di non derogare al principio della continuità aziendale per la situazione generata dalla pandemia del 2020 (Covid-19), in quanto nessuno degli enti ricompresi nel perimetro del bilancio consolidato ha subito limitazioni all'attività aziendale tali da minare la solidità patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo;
- il D.L. n. 18/2020 all'art. 35 c. 3 e s.m.i prevede per Associazioni e Fondazioni la possibilità di approvare il Rendiconto 2019 entro il 31/10/2020 pertanto, per la sola Fondazione 20 marzo 2006, si è utilizzato il bilancio d'esercizio in forma non ufficialmente approvata, in quanto l'iter di formazione amministrativo del bilancio consolidato e le sue approvazioni da parte degli organi consiliari della Città Metropolitana erano incompatibili con tale scadenza prorogata (principio contabile punto 3.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.- Allegato 4.4), i bilanci delle altre due società sono invece pervenuti in tempo con i dati del 2019;
- con nota email del 2/11/2020, depositata agli atti, la Direzione Servizi alle Imprese e Partecipazioni della Città Metropolitana di Torino ha trasmesso l'aggiornamento, dei dati finanziari, con riferimento all'esercizio 2019 degli enti appartenenti al "Gruppo Amministrazione Pubblica", ma al fine della chiusura delle operazioni di consolidamento correlate al bilancio consolidato non è stato possibile effettuare, in tempo utile, una nuova verifica della sussistenza o meno dei medesimi parametri e della relativa rilevanza rispetto alle prime risultanze evincibili dal già citato decreto sindacale n. 132/2020 del 4 agosto 2020.

*Preso atto che,*

- con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 280-13742/2019 del 23/12/2019 (avente per oggetto: "Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni Societarie della Città Metropolitana di Torino ai sensi dell'art.20 Del D.Lgs. 19 Agosto 2016 N. 175 - Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica") si è provveduto ad approvata l'analisi dell'assetto complessivo delle società ed il conseguente piano di riassetto ai sensi dell'art.20 c.4 TUSP.
- con decreto sindacale n. 506-13768/2019 del 18/12/2019, (avente per oggetto: "Definizione ed aggiornamento ex d.lgs. 118/2011 del gruppo amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Torino. Approvazione") è stato:
  1. **approvato l'aggiornamento al 31 dicembre 2019** del Gruppo Amministrazione Pubblica

(GAP) della Città Metropolitana di Torino;

2. dato atto che le informazioni per la definizione del Perimetro di Consolidamento consentiranno al Gruppo di Lavoro, a tal fine costituito, di definire il perimetro di consolidamento applicando i criteri di irrilevanza definiti dal, già richiamato, principio contabile sul consolidamento allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011;

3. dato mandato agli Uffici competenti di:

- comunicare agli enti, alle aziende e alle società, compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, la loro inclusione nel GAP e le eventuali variazioni rispetto al GAP relativo all'esercizio 2018; tenuto conto che:

- le risultanze contabili erano quelle relative all'ultimo esercizio finanziario approvato allora a disposizione (vale a dire quelle dell'esercizio finanziario 2018);

- la composizione del GAP approvato a fine anno (n. 28 enti) contemplava già le variazioni intervenute in corso d'anno. Tali variazioni sono già dettagliate in modo puntuale nell'allegato al Decreto richiamato e irrilevanti ai fini del consolidamento:

Il succitato decreto, riporta quindi le seguenti risultanze sintetiche:

| Denominazione O Ragione Sociale                                                                              | % voti in assemblea | % contributo al fondo | totale attivo 2018 | patrimonio netto 2018 | totale ricavi caratteristici 2018 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------------------|
| 2I3T S.C.A R.L. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO | 25,00%              | 25,00%                | 1.489.908,00       | 281.903,00            | 2.156.753,00                      |
| Agenzia Della Mobilita' Piemontese                                                                           | 8,32%               | 8,32%                 | 244.242.780,00     | 14.857.395,00         | 623.135.965,00                    |
| Associazione "A Come Ambiente"                                                                               | n.d.                | 0,00%                 | 510.911,00         | 16.698,00             | 673.684,00                        |
| Associazione Arco Latino                                                                                     | n.d.                | 0,00%                 | n.d.               | n.d.                  | n.d.                              |
| Associazione Distretto Aerospaziale Piemonte- Dap                                                            | n.d.                | n.d.                  | n.d.               | n.d.                  | n.d.                              |
| Associazione Euromontana                                                                                     | n.d.                | 0,00%                 | 251.718,00         | 161.177,00            | 230.745,00                        |
| Associazione Hydroaid - Scuola Internazionale Dell'acqua Per Lo Sviluppo                                     | n.d.                | n.d.                  | 293.863,00         | 163                   | 408.310,00                        |
| Associazione Mondiale Delle Metropoli - Metropolis                                                           | 0,72%               | n.d.                  | n.d.               | n.d.                  | 980.467,00                        |
| Associazione Per La Cooperazione Transregionale Locale Ed Europea - Tecla                                    | n.d.                | 3,57%                 | 1.495.157,00       | 141.834,00            | 629.627,00                        |

|                                                                                  |        |        |                |                |                |
|----------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|----------------|----------------|----------------|
| Associazione Rete Comuni Solidali - Recosol                                      | n.d.   | 0,00%  | 503.878,00     | 94.713,00      | 1.218.356,00   |
| Associazione Rete Dafne Onlus                                                    | n.d.   | n.d.   | 186.368,00     | 110.292,00     | 190.216,00     |
| Associazione Rete Metrex                                                         | n.d.   | n.d.   | n.d.           | n.d.           | n.d.           |
| Autorità D'ambito N. 3 "Torinese" - A.T.O. 3                                     | 25,00% | 0,00%  | 6.484.517,00   | 2.292.313,00   | 1.522.587,00   |
| Avviso Pubblico - Enti Locali E Regioni Per La Formazione Civile Contro Le Mafie | n.d.   | n.d.   | n.d.           | n.d.           | 770.877,00     |
| BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.P.A.                                           | 22,83% | 22,83% | 17.784.502,00  | 14.007.773,00  | 3.796.275,00   |
| C.S.I. - Piemonte                                                                | 6,53%  | 6,53%  | 92.971.328,00  | 41.368.135,00  | 123.778.182,00 |
| Consorzio Per Gli Insediamenti Produttivi Del Canavese                           | 45,60% | 55,25% | 1.196.316,00   | 1.007.084,00   | 129.251,00     |
| Coordinamento Agende 21 Locali Italiane                                          | n.d.   | 0,00%  | 166.729,00     | 26.633,00      | 63.587,00      |
| Fondazione 20 Marzo 2006                                                         | 29,00% | 28,57% | 212.739.031,00 | 211.650.547,00 | 7.501.499,00   |
| Fondazione Its Mobilita' Sostenibile "Aerospazio-Meccatronica"                   | n.d.   | 13,76% | 3.296.162,00   | 846.748,00     | 1.323.081,00   |
| Fondazione Its Tecnologie Dell'informazione E Della Comunicazione                | 14,29% | 20,00% | 1.483.119,00   | 126.756,00     | 1.439.276,00   |
| Fondazione Its Turismo E Attivita' Culturali - Piemonte                          | n.d.   | 0,00%  | 681.712,00     | 142.005,00     | 650.840,00     |
| Fondazione Per L'ambiente Teobaldo Fenoglio - Onlus                              | 4,00%  | 16,91% | 457.347,00     | 320.277,00     | 302.912,00     |
| Fondazione Torino Wireless                                                       | 0,00%  | 42,04% | 7.769.063,00   | 6.851.174,00   | 1.434.717,00   |
| INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P Scpa                                       | 16,67% | 7,01%  | 2.282.294,00   | 1.512.626,00   | 1.315.690,00   |
| Istituto Nazionale Di Urbanistica - Inu                                          | n.d.   | 0,00%  | 935.430,00     | 764.365,00     | 651.618,00     |
| RSA Srl                                                                          | 20,00% | 20,00% | 2.677.818,00   | 449.461,00     | 2.108.148,00   |

|                                             |       |       |                  |                  |                  |
|---------------------------------------------|-------|-------|------------------|------------------|------------------|
| Topix - Torino E Piemonte Internet Exchange | 0,27% | 0,31% | 3.864.63<br>2,00 | 2.111.75<br>2,00 | 3.182.41<br>4,00 |
|---------------------------------------------|-------|-------|------------------|------------------|------------------|

*Rilevato che,*

in relazione al perimetro di consolidamento l'allegato 4.4. del Dlgs 118/2011 e s.m.i. prevede al punto tre che:

- *siano considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza inferiore al 3 per cento per ciascuna soglia presa in considerazione (punto 3).*
- *la valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi; la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri di riferimento un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento (punto 3).*

*Constato che,*

- i risultati economici di rilevanza per il perimetro di consolidamento sono desunti dal Rendiconto 2019 della Città metropolitana di Torino (deliberazione del Consiglio metropolitano n. 21/2020 del 01 luglio 2020. I dati di raffronto con le partecipate della situazione finanziaria, economica patrimoniale dell'Ente risultano essere i seguenti:

| Città Metropolitana di Torino |                  |
|-------------------------------|------------------|
| Totale attivo                 | 1.321.983.401,50 |
| Totale Patrimonio netto       | 646.523.317,05   |
| Totale Ricavi caratteristici  | 379.791.209,37   |

*Preso atto che,*

- i parametri di riferimento su cui effettuare il perimetro di consolidamento MINIMO, ai sensi del punto 3 dell'allegato 4.4 del Dlgs 118/2011 e s.m.i. sono i seguenti:

| Città Metropolitana di Torino |                  | Soglia di rilevanza minima dal 2019 |                      | Soglia di rilevanza complessiva dal 2019 |                       |
|-------------------------------|------------------|-------------------------------------|----------------------|------------------------------------------|-----------------------|
| Totale attivo                 | 1.321.983.401,50 | ≥ 3%                                | <b>39.659.502,05</b> | ≥ 10%                                    | <b>132.198.340,15</b> |
| Totale Patrimonio netto       | 646.523.317,05   | ≥ 3%                                | <b>19.395.699,51</b> | ≥ 10%                                    | <b>64.652.331,70</b>  |
| Totale Ricavi caratteristici  | 379.791.209,37   | ≥ 3%                                | <b>11.393.736,28</b> | ≥ 10%                                    | <b>37.979.120,94</b>  |

*Considerato che,*

- con decreto sindacale n. 132/2020 del 4/08/2020, sulla base dei dati approvati nel succitato decreto 506-13768/2019, si è individuato il perimetro di consolidamento, sulla base dei dati allora a disposizione (2018 per gli enti partecipati).

|                                           |            | ANNO<br>2019                    | Totale attivo         | Totale<br>Patrimonio<br>netto | Totale Ricavi<br>caratteristici         |
|-------------------------------------------|------------|---------------------------------|-----------------------|-------------------------------|-----------------------------------------|
| <b>CITTA' METROPOLITANA</b>               |            |                                 | 1.321.983.401,<br>50  | 646.523.317,05                | 379.791.209,37                          |
|                                           |            | <b>3%</b>                       | <b>39.659.502,05</b>  | <b>19.395.699,51</b>          | <b>11.393.736,28</b>                    |
| DENOMINAZIONE<br>ORGANISMO<br>PARTECIPATO | tipo       | %<br>contrib<br>uto al<br>fondo | totale attivo<br>2018 | patrimonio<br>netto 2018      | totale ricavi<br>caratteristici<br>2018 |
| 1 AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE      | consorzio  | 8,32%                           | <b>244.242.780</b>    | 14.857.395,00                 | <b>623.135.965,00</b>                   |
| 2 C.S.I. - PIEMONTE                       | consorzio  | 7,47%                           | <b>92.971.328,00</b>  | 41.368.135,00                 | <b>123.778.182,00</b>                   |
| 5 FONDAZIONE MARZO 2006                   | fondazione | 28,57%                          | <b>212.739.031,00</b> | 211.650.547,00                | <b>7.501.499,00</b>                     |

Preso atto che,

- rientrano pertanto nel perimetro di consolidamento le seguenti società: Agenzia della Mobilità Piemontese; C.S.I. – Piemonte; Fondazione 20 Marzo 2006;

| DENOMINAZIONE<br>ORGANISMO<br>PARTECIPATO | Partecipazione | tipo       | Metodo di<br>consolidamento | %<br>partecipazione<br>e 2019 |
|-------------------------------------------|----------------|------------|-----------------------------|-------------------------------|
| AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE        | diretta        | consorzio  | proporzionale               | 8,32%                         |
| C.S.I. - PIEMONTE                         | diretta        | consorzio  | proporzionale               | <b>6,56%</b>                  |
| FONDAZIONE 20 MARZO 2006                  | diretta        | fondazione | proporzionale               | 28,57%                        |

- la percentuale relativa alla partecipazione in CSI è stata variata dal 7,47% al 6,56%, in quanto rappresentativa della reale partecipazione della Città Metropolitana in CSI. La quota di partecipazione in CSI è soggetta a fluttuazioni annuali di importo minimo (nel range del  $\pm 1\%$ )

dovute alla composizione dell'assemblea consortile, a cui partecipano moltissimi enti e l'entrata o la fuoriuscita di un ente consorziato è sufficiente a far variare i diritti di voto nel consorzio e quindi la percentuale di partecipazione. Le differenze sono minimali e l'effetto dell'applicazione della differenza irrilevante per dimensione complessiva come sotto riportato:

| <b>Tabella di confronto delle differenze di trattamento</b> | <b>2019</b>      | <b>2018 con percentuali 2019</b> | <b>2018 approvato</b> | <b>Variazione assoluta</b> | <b>%</b> |
|-------------------------------------------------------------|------------------|----------------------------------|-----------------------|----------------------------|----------|
| Totale attivo consolidato                                   | 1.347.109.324,36 | 1.341.423.067,00                 | 1.342.246.537,32      | -823.470,32                | -0,061%  |
| Patrimonio Netto consolidato                                | 644.459.681,29   | 603.778.107,36                   | 604.152.732,35        | -374.624,99                | -0,062%  |
| Risultato operativo netto consolidato                       | 41.460.359,39    | 6.594.114,82                     | 6.591.832,17          | 2.282,65                   | 0,035%   |
| Risultato dell'esercizio consolidato                        | 43.002.750,29    | 1.071.290,54                     | 1.071.376,77          | -86,23                     | -0,008%  |

*Visto,*

lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2019 composto:

1. dallo Stato Patrimoniale (**allegato A**);
2. dal Conto Economico (**allegato B**);

che si allegano entrambi al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali;

*Ricordato che,*

il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare “in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”, consentendo di:

- “sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico” (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);

*Vista altresì,*

la relazione sulla gestione consolidata, comprendente la nota integrativa al bilancio consolidato dell'esercizio 2019, che si allega al presente provvedimento (allegato C) quale parte integrante e sostanziale, ove per mero errore materiale, si rettificano alla pagina 10 i valori riportati alla voce



Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi nella tabella dello Stato Patrimoniale consolidato Passivo (colonna esercizio 2019 euro 644.459.681,29 anzichè euro 646.523.317,05 - colonna esercizio 2018 - euro 604.152.732,35 anziché euro 607.105.012,09 - colonna variazione euro 40.306.948,94 anziché euro 39.418.304,96) che comunque non alterano le risultanze finali approvate con proposta di Decreto della Sindaca n. 254/2020.

*Dato atto che,*

la Commissione bilancio in data 12 novembre ha analizzato il presente documento.

*Vista,*

la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

*Visto,*

l’art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

*Dato atto che,*

- il Collegio dei Revisori ha redatto la relazione sul bilancio consolidato 2019 ai sensi dell’articolo 239 comma 1 lettera d-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell’art. 11 bis c.2 lett. b del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. **(allegato D)**.

***Richiamati,***

i principi e le norme di riferimento al bilancio consolidato contenute nel D.Lgs.267/2000 e s.m.i. e nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

***Acquisito,*** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile entrambi del Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del TUEL e dell’art. 48, comma 1, del vigente Statuto Metropolitano.

## **DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, il bilancio consolidato dell’esercizio 2019 della Città metropolitana di Torino, ai sensi dell’art. 11 c. 1 lett. c) (All. 11).
2. Di dare atto che la relativa documentazione viene allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale:
  - Stato Patrimoniale consolidato al 31.12.2019 **(allegato A)**;
  - Conto Economico consolidato al 31.12.2019 **(allegato B)**;
  - Relazione sulla gestione consolidata con nota integrativa al bilancio consolidato 2019 **(allegato C)**;
  - Relazione dell’Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare e sullo schema di bilancio consolidato 2019 **(allegato D)**.

3. Di rettificare, per mero errore materiale, in relazione al relativo decreto sindacale 254/2020 alla pagina 10 della relazione (allegato C) i valori riportati alla voce Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, nella tabella dello Stato Patrimoniale consolidato Passivo (colonna esercizio 2019 euro 644.459.681,29 anziché 646.523.317,05 - colonna esercizio 2018 euro 604.152.732,35 anziché euro 607.105.012,09 - colonna variazione il valore di euro 40.306.948,94 anziché euro 39.418.304,96) non alterando le risultanze finali approvate con il decreto sindacale succitato.

4. Di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di € **43.002.750,29**, così determinato:

|                                                            |               |
|------------------------------------------------------------|---------------|
| Risultato di esercizio della Città Metropolitana di Torino | 43.018.336,75 |
| Risultato di esercizio aggregato                           | 42.996.376,42 |
| Rettifiche di consolidamento                               | 6.373,87      |
| Risultato economico consolidato                            | 43.002.750,29 |
| di cui: di pertinenza del gruppo                           | 0,00          |
| di cui: di pertinenza di terzi                             | 0,00          |

5. Di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di € **644.459.681,29** così determinato:

|                                                      |                 |
|------------------------------------------------------|-----------------|
| Patrimonio Netto della Città Metropolitana di Torino | 646.523.317,05  |
| Patrimonio Netto aggregato                           | 708.892.339,81  |
| Rettifiche di consolidamento                         | (64.432.658,52) |
| Patrimonio Netto consolidato                         | 644.459.681,29  |
| di cui: di pertinenza del gruppo                     | 0,00            |
| di cui: di pertinenza di terzi                       | 0,00            |
|                                                      |                 |

6. Di dare atto che, una volta definitivamente approvato l'atto, il bilancio consolidato dell'esercizio 2019 sarà pubblicato su "Amministrazione Trasparente".

~~~~~  
(Segue l'illustrazione della Sindaca Metropolitana Appendino per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si dà come integralmente riportata).
 ~~~~~

**La Sindaca Metropolitana**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione.

**ATTO N. DEL\_CONS 48**

La votazione avviene in modo palese per appello nominale:

Presenti: 12

Votanti: 12

Favorevoli 6

Appendino - Bianco - De Vita - Grosso - Marocco - Tecco

Astenuti 6

Carena - Fava - Grippo - Magliano - Martano - Montà

**La deliberazione risulta approvata.**

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente

Alberto Bignone

LA SINDACA METROPOLITANA

Chiara Appendino

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
1		14.999,44	16.631,96	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	14.999,44	16.631,96		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	559.101,01	206.281,38	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	38.950.415,81	40.530.089,11	BI4	BI4
5	avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	131.952,76	13.138,83	BI6	BI6
9	altre	43.947.601,14	34.657.495,74	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	83.589.070,72	75.407.005,06		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1 Beni demaniali	476.885.002,77	487.752.676,97		
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	154.352,40	158.556,92		
1.3	Infrastrutture	473.252.194,21	484.115.663,89		
1.9	Altri beni demaniali	3.478.456,16	3.478.456,16		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	248.900.026,19	244.431.759,24		
2.1	Terreni	2.181.238,48	2.181.238,48	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	239.972.425,94	237.689.791,14		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	618.031,66	541.395,51	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	756.521,80	90.569,86	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	1.001.660,96	38.013,56		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	602.122,86	169.137,82		
2.7	Mobili e arredi	379.270,98	327.774,65		
2.8	Infrastrutture	-	335,94		
2.99	Altri beni materiali	3.388.753,51	3.393.502,28		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	79.729.831,15	87.089.786,30	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	805.514.860,12	819.274.222,51		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	51.497.533,67	17.952.947,69		
a	imprese controllate	-	-	BIII1	BIII1
b	imprese partecipate	33.589.795,49	3.710.616,84	BIII1a	BIII1a
c	altri soggetti	17.907.738,18	14.242.330,85	BIII1b	BIII1b
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	51.497.533,67	17.952.947,69		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	940.601.464,51	912.634.175,26		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	866.335,16	861.688,35	CI	CI
	Totale	866.335,16	861.688,35		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	6.228.886,59	5.331.208,43		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	6.228.886,59	5.331.208,43		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	113.010.033,90	97.335.407,23		
a	verso amministrazioni pubbliche	110.253.690,78	95.329.529,40		
b	imprese controllate	-	-		
c	imprese partecipate	179.322,46	234.158,82	CI13	CI12
d	verso altri soggetti	2.577.020,66	1.771.719,01	CI13	CI13
3	Verso clienti ed utenti	4.647.134,18	5.882.394,52	CI11	CI11
4	Altri Crediti	20.689.672,91	44.031.721,71	CI15	CI15
a	verso l'erario	110.845,08	103.830,86		
b	per attività svolta per c/terzi	-	-		
c	altri	20.578.827,83	43.927.890,85		
	Totale crediti	144.575.727,59	152.580.731,89		
III	Attività che non costituiscono immobilizzi				
1	partecipazioni	-	-	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	altri titoli	-	-	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	Disponibilità Liquide				
1	Conto di tesoreria	259.983.003,28	275.647.125,07		
a	Istituto tesoriere	259.983.003,28	275.647.125,07		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	1.009.870,62	430.570,28	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	412,76	231,04	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	260.993.286,67	276.077.926,39		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		406.435.349,42	429.520.346,63		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	998,81	3,71	D	D
2	Risconti attivi	56.512,19	75.379,76	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		57.511,00	75.383,47		
TOTALE DELL'ATTIVO		1.347.109.324,36	1.342.246.537,32		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	27.946.881,14	27.946.881,14	AI	AI
II	Riserve	573.510.049,86	575.134.474,44		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	63.430.576,77	64.766.923,20	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	28.802.778,09	17.935.103,89	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	476.885.002,78	487.752.676,98		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	4.391.692,22	4.679.770,37		
III	Risultato economico dell'esercizio	43.002.750,29	1.071.376,77	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi					
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		644.459.681,29	604.152.732,35		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-	0,00	B1	B1
2	per imposte	1.445,30	1.074,04	B2	B2
3	altri	40.016.065,34	54.963.600,70	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	0,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		40.017.510,64	54.964.674,74		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		724.234,61	858.285,29	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		724.234,61	858.285,29		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	355.379.887,82	375.567.532,30		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	141.170.950,96	148.923.640,12	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	3.217,68	2.296,40		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	114.327.978,25	123.940.898,23	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	99.877.740,93	102.700.697,55	D5	
2	Debiti verso fornitori	48.188.336,32	46.584.955,69	D7	D6
3	Acconti	907,05	1.032,88	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	27.478.296,94	46.637.100,57		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	300.203,82	484.398,04		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	12.173.080,04	24.195.334,21		
c	<i>imprese controllate</i>	-	9.062,98	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	43.296,00	28.929,08	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	14.961.717,09	21.919.376,26		
5	altri debiti	58.645.207,84	45.285.560,24	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	4.813.273,44	6.043.108,32		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.986.659,29	2.007.457,81		
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	-	0,00		
d	<i>altri</i>	51.845.275,11	37.234.994,11		
TOTALE DEBITI (D)		489.692.635,98	514.076.181,68		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		6.921.304,57	4.272.824,24	E	E
Risconti passivi		165.293.957,26	163.921.839,02	E	E
1	Contributi agli investimenti	155.680.209,25	154.663.651,43		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	155.258.427,26	154.617.746,56		
b	<i>da altri soggetti</i>	421.781,99	45.904,87		
2	Concessioni pluriennali	-	0,00		
3	Altri risconti passivi	9.613.748,01	9.258.187,59		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		172.215.261,83	168.194.663,26		
TOTALE DEL PASSIVO		1.347.109.324,36	1.342.246.537,32		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		127.470.373,89	131.779.237,79		
2) beni di terzi in uso		2.741,44	2.741,44		
3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese		147.774,20	177.329,04		
TOTALE CONTI D'ORDINE		127.620.889,53	131.959.308,27		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	206.848.459,24	204.445.031,08		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	211.134.581,28	186.750.666,14		
a	Proventi da trasferimenti correnti	189.630.753,20	182.063.514,12		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	4.687.152,02		E20c
c	Contributi agli investimenti	21.503.828,08	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.805.828,43	12.045.822,77	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.413.735,85	1.484.087,21		
b	Ricavi della vendita di beni	10.250,96	17.428,67		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	9.381.841,62	10.544.306,89		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	453,95	-52.582,38	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	46.510,86	-224.543,34	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	276.847,35	209.840,24	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	7.934.603,87	8.078.617,79	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		437.047.284,98	411.252.852,30		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.111.057,64	2.022.586,34	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	95.344.739,76	99.447.304,88	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.716.864,20	1.875.538,20	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	205.173.122,34	201.875.752,75		
a	Trasferimenti correnti	196.898.677,47	200.773.655,44		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	5.915.789,20	411.032,55		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	2.358.655,67	691.064,76		
13	Personale	46.877.953,21	51.010.472,57	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	36.206.699,51	36.860.925,73	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	2.997.285,81	2.814.212,75	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	29.741.763,84	29.052.984,33	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	3.271,86	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	3.467.649,86	4.990.456,79	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	53.271,52	-6.635,37	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	2.212,42	48.800,51	B12	B12
17	Altri accantonamenti	251.800,00	4.103.545,69	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	7.955.748,04	7.422.728,83	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		395.586.925,59	404.661.020,13		
DIFF. FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		41.460.359,39	6.591.832,17		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	4.768.831,19	6.796.434,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	4.768.831,19	6.796.434,00		
20	Altri proventi finanziari	2.502.070,07	2.676.444,44	C16	C16
Totale proventi finanziari		7.270.901,26	9.472.878,44		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	18.248.240,16	19.236.486,07	C17	C17
a	Interessi passivi	18.245.922,38	19.182.565,89		
b	Altri oneri finanziari	2.317,78	53.920,18		
Totale oneri finanziari		18.248.240,16	19.236.486,07		
totale (C)		-10.977.338,90	-9.763.607,63		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	108.231,93	305.417,88	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	293.276,00	D19	D19
totale (D)		108.231,93	12.141,88		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire	43.123.524,86	11.467.468,17	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.966.333,57	499.200,00		
c	Plusvalenze patrimoniali	41.134.781,06	4.705.663,78		E20b
d	Altri proventi straordinari	22.410,23	6.262.604,39		E20c
e		0,00	0,00		
totale proventi		43.123.524,86	11.467.468,17		
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale	28.261.308,56	4.410.029,93	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00		
b	Minusvalenze patrimoniali	27.827.831,64	3.812.783,92		E21b
c	Altri oneri straordinari	433.476,92	303.086,12		E21a
d		0,00	294.159,89		E21d
totale oneri		28.261.308,56	4.410.029,93		
Totale (E) (E20-E21)		14.862.216,30	7.057.438,24		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		45.453.468,71	3.897.804,66		
26	Imposte (*)	2.450.718,42	2.826.427,89	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	43.002.750,29	1.071.376,77	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

Allegato C

BILANCIO CONSOLIDATO
DEL “GRUPPO CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO”
AL 31.12.2019
(articolo 11 bis D.Lgs.118/2011 e s.m.i.)

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA
E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
2019

SOMMARIO

Finalità del Bilancio consolidato	4
Analisi delle principali variazioni intervenute nel bilancio consolidato.....	6
Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato	13
1. Notizie di carattere generale	15
2. La redazione del bilancio consolidato.....	16
3. Informazioni complementari sul GAP (ricavi imputabili, spese di personale, perdite ripianate dall'Ente).....	22
3.1. Incidenza dei ricavi	22
3.2. Spese di personale e Incidenza delle spese sul totale del GAP.....	22
3.3. Perdite ripianate dalla capogruppo negli enti del perimetro di consolidamento	23
4. Descrizione sintetica degli enti componenti del gruppo	23
4.1. AGENZIA DELLA MOBILITA PIEMONTESE (AMP)	23
4.2. C.S.I. PIEMONTE	27
4.3. FONDAZIONE 20 MARZO 2006.....	30
5. CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	33
5.1. Criteri di formazione dei prospetti di bilancio consolidato.....	33
5.2. Criteri generali per la redazione del bilancio consolidato.....	34
5.3. Criteri di valutazione.....	35
5.3.1. Immobilizzazioni Immateriali.....	35
5.3.2. Immobilizzazioni Materiali.....	35
5.3.3. Immobilizzazioni Finanziarie	36
5.3.4. Rimanenze di magazzino	37
5.3.5. Crediti	37
5.3.6. Attività finanziarie non immobilizzate	38
5.3.7. Disponibilità liquide.....	38
5.3.8. Ratei e Risconti (attivi e passivi)	38
5.3.9. Fondo rischi e oneri futuri.....	39
5.3.10. Trattamento di fine rapporto	39
5.3.11. Debiti.....	39
5.3.12. Componenti positivi e negativi di reddito	40
5.4. Metodo di consolidamento e trattamento delle differenze	40
5.5. Rettifiche ed operazioni di consolidamento	44
6. Informazioni integrative al Bilancio Consolidato.....	51
6.1. Ragioni delle più significative variazioni 2019 intervenute rispetto al 2018.....	51
6.2. Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni.....	55
6.3. Ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali	57
6.4. Composizione dei ratei e risconti	57
6.5. Composizione degli altri accantonamenti	58
6.6. Suddivisione proventi ed oneri finanziari	58
6.7. Proventi ed oneri straordinari.....	59
6.8. Compensi spettanti agli amministratori della capogruppo per incarichi in altri soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento	61
6.9. Strumenti finanziari derivati.....	61
Situazione SINTETICA delle operazioni di finanza derivata della Città Metropolitana al 31 dicembre 2019.....	61
7. ALLEGATI.....	62
7.1. Decreti di individuazione GAP e Perimetro di consolidamento (Decreto sindacale n. 506-13678/2019 del 18/12/2019; Decreto sindacale n. 132/2020 del 4/08/2020).....	62

7.2.	Manuale di consolidamento (allegato 4/4, punto 3.2., D.Lgs. 118/2011).....	62
7.3.	Fascicoli di consolidamento.	62
7.4.	Analisi operazioni di finanza derivata al 31/12/2019.....	62

RELAZIONE SULLA GESTIONE al bilancio consolidato al 31.12.2019

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo.

L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana di Torino rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e dei propri organismi partecipati, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì alla Città Metropolitana un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento (con decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 506-13768/2019 del 18/12/2019 si è provveduto ad approvare l'aggiornamento del gruppo di amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Torino).

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui l'Ente intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato, secondo quanto previsto anche dagli articoli 147 quater e 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000.

Le disposizioni contenute nel DM 11/08/2017 hanno definito in modo più puntuale gli obiettivi che ogni ente deve perseguire attraverso la predisposizione del bilancio consolidato, sottolineando la dimensione contabile e l'importanza che l'ente capogruppo svolga in modo incisivo ed autorevole il proprio ruolo di guida.

Rispetto a tale inquadramento, occorre rilevare come gli aggiornamenti apportati al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4 del D.Lgs. 118/2011) dal DM 11/08/2017, in vigore a partire dallo scorso esercizio, abbiano rafforzato la finalità tecnica e di governance dello strumento.

Focus aspetti contabili

Nel punto 1 del principio contabile si specifica come il Bilancio consolidato costituisca *“un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività.”*

Sempre il punto 1 specifica l’unicità del consolidato come strumento per la rappresentazione contabile delle grandezze del gruppo: *“Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un’unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione”*

Ai sensi dell’art. 7 del DL 23/2020 si ritiene di non derogare al principio della continuità aziendale per la situazione generata dalla pandemia del 2020 (Covid-19), in quanto nessuno degli enti ricompresi nel perimetro del bilancio consolidato ha subito limitazioni all’attività aziendale tali da minare la solidità patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. Si veda in merito l’informativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la fine dell’esercizio.

Ruolo dell’ente capogruppo

Ancora nel punto 1 del Principio contabile applicato, è stato inserito un passaggio che punta a rafforzare il ruolo di ogni ente locale come capogruppo di un insieme di organismi che, a loro volta, sono tenuti a rispettare le direttive dello stesso ente ed a collaborare fattivamente nella messa a disposizione di tutte le informazioni ritenute utili: *“Il bilancio consolidato supera le divisioni rappresentate dalle singole personalità giuridiche di enti, istituzioni, società ecc., che vengono di fatto assimilate a settori operativi del “gruppo amministrazione pubblica” dell’ente locale e devono: seguendo le istruzioni della capogruppo, rispettare il presente principio, collaborare fattivamente per la riuscita, nei risultati e nei tempi, del processo di consolidamento.”*

La Città Metropolitana, nella predisposizione del proprio bilancio consolidato, ha recepito ed applicato, nel modo più ragionevole e coerente possibile, tutti i riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi ad oggi riscontrabili; per i prossimi esercizi, gli uffici vigileranno sulle

novità e sugli aggiornamenti che dovessero essere formalizzati al fine di adeguare le proprie procedure ai nuovi riferimenti.

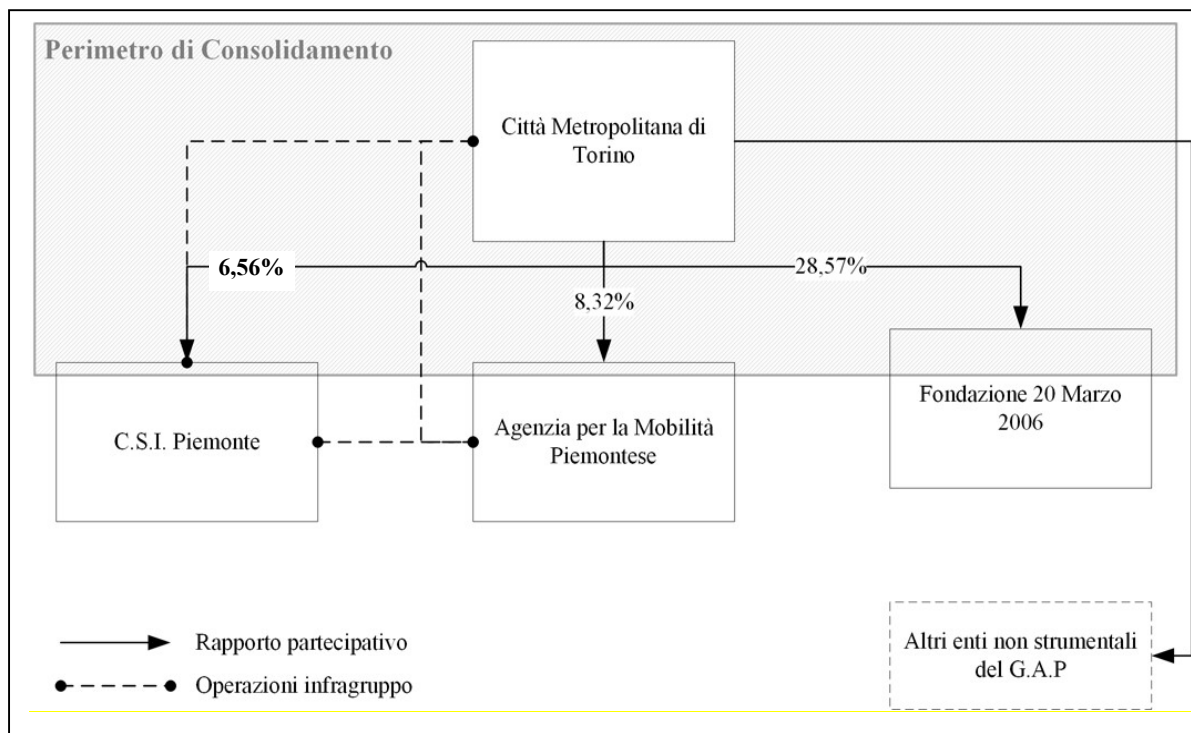
Rispetto allo scorso anno, nel corso del 2019 sono entrate in vigore a valere sul bilancio consolidato chiuso al 31.12.2018 le seguenti disposizioni, che restano in vigore anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2019 (*Allegato 4.4. D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.*):

- vengono incluse nel GAP anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile (punto 2. 3.1 ultimo periodo).
- la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata (punto 2. 3.2).
- sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza inferiore al 3 per cento per ciascuna soglia presa in considerazione (punto 3).
- La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi; la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri di riferimento un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento (punto 3).

Analisi delle principali variazioni intervenute nel bilancio consolidato

Nella composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica non sono intervenute variazioni significative e rilevanti. Il Perimetro di Consolidamento è invariato rispetto al precedente bilancio consolidato 2018.

Nella seguente figura si riporta la sintesi del perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2019.



La percentuale relativa alla partecipazione in CSI è stata variata dal 7,47% al 6,56%, in quanto rappresentativa della reale partecipazione della Città Metropolitana in CSI. La quota di partecipazione in CSI è soggetta a fluttuazioni annuali di importo minimo (nel range del $\pm 1\%$) dovute alla composizione dell'assemblea consortile, a cui partecipano moltissimi enti e l'entrata o la fuoriuscita di un ente consorziato è sufficiente a far variare i diritti di voto nel consorzio e quindi la percentuale di partecipazione. Le differenze sono minimali e non è necessario dimostrare l'effetto dell'applicazione della differenza in quanto irrilevante per dimensione complessiva.

Le principali variazioni tra il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 sono di seguito esplicate unitamente agli schemi sintetici di raffronto.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)

La situazione patrimoniale lorda (totale attivo) rimane praticamente invariata, incrementandosi dell'1% (circa 5 milioni). Le principali variazioni nell'attivo di stato patrimoniale consolidato sono le seguenti:

- Immobilizzazioni immateriali: la variazione positiva di 8 milioni rispetto allo scorso anno è dovuta principalmente all'incremento degli investimenti su nuova tecnologia ed in particolare su acquisto di evolutive di software principalmente da CSI e in seconda battuta da manutenzioni straordinarie su beni di terzi che così come prevede il principio

contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 p. 6.1.1 D.Lgs. 118/2011) devono essere ricomprese in tale posta effettuate dall'ente capogruppo.

- Immobilizzazioni materiali: la riduzione di circa 15 milioni è dovuta agli ammortamenti dell'esercizio e alle normali variazioni nella composizione e nella consistenza dei cespiti durante l'esercizio; si segnala, in particolare, la riduzione delle immobilizzazioni in corso (circa 7 milioni) dovuta a nuovi investimenti in opere pubbliche collaudati per CMTO.
- Immobilizzazioni finanziarie: per la valutazione delle Partecipazioni l'utilizzo del metodo del patrimonio netto decorre già dal rendiconto 2017 (in virtù del cambiamento del principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D.M. 11 agosto 2017). Si registrano fra le immobilizzazioni finanziarie di CMTO 33.738.136,00 euro correlate all'obbligo di riacquisto delle azioni SITAF a seguito della sentenza del C.d.S. di ottemperanza n. 07392/2019 e alla precedente sentenza di merito n. 2425/2016 (azioni vendute nel 2014 per euro 33.738.135,20 ed accantonate ad avanzo). In sede di assestamento la Capogruppo in questione ha provveduto ad iscrivere a bilancio 2019 la somma per l'importo delle azioni incassate (33.738.135,20) per la retrocessione della partecipazione, poi mantenuta a residuo per l'operazione di riacquisto azionario che si presumeva di effettuare entro fine anno, effettuata invece nel 2020 (vedasi punto A-5) - avanzo accantonato 2019 di cui alla relazione sulla gestione finanziaria 2019). Tali acquisizioni non hanno variato in modo sostanziale il Gruppo Amministrazione Pubblica e non hanno sortito alcun effetto sulla composizione del Perimetro di Consolidamento, nonostante l'introduzione dei nuovi e più stringenti limiti su esposti.
- Rimanenze: le variazioni sono dovute alla fisiologica movimentazione delle rimanenze di magazzino degli enti componenti il gruppo, l'importo oggetto di variazione ha un valore esiguo.
- Crediti: per il terzo anno consecutivo si registra una sostanziosa variazione in diminuzione dell'ammontare dei crediti (8 milioni). Tale diminuzione fa riferimento certamente al maggior efficientamento dell'incasso ma anche a riduzioni di valore degli stessi, a seguito di riaccertamento, per inesigibilità sopravvenuta relativamente a CMTO.
- Disponibilità liquide: si registra una variazione negativa delle disponibilità liquide (-5,00 %, circa 15 milioni). Tale variazione deriva principalmente dalla variazione del Fondo Cassa di CMTO, in secondo luogo dalla riduzione dei propri debiti (circa 30 milioni), contestuale riduzione dei propri crediti (circa 7 milioni) e naturalmente dalla gestione corrente ed investimento dell'anno 2019.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2019	2018	Variazione
CREDITI vs PARTECIPANTI	14.999,44	16.631,96	-1.632,52
IMMOBILIZZAZIONI	940.601.464,51	912.634.175,26	27.967.289,25
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	83.589.070,72	75.407.005,06	8.182.065,66
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	805.514.860,12	819.274.222,51	-13.759.362,39
di cui Beni demaniali	476.885.002,77	487.752.676,97	-10.867.674,20
di cui altre	248.900.026,19	244.431.759,24	4.468.266,95
di cui in corso	79.729.831,15	87.089.786,30	-7.359.955,15
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	51.497.533,67	17.952.947,69	33.544.585,98
di cui Partecipazioni	51.497.533,67	17.952.947,69	33.544.585,98
di cui Crediti e altri titoli	0,00	0,00	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	406.435.349,42	429.520.346,63	-23.084.997,21
<u>Rimanenze</u>	866.335,16	861.688,35	4.646,81
<u>Crediti</u>	144.575.727,59	152.580.731,89	-8.005.004,30
di cui tributari	6.228.886,59	5.331.208,43	897.678,16
di cui per trasferimenti e contributi	110.253.690,78	97.335.407,23	12.918.283,55
di cui verso clienti e utenti	4.647.134,18	5.882.394,52	-1.235.260,34
di cui altri	20.578.827,83	44.031.721,71	-23.452.893,88
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>	0,00	0,00	0,00
<u>Disponibilità liquide</u>	260.993.286,67	276.077.926,39	-15.084.639,72
RATEI E RISCONTI	57.511,00	75.383,47	-17.872,47
TOTALE ATTIVO	1.347.109.324,36	1.342.246.537,32	4.862.787,04

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)

Le principali variazioni nel passivo di stato patrimoniale consolidato sono le seguenti:

- I fondi per rischi ed oneri rilevano un sostanziale decremento (circa 15 milioni), dovuti alla rivisitazione degli accantonamenti da parte dell'ente capogruppo.
- Il valore dei debiti risulta notevolmente ridotto rispetto all'anno precedente. Tale varianza deriva principalmente dai rimborsi quota capitale nel corso del 2019 (-20 Milioni), e dalla sostanziale riduzione per trasferimenti e contributi (-20 milioni circa complessivi), nonostante un incremento di circa 13 milioni per altri debiti e un minimale incremento dei debiti verso fornitori (incremento del 1% circa) di CMTO.
- I ratei e risconti passivi sono incrementati (+1%). Alla voce risconti passivi per contributi agli investimenti è stato mantenuto il valore residuo dei contributi in conto capitale accertati sul titolo IV dell'entrata e destinati al finanziamento degli investimenti, da imputare agli esercizi successivi in modo proporzionale agli ammortamenti dei cespiti.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2019	2018	Variazione
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	27.946.881,14	27.946.881,14	0,00
<u>Riserve</u>	573.510.049,86	575.134.474,44	-1.624.424,58
<u>Risultato economico dell'esercizio</u>	43.002.750,29	1.071.376,77	41.931.373,52
<u>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</u>	644.459.681,05	604.152.732,35	40.306.948,94
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI	40.017.510,64	54.964.674,74	-14.947.164,07
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	724.234,61	858.285,29	-134.050,68
DEBITI	489.692.635,98	514.076.181,68	-24.383.545,70
<u>di cui debiti da finanziamento</u>	355.379.887,82	375.567.532,30	-20.187.644,48
<u>di cui debiti verso fornitori</u>	48.188.336,32	46.584.955,69	1.603.380,63
<u>di cui acconti</u>	907,05	1.032,88	-125,83
<u>di cui debiti per trasferimenti e contributi</u>	27.478.296,94	46.637.100,57	-19.158.803,63
<u>di cui altri debiti</u>	58.645.207,84	45.285.560,24	13.359.647,60
RATEI E RISCOINTI e contributi agli investimenti	172.215.261,83	168.194.663,26	4.020.598,57
TOTALE PASSIVO	1.347.109.324,36	1.342.246.537,32	4.862.787,04
CONTI D'ORDINE	127.620.889,53	131.959.308,27	-4.338.418,74

PATRIMONIO NETTO

La situazione patrimoniale netta (patrimonio netto) risulta variata nella sua dimensione complessiva rispetto all'anno precedente (aumento di circa il 6%). Il risultato economico consolidato dell'esercizio registra un utile pari ad euro **43.002.750,29**. Tale risultato, sostanzialmente superiore rispetto all'anno precedente, è dovuto principalmente all'utile registrato dalla Città Metropolitana nel suo Rendiconto 2019 (pari a E. 43.018.336,75), incrementato dagli utili imputati pro-quota in CSI e AMP (pari rispettivamente ad Euro 38.999,99 e E. 42.999,34) e ridotto dalla perdita registrata da Fondazione 20 marzo 2006 (pro-quota E. 103.959,66), al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno un impatto complessivo sull'utile del gruppo di 6.374,00 euro circa. L'incremento dell'utile per CMTO scaturisce dalla eliminazione di parte dei rischi accantonati, dalla riduzione degli accantonamenti a fondo e da maggiori ricavi.

Patrimonio Netto	Città Metropolitana	CSI (6,56%)	AMP (8,32%)	Fondazione 20 Marzo 2006 (28,75%)	Aggregato
Fondo di dotazione	27.946.881,14				27.946.881,14
Riserve	575.558.099,16				575.558.099,16
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.059.674,71				1.059.674,71
<i>di capitale</i>	28.802.778,09				28.802.778,09
<i>da permessi di costruire</i>	0,00				0,00
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	476.885.002,78				476.885.002,78
<i>indisponibili e per i beni culturali</i>					
<i>altre riserve indisponibili</i>	68.810.643,58				68.810.643,58
Risultato economico dell'esercizio	43.018.336,75	38.999,99	42.999,34	-103.959,66	42.996.376,42
Patrimonio Netto delle Partecipate (al netto del risultato d'esercizio)		2.744.266,91	1.054.243,87	58.410.580,75	62.390.983,09
TOTALE PATRIMONIO NETTO	646.523.317,05	2.783.266,91	1.279.134,77	58.306.621,09	708.892.339,81

Patrimonio Netto	Aggregato	Rettifiche Dare	Rettifiche Avere	2019
Fondo di dotazione	27.946.881,14			27.946.881,14
Riserve	575.558.099,16	64.456.072,14	62.408.022,85	573.510.049,86
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.059.674,71		62.370.902,06	63.430.576,77
<i>di capitale</i>	28.802.778,09			28.802.778,09
<i>da permessi di costruire</i>	0,00			0,00
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	476.885.002,78			476.885.002,78
<i>indisponibili e per i beni culturali</i>				
<i>altre riserve indisponibili</i>	68.810.643,58	64.456.072,14	37.120,78	4.391.692,22
Risultato economico dell'esercizio	42.996.376,42	10.505,35	16.879,22	43.002.750,29
Patrimonio Netto delle Partecipate (al netto del risultato d'esercizio)	62.390.983,09	62.397.586,62	6.603,54	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	708.892.339,81	126.864.164,12	62.431.505,60	644.459.681,29
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Risultato economico di pertinenza di terzi	0,00			0,00

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Come si può notare dallo schema riclassificato del Conto Economico, il Margine Operativo Lordo del gruppo rimane positivo, con un aumento dovuto principalmente all'incremento del Valore della produzione e alla riduzione del Costo del personale per circa 4 milioni.

Il risultato operativo netto registra un incremento sostanziale (+35 milioni circa) in seguito alla riduzione degli accantonamenti contabilizzati nel corso dell'esercizio, rispetto all'esercizio precedente. Al termine dell'esercizio 2019, sulla scorta delle passività potenziali prevedibili e in base alla valutazione dei rischi del gruppo, i fondi per rischi ed oneri accantonati negli esercizi precedenti risultano capienti e pertanto, in ossequio al principio di prudenza e ai criteri di valutazione applicabili in merito, si è ritenuto di ridurre l'accantonamento di competenza.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	2019	2018	Variazione
Valore della Produzione	437.047.284,98	411.252.852,30	25.794.432,68
Costi Esterni	312.248.260,45	312.637.275,62	-389.015,17
Valore aggiunto	124.799.024,53	98.615.576,68	26.183.447,85
Costi per il personale	46.877.953,21	51.010.472,57	-4.132.519,36
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	77.809.500,31	47.605.104,11	30.204.396,20
Ammortamenti e svalutazioni	36.206.699,51	36.860.925,73	-654.226,22
Altri accantonamenti	254.012,42	4.152.346,20	-3.898.333,78
Risultato Operativo (EBIT)	41.460.359,39	6.591.832,17	34.868.527,22
Proventi e oneri finanziari	-10.977.338,90	-9.763.607,63	-1.213.731,27
Rettifiche di valore di attività finanziarie	108.231,93	12.141,88	96.090,05
Proventi e oneri straordinari	14.862.216,30	7.057.438,24	7.804.778,06
Risultato prima delle imposte (EBT)	45.453.468,71	3.897.804,66	41.555.664,05
Imposte	2.450.718,42	2.826.427,89	-375.709,47
RISULTATO NETTO	43.002.750,29	1.071.376,77	41.931.373,52
Risultato netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00

Infine, il risultato netto dell'esercizio si è incrementato sostanzialmente rispetto all'esercizio. Ciò è riconducibile soprattutto ad una variazione positiva della situazione economica della Capogruppo, data da un aumento dei proventi derivanti da Trasferimenti e Contributi e da minori accantonamenti.

VARIAZIONI DI CRITERI DI VALUTAZIONE ED EFFETTI SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Come indicato in precedenza, rispetto al bilancio consolidato al 31.12.2018, si rileva una differenza formale nella formazione del bilancio consolidato al 31.12.2019. Infatti, la percentuale di partecipazione in CSI è stata variata dal 7,47% al 6,56%, in quanto rappresentativa della reale partecipazione della Città Metropolitana in CSI. La quota di partecipazione in CSI è soggetta a fluttuazioni annuali di importo minimo (nel range del $\pm 1\%$) dovute alla composizione dell'assemblea consortile, a cui partecipano moltissimi enti e l'entrata o la fuoriuscita di un ente consorziato è sufficiente a far variare i diritti di voto nel consorzio e quindi la percentuale di partecipazione. Le differenze sono minimali e non è necessario dimostrare l'effetto dell'applicazione della differenza in quanto irrilevante per dimensione complessiva.

Tabella di confronto delle differenze di trattamento	2019	2018 con percentuali 2019	2018 approvato	Variazione assoluta	%
Totale attivo	1.347.109.324,36	1.341.423.067,00	1.342.246.537,32	-823.470,32	-0,061%
Patrimonio Netto	644.459.681,29	603.778.107,36	604.152.732,35	-374.624,99	-0,062%
Risultato operativo netto	41.460.359,39	6.594.114,82	6.591.832,17	2.282,65	0,035%
Risultato dell'esercizio	43.002.750,29	1.071.290,54	1.071.376,77	-86,23	-0,008%

Si rileva pertanto che la variazione della quota di partecipazione in CSI non apporta significative variazioni né al risultato economico operativo ed economico dell'esercizio 2018, né alla situazione patrimoniale-finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo dopo la data di riferimento del bilancio consolidato:

- 1) A partire da febbraio 2020 si sono susseguiti una serie di ulteriori provvedimenti normativi tesi al contenimento della diffusione della pandemia portata dal virus SARS-CoV2 e dalla relativa malattia COVID-19;
- 2) In forza di tali provvedimenti, la data di approvazione del bilancio consolidato è stata prorogata al 30 novembre 2020 (*Art. 110 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i.*);
- 3) La data di approvazione dei bilanci delle partecipate, limitatamente alle aziende non profit, è stata prorogata al 31 ottobre 2020 (*Art. 35 c. 3 del D.L. n. 18/2020 e s.m.i.*);
- 4) Per tale ragione, si è utilizzato il bilancio d'esercizio in forma non ufficialmente approvata per la Fondazione 20 marzo 2006, in quanto l'iter di formazione amministrativo del bilancio consolidato e le sue approvazioni da parte degli organi consiliari della Città Metropolitana erano incompatibili con tale scadenza prorogata (principio contabile 3.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.- Allegato 4.4);
- 5) L'epidemia di COVID-19, dichiarata dal Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) è un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza mondiale che non rappresenta solo un'emergenza sanitaria, ma ha anche conseguenze devastanti sull'economia nazionale, che non risparmiano neppure gli equilibri dei bilanci degli enti locali, con cali di gettito di entrate tributarie e extra tributarie, ma che avranno ripercussioni anche sulle somme accertabili sull'intero arco annuale e per diversi anni a seguire. Con deliberazione consiliare n. 33 del 5 agosto 2020 si è provveduto ad effettuare una ricognizione complessiva del bilancio con conseguente analisi di salvaguardia e con ipotesi di interventi attivi atti al mantenimento degli equilibri a fine anno e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020/2022 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.). Con deliberazione consiliare n. 52 del 5 novembre 2020 si è provveduto ad aggiornare l'analisi al terzo trimestre e si sono effettuate le dovute operazioni di salvaguardia.

L'art. 106 del DL n. 34/2020, convertito nella legge 77/2020 ha poi previsto un fondo, per un importo totale pari ad € 3miliardi per i Comuni ed € 500 milioni per le Province e le Città metropolitane, per consentire agli enti locali di garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali, nonché per ristorare gli enti delle minori entrate e delle maggiori spese conseguenti all'emergenza sanitaria (per CMTO la cifra erogata in due tranches è stata di euro 25.608.093,96. L'art. 39 del DL n. 104/2020 ha poi incrementato il fondo di cui al citato

art. 106, ai fini del ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza conseguente al Covid-19. L'incremento del fondo è pari ad € 1,22 miliardi per i Comuni e ad € 450 milioni per le Province e le Città metropolitane;

- 6) Dal punto di vista delle partecipate, invece, si segnala che nei rispettivi bilanci è stata fornita la seguente informativa:
- CSI non comunica alcuna informativa aggiuntiva del potenziale impatto sul risultato del conto economico e sulla situazione patrimoniale-finanziaria dei fatti accaduti dopo la fine dell'esercizio; viene comunicato solamente che *“maggiori investimenti orientati all'evoluzione di alcune piattaforme quali Multicloud Nivola hanno consentito di rispondere efficacemente all'emergenza legata al COVID-19”* (pag. 450 del Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 6 maggio 2020 di approvazione del bilancio d'esercizio 2019);
 - Agenzia per la Mobilità Piemontese non comunica alcuna informativa aggiuntiva del potenziale impatto sul risultato del conto economico e sulla situazione patrimoniale-finanziaria dei fatti accaduti dopo la fine dell'esercizio;
 - Fondazione 20 marzo 2006 non ha, alla data di formazione del progetto di bilancio consolidato, inviato il consuntivo approvato e pertanto non comunica alcuna informativa aggiuntiva del potenziale impatto sul risultato del conto economico e sulla situazione patrimoniale-finanziaria dei fatti accaduti dopo la fine dell'esercizio;
- 7) Per questa ragione, non è possibile stimare l'impatto sul risultato del conto economico consolidato e della situazione patrimoniale e finanziaria se non limitatamente alle maggiori voci di spesa afferenti alla Città Metropolitana.

Ad ogni modo, non sono avvenuti fatti di rilievo dopo il 31 dicembre 2019, tali da necessitare di correzioni sul bilancio consolidato redatto a tale data, al di fuori di semplici aggiornamenti contabili del valore delle partecipazioni dovuti al disallineamento temporale dell'approvazione dei bilanci del gruppo, come descritto anche nella sezione relativa alle scritture di consolidamento.

NOTA INTEGRATIVA al bilancio consolidato al 31.12.2019

1. Notizie di carattere generale

Il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare “in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”, consentendo di:

- “sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico” (p.c. del bilancio consolidato, allegato 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011).

La Città Metropolitana di Torino predispose il bilancio consolidato per la quarta volta; il primo documento contabile di gruppo è stato predisposto con riferimento all’esercizio 2016 secondo quanto previsto dalle disposizioni del D.Lgs. 118/2011.

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”. Per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. 118/2011 il Principio contabile applicato, rimanda ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”.

La normativa richiamata prevede che:

- gli Enti locali capogruppo redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell’Amministrazione pubblica”;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
- gli enti, le aziende e le società che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate sopra, compongono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP);

- gli enti, le aziende e le società che, ricompresi nel GAP, rientrano effettivamente nel perimetro di consolidamento ed i cui bilanci, pertanto, confluiscono nel bilancio consolidato.

Il passaggio dal GAP al perimetro di consolidamento determina, di norma, l'esclusione di quegli organismi che, pur ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, risultano irrilevanti ovvero risulta impossibile disporre delle informazioni contabili, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato (all. 4/4 del D.Lgs. 118/2011).

2. La redazione del bilancio consolidato

Si riportano di seguito i diversi provvedimenti amministrativi:

A. con **deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 280-13742/2019 del 23/12/2019** (avente per oggetto: *“Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni Societarie della Città Metropolitana di Torino ai sensi dell'art.20 Del D.Lgs. 19 Agosto 2016 N. 175 - Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica”*) **si è provveduto** ad approvare l'analisi dell'assetto complessivo delle società ed il conseguente piano di riassetto ai sensi dell'art.20 c. 4 TUSP.

B. con **decreto sindacale n. 506-13768/2019 del 18/12/2019**, (avente per oggetto: *“Definizione ed aggiornamento ex D.Lgs. 118/2011 del gruppo amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Torino. Approvazione”*) è stato:

- 1) **approvato l'aggiornamento al 31 dicembre 2019** del Gruppo Amministrazione Pubblica (**GAP**) della Città Metropolitana di Torino;
- 2) dato atto che le informazioni per la definizione del Perimetro di Consolidamento consentiranno al Gruppo di Lavoro, a tal fine costituito, di definire il perimetro di consolidamento applicando i criteri di irrilevanza definiti dal, già richiamato, principio contabile sul consolidamento allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011;
- 3) dato mandato agli Uffici competenti di:
 - comunicare agli enti, alle aziende e alle società, compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, la loro inclusione nel GAP e le eventuali variazioni rispetto al GAP relativo all'esercizio 2018;

C. con **deliberazione consiliare n. 21/2020 del 01/07/2020** è stato approvato **in via definitiva il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019**.

Queste le risultanze dal Rendiconto 2019 della Città Metropolitana di Torino, ai fini del consuntivo:

Totale attivo	Totale Patrimonio netto	Totale Ricavi caratteristici
1.321.983.401,50	646.523.317,05	379.791.209,37

D. con decreto sindacale n. 132/2020 del 4/08/2020, (avente ad oggetto: “Bilancio consolidato dell’esercizio finanziario 2019 – D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i – Principio Contabile 4/4 (Punto 3) – Individuazione enti compresi nel Bilancio consolidato”) è stato approvato il perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019 dell’Ente. A quella data i dati disponibili delle società si riferivano all’esercizio 2018.

Dal 2018, ai fini del perimetro di consolidamento, sono irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei succitati parametri, una incidenza inferiore al 3% (principio contabile 3.1 Allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.);

Città Metropolitana di Torino		Soglia di rilevanza minima dal 2019		Soglia di rilevanza complessiva dal 2019	
Totale attivo	1.321.983.401,50	≥ 3%	39.659.502,05	≥ 10%	132.198.340,15
Totale Patrimonio netto	646.523.317,05	≥ 3%	19.395.699,51	≥ 10%	64.652.331,70
Totale Ricavi caratteristici	379.791.209,37	≥ 3%	11.393.736,28	≥ 10%	37.979.120,94

E. LE SOCIETÀ RICOMPRESE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO CON LA SOGLIA RIDOTTA AL 3% (i dati delle società disponibili sono riferiti al bilancio 2018) sono:

CITTA' METROPOLITANA		ANNO 2019	Totale attivo	Totale Patrimonio netto	Totale Ricavi caratteristici
			1.321.983.401,50	646.523.317,05	379.791.209,37
		3%	39.659.502,05	19.395.699,51	11.393.736,28
DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	tipo	% contribuito al fondo	Totale attivo 2018	Patrimonio netto 2018	Totale ricavi caratteristici 2018
AGENZIA DELLA MOBILITA PIEMONTESE	consorzio	8,32%	244.242.780,00	14.857.395,00	623.135.965,00
C.S.I. - PIEMONTE	consorzio	6,56%	92.971.328,00	41.368.135,00	123.778.182,00
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	fondazione	28,57%	212.739.031,00	211.650.547,00	7.501.499,00

Si è anche provveduto a verificare il cumulo al 10% delle società partecipate residue (i dati delle società disponibili sono riferiti al bilancio 2018); ovvero se le aziende partecipate, attualmente considerate irrilevanti, il cui cumulo, con la relativa percentuale rapportata ai valori di Bilancio della Città Metropolitana, sia complessivamente superiore al 10 % dei dati della Città Metropolitana.

CITTA' METROPOLITANA		ANNO 2019	Totale attivo	Totale Patrimonio netto	Totale Ricavi caratteristici
			1.321.983.401,50	646.523.317,05	379.791.209,37
		10%	132.198.340,15	64.652.331,71	37.979.120,94
DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO		% contribuito al fondo	Totale attivo 2018	Patrimonio netto 2018	Totale ricavi caratteristici 2018
213T S.c.a r.l. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO		25,00%	1.489.908,00	281.903,00	2.156.753,00
ASSOCIAZIONE “A COME AMBIENTE”		0,00%	510.911,00	16.698,00	673.684,00

CITTA' METROPOLITANA	ANNO 2019	Totale attivo	Totale Patrimonio netto	Totale Ricavi caratteristici
		1.321.983.401,50	646.523.317,05	379.791.209,37
	10%	132.198.340,15	64.652.331,71	37.979.120,94
DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	% contribuito al fondo	Totale attivo 2018	Patrimonio netto 2018	Totale ricavi caratteristici 2018
ASSOCIAZIONE ARCO LATINO	0,00%	n.d.	n.d.	n.d.
ASSOCIAZIONE DISTRETTO AEROSPAZIALE PIEMONTE-DAP	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
ASSOCIAZIONE EUROMONTANA	0,00%	251.718,00	161.177,00	230.745,00
ASSOCIAZIONE HYDROAID - SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO	n.d.	293.863,00	163,00	408.310,00
ASSOCIAZIONE MONDIALE DELLE METROPOLI - METROPOLIS	n.d.	n.d.	n.d.	980.467,00
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE TRANSREGIONALE LOCALE ED EUROPEA - TECLA	3,57%	1.495.157,00	141.834,00	629.627,00
ASSOCIAZIONE RETE COMUNI SOLIDALI - RECOSOL	0,00%	503.878,00	94.713,00	1.218.356,00
ASSOCIAZIONE RETE DAFNE ONLUS	n.d.	186.368,00	110.292,00	190.216,00
ASSOCIAZIONE RETE METREX	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AUTORITÀ D'AMBITO N. 3 "TORINESE" - A.T.O. 3	0,00%	6.484.517,00	2.292.313,00	1.522.587,00
AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE	n.d.	n.d.	n.d.	770.877,00
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A.	22,83%	17.784.502,00	14.007.773,00	3.796.275,00
CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE	55,25%	1.196.316,00	1.007.084,00	129.251,00
COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE	0,00%	166.729,00	26.633,00	63.587,00
FONDAZIONE ITS MOBILITA' SOSTENIBILE "AEROSPAZIO-MECCATRONICA"	13,76%	3.296.162,00	846.748,00	1.323.081,00
FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	20,00%	1.483.119,00	126.756,00	1.439.276,00
FONDAZIONE ITS TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI - PIEMONTE	0,00%	681.712,00	142.005,00	650.840,00
FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO - ONLUS	16,91%	457.347,00	320.277,00	302.912,00
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	42,04%	7.769.063,00	6.851.174,00	1.434.717,00
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P scpa	7,01%	2.282.294,00	1.512.626,00	1.315.690,00
ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - INU	0,00%	935.430,00	764.365,00	651.618,00
RSA srl	20,00%	2.677.818,00	449.461,00	2.108.148,00
TOPIX - TORINO E PIEMONTE INTERNET EXCHANGE	0,31%	3.864.632,00	2.111.752,00	3.182.414,00
		53.811.444,00	31.265.747,00	25.179.431,00

Il calcolo è al netto delle tre aziende che fanno già parte del gruppo di consolidamento

Non si riscontrano ulteriori aziende, considerate attualmente irrilevanti, che cumulativamente considerate possano presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza superiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Città Metropolitana di Torino (rendiconto 2019).

F. Anche con riferimento ai già segnalati fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio, si rileva che con nota email del 2/11/2020, depositata agli atti, la Direzione Servizi alle Imprese, Spl e Partecipazioni della Città Metropolitana di Torino ha trasmesso l'aggiornamento (tabella A successiva), dei dati finanziari, con riferimento all'esercizio 2019 degli enti appartenenti al "Gruppo Amministrazione Pubblica". Al fine della chiusura delle operazioni di consolidamento correlate alla redazione del bilancio consolidato non è stato però possibile effettuare, in tempo utile, una nuova verifica della sussistenza o meno dei medesimi parametri e della relativa rilevanza rispetto alle prime risultanze evincibili dal già citato decreto sindacale n. 132/2020 del 4/08/2020 in virtù proprio dell'incompatibilità temporale tra l'iter di formazione amministrativo del bilancio consolidato e relative approvazioni da parte degli organi istituzionali della Città Metropolitana e il differimento al 31 ottobre 2020 del termine di approvazione dei bilanci limitatamente alle aziende non profit (art. 35 c. 3 del D.L. 18/2020 e s.m.i.).

denominazione o ragione sociale	% voti in assemblea 2019 (se differenti)	% partecipazione 2019	patrimonio netto 2019	totale attivo 2019	componenti positivi gestione 2019	contributi c.esercizio
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A.		22,83%	14.138.461	18.200.208	4.010.823	1.094
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P scpa		16,67% +7,01% =23,68%	1.521.422	2.480.531	1.493.403	74.500
RSA srl		20,00%	459.750	2.384.768	2.233.755	2.196.170
2I3T S.c.a.r.l. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO		25,00%	292.963	1.696.462	2.034.693	24.179
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE		8,32%	15.374.216	293.622.803	566.386.159	566.179.765
C.S.I. - PIEMONTE		6,45%	42.427.849	101.792.985	132.746.940	0
CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE	46,44%	56,93%	932.335	1.054.954	130.363	10.000
TOPIX - TORINO E PIEMONTE INTERNET EXCHANGE	0,29%	0,33%	2.117.908	4.171.867	3.327.257	527.607
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	29,00%	28,57%	204.083.378	205.279.931	7.391.593	907
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	0,00%	41,85%	6.580.976	7.447.868	1.752.985	0
FONDAZIONE ITS MOBILITA' SOSTENIBILE "AEROSPAZIO-MECCATRONICA"		13,76%	738.127	3.120.699	1.529.383	n.d.
FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	14,29%	20,00%	128.903	1.507.592	1.590.289	1.578.463
FONDAZIONE ITS TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI - PIEMONTE		0,00%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO - ONLUS	4,00%	16,91%	302.936	451.883	225.154	222.523
ASSOCIAZIONE ARCO LATINO		0,00%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
ASSOCIAZIONE EUROMONTANA		0,00%	168.523	272.005	236.578	94.754
ASSOCIAZIONE HYDROAID - SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO		0,00%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
ASSOCIAZIONE "A COME AMBIENTE"		0,00%	19.438	552.629	670.323	189.472
ASSOCIAZIONE MONDIALE DELLE METROPOLI - METROPOLIS		0,00%	3.317.743	3.444.500	926.474	435.026
ASSOCIAZIONE RETE COMUNI SOLIDALI - RECOSOL		0,00%	63.521	535.239	1.275.400	0
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE TRANSREGIONALE LOCALE ED EUROPEA - TECLA in liquidazione	5,26%	0,00%	-913.312	1.071.680	286.137	n.d.
ASSOCIAZIONE RETE DAFNE ONLUS		0,00%	110.629	172.527	203.957	n.d.
ASSOCIAZIONE RETE METREX		0,00%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE		0,00%	n.d.	n.d.	770.877	0
COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE		0,00%	26.389	135.778	59.319	0
ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - INU		0,00%	802.013	892.646	720.164	0
ASSOCIAZIONE DISTRETTO AEROSPAZIALE PIEMONTE - DAP		0,70%	117.393	127.572	143.263	n.d.
AUTORITA' D'AMBITO N. 3 "TORINESE" - A.T.O. 3	25,00%	0,00%	2.816.579	6.157.546	1.514.779	n.d.

Fonte dati: **Tabella A** email del 2/11/2020 della Direzione Servizi alle Imprese, Spl e Partecipazioni i valori in corsivo sono provvisori in quanto non ancora approvati da un'assemblea

Da quanto precedentemente premesso, sulla base delle informazioni aggiornate sui dati finanziari 2018, e dei dati risultanti dai due precedenti prospetti, il **PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO per l'anno 2019**, ai sensi del vigente D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica, (così come individuato dal citato decreto n. 132/2020 del 04/08/2020) in riferimento ai seguenti enti strumentali partecipati risulta essere:

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	Partecipazione	tipo	% partecipazione 2019
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	diretta	consorzio	8,32%
C.S.I. - PIEMONTE	diretta	consorzio	6,56%
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	diretta	fondazione	28,57%

Non sussistono, da parte della Città Metropolitana di Torino, i requisiti di controllo nei confronti dei tre enti strumentali partecipati, ai sensi del principio contabile 3.1 All. 4.4 del D.Lgs. n. 118/2011, il consolidamento deve essere pertanto effettuato per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati (metodo proporzionale).

G. Con note inviate il 3 agosto 2020, nel rispetto degli adempimenti di cui al punto 3.2 “Comunicazioni ai componenti del Gruppo” dell'allegato 4/4 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., si è provveduto a comunicare, via PEC, alle società rientranti nel perimetro di consolidamento, di cui al decreto sindacale n. 132/2020 del 04/08/2020.

Denominazione o ragione sociale	Nota PEC	Risposte pervenute (PEC)
AGENZIA PER LA MOBILITÀ PIEMONTESE	n. 53761 del 3 agosto 2020	09/09/2020
C.S.I. - PIEMONTE	n. 53772 del 3 agosto 2020	03/09/2020
Fondazione 20 Marzo 2006	n. 53780 del 3 agosto 2020	22/09/2020

Nelle note si è provveduto a trasmettere il Manuale di Consolidamento (vedasi allegato 7.2 della presente relazione) contenente tutte le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

Sempre nelle note sono stati allegati i seguenti documenti:

- MANUALE DI CONSOLIDAMENTO
- Decreto della Sindaca Metropolitana n. 506-13768/2019 del 18/12/2019
- FASCICOLO DI CONSOLIDAMENTO

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo.

3. Informazioni complementari sul GAP (ricavi imputabili, spese di personale, perdite ripianate dall'Ente)

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'ente controllante, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

3.1. Incidenza dei ricavi

	Valore della Produzione (bilancio)	Valore della produzione (consolidamento)	Incidenza su capogruppo	Incidenza su totale consolidato
Città Metropolitana di Torino	379.791.209,37	379.791.209,37	100,00%	86,90%
Agenzia per la Mobilità Piemontese	566.386.160,00	47.123.328,51	12,41%	10,78%
CSI	130.878.816,00	8.585.650,33	2,26%	1,96%
Fondazione 20 Marzo 2006	7.386.698,00	2.110.379,62	0,56%	0,48%
Totale Aggregato (*)		437.610.567,83		
Totale Consolidato(**)		437.047.284,98	115,08%	

(*) rappresenta la somma algebrica dei valori prima delle operazioni contabili di consolidamento.

(**) rappresenta la somma algebrica dei valori comprensivi delle operazioni contabili di consolidamento.

3.2. Spese di personale e Incidenza delle spese sul totale del GAP

Ente del Gruppo	Spese per il personale	Addetti al 31/12/2018	Costo medio per dipendente	Valore della produzione per dipendente	% dei costi del personale sul totale costi di gestione
Città Metropolitana	42.346.921,48	925	45.780,46	410.585,09	12,59%
CSI	66.218.321,00	1.082	61.199,93	120.960,09	49,14%
AMP	1.198.643,00	20	59.932,15	28.319.308,00	0,20%
Fondazione 20 Marzo 2006	305.855,00	4	76.463,75	1.846.674,50	3,95%

Ente del Gruppo	Costi per il personale (bilancio)	Costi per il personale (consolidamento)	Incidenza su capogruppo	Incidenza su totale consolidato
Città Metropolitana	42.346.921,48	42.346.921,48	100,00%	90,33%
CSI	66.218.321,00	4.343.921,86	10,26%	9,27%
AMP	1.198.643,00	99.727,10	0,24%	0,21%
Fondazione 20 Marzo 2006	305.855,00	87.382,77	0,21%	0,19%
Tot. Aggregato (*)		46.877.953,21		
Tot. Consolidato (**)		46.877.953,21	110,70%	

(*) rappresenta la somma algebrica dei valori prima delle operazioni contabili di consolidamento.

(**) rappresenta la somma algebrica dei valori comprensivi delle operazioni contabili di consolidamento.

3.3. Perdite ripianate dalla capogruppo negli enti del perimetro di consolidamento

La Città Metropolitana non ha ripianato perdite, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, di enti compresi nel perimetro di consolidamento nel triennio 2017-2019.

4. Descrizione sintetica degli enti componenti del gruppo

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento della Città Metropolitana.

4.1. AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE (AMP)

L'Agenzia è un consorzio tra enti territoriali nato nel 2003. Compito dell'agenzia è quello di migliorare e ottimizzare il trasporto pubblico nell'area metropolitana di Torino. L'Agenzia fa parte dell'associazione internazionale EMTA European Metropolitan Transport Authorities che rappresenta le Agenzie della Mobilità europee.

Sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422, che ha conferito alle Regioni e agli enti locali una serie di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, la Regione Piemonte, con la legge regionale 4 gennaio 2000 n. 1, ha disciplinato il sistema del trasporto pubblico locale, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito metropolitano, la costituzione di un Consorzio tra Enti denominato "Agenzia per la Mobilità Metropolitana". A seguito delle modifiche apportate alla legge regionale 1/2000 dalla legge regionale 10/2011, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana ha ampliato il proprio ambito di operatività e, quale ente pubblico di interesse regionale, è stato rinominato "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale".

Successivamente, con le leggi regionali 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato ulteriori modifiche alla L.R. n. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, rinominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale.

Con D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n. 4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, così individuati:

- Bacino della provincia di Torino;
- Bacino della provincia di Cuneo;

- Bacino del nord-est, comprendente i territori delle province di Biella, Vercelli, Novara, Verbano Cusio Ossola (VCO);
- Bacino del sud-est, comprendente i territori delle province di Asti e Alessandria.

Le quote di partecipazione sono le seguenti:

- la Regione Piemonte : 25%;
- gli Enti del Bacino della Città di Metropolitana di Torino: 36%;
- gli Enti del Bacino Sud: 13%; gli Enti del Bacino Nord-Est: 15%;
- gli Enti del bacino Sud-Est: 11%.

Nel dettaglio si riporta il Bacino della Città Metropolitana.

Ente	Popolazione residente al Censimento 2011	Peso Assembleia Agenzia	Peso Assembleia Bacino metropolitano	Quota Fondo di dotazione
Alpignano	16.893,00	0,05745535%	0,15959821%	€ 833,10
Baldissero Torinese	3.783,00	0,01286649%	0,03574025%	€ 186,56
Beinasco	18.104,00	0,06157413%	0,17103924%	€ 892,82
Borgaro Torinese	13.620,00	0,04632344%	0,12867623%	€ 671,69
Cambiano	6.215,00	0,02113805%	0,05871680%	€ 306,50
Candiolo	5.566,00	0,01893071%	0,05258531%	€ 274,50
Carignano	9.156,00	0,03114078%	0,08650217%	€ 451,54
Carmagnola	28.563,00	0,09714659%	0,26985163%	€ 1.408,63
Caselle Torinese	18.299,00	0,06223735%	0,17288152%	€ 902,44
Chieri	35.962,00	0,12231158%	0,33975438%	€ 1.773,52
Chivasso	25.914,00	0,08813698%	0,24482495%	€ 1.277,99
Ciriè	18.415,00	0,06263188%	0,17397745%	€ 908,16
Collegno	49.083,00	0,16693785%	0,46371626%	€ 2.420,60
Druento	8.436,00	0,02869197%	0,07969990%	€ 416,03
Giaveno	16.281,00	0,05537386%	0,15381628%	€ 802,92
Grugliasco	37.194,00	0,12650177%	0,35139382%	€ 1.834,28
Ivrea	23.592,00	0,08023955%	0,22288764%	€ 1.163,47
La Loggia	8.631,00	0,02935519%	0,08154218%	€ 425,65
Leini	15.523,00	0,05279580%	0,14665500%	€ 765,54
Moncalieri	55.875,00	0,19003836%	0,52788432%	€ 2.755,56
Nichelino	47.851,00	0,16274766%	0,45207683%	€ 2.359,84
Orbassano	22.537,00	0,07665135%	0,21292043%	€ 1.111,44
Pecetto Torinese	3.877,00	0,01318620%	0,03662832%	€ 191,20
Pianezza	14.169,00	0,04819067%	0,13386296%	€ 698,76
Pinerolo	34.854,00	0,11854312%	0,32928644%	€ 1.718,88
Pino Torinese	8.481,00	0,02884502%	0,08012505%	€ 418,25
Piobesi Torinese	3.713,00	0,01262841%	0,03507892%	€ 183,11
Piossasco	18.186,00	0,06185302%	0,17181395%	€ 896,87
Rivalta di Torino	19.245,00	0,06545482%	0,18181895%	€ 949,09
Rivoli	48.632,00	0,16540394%	0,45945540%	€ 2.398,36
San Mauro Torinese	18.925,00	0,06436646%	0,17879572%	€ 933,31
Santena	10.738,00	0,03652138%	0,10144827%	€ 529,56
Settimo Torinese	46.875,00	0,15942815%	0,44285597%	€ 2.311,71
Trofarello	10.911,00	0,03710977%	0,10308270%	€ 538,09
Venaria Reale	33.741,00	0,11475766%	0,31877127%	€ 1.663,99
Vinovo	14.108,00	0,04798320%	0,13328666%	€ 695,76
Volpiano	14.998,00	0,05101021%	0,14169502%	€ 739,65
Totale comuni	786.946,00	2,67650870%	7,43474639%	€ 38.809,38
Torino	872.367,00	25,00000000%	69,44444444%	€ 362.500,00
Città Metropolitana	2.247.780,00	8,32349130%	23,12080917%	€ 120.690,62
		36,00000000%	100,00000000%	€ 522.000,00

Con l'art. 21 della L.R. n. 1 del 27/01/2015, il legislatore regionale ha apportato ulteriori consistenti modifiche al testo della L.R. n. 1/2000, ampliando l'ambito di operatività dell'Agenzia (ora rinominata) prevedendo l'adesione degli altri enti locali del Piemonte soggetti di delega, intendendo, così come si rileva dalla relazione al disegno di legge, dare piena attuazione a quanto il legislatore regionale aveva avviato nel 2011. In attuazione alla novella normativa, ha quindi preso

avvio il percorso per l'adozione dei nuovi testi di convenzione e statuto che disciplinano l'attività e l'organizzazione del consorzio.

La Regione Piemonte, con DGR 42-1585 del 15/06/2015, ha adottato lo Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, pubblicato sul BUR del 18/06/2015. L'Assemblea dell'Agenzia, con deliberazione 5/2015 del 23/07/2015 ha preso atto dei testi definitivi dello Statuto e della Convenzione dell'Agenzia rimettendo agli enti consorziati e consorziandi gli atti per l'approvazione nei rispettivi organi.

L'art. 8 della L.R. n. 1/2000 prevede che il consorzio gestisca tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti.

La Città Metropolitana partecipa con una quota dell'8,32% (quota fondo di euro 120.390,62 deliberazione consiliare n. 23161/2015 del 29/07/2015).

Le risultanze di fine anno:

Stato patrimoniale	2019	2018
Crediti vs partecipanti		0,00
Attivo immobilizzato	23.781,17	41.959,08
Attivo circolante	293.599.022,36	244.200.821,58
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	293.622.803,53	244.242.780,66
Patrimonio netto	15.374.215,96	14.857.396,13
Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00
TFR	0,00	0,00
Debiti	278.248.587,57	229.385.384,53
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO	293.622.803,53	244.242.780,66

Conto economico	2019	2018
Valore della produzione	566.386.160,00	623.135.965,30
Costi della produzione	585.425.145,00	630.897.786,78
Risultato della gestione operativa	-19.038.985,00	-7.761.821,48
Proventi ed oneri finanziari	0,00	0,05
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	19.634.115,00	10.020.203,37
Imposte sul reddito	78.311,00	72.186,16
Risultato di esercizio	516.820,00	2.186.195,78

I dati sintetici ai fini della rilevazione del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

ANNO 2019	Agenzia della Mobilità Piemontese
Totale attivo	293.622.803,53
Patrimonio netto	15.374.215,96
Totale ricavi caratteristici	566.386.160,00
% partecipazione CMTO	8,32%

Ai fini della presente relazione/nota, per quanto riguarda i criteri di formazione del “Bilancio consolidato” 2019 si rinvia ad uno specifico paragrafo l’indicazione ed il raffronto con gli altri enti partecipati oggetto di consolidamento e l’analisi specifica dei criteri di valutazione delle singole poste di bilancio.

L’Agenzia non comunica nulla, all’interno del bilancio d’esercizio al 31.12.2019, relativamente al potenziale impatto della pandemia da COVID-19 a valere sul bilancio dell’esercizio successivo. Si prevede, in ogni caso, una sostanziale variazione nella situazione economica e patrimoniale-finanziaria per l’anno 2020, in quanto il servizio di Trasporto Pubblico Locale è stato colpito da diversi provvedimenti, sia durante la chiusura totale delle attività nei mesi di marzo-aprile 2020 (con forte riduzione dei posti sui mezzi pubblici), sia nel “periodo di grazia” da maggio a settembre (con diverse variazioni al servizio di trasporto pubblico) e sia nella cosiddetta “seconda ondata” di ottobre-novembre 2020 (con effetti ancora in corso di realizzazione alla data della formazione del presente bilancio).

4.2. C.S.I. PIEMONTE

Il Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte (CSI-Piemonte) è un Ente pubblico costituito e normato dalle leggi Regionali 4 settembre 1975, n. 48 e 14 marzo 1978, n. 13, il CSI-Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo). Nasce nel 1977 su iniziativa della Regione Piemonte, dell’Università e del Politecnico di Torino per promuovere l’innovazione della PA locale, realizzando servizi e sistemi informativi con l’impiego dei più moderni strumenti informatici e telematici: dalle tecnologie Internet, dai portali e dalle soluzioni multimediali ai sistemi di autenticazione, autorizzazione e profilazione; dal data warehouse alle piattaforme di eProcurement, di eCommerce e di eLearning; dai servizi infrastrutturali e applicativi all’assistenza tecnica.

Naturale punto di incontro fra mondo della ricerca, PA locale e imprenditoria, il CSI favorisce il dialogo fra le Amministrazioni, facilita il loro incontro con il mondo dell’imprenditoria e della ricerca; opera per estendere a tutto il territorio i benefici della Società dell’Informazione; contribuisce alla crescita del tessuto socio-economico regionale.

Grazie all’azione del Consorzio, il Piemonte si presenta oggi come un “Sistema” amministrativo

integrato e capace di rispondere alle sfide dell'eGovernment: semplificare i processi amministrativi e soddisfare le aspettative di cittadini e imprese.

Il CSI progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo Regionale, nonché i sistemi informativi degli enti consorziati, promuove e realizza forme di collaborazione continuative tra enti territoriali e atenei nei seguenti campi:

- ricerca e sviluppo di nuove tecnologie informatiche;
- loro trasferimento a servizi sia della PA sia di strutture private;
- formazione rivolta a tali tecnologie o da esse mediata;
- realizza un polo tecnico organizzativo delle PA presenti nella Regione.

I principali obiettivi strategici sono:

- Contribuire alla costruzione e allo sviluppo del “Sistema Piemonte”, tramite la creazione di un circuito unico di servizi telematici pubblici e la promozione di iniziative a favore di una condivisione del patrimonio informativo regionale;
- Sostenere il settore della ricerca e promuovere l'innovazione del sistema economico-produttivo regionale attraverso la diffusione e il trasferimento di esperienze e competenze all'interno delle imprese piemontesi;
- sviluppare la rete a banda larga regionale, attraverso il Programma WI-PIE, per aumentare l'efficienza della PA, la competitività del sistema produttivo e lo sviluppo socio-culturale del territorio, riducendo nel contempo il divario digitale;
- favorire la realizzazione e la diffusione di servizi di e-government, anche grazie a forme di collaborazione con altre Regioni;
- soddisfare il fabbisogno formativo degli enti locali e del proprio personale interno;
- partecipare al processo di ammodernamento e riorganizzazione del comparto sanitario pubblico, in risposta all'esigenza di elevare il livello di efficienza nell'erogazione dei servizi ai cittadini e nell'organizzazione interna, contenendo allo stesso tempo la spesa sostenuta;
- accrescere la propria capacità di intervento su scala internazionale, attraverso la partecipazione ad iniziative comunitarie e la cooperazione con i paesi in via di sviluppo.

Le proprie attività sono articolate nelle seguenti principali voci:

- Soluzioni per l'eGovernment
- Sistemi Informativi per la Pubblica Amministrazione
- Reti di telecomunicazione
- Laboratori per l'innovazione

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto 2019, riportati nella nota integrativa del rendiconto 2019, pubblicato dal CSI sul proprio sito, evidenziano che: “ *La valutazione delle voci di*

bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si rammenta che l'applicazione del principio di rilevanza impone che non vengano rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Consorzio nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto”.

Queste le chiusure di fine anno:

Stato patrimoniale	2019	2018
Crediti vs partecipanti	228.650,00	222.650,00
Attivo immobilizzato	21.965.855,00	20.107.036,00
Attivo circolante	78.759.530,00	71.648.575,00
Ratei e risconti attivi	838.950,00	993.067,00
TOTALE DELL'ATTIVO	101.792.985,00	92.971.328,00
Patrimonio netto	42.427.849,00	41.368.135,00
Fondi per rischi ed oneri	4.136.871,00	2.901.265,00
TFR	10.677.301,00	11.207.964,00
Debiti	42.043.049,00	35.511.070,00
Ratei e risconti passivi	2.507.915,00	1.928.894,00
TOTALE DEL PASSIVO	101.792.985,00	92.971.328,00

Conto economico	2019	2018
Valore della produzione	130.878.816,00	123.205.679,00
Costi della produzione	134.749.735,00	123.249.678,00
Risultato della gestione operativa	-3.870.919,00	-43.999,00
Proventi ed oneri finanziari	286.582,00	35.251,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	3.881.697,00	239.839,00
Imposte sul reddito	271.152,00	76.693,00

Risultato di esercizio	594.512,00	154.398,00
-------------------------------	-------------------	-------------------

I dati sintetici ai fini del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

ANNO 2019	C.S.I. - Piemonte
Totale attivo	101.792.985,00
Patrimonio netto	42.427.849,00
Totale ricavi caratteristici	130.878.816,00
% partecipazione CMTO	6,56%

Ai fini della presente relazione/nota, per quanto riguarda i criteri di formazione del “Bilancio consolidato” 2019 si rinvia ad uno specifico paragrafo l’indicazione ed il raffronto con gli altri enti partecipati oggetto di consolidamento e l’analisi specifica dei criteri di valutazione delle singole poste di bilancio.

Il CSI non comunica nulla, all’interno del bilancio d’esercizio al 31.12.2019, relativamente al potenziale impatto della pandemia da COVID-19 a valere sul bilancio dell’esercizio successivo.

Nella Delibera di assemblea ordinaria del 6 maggio 2020, di approvazione del bilancio, viene comunicato solamente che *“maggiori investimenti orientati all’evoluzione di alcune piattaforme quali Multicloud Nivola hanno consentito di rispondere efficacemente all’emergenza legata al COVID-19”* (pag. 450 del Verbale).

L’impatto della pandemia da COVID-19 sul risultato economico e sulla situazione patrimoniale-finanziaria del CSI è sostanzialmente stimabile nei soli costi dovuti alla sanificazione degli ambienti, degli oneri per le infrastrutture di *smart working* dei propri dipendenti, e ad ulteriori costi per la messa in sicurezza dei locali dell’azienda. In ogni caso, è possibile prevedere anche un aumento dei ricavi dovuto alla creazione di piattaforme per il lavoro a distanza degli enti consorziati, per le consulenze e per le maggiori attività dell’infrastruttura informatica.

4.3. FONDAZIONE 20 MARZO 2006

La Fondazione, costituita in data 20/09/2006 con atto a rogito Notaio Marocco, è nata su iniziativa della Regione Piemonte, della Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino e della Città di Torino, che hanno riconosciuto fin dalla stipula dell’atto costitutivo la qualifica di Fondatore anche al CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed opera principalmente sul territorio della Regione Piemonte.

Essa si propone l’esclusivo svolgimento di funzioni di interesse generale ispirandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

L'attività della Fondazione è finalizzata a favorire lo sviluppo economico regionale ed ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali attraverso la gestione del proprio patrimonio.

Nello specifico, la Fondazione ha lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali e dei IX Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006, conferiti alla Fondazione medesima, favorendone l'utilizzazione e lo sfruttamento.

La Fondazione ha affiancato all'attività istituzionale sopra descritta un'attività commerciale rivolta prevalentemente alla cessione in locazione e in utilizzo degli immobili civili e commerciali facenti parte delle strutture già destinate al Villaggio Olimpico di Via Giordano Bruno, a Torino.

L'attività commerciale ha rivestito, comunque, carattere marginale sia in termini di ricavi sia in termini di risorse dedicate.

La Fondazione ha altresì perseguito il proprio scopo istituzionale tramite la società Parcolimpico S.r.l., partecipata al 10%.

Parcolimpico S.r.l., in forza di una convenzione stipulata con Fondazione 20 marzo 2006 in data 11/04/2012, e successivamente integrata nel 2015, ha svolto attività di promozione e gestione dei siti olimpici ad essa consegnati, come diffusamente precisato nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda.

Inoltre, con Legge n. 65 dell'8 maggio 2012 sono state assegnate le risorse finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato all'Agenzia Torino 2006 per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della Legge n. 285/2000.

Ai sensi di tale Legge, La Fondazione, sentiti il Commissario Liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei comuni dei territori ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, individua la tipologia e la priorità degli interventi, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, alla Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (SCR), previa intesa con lo stesso commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento.

Nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda per ampia trattazione dell'argomento, è esposto l'iter seguito dalla Fondazione 20 marzo 2006 in attuazione dell'incarico e sono elencate le principali tipologie di interventi individuati (vedasi sito <http://www.torinolympicpark.org/index.php/trasparenza/bilanci>).

Queste le chiusure di fine anno:

Stato patrimoniale	2019	2018
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00
Attivo immobilizzato	202.762.129,00	210.036.708,00
Attivo circolante	2.509.136,00	2.698.118,00
Ratei e risconti attivi	8.666,00	4.205,00
TOTALE DELL'ATTIVO	205.279.931,00	212.739.031,00
Patrimonio netto	204.083.378,00	212.650.547,00
Fondi per rischi ed oneri	825.667,00	821.370,00
TFR	83.317,00	73.680,00
Debiti	286.201,00	182.266,00
Ratei e risconti passivi	1.368	11.168,00
TOTALE DEL PASSIVO	205.279.931,00	212.739.031,00

Conto economico	2019	2018
Valore della produzione	7.386.698,00	7.456.219,00
Costi della produzione	7.748.438,00	7.973.478,00
Risultato della gestione operativa	-361.740,00	-517.259,00
Proventi ed oneri finanziari	4.348,00	2.349,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	22.740,00	48.071,00
Proventi ed oneri straordinari	4.895,00	45.114,00
Imposte sul reddito	33.177,00	32.364,00
Risultato di esercizio	-363.877,00	-454.089,00

I dati sintetici ai fini del consolidamento sono i seguenti:

ANNO 2019	Fondazione 20 marzo 2006
Totale attivo	205.279.931,00
Patrimonio netto	204.083.378,00
Totale ricavi caratteristici	7.386.698,00
% partecipazione CMTO	28,57%

Non essendo ancora ufficialmente approvato il bilancio della Fondazione (in quanto la scadenza per l'approvazione è stata rinviata al 31.10.2020 dal D.L. 18/2020, art. 35, c. 3), nel processo di consolidamento si sono utilizzate le risultanze contabili derivanti dal pre-consuntivo comunicato nel fascicolo di consolidamento.

Si considerano utilizzati nella formazione del pre-consuntivo del 2019, inviato alla Città Metropolitana e utilizzato per il consolidamento, tutti i criteri di valutazione e principi contabili utilizzati per il rendiconto 2018. Tale considerazione è mossa anche dalla comunicazione fatta nel fascicolo di consolidamento dei principi e criteri utilizzati per la formazione del bilancio (Allegato 2

Fascicolo di consolidamento)

In particolare, si segnala che nei criteri utilizzati nella formazione del rendiconto 2018, riportati nella nota integrativa, si evidenzia che: *“i criteri di redazione sono conformi al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si è provveduto a valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale; includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio; determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria; comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio; considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Bilancio; mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio. I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, con gli opportuni adattamenti richiesti dalla particolare tipologia dell'Ente”*.

La Fondazione 20 marzo 2006 non comunica nulla, all'interno del pre-consuntivo del bilancio d'esercizio al 31.12.2019, relativamente al potenziale impatto della pandemia da COVID-19 a valere sul bilancio dell'esercizio successivo.

Non si prevedono, in ogni caso, particolari variazioni nell'esercizio 2020 rispetto ai risultati dell'esercizio 2019, se non maggiori costi per messa in sicurezza dei locali e sanificazione.

5. CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

5.1. Criteri di formazione dei prospetti di bilancio consolidato

I criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio fanno riferimento all'allegato 4.4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. ed ai principi contabili nazionali vigenti alla data di chiusura del bilancio consolidato.

In particolare:

- i bilanci utilizzati per il consolidamento sono redatti con riferimento al termine dell'anno solare;
- i saldi e le operazioni infragruppo sono eliminati in sede di redazione del bilancio consolidato;
- l'informativa supplementare è costituita dalla presente nota contenente anche i dati aggiuntivi richiesti dai principi e costituenti la “nota integrativa” e la “relazione sulla gestione” quali previsti dal D.Lgs.118/2011 e s.m.i. ;
- l'indicazione per ciascun soggetto del metodo di consolidamento adottato, della sede, del capitale sociale, delle quote possedute e, se diversa, della percentuale dei voti spettanti in assemblea;

- l'indicazione dei saldi e delle operazioni infragruppo eliminate in sede di consolidamento;
- il rispetto del principio di competenza economica.

Relativamente agli enti e alle società del gruppo si segnala che non esistono rilevanti disallineamenti nei criteri di formazione, valutazione e principi contabili applicati nella redazione dei rispettivi bilanci tali da necessitare di operazioni contabili di rettifica di pre-consolidamento.

Tutti i bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono stati originariamente redatti con riferimento al 31/12/2019.

Nel processo di formazione del bilancio consolidato non sono stati rilevate fattispecie di mancato rispetto delle direttive di consolidamento impartite ai componenti del gruppo.

Non è pertanto necessario rilevare le procedure e le ipotesi di lavoro adottate per rendere uniformi, dal punto di vista formale, temporale e sostanziale, i bilanci inclusi nel consolidamento.

Nei paragrafi seguenti sono riportati i principi di redazione, principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio consolidato.

5.2. Criteri generali per la redazione del bilancio consolidato

I “criteri generali” adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

Chiarezza e veridicità: il Bilancio deve rappresentare in modo “veritiero e corretto” la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

Uniformità: le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando criteri uniformi;

Continuità: le modalità di consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all’altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l’uniformità dei valori contabili dell’esercizio precedente;

Contemporaneità: la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del Bilancio della controllante e dei bilanci dei soggetti giuridici compresi nell’area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale;

Competenza: l’effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali è rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non sussistono enti o società compresi nel perimetro di consolidamento, i quali non abbiano rispettato le direttive fornite con il manuale di consolidamento. Pertanto non si è reso necessario adottare procedure ed ipotesi di lavoro particolari per elaborare il bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 23/2020 si ritiene di non derogare al principio della continuità aziendale per la situazione generata dalla pandemia del 2020 (Covid-19), in quanto nessuno degli enti ricompresi nel perimetro del bilancio consolidato ha subito limitazioni all'attività aziendale tali da minare la solidità patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. Si veda in merito l'informativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la fine dell'esercizio.

5.3. Criteri di valutazione

Si riportano di seguito i principali criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato. Relativamente agli enti e alle società del gruppo si segnala che non esistono rilevanti difformità nei criteri di valutazione e principi contabili applicati tali da necessitare di operazioni contabili di rettifica in sede di consolidamento.

5.3.1. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo storico al netto del fondo ammortamento e secondo le regole di cui al principio contabile OIC 24 e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Di seguito si riportano le aliquote di riferimento:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota di ammortamento
Software	20,00%
Concessioni e diritti di superficie	Secondo la durata del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	3,33%

Relativamente agli enti ed alle società del gruppo si segnala che non esistono rilevanti difformità nei criteri di valutazione e principi contabili applicati tali da necessitare di operazioni contabili di rettifica.

5.3.2. Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo storico al netto del fondo ammortamento e secondo le regole di cui al principio contabile OIC 16 e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Di seguito si riportano le aliquote di riferimento:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota di ammortamento
Fabbricati demaniali	2,00%
Altri beni demaniali	20,00%
Apparati di telecomunicazione	25,00%

Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	20,00%
Macchinari	5,00%
Macchine per ufficio	20,00%
Mezzi di trasporto stradali (leggeri)	20,00%
Mezzi di trasporto stradali (pesanti)	10,00%
Attrezzature	5,00%
Mobili e arredi	10,00%
Periferiche e postazioni di lavoro informatiche, dispositivi elettronici e server	25,00%

Relativamente agli enti ed alle società del gruppo si segnala che non esistono rilevanti difformità nei criteri di valutazione e principi contabili applicati tali da necessitare di operazioni contabili di rettifica.

5.3.3. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo le regole di cui ai principi contabili OIC 17-21-32 e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011. Di seguito si riportano i criteri di riferimento:

Immobilizzazioni finanziarie	Criterio di valutazione
Partecipazioni azionarie	Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)
Azioni detenute per la vendita	Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)
Partecipazioni non azionarie	I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni
Partecipazioni in enti senza titoli partecipativi	In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile. In caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato, per lo stesso importo si riducono le partecipazioni tra le immobilizzazioni patrimoniale e la quota non disponibile del patrimonio netto dell'ente.
Partecipazioni non azionarie detenute per la vendita	Costo di acquisto al netto di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore
Titoli	A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno. (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)
Crediti finanziari concessi dall'ente	Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento. (criterio di cui allegato 4.3

	D.Lgs. 118/2011)
Derivati di ammortamento	Derivati di ammortamento. Gli strumenti finanziari derivati diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza (derivati bullet/amortizing), sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante. (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)

Relativamente agli enti ed alle società del gruppo si segnala che non esistono rilevanti difformità nei criteri di valutazione e principi contabili applicati tali da necessitare di operazioni contabili di rettifica.

5.3.4. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo è stimato con il metodo del Costo Medio Ponderato e secondo le regole di cui al principio contabile OIC 13- 23 e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Relativamente agli enti ed alle società del gruppo si segnala che non esistono rilevanti difformità nei criteri di valutazione e principi contabili applicati tali da necessitare di operazioni contabili di rettifica.

5.3.5. Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzazione, secondo le regole di cui al principio contabile OIC 15 e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il

tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in Bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del Bilancio.

Relativamente agli enti ed alle società del gruppo si segnala che non esistono rilevanti difformità nei criteri di valutazione e principi contabili applicati tali da necessitare di operazioni contabili di rettifica.

5.3.6. Attività finanziarie non immobilizzate

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011) e secondo le regole di cui al principio contabile OIC 21 e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Relativamente agli enti ed alle società del gruppo si segnala che non esistono rilevanti difformità nei criteri di valutazione e principi contabili applicati tali da necessitare di operazioni contabili di rettifica.

5.3.7. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale, secondo le regole di cui al principio contabile OIC 14 e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Relativamente agli enti ed alle società del gruppo si segnala che non esistono rilevanti difformità nei criteri di valutazione e principi contabili applicati tali da necessitare di operazioni contabili di rettifica.

5.3.8. Ratei e Risconti (attivi e passivi)

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Relativamente agli enti ed alle società del gruppo si segnala che non esistono rilevanti difformità nei criteri di valutazione e principi contabili applicati tali da necessitare di operazioni contabili di rettifica.

5.3.9. Fondo rischi e oneri futuri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di Bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del Bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione e secondo le regole di cui al principio contabile OIC 31 e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Relativamente agli enti ed alle società del gruppo si segnala che non esistono rilevanti difformità nei criteri di valutazione e principi contabili applicati tali da necessitare di operazioni contabili di rettifica.

5.3.10. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del Bilancio dedotte le anticipazioni corrisposte, secondo le regole di cui al principio contabile OIC 31 e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Relativamente agli enti ed alle società del gruppo si segnala che non esistono rilevanti difformità nei criteri di valutazione e principi contabili applicati tali da necessitare di operazioni contabili di rettifica.

5.3.11. Debiti

I debiti sono rilevati ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, e sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del Bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Relativamente agli enti ed alle società del gruppo si segnala che non esistono rilevanti difformità nei criteri di valutazione e principi contabili applicati tali da necessitare di operazioni contabili di rettifica.

5.3.12. Componenti positivi e negativi di reddito

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica secondo le regole di cui al principio contabile OIC 11-12 e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

5.4. Metodo di consolidamento e trattamento delle differenze

I bilanci della "Capogruppo" e dei componenti del G.A.P. rilevanti ai fini del bilancio consolidato, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi, sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

La norma prevede sostanzialmente due differenti criteri di "consolidamento" dei conti:

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (metodo integrale);

oppure

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Il metodo scelto per il consolidamento delle singole partecipate, nella redazione del bilancio consolidato in esame è riportato nella tabella seguente:

Ente	Categoria	Controllo di diritto	Controllo di fatto	Metodo di Consolidamento	% di Consolidamento
CSI Piemonte	Ente strumentale partecipato	NO	NO	Proporzionale	6,56%*
Agenzia della mobilità piemontese	Ente strumentale partecipato	NO	NO	Proporzionale	8,32%
Fondazione 20 marzo	Ente strumentale partecipato	NO	NO	Proporzionale	28,57%

() La percentuale relativa alla partecipazione in CSI è stata variata dal 7,47% al 6,56%, in quanto rappresentativa della reale partecipazione della Città Metropolitana in CSI. La quota di partecipazione in CSI è soggetta a fluttuazioni annuali di importo minimo (nel range del $\pm 1\%$) dovute alla composizione dell'assemblea consortile, a cui partecipano moltissimi enti e l'entrata o la fuoriuscita di un ente consorziato è sufficiente a far variare i diritti di voto nel consorzio e quindi la percentuale di partecipazione. Le differenze sono minimali e non è necessario dimostrare l'effetto dell'applicazione della differenza in quanto irrilevante per dimensione complessiva.*

Gli effetti della variazione della percentuale di consolidamento sono esposti nel par. 5.1 "Ragioni delle più significative variazioni 2018 intervenute rispetto al 2017"

Nel bilancio consolidato della Città Metropolitana di Torino i valori degli enti partecipati sono confluiti quindi pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta.

A tal fine, nel Rendiconto al 31.12.2019 della Città Metropolitana, le partecipazioni in tutti gli enti consolidati erano state valorizzate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale come riportato sui bilanci delle partecipate, per un importo pari alla quota parte di patrimonio netto afferente alla Città Metropolitana in base alla quota di partecipazione. Alla data di approvazione del Rendiconto, in particolare, nessuno dei bilanci al 31 dicembre 2019 delle società ed enti partecipati (inseriti nel perimetro di consolidamento) era pervenuto agli organi della Città Metropolitana; per tale ragione, la valorizzazione è stata fatta sulla base dell'ultimo dato approvato disponibile, vale a dire sulle risultanze dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2018.

Si richiama di seguito l'Allegato 4/3 D.Lgs. 118/2011, Punto 6.1.3:

"b) Partecipazioni non azionarie. I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto", salvo i casi in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione), nei quali la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo. [...] In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni

finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile.”

Ora, il Punto 6) del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” di cui all’Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. espressamente prevede che “*per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai principi contabili generali e civilistici emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC)*”.

Sulla base del “Principio contabile OIC n. 17”, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l’ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della “consolidante/capo gruppo e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto degli enti “consolidati”.

In sede di consolidamento, pertanto, l’eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse, comporta sostanzialmente la sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascun ente consolidato. Per effetto di tale “sostituzione” si viene a determinare la cd. “differenza di consolidamento”.

La “differenza di consolidamento” rappresenta quindi la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell’ente consolidante (Capo Gruppo) e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile degli enti “consolidati”.

Se tale differenza di consolidamento è positiva, il costo originariamente sostenuto per l’acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In caso di differenza di consolidamento negativa, il costo originariamente sostenuto per l’acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Nel caso specifico delle partecipazioni possedute dalla Città Metropolitana di Torino, con riferimento ai tre Enti rientranti nel “perimetro di consolidamento”, si rileva quanto segue:

Ente	Valore Partecipazione nel Rendiconto al 31.12.19	Valore partecipazione aggiornato per il consolidamento
CSI	2.713.749,66	2.725.475,79
Agenzia della Mobilità Piemontese	1.236.640,42	1.234.845,52
Fondazione 20 marzo 2006	60.468.561,28	58.410.580,75

Ente	Valore partecipazione A (*)	Valore Quota P.N. B (**)	Differenza (B-A)
CSI (***)	2.725.475,79	2.725.475,79	0,00
Agenzia della Mobilità Piemontese (***)	1.234.845,52	1.234.845,52	0,00
Fondazione 20 marzo 2006 (****)	58.410.580,75	58.410.580,75	0,00

() il valore è pari alla quota parte di patrimonio netto delle partecipate al 31.12.2019, come aggiornato in sede di consolidamento e sulla base delle scritture contabili di consolidamento.*

*(**) importi derivanti dall'applicazione della percentuale di consolidamento alla consistenza del patrimonio netto al 31/12/2019, come aggiornato in sede di consolidamento e sulla base delle scritture contabili di consolidamento.*

*(***) si precisa che la somma riportata come valore della partecipazione è stata oggetto di aggiornamento del valore sulla base delle risultanze di bilancio al 31.12.2019 e include una rettifica in aumento del valore della partecipazione per 30.517,25 euro, dovute all'aggiornamento dei dati contabili definitivi comunicati alla Città Metropolitana per il consolidamento rispetto a quelli comunicati per il Rendiconto 2019.*

*(****) si precisa che la somma riportata come valore della partecipazione è stata oggetto di aggiornamento del valore sulla base delle risultanze di bilancio al 31.12.2019 e include una rettifica in diminuzione del valore della partecipazione per 504,99 euro, dovute all'aggiornamento dei dati contabili definitivi comunicati alla Città Metropolitana per il consolidamento rispetto a quelli comunicati per il Rendiconto 2019. Al valore del patrimonio netto, ai soli fini di consolidamento, è stata apportata una ulteriore riduzione, contestuale a quella della partecipazione, per 7.893,44 euro, dovuti a una errata imputazione da parte di AMP di ricavi di competenza del 2019 nel 2018. Tale importo riduce il valore della partecipazione in quanto trasferisce parte del risultato dell'esercizio precedente (confluito in riserve di utili) all'esercizio oggetto di consolidamento, pertanto incrementando il valore dell'utile di gruppo.*

*(*****) si precisa che la somma riportata come valore della partecipazione è stata oggetto di aggiornamento del valore sulla base delle risultanze di bilancio al 31.12.2019 e include una rettifica in diminuzione del valore della partecipazione per 2.057.980,53 euro, dovute all'aggiornamento dei dati contabili definitivi comunicati alla Città Metropolitana per il consolidamento rispetto a quelli comunicati per il Rendiconto 2019.*

Dalle risultanze sopra riportate è possibile evincere che non sono presenti differenze né negative né positive di consolidamento derivanti dall'annullamento delle partecipazioni, in quanto la valorizzazione delle partecipazioni è fatta con il metodo del patrimonio netto, di cui il metodo proporzionale costituisce una variante più analitica.

Sono presenti, nel bilancio consolidato, rispetto al rendiconto chiuso al 31.12.2019, mere variazioni di aggiornamento sulla partecipazione di CSI (per complessivi 30.517,25 euro in aumento rispetto al rendiconto). Non sussiste la necessità di eliminare le rivalutazioni di partecipazioni calcolate con il metodo del patrimonio netto verso società ed enti consolidati, in quanto tale rivalutazione viene imputata direttamente a incremento delle riserve di capitale indisponibili, senza transito da Conto Economico, in ossequio a quanto previsto dal p.c. allegato 4/3 per le partecipazioni in enti senza titoli partecipativi.

Sono presenti, nel bilancio consolidato, rispetto al rendiconto chiuso al 31.12.2019, mere variazioni di aggiornamento sulla partecipazione di AMP (per complessivi 504,99 euro in diminuzione rispetto al rendiconto) e sulla partecipazione di Fondazione 20 marzo (per complessivi 2.057.980,53 euro in diminuzione rispetto al rendiconto). Non sussiste la necessità di eliminare le rivalutazioni di partecipazioni calcolate con il metodo del patrimonio netto verso società ed enti consolidati, in quanto tale svalutazione viene imputata direttamente a decremento delle riserve di capitale indisponibili, senza transito da Conto Economico, in ossequio a quanto previsto dal p.c. allegato 4/3 per le partecipazioni in enti senza titoli partecipativi.

La differenza della partecipazione in Fondazione 20 marzo 2006 corrisponde alla perdita patrimoniale (imputata proquota in base alla quota di partecipazione nella Fondazione) pari a

complessivi 7.203.292,01 euro. Non essendo ancora ufficialmente approvato il bilancio della Fondazione (in quanto la scadenza per l'approvazione è stata rinviata al 31.10.2020 dal D.L. 18/2020, art. 35, co. 3), si sono utilizzate le risultanze contabili derivanti dal pre-consuntivo comunicato nel fascicolo di consolidamento. La descrizione del trattamento della perdita patrimoniale della fondazione è effettuato, per analogia, sulla base di quanto descritto nel bilancio al 31.12.2018, e assumendo che la perdita patrimoniale sia trattata allo stesso modo nell'anno in chiusura (31.12.2019). Sulla scorta di tale premessa, tale perdita patrimoniale è dovuta alla perdita dell'esercizio (per 363.876,66 euro). La restante quota di 6.839.415,35 euro, pari alla riduzione delle riserve di capitale libere della Fondazione, è ""proventizzata"" e girocontata nel Valore della Produzione, alla voce ""Altri ricavi e proventi diversi"", quale copertura dell'ammortamento dei beni conferiti dalle istituzioni fondatrici. Tale approccio contabile consente di evidenziare una perdita economica dell'esercizio corrispondente al risultato dell'attività gestoria della Fondazione, al netto di costi non monetari a cui non è corrisposto, neanche in fase di acquisizione, un costo di acquisto, i quali non potranno essere restituiti alle istituzioni conferenti in quanto vietato dalla natura stessa dell'azienda."

Come comunicato dalla Fondazione stessa per l'anno 2018, tale trattamento consiste nelle seguenti operazioni: *“annualmente viene rilevata una quota annua di ammortamento, calcolata in base alla durata della concessione; contestualmente viene girato un uguale importo da riserve di conferimento di patrimonio vincolato a riserve di conferimento di patrimonio libero; viene rilevato poi l'utilizzo delle riserve di conferimento libere per pari importo.”*. Tale approccio contabile consente di evidenziare una perdita economica dell'esercizio corrispondente al risultato dell'attività gestoria della Fondazione, al netto di costi non monetari a cui non è corrisposto, neanche in fase di acquisizione, un costo di acquisto, i quali non potranno essere restituiti alle istituzioni conferenti in quanto vietato dalla natura stessa dell'azienda.

5.5. Rettifiche ed operazioni di consolidamento

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale – finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo della Città Metropolitana, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La procedura ordinaria di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo (ad eccezione degli utili/ perdite infragruppo) presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

In considerazione delle caratteristiche strutturali dei diversi sistemi contabili adottati, si è cercato di ricostruire, per ogni operazione infragruppo, le motivazioni degli eventuali scostamenti; per questi ultimi, gli interventi di rettifica apportati hanno privilegiato la piena applicazione del principio di competenza economica, rettificando lo stato patrimoniale e il conto economico, tenendo anche conto quindi dell'effetto sul risultato dell'esercizio, per tenere conto dell'effetto che l'operazione avrebbe avuto sul bilancio delle partecipate se fosse stata contabilizzata secondo il principio di competenza economica così come determinato dalla Città Metropolitana, in tutti quei casi in cui uno dei due organismi coinvolti nei rapporti infragruppo non avesse correttamente inquadrato l'accadimento economico nel proprio bilancio 2019.

Per i suddetti motivi, nella verifica delle operazioni infragruppo e nella successiva impostazione delle scritture di rettifica, si è privilegiata la scelta di fare emergere tutte le tipologie di disallineamento e di rilevarne l'impatto sia patrimoniale che economico sul bilancio consolidato.

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2019, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica. Stante la natura del rapporto partecipativo in cui la Città Metropolitana non esercita alcuna

influenza (significativa) sulle decisioni e sulle operazioni degli enti partecipati, sono state poste in essere procedure di monitoraggio della situazione, mentre non è stato possibile porre in essere procedure di correzione delle discordanze relative a sfasature temporali derivanti dall'applicazione di principi contabili differenti, e le discordanze non sono state risolte alla data dell'approvazione del bilancio consolidato.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo come esplicitato nel paragrafo relativo al processo di formazione del bilancio consolidato.

L'attività di analisi ha comportato il necessario coinvolgimento dei referenti degli organismi consolidati al fine di ricostruire le movimentazioni a fondamento delle operazioni reciproche; si segnala che, per i saldi di minore importo e su cui non è stato possibile avvalersi della piena collaborazione delle controparti per definire le cause del disallineamento, si è fatto ricorso alla facoltà riconosciuta dal principio contabile applicato, che, al punto 4.2, dispone quanto segue: *“L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte”*.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2019 all'interno del Gruppo, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte della Città Metropolitana)
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi
4. sistemazione contabile dei disallineamenti interpretando gli accadimenti all'origine di tali disallineamenti secondo il principio di competenza economica e rilevando di conseguenza sopravvenienze e ratei/ risconti al fine di allineare le ricadute sul bilancio consolidato

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dalla Città Metropolitana ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato. Di seguito le operazioni di consolidamento effettuate, le cui ragioni e motivazioni sottostanti alla contabilizzazione sono riportate nella colonna “Descrizione Rettifica”.

ID	Descrizione rettifica	Importo conto da rettificare	Quota rettifica	Importo rettifica	Conto Dare	Conto Avere	Descrizione Rettifica
1	Rettifica valore partecipazione CSI	30.517,25	100%	30.517,25	ATT.B.IV.1.b "Partecipazioni in imprese partecipate"	PASS.A.II.e "Altre riserve indisponibili"	Questa operazione rettifica il valore delle partecipazioni riportato nel rendiconto e lo ricongiunge con il valore del patrimonio netto del bilancio consuntivo
2a	Annullamento variazione di lavori in corso per rettifica come capitalizzazione	114.823,00	6,56%	7.532,39	Utile CE	CE.A.6 "Variazioni lavori in corso su ordinazione"	Il principio contabile OIC 23 prevede che un margine negativo di perdita dell'anno viene imputato a riduzione del valore delle rimanenze. Tale evenienza non accadrebbe nella capitalizzazione di immobilizzazioni per costruzioni in economia e deve essere annullata
2b		114.823,00	6,56%	7.532,39	ATT.C.1 "Rimanenze Lavori in Corso"	Utile SP	Questa consegue alla precedente per quadratura
3a	Riclassificazione delle rimanenze per lavori in corso in immobilizzazioni in corso	286.450,00	6,56%	18.791,12	Patrimonio netto delle partecipate	ATT.C.1 "Rimanenze Lavori in Corso"	I lavori in corso sono per immobilizzazioni (software) in corso di realizzazione, pertanto come tali sono riclassificati e annullati in quanto già capitalizzati da CMTO come immobilizzazioni in corso
3b	Riduzione valore partecipazione CSI per minori lavori in corso	18.791,12	100,00%	18.791,12	PASS.A.II.e "Altre riserve indisponibili"	ATT.B.IV.1.b "Partecipazioni in imprese partecipate"	Riduzione patrimoniale di CSI derivante dalla precedente operazione
4a	Rettifica interessi passivi	1.094,14	6,56%	71,78	CE.C.20 "Altri proventi finanziari"	CE B.16 "Accantonamenti per rischi" (CMTO)	L'importo degli interessi è stato accantonato nel fondo rischi da CMTO, pertanto si annullano a vicenda le contropartite dovute all'operazione
4b	Rettifica credito per interessi passivi	1.094,14	6,56%	71,78	PASS.B.3"Altri fondi per rischi ed oneri"	ATT.C.II.3 "Crediti v/ clienti e utenti"	Questa consegue alla precedente, per quadratura sullo SP
5a	Rettifica ricavi per fatture da emettere contro relativo costo	11.798,50	6,56%	773,98	CE.A.4.c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi"	CE B.16 "Accantonamenti per rischi" (CMTO)	L'importo dei costi relativi alle fatture da ricevere è stato accantonato nel fondo rischi da CMTO, pertanto si annullano a vicenda le contropartite dovute all'operazione
5b	Rettifica crediti per fatture da emettere contro relativa passività	11.798,50	6,56%	773,98	PASS.B.3"Altri fondi per rischi ed oneri"	ATT.C.II.3 "Crediti v/ clienti e utenti"	Questa consegue alla precedente, per quadratura sullo SP
6	Rettifica crediti da controversia contro fondo rischi	430.389,11	6,56%	28.233,53	PASS.B.3"Altri fondi per rischi ed oneri"	ATT.C.II.3 "Crediti v/ clienti e utenti"	L'importo dei crediti di CSI relativi alla controversia è stato accantonato come passività potenziale da CMTO nel fondo rischi.
7	Rettifica Crediti/Debiti CSI	760.815,14	6,56%	49.909,47	PASS.D.2 "Debiti v/ fornitori"	ATT.C.II.3 "Crediti v/ clienti e utenti"	Elisione Crediti/Debiti CSI
8	Rettifica Costi/Ricavi	6.202.608,80	6,56%	406.891,14	CE.A.4.c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi"	CE.B.10 "Prestazioni di servizi"	Elisione Costi/Ricavi CSI
9	Riclassificazione Ricavi CSI come capitalizzazioni	252.316,00	6,56%	16.551,93	CE.A.4.c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi"	CE.A.7 "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni"	La quota di costi relativa a questi ricavi ha generato un aumento patrimoniale per CMTO; pertanto, il ricavo si riclassifica come incremento di immobilizzazioni per costruzioni in economia
11a	Annullamento accantonamento a f.do rischi infragruppo	8.718,25	6,56%	571,92	PASS.B.3"Altri fondi per rischi ed oneri"	Utile SP	L'importo è stato prudenzialmente accantonato ma è infragruppo, pertanto viene annullato per confusione giuridica

ID	Descrizione rettifica	Importo conto da rettificare	Quota rettifica	Importo rettifica	Conto Dare	Conto Avere	Descrizione Rettifica
11b	Annullamento accantonamento a f.do rischi infragruppo	8.718,25	6,56%	571,92	Utile CE	CE B.16 "Accantonamenti per rischi" (CMTO)	Questa consegue alla precedente per quadratura
13a	Eliminazione partecipazione CSI	2.725.475,79	100%	2.725.475,79	Patrimonio Netto delle Partecipate	ATT.B.IV.1.b "Partecipazioni in imprese partecipate"	Eliminazione della partecipazione
13b	Eliminazione partecipazione CSI	2.725.475,79	100%	2.725.475,79	PASS.A.II.e "Altre riserve indisponibili"	PASS.A.II.a "Riserve da utili di esercizi precedenti"	Svincolo riserva partecipazioni
1	Rettifica valore partecipazione AMP	504,99	100%	504,99	PASS.A.II.e "Altre riserve indisponibili"	ATT.B.IV.1.b "Partecipazioni in imprese partecipate"	Questa operazione rettifica il valore delle partecipazioni riportato nel rendiconto e lo ricongiunge con il valore del patrimonio netto del bilancio consuntivo
2a	Recupero Rettifica dei ricavi e crediti per competenza errata	94.873,06	8,32%	7.893,44	Utile CE	CE.A.3.a "Proventi da trasferimenti correnti" (AMP)	Recupero rettifica di ricavo e credito di AMP per imputazione errata nell'esercizio non di competenza (imputato 2018 da AMP invece di 2019 come CMTO)
2b	Recupero Rettifica dei ricavi e crediti per competenza errata	94.873,06	8,32%	7.893,44	Patrimonio Netto delle partecipate	Utile SP	Recupero rettifica di ricavo e credito di AMP per imputazione errata nell'esercizio non di competenza (imputato 2018 da AMP invece di 2019 come CMTO)
2c	Recupero Rettifica dei ricavi e crediti per competenza errata	7.893,44	100,00%	7.893,44	PASS.A.II.e "Altre riserve indisponibili"	ATT.B.IV.1.b "Partecipazioni in imprese partecipate"	Variazione del valore della partecipazione per rettifica precedente
3a	Rettifica dei ricavi e crediti per competenza errata	58.262,60	8,32%	4.847,45	PASS.E.II.3 "Altri Risconti Passivi"	ATT.C.II.2.a "Crediti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche" (AMP)	Rettifica importo crediti AMP per competenza contro il rispettivo ricavo (correttamente riscontato da AMP stessa)
3b	Rettifica dei ricavi e crediti per competenza errata	25.100,00	8,32%	2.088,32	CE.A.3.a "Proventi da trasferimenti correnti" (AMP)	Utile CE	Rettifica importo ricavi AMP per errata imputazione di competenza (importi 2020 imputati su 2019)
3c	Rettifica dei ricavi e crediti per competenza errata	25.100,00	8,32%	2.088,32	Utile SP	ATT.C.II.2.a "Crediti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche" (AMP)	Rettifica importo ricavi AMP per errata imputazione di competenza (importi 2020 imputati su 2019)
4a	Rettifica insussistenze di crediti AMP	21.796,81	8,32%	1.813,49	CE.A.3.a "Proventi da trasferimenti correnti" (AMP)	Utile CE	Importi insussistenti per CMTO
4b	Rettifica insussistenze di crediti AMP	21.796,81	8,32%	1.813,49	Utile SP	ATT.C.II.2.a "Crediti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche" (AMP)	Importi insussistenti per CMTO
5a	Rettifica fatture da emettere AMP	10.594,66	8,32%	881,48	Utile CE	CE.A.3.a "Proventi da trasferimenti correnti" (AMP)	Importi di competenza 2019 fatturati da AMP nel 2020
5b	Rettifica fatture da emettere AMP	10.594,66	8,32%	881,48	ATT.C.II.2.a "Crediti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni"	Utile SP	Importi di competenza 2019 fatturati da AMP nel 2020

ID	Descrizione rettifica	Importo conto da rettificare	Quota rettifica	Importo rettifica	Conto Dare	Conto Avere	Descrizione Rettifica
					pubbliche" (AMP)		
6	Elisione crediti/debiti con Agenzia	1.025.415,24	8,32%	85.314,55	PASS.D.4.b "Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche" (CMTO)	ATT.C.II.2.a "Crediti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche" (AMP)	Elisione Debiti e Crediti (Importo da parificazione crediti/debiti)
7	Elisione costi/ricavi con Agenzia	1.913.445,91	8,32%	159.198,70	CE.A.3.a "Proventi da trasferimenti correnti" (AMP)	CE.B.12.a "Trasferimenti correnti" (CMTO)	Elisione Costi/Ricavi (importo rettificato secondo i calcoli della riconciliazione)
8a	Recupero Rettifica costi e debiti per competenza errata	79.369,42	8,32%	6.603,54	CE.B.12.a "Trasferimenti correnti" (AMP)	Utile CE	Rettifica importo debiti AMP per errata imputazione di competenza (importi 2019 imputati su 2018)
8b	Recupero Rettifica costi e debiti per competenza errata	79.369,42	8,32%	6.603,54	Utile SP	Patrimonio Netto delle partecipate	Rettifica importo costi AMP per errata imputazione di competenza (importi 2019 imputati su 2018)
8c	Recupero Rettifica costi e debiti per competenza errata	6.603,54	100,00%	6.603,54	ATT.B.IV.1.b "Partecipazioni in imprese partecipate"	PASS.A.II.e "Altre riserve indisponibili"	Variazione del valore della partecipazione per rettifica precedente
9	Elisione crediti/debiti con Agenzia	327.035,00	8,32%	27.209,31	PASS.D.4.b "Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche" (AMP)	ATT.C.II.2.a "Crediti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche" (CMTO)	Elisione del Credito/Debito per TPL
10	Elisione costi/ricavi con Agenzia	106.063,95	8,32%	8.824,52	CE.A.3.a "Proventi da trasferimenti correnti" (CMTO)	CE.B.12.a "Trasferimenti correnti" (AMP)	Elisione del Costo/Ricavo per TPL
11a	Eliminazione partecipazione AMP	1.234.845,52	100%	1.234.845,52	Patrimonio Netto delle Partecipate	ATT.B.IV.1.b "Partecipazioni in imprese partecipate"	Eliminazione della partecipazione
11b	Eliminazione partecipazione AMP	1.234.845,52	100%	1.234.845,52	PASS.A.II.e "Altre riserve indisponibili"	PASS.A.II.a "Riserve da utili di esercizi precedenti"	Svincolo riserva partecipazioni
1	Rettifica valore partecipazione Fondazione	7.203.292,01	28,57%	2.057.980,53	PASS.A.II.e "Altre riserve indisponibili"	ATT.B.IV.1.c "Partecipazioni in altre imprese"	Questa operazione rettifica il valore delle partecipazioni riportato nel rendiconto e lo ricongiunge con il valore del patrimonio netto del bilancio consuntivo
2a	Eliminazione partecipazione Fondazione	58.410.580,75	100%	58.410.580,75	Patrimonio Netto delle Partecipate	ATT.B.IV.1.c "Partecipazioni in altre imprese"	Eliminazione della partecipazione
2b	Eliminazione partecipazione Fondazione	58.410.580,75	100%	58.410.580,75	PASS.A.II.e "Altre riserve indisponibili"	PASS.A.II.a "Riserve da utili di esercizi precedenti"	Svincolo riserva partecipazioni
Operazioni non rilevanti							
	Prestazione di servizi CSI-AMP	1.166,00	6,56%	76	Effetto sull'utile non registrato = 1166 * (8,32%-6,56%) = -20,52		L'importo non è rettificato per irrilevanza sul risultato economico
	Fatture da emettere CSI-AMP	303,00	6,56%	20	Effetto sull'utile non registrato = 303 * (8,32%-6,56%) = -5,33		L'importo non è rettificato per irrilevanza sul risultato economico
	Ricavi di CSI non riconciliati	282.675,70	6,56%	18.543,53	Effetto sull'utile non registrato = 18.543,53		L'importo, non riconciliabile dalle risultanze contabili, non è rettificato per irrilevanza sul risultato

ID	Descrizione rettifica	Importo conto da rettificare	Quota rettifica	Importo rettifica	Conto Dare	Conto Avere	Descrizione Rettifica
	con costi CMTO				(circa 0,04% dell'Utile di Gruppo)		economico e per eccessivo costo di reperimento delle informazioni se comparato alla perdita di informazione
	Proventi straordinari di CSI non riconciliati con CMTO	77.402,00	6,56%	5.077,57	Effetto sull'utile non registrato = 5.077,57 (circa 0,01% dell'Utile di Gruppo)		L'importo, non riconciliabile dalle risultanze contabili, non è rettificato per irrilevanza sul risultato economico e per eccessivo costo di reperimento delle informazioni se comparato alla perdita di informazione
	Costi di AMP non riconciliati con ricavi di CMTO	22.304,74	8,32%	1.855,75	Effetto sull'utile non registrato = 1.855,75 (circa 0,002% dell'Utile di Gruppo)		L'importo, non riconciliabile dalle risultanze contabili, non è rettificato per irrilevanza sul risultato economico e per eccessivo costo di reperimento delle informazioni se comparato alla perdita di informazione
Altre operazioni							
	Riclassificazioni IVA	Non applicabile. Le fatture per operazioni con o nei confronti di CSI e AMP sono tutte fuori campo IVA. Non vi sono state operazioni infragruppo con Fondazione 20 marzo 2006					
	Elisioni Split Payment	Non applicabile. Le fatture per operazioni con o nei confronti di CSI e AMP sono tutte fuori campo IVA. Non vi sono state operazioni infragruppo con Fondazione 20 marzo 2006. Eventuali importi residui di posizioni debitorie/creditorie per IVA in regime di Split Payment sono già state regolate					

Nella tabella seguente sono riportate anche le rettifiche di importo irrilevante, per cui non è dimostrato il peso relativo sulle singole poste di bilancio in quanto inferiori agli 0,01 punti percentuali rispetto alle dimensioni del bilancio consolidato

6. Informazioni integrative al Bilancio Consolidato

6.1. Ragioni delle più significative variazioni 2019 intervenute rispetto al 2018

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 non si rilevano variazioni formali e sostanziali nel processo di consolidamento rispetto al 2018.

Di seguito si riportano le principali variazioni al risultato economico e alla situazione patrimoniale-finanziaria, riportate negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019.

La situazione patrimoniale lorda (totale attivo) rimane praticamente invariata, incrementandosi dell'1% (circa 5 milioni). Le principali variazioni nell'attivo di stato patrimoniale consolidato sono le seguenti:

- Immobilizzazioni immateriali: la variazione positiva di 8 milioni rispetto allo scorso anno è dovuta principalmente all'incremento degli investimenti su nuova tecnologia ed in particolare su acquisto di evolutive di software principalmente da CSI e in seconda battuta da manutenzioni straordinarie su beni di terzi che così come prevede il principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 p. 6.1.1 D.Lgs. 118/2011) devono essere ricomprese in tale posta effettuate dall'ente capogruppo.
- Immobilizzazioni materiali: la riduzione di circa 15 milioni è dovuta agli ammortamenti dell'esercizio e alle normali variazioni nella composizione e nella consistenza dei cespiti durante l'esercizio; si segnala, in particolare, la riduzione delle immobilizzazioni in corso (circa 7 milioni) dovuta a nuovi investimenti in opere pubbliche collaudati per CMTO.
- Immobilizzazioni finanziarie: per la valutazione delle Partecipazioni l'utilizzo del metodo del patrimonio netto decorre già dal rendiconto 2017 (in virtù del cambiamento del principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D.M. 11 agosto 2017). Si registrano fra le immobilizzazioni finanziarie di CMTO 33.738.136,00 euro correlate all'obbligo di riacquisto delle azioni SITAF a seguito della sentenza del C.d.S. di ottemperanza n. 07392/2019 e alla precedente sentenza di merito n. 2425/2016 (azioni vendute nel 2014 per euro 33.738.135,20 ed accantonate ad avanzo). In sede di assestamento la Capogruppo in questione ha provveduto ad iscrivere a bilancio 2019 la somma per l'importo delle azioni incassate (33.738.135,20) per la retrocessione della partecipazione, poi mantenuta a residuo per l'operazione di riacquisto azionario che si presumeva di effettuare entro fine anno, effettuata invece nel 2020 (vedasi punto A-5) - avanzo accantonato 2019 di cui alla relazione sulla gestione finanziaria 2019). Tali acquisizioni non hanno variato in modo sostanziale il Gruppo Amministrazione Pubblica

e non hanno sortito alcun effetto sulla composizione del Perimetro di Consolidamento, nonostante l'introduzione dei nuovi e più stringenti limiti su esposti.

- **Rimanenze:** le variazioni sono dovute alla fisiologica movimentazione delle rimanenze di magazzino degli enti componenti il gruppo, l'importo oggetto di variazione ha un valore esiguo.
- **Crediti:** per il terzo anno consecutivo si registra una sostanziosa variazione in diminuzione dell'ammontare dei crediti (8 milioni). Tale diminuzione fa riferimento certamente al maggior efficientamento dell'incasso ma anche a riduzioni di valore degli stessi, a seguito di riaccertamento, per inesigibilità sopravvenuta relativamente a CMTO.
- **Disponibilità liquide:** si registra una variazione negativa delle disponibilità liquide (-5,00 %, circa 15 milioni). Tale variazione deriva principalmente dalla variazione del Fondo Cassa di CMTO, in secondo luogo dalla riduzione dei propri debiti (circa 30 milioni), contestuale riduzione dei propri crediti (circa 7 milioni) e naturalmente dalla gestione corrente ed investimento dell'anno 2019.

La situazione patrimoniale netta (patrimonio netto) risulta variata nella sua dimensione complessiva rispetto all'anno precedente (aumento di circa il 6%). Le principali variazioni nel passivo di stato patrimoniale consolidato sono le seguenti:

- I fondi per rischi ed oneri rilevano un sostanziale decremento (circa 15 milioni), dovuti alla rivisitazione degli accantonamenti da parte dell'ente capogruppo.
- Il valore dei debiti risulta notevolmente ridotto rispetto all'anno precedente. Tale varianza deriva principalmente dai rimborsi quota capitale nel corso del 2019 (-20 Milioni), e dalla sostanziale riduzione per trasferimenti e contributi (-20 milioni circa complessivi), nonostante un incremento di circa 13 milioni per altri debiti e un minimale incremento dei debiti verso fornitori (incremento del 1% circa) di CMTO.
- I ratei e risconti passivi sono incrementati (+1,00%). Alla voce risconti passivi per contributi agli investimenti è stato mantenuto il valore residuo dei contributi in conto capitale accertati sul titolo IV dell'entrata e destinati al finanziamento degli investimenti, da imputare agli esercizi successivi in modo proporzionale agli ammortamenti dei cespiti.

Il risultato economico consolidato dell'esercizio registra un utile pari ad euro **43.002.750,29**. Tale risultato, sostanzialmente superiore rispetto all'anno precedente, è dovuto principalmente all'utile registrato dalla Città Metropolitana nel suo Rendiconto 2019 (pari a E. 43.018.336,75), incrementato dagli utili imputati pro-quota in CSI e AMP (pari rispettivamente ad Euro 38.999,99 e E. 42.999,34) e ridotto dalla perdita registrata da Fondazione 20 marzo 2006 (pro-quota E. 103.959,66), al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno un impatto complessivo sull'utile del gruppo di

6.374,00 euro circa. L'incremento dell'utile per CMTO scaturisce dalla eliminazione di parte dei rischi accantonati, dalla riduzione degli accantonamenti a fondo e da maggiori ricavi.

Il risultato operativo netto registra un incremento sostanziale (+35 milioni circa) in seguito alla riduzione degli accantonamenti contabilizzati nel corso dell'esercizio, rispetto all'esercizio precedente. Al termine dell'esercizio 2019, sulla scorta delle passività potenziali prevedibili e in base alla valutazione dei rischi del gruppo, i fondi per rischi ed oneri accantonati negli esercizi precedenti risultano capienti e pertanto, in ossequio al principio di prudenza e ai criteri di valutazione applicabili in merito, si è ritenuto di ridurre l'accantonamento di competenza.

VARIAZIONI DI CRITERI DI VALUTAZIONE ED EFFETTI SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Come indicato in precedenza, rispetto al bilancio consolidato al 31.12.2018, non si rilevano differenze formali nella formazione del bilancio consolidato al 31.12.2019.

La percentuale di partecipazione in CSI è scesa dal 7,47%, applicato nel bilancio consolidato al 31.12.2018, al 6,56%. La mera variazione della percentuale di partecipazione in CSI costituisce una normalità, in quanto essendo il consorzio partecipato da moltissimi enti, la quota viene ricalcolata annualmente. In ogni caso, le variazioni che sarebbero intervenute nel bilancio consolidato al 31.12.2018 applicando la medesima percentuale sono di importo talmente modesto da non giustificare la necessità di procedere ad ulteriori rettifiche.

Qui di seguito si riporta la tabella con i valori di sintesi del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 rideterminato come se si fossero applicate le medesime percentuali applicate per il consolidato al 31 dicembre 2019.

Tabella di confronto delle differenze di trattamento	2019	2018 con percentuali 2019	2018 approvato	Variazione assoluta (euro)	%
Totale attivo	1.347.109.324,36	1.341.423.067,00	1.342.246.537,32	-823.470,32	-0,061%
Patrimonio Netto	644.459.681,29	603.778.107,36	604.152.732,35	-374.624,99	-0,062%
Risultato operativo netto	41.460.359,39	6.594.114,82	6.591.832,17	2.282,65	0,035%
Risultato dell'esercizio	43.002.750,29	1.071.290,54	1.071.376,77	-86,23	-0,008%

Si rileva che la variazione della quota di partecipazione in CSI non apporta significative variazioni né al risultato economico operativo ed economico dell'esercizio 2018, né alla situazione patrimoniale-finanziaria.

Sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo dopo la data di riferimento del bilancio consolidato:

- 1) A partire da febbraio 2020 si sono susseguiti una serie di ulteriori provvedimenti normativi tesi al contenimento della diffusione della pandemia portata dal virus SARS-CoV2 e dalla relativa malattia COVID-19;
- 2) In forza di tali provvedimenti, la data di approvazione del bilancio consolidato è stata prorogata al 30 novembre 2020 (*Art. 110 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i.*);
- 3) La data di approvazione dei bilanci delle partecipate, limitatamente alle aziende non profit, è stata prorogata al 31 ottobre 2020 (*Art. 35 c. 3 del D.L. n. 18/2020 e s.m.i.*);
- 4) Per tale ragione, si è utilizzato il bilancio d'esercizio in forma non ufficialmente approvata per la Fondazione 20 marzo 2006, in quanto l'iter amministrativo di formazione del bilancio consolidato e le sue approvazioni da parte degli organi consiliari della Città Metropolitana erano incompatibili con tale scadenza prorogata (principio contabile 3.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.- Allegato 4.4);
- 5) L'epidemia di COVID-19, dichiarata dal Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) è un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza mondiale che non rappresenta solo un'emergenza sanitaria, ma ha anche conseguenze devastanti sull'economia nazionale, che non risparmiano neppure gli equilibri dei bilanci degli enti locali, con cali di gettito di entrate tributarie e extra tributarie, ma che avranno ripercussioni anche sulle somme accertabili sull'intero arco annuale e per diversi anni a seguire. Con deliberazione consiliare n. 33 del 5 agosto 2020 si è provveduto ad effettuare una ricognizione complessiva del bilancio con conseguente analisi di salvaguardia e con ipotesi di interventi attivi atti al mantenimento degli equilibri a fine anno e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020/2022 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.). Con deliberazione consiliare n. 52 del 5 novembre 2020 si è provveduto ad aggiornare l'analisi al terzo trimestre e si sono effettuate le dovute operazioni di salvaguardia.
L'art. 106 del DL n. 34/2020, convertito nella legge 77/2020 ha poi previsto un fondo, per un importo totale pari ad € 3miliardi per i Comuni ed € 500 milioni per le Province e le Città metropolitane, per consentire agli enti locali di garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali, nonché per ristorare gli enti delle minori entrate e delle maggiori spese conseguenti all'emergenza sanitaria (per CMTO la cifra erogata in due tranches è stata di euro 25.608.093,96. L'art. 39 del D.L. n. 104/2020 ha poi incrementato il fondo di cui al citato art. 106, ai fini del ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza conseguente al Covid-19. L'incremento del fondo è pari ad € 1,22 miliardi per i Comuni a ad € 450 milioni per le Province e le Città metropolitane.
- 6) Dal punto di vista delle partecipate, invece, si segnala che nei rispettivi bilanci è stata fornita la seguente informativa:

- CSI non comunica alcuna informativa aggiuntiva del potenziale impatto sul risultato del conto economico e sulla situazione patrimoniale-finanziaria dei fatti accaduti dopo la fine dell'esercizio; viene comunicato solamente che “*maggiori investimenti orientati all'evoluzione di alcune piattaforme quali Multicloud Nivola hanno consentito di rispondere efficacemente all'emergenza legata al COVID-19*” (pag. 450 del Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 6 maggio 2020 di approvazione del bilancio d'esercizio 2019);
 - Agenzia per la Mobilità Piemontese non comunica alcuna informativa aggiuntiva del potenziale impatto sul risultato del conto economico e sulla situazione patrimoniale-finanziaria dei fatti accaduti dopo la fine dell'esercizio;
 - Fondazione 20 marzo 2006 non ha, alla data di formazione del progetto di bilancio consolidato, inviato il consuntivo approvato e pertanto non comunica alcuna informativa aggiuntiva del potenziale impatto sul risultato del conto economico e sulla situazione patrimoniale-finanziaria dei fatti accaduti dopo la fine dell'esercizio;
- 7) Per questa ragione, non è possibile stimare l'impatto sul risultato del conto economico consolidato e della situazione patrimoniale e finanziaria se non limitatamente alle maggiori voci di spesa afferenti alla Città Metropolitana.
- 8) Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 23/2020 si ritiene di non derogare al principio della continuità aziendale per la situazione generata dalla pandemia del 2020 (Covid-19), in quanto nessuno degli enti ricompresi nel perimetro del bilancio consolidato ha subito limitazioni all'attività aziendale tali da minare la solidità patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. Si veda in merito l'informativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la fine dell'esercizio.

Ad ogni modo, non sono avvenuti fatti di rilievo dopo il 31 dicembre 2019, tali da necessitare di correzioni sul bilancio consolidato redatto a tale data, al di fuori di semplici aggiornamenti contabili del valore delle partecipazioni dovuti al disallineamento temporale dell'approvazione dei bilanci del gruppo, come descritto anche nella sezione relativa alle scritture di consolidamento.

6.2. Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni

Il punto 5 del principio contabile allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede una serie di indicazioni da inserire nella nota integrativa, fra le quali: *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni.*

Nella tabella seguente è riportato lo scadenziario consolidato complessivo dei crediti vantati dal Gruppo verso i terzi, derivante dalle risultanze contabili della Città Metropolitana e del Gruppo, rettificata come sopra esplicitato.

Voce	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti di natura tributaria	6.228.886,59	0,00	0,00	6.228.886,59
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	6.228.886,59	0,00	0,00	6.228.886,59
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	94.969.449,69	18.040.584,21	0,00	113.010.033,90
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	92.213.106,57	18.040.584,21	0,00	110.253.690,78
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	179.322,46	0,00	0,00	179.322,46
<i>verso altri soggetti</i>	2.577.020,66	0,00	0,00	2.577.020,66
Verso clienti ed utenti	1.299.386,18	1.597.748,00	1.750.000,00	4.647.134,18
Altri Crediti	20.689.672,91	0,00	0,00	20.689.672,91
<i>verso l'erario</i>	110.845,08	0,00	0,00	110.845,08
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	20.578.827,83	0,00	0,00	20.578.827,83
Totale Crediti	123.187.395,38	19.638.332,21	1.750.000,00	144.575.727,59

Nella tabella seguente è riportato lo scadenziario consolidato complessivo dei debiti dovuti a terzi dal Gruppo, derivante dalle risultanze contabili della Città Metropolitana e del Gruppo, rettificato come sopra esplicitato.

VOCE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi, fino a 4 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti da finanziamento	352.860.887,82	1.832.000,00	687.000,00	355.379.887,82
<i>prestiti obbligazionari</i>	141.170.950,96	0,00	0,00	141.170.950,96
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	3.217,68	0,00	0,00	3.217,68
<i>verso banche e tesoriere</i>	111.808.978,25	1.832.000,00	687.000,00	114.327.978,25
<i>verso altri finanziatori</i>	99.877.740,93	0,00	0,00	99.877.740,93
Debiti verso fornitori	36.626.534,87	11.561.801,45	0,00	48.188.336,32
Acconti	907,65	0,00	0,00	907,65
Debiti per trasferimenti e contributi	24.997.385,32	2.334.293,31	146.618,31	27.478.296,94
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	300.203,82	0,00	0,00	300.203,82
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	9.692.168,42	2.334.293,31	146.618,31	12.173.080,04
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	43.296,00	0,00	0,00	43.296,00
<i>altri soggetti</i>	14.961.717,09	0,00	0,00	14.961.717,09
Altri debiti	58.642.357,84	2.850,00	0,00	58.645.207,84
<i>tributari</i>	4.813.273,44	0,00	0,00	4.813.273,44
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.986.659,29	0,00	0,00	1.986.659,29
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	51.842.425,11	2.850,00	0,00	51.845.275,11
Totale debiti	473.128.072,91	15.730.944,76	833.618,31	489.692.635,98

In relazione alla situazione debitoria della Città Metropolitana per l'ammontare dei crediti/debiti superiori a 5 anni si fa riferimento alla quota capitale del debito in essere.

6.3. Ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali

Il punto 5 del principio contabile allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede una serie di indicazioni da inserire nella nota integrativa, fra le quali: *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie.*

Città Metropolitana di Torino.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali di imprese incluse nel consolidamento.

CSI Piemonte.

Dalla nota integrativa e da informazioni formali pervenute in merito non risultano debiti assistiti da garanzie su beni di imprese incluse nel consolidamento.

Agenzia per la mobilità piemontese

Non risultano debiti assistiti da garanzie su beni di imprese incluse nel consolidamento.

Fondazione 20 marzo.

Non risultano debiti assistiti da garanzie su beni di imprese incluse nel consolidamento.

6.4. Composizione dei ratei e risconti

Il punto 5 del principio contabile allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede una serie di indicazioni da inserire nella nota integrativa, fra le quali: *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.*

Città Metropolitana di Torino

Alla voce ratei passivi è stato registrato l'importo del fondo accessorio e premiante del personale dipendente, la cui contrattazione è stata siglata nel corso del 2019 e che pertanto risulta imputato sull'esercizio 2020 in contabilità finanziaria, ma rappresenta una componente economica del costo del personale dell'esercizio 2019.

Alla voce risconti passivi per contributi agli investimenti è stato mantenuto il valore residuo dei contributi in conto capitale accertati sul titolo IV dell'entrata e destinati al finanziamento degli investimenti, da imputare agli esercizi successivi in modo proporzionale agli ammortamenti dei cespiti.

Gli accertamenti del titolo IV dell'entrata per contributi agli investimenti di competenza 2019 sono stati interamente oggetto di risconto passivo in quanto riferibili ad opere non ancora collaudate.

Sono inoltre stati oggetto di risconto passivo i “proventi da tributi” per euro 364.196,00 corrispondente all’importo delle entrate correnti proprie dell’Ente destinate nel corso dell’esercizio al finanziamento delle spese in c/capitale, rispetto alle quali non vi è ancora il collaudo dell’opera.

Altri componenti del gruppo

Gli importi relativi ai ratei e risconti relativi agli altri componenti del gruppo non presentano importi rilevanti tali da giustificare una informativa puntuale sulla loro consistenza e natura.

6.5. Composizione degli altri accantonamenti

Il punto 5 del principio contabile allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede una serie di indicazioni da inserire nella nota integrativa, fra le quali: *la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.*

Città Metropolitana di Torino

La voce “Fondi per rischi e oneri” comprende gli accantonamenti effettuati per fondi rischi e oneri futuri per complessivi euro 39.539.890,54. Nel corso delle operazioni di rettifica per la redazione del Rendiconto 2019 della Città Metropolitana, i fondi per rischi ed oneri sono stati incrementati principalmente per la categoria “altri rischi”. Come evidenziato nelle operazioni di rettifica, il fondo altri rischi è stato rettificato (pro quota) per l’ammontare relativo a partite infragruppo (CSI) per complessivi –29.651,20 euro.

Al 31/12/2019 risultano costituiti i seguenti fondi:

Fondi per rischi ed oneri	Importo
Fondo rinnovo contrattuale	601.800,00
Altri fondi - Fondo per rischi e spese future	38.938.090,04
Altri fondi derivante da società del gruppo	507.271,80

Altri componenti del gruppo

Gli importi relativi agli altri accantonamenti di altri componenti del gruppo non presentano importi rilevanti tali da giustificare una informativa puntuale sulla loro consistenza e natura.

6.6. Suddivisione proventi ed oneri finanziari

Il punto 5 del principio contabile allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede una serie di indicazioni da inserire nella nota integrativa, fra le quali: *la suddivisione dei proventi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.*

Città Metropolitana di Torino.

PROVENTI FINANZIARI

Per il 2019 sono così ripartiti: interessi su derivati (euro 2.218.208,49), interessi di mora e su depositi bancari (euro 246.607,25), dividendi ATIVA Spa. (euro 4.768.831,19).

ONERI FINANZIARI

Per il 2019 sono così ripartiti: interessi passivi per mutui e prestiti obbligazionari (euro 7.467.381,36), interessi su derivati (euro 10.624.595,25), interessi di mora (euro 138.979,45).

CSI Piemonte.

Gli interessi e oneri finanziari sono così ripartiti:

Voce di oneri finanziari (CSI)	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
Interessi bancari	50.635,00	383.375,00
Interessi fornitori	897,00	15.744,00
Interessi vari	118,00	64,00
Interessi su mutui e finanziamenti	13.843,00	16.070,00
Spese bancarie e postali	13.354,00	18.342,00
Interessi e commissioni su operazioni di factoring	143.853,00	188.349,00
Interessi da lodo arbitrale della Branch Albania	18.817,00	18.817,00
Differenze negative su cambi	21.860,00	81.126,00
	263.377,00	721.823,00

Tali importi sono stati attribuiti al bilancio consolidato in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Agenzia per la mobilità piemontese

Dal rendiconto al 31.12.2019 e dalla relativa relazione non risultano oneri finanziari.

Fondazione 20 marzo.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari si suddividono in:

- interessi attivi maturati sui depositi bancari per Euro 4.371,03;
- oneri su depositi cauzionali per Euro 22,74.

6.7. Proventi ed oneri straordinari

Il punto 5 del principio contabile allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede una serie di indicazioni da inserire nella nota integrativa, fra le quali: *l'obbligo di indicazione della composizione delle voci "proventi e oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo.*

Città Metropolitana di Torino.

PROVENTI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano complessivamente ad euro 40.812.507,14 e sono composti per euro 40.790.337,14 da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, per euro 22.170,00 da plusvalenze patrimoniali a seguito della vendita di immobili, terreni, infrastrutture stradali e da alienazioni di partecipazioni in altre imprese.

In particolare la voce sopravvenienze attive e insussistenze del passivo è composta da:

Minori residui passivi	24.876.596,00
Entrate per rimborsi di imposte indirette	38.640,00
Rilevazione rinvenimenti in patrimonio inventariale	649.249,64
Riallineamento fondo amm. Fabbricati ad uso strumentale	0,01
Insussistenza passiva per rinegoziazione mutui a carico Mef	655,26
Arrotondamento dimensione prestiti obbligazionari consistenza 2019	0,04
Quota di riduzione altri fondi	15.225.194,79
	40.790.337,14

In particolare la voce plusvalenze patrimoniali è composta da:

Plusvalenze da alienazioni di beni materiali	11.190,00
Plusvalenze da alienazioni fabbricati terreni, fabbricati e infrastrutture stradali /come confronto con inventario)	10.980,00
	22.170,00

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente ad euro 27.839.617,62 e sono così articolati:

Rimborsi di imposte e tasse correnti	151.859,73
Minori residui attive da radiazioni	27.254.280,97
Minusvalenze da alienazioni beni mobili e immobili come confronto con dati inventariali	433.476,92
	27.839.617,62

Rettifiche di consolidamento

Non sono presenti rettifiche di consolidamento con effetti sui proventi e oneri straordinari.

Altri componenti del gruppo

Gli importi relativi agli altri accantonamenti di altri componenti del gruppo non presentano importi rilevanti tali da giustificare una informativa puntuale sulla loro consistenza e natura. Come evidenziato nelle scritture di rettifica, nei proventi e oneri straordinari è stato mantenuto un importo di 5.077,57 euro afferenti a proventi straordinari contabilizzati da CSI per un'operazione nei confronti di CMTO. Tale operazione è stata considerata irrilevante in quanto i costi per l'ottenimento di informazioni per la sua eliminazione sarebbero sproporzionati all'effettivo miglioramento dell'informativa del bilancio consolidato.

6.8. Compensi spettanti agli amministratori della capogruppo per incarichi in altri soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento

Il punto 5 del principio contabile allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede una serie di indicazioni da inserire nella nota integrativa, fra le quali: *l'obbligo di indicazione cumulativa, per ciascuna categoria, dell'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.*

Sulla base delle indicazioni pervenute dal competente Servizio Partecipazioni, la situazione è la seguente:

CSI Piemonte

Al 31/12/2019 non risultano “amministratori e sindaci” della Città medesima nominati per l'esercizio delle medesime funzioni all'interno del Consorzio.

Agenzia per la mobilità piemontese

Al 31/12/2019 non risultano “amministratori e sindaci” della Città medesima nominati per l'esercizio delle medesime funzioni all'interno dell'Agenzia. La Città Metropolitana non nomina alcun rappresentante all'interno della Agenzia mobilità piemontese, la Città Metropolitana all'interno dell'Agenzia si limita all'interno dell'Assemblea di bacino a partecipare alla nomina del relativo rappresentante all'interno di AMP; in quanto espressione dell'Assemblea di bacino, lo stesso non rappresenta direttamente la Città Metropolitana.

Fondazione 20 marzo

Al 31/12/2019 risultano nominati dalla Città Metropolitana n. 1 componente del Consiglio di Amministrazione e n. 1 componente del Collegio Sindacale.

Soggetto	Compenso	Gettoni di presenza
Amministratori (1) fino al 6/9/2018	0,00 (zero/00)	NO
Amministratori (1) dal 7/9/2018	0,00 (zero/00)	NO
Componenti del Collegio Sindacale (1)	3.483,12 euro (tremilaquattrocentottantatre/12)	NO

6.9. Strumenti finanziari derivati

Il punto 5 del principio contabile allegato 4/4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede una serie di indicazioni da inserire nella nota integrativa, fra le quali: *l'obbligo di indicazione per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.*

Situazione SINTETICA delle operazioni di finanza derivata della Città Metropolitana al 31 dicembre 2019

Data del mercato finanziario e data di visualizzazione: 31 dicembre 2019

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Nozionale residuo	Durata residua	Tasso ricevuto	Tasso pagato
swap-01-Dexia-Crediop	Città Metropolitana di Torino - Debito globale	0.00 €	0.00 anni	Euribor 12 M	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M
swap-03-Dexia-Crediop	Città Metropolitana di Torino - Debito globale	38 736 003.45	5.50 anni	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears))+Collar 4.55/7 su Euribor 06 M(In arrears))+0.75
swap-04-Dexia-Crediop	Città Metropolitana di Torino - Debito globale	66 642 825.48	15.49 anni	Euribor 06 M	Tasso fisso al 5.4125 %
swap-04-Merrill-Lynch	Città Metropolitana di Torino - Debito globale	66 642 825.48	15.49 anni	Euribor 06 M	Tasso fisso al 5.4125 %
swap-05-Dexia-Crediop	Città Metropolitana di Torino - Debito globale	2 650 100.00	3.73 anni	Euribor 06 M	Tasso fisso al 5.4125 %
swap-05-Merrill-Lynch	Città Metropolitana di Torino - Debito globale	2 650 100.00	3.73 anni	Euribor 06 M	Tasso fisso al 5.4125 %
swap-06-Dexia-Crediop	Città Metropolitana di Torino - Debito globale	1 292 550.00	2.96 anni	Euribor 06 M	Tasso fisso al 5.4125 %
swap-06-Merrill-Lynch	Città Metropolitana di Torino - Debito globale	1 292 550.00	2.96 anni	Euribor 06 M	Tasso fisso al 5.4125 %

Documento realizzato per la Città Metropolitana di Torino da parte di Finance Active
Mark to market

2019	Swap 01	Swap 03	Swap 04 Dexia	Swap 04 Merrill	Swap 05 Dexia	Swap 05 Merrill	Swap 06 Dexia	Swap 06 Merrill	totale
gennaio	24.013,48	- 369.285,05	31.063.265,61	31.063.265,61	507.194,25	507.194,25	217.805,77	217.805,77	63.231.259,69
febbraio	24.008,23	- 376.788,47	30.848.384,29	30.848.384,29	505.418,29	505.418,29	217.094,97	217.094,97	62.789.014,86
marzo	24.004,89	- 390.235,47	32.818.328,20	32.818.328,20	420.368,40	420.368,40	220.597,78	220.597,78	66.552.358,18
aprile	24.000,37	- 389.565,50	32.540.658,74	32.540.658,74	419.748,52	419.748,52	220.409,98	220.409,98	65.996.069,35
maggio	23.997,97	- 391.438,56	34.104.031,57	34.104.031,57	428.019,26	428.019,26	223.668,03	223.668,03	69.143.997,13
giugno	23.997,30	- 353.938,99	33.594.698,59	33.594.698,59	437.026,83	437.026,83	177.452,81	177.452,81	68.088.414,77
luglio	23.993,31	- 355.863,43	34.926.080,14	34.926.080,14	442.205,28	442.205,28	179.196,64	179.196,64	70.763.094,00
agosto	23.988,30	- 357.623,21	37.693.594,77	37.693.594,77	452.011,06	452.011,06	182.616,17	182.616,17	76.322.809,09
settembre	23.979,18	- 357.234,68	36.485.445,77	36.485.445,77	357.076,49	357.076,49	179.512,29	179.512,29	73.710.813,60
ottobre	-	- 354.900,91	35.033.583,94	35.033.583,94	350.228,53	350.228,53	176.807,73	176.807,73	70.766.339,49
novembre	-	- 354.087,76	34.794.810,27	34.794.810,27	348.405,08	348.405,08	176.039,26	176.039,26	70.284.421,46
dicembre	-	- 326.301,67	31.827.449,92	31.827.449,92	345.052,74	345.052,74	131.255,08	131.255,08	64.281.213,81

Il fair value indicato è pari al valore attuale delle rate future ancora da corrispondere per lo strumento derivato, determinato secondo il criterio del Discounted Cash Flow (DCF) al tasso fisso indicato nella tabella, nell'ipotesi semplificativa di invarianza dello stesso nel tempo.

Nell'allegato 7.4 è riportata la situazione analitica di ogni singola operazione di swap e l'andamento dei valori del "mark to market" della scheda sintetica, rilevati alla fine di ogni mese dell'anno 2019, così come anche desumibile dalla nota integrativa al rendiconto 2019 della Città Metropolitana.

7. ALLEGATI

7.1. Decreti di individuazione GAP e Perimetro di consolidamento (Decreto sindacale n. 506-13678/2019 del 18/12/2019; Decreto sindacale n. 132/2020 del 4/08/2020)

7.2. Manuale di consolidamento (allegato 4/4, punto 3.2., D.Lgs. 118/2011).

7.3. Fascicoli di consolidamento.

7.4. Analisi operazioni di finanza derivata al 31/12/2019.

ALLEGATO 7.1

Decreto Sindacale n. 506-13768/2019 del 18/12/2019

Decreto Sindacale n. 132/2020 del 04/08/2020

**DECRETO DEL SINDACO
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

N. 506 – 13768 /2019

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO EX D. LGS. N. 118/2011 DEL GRUPPO
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI
TORINO. APPROVAZIONE.**

LA SINDACA METROPOLITANA

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, la sottoscritta Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamati i propri decreti n. 538-35074/2016 del 21/12/2016, n. 35-3815/2018 del 7 febbraio 2018, n. 503-26107/2018 del 26/10/2018, n. 108-3600/2019 del 3/04/2019 e n. 378-10523/2019 del 7/10/2019 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati le deleghe delle funzioni amministrative, trattenendo invece a sé quella del "bilancio", "avvocatura, affari legali e affari istituzionali";

Premesso che:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di rendere maggiormente trasparenti, uniformi e rappresentativi i bilanci delle Regioni, delle Province e degli Enti locali, dispone il consolidamento dei conti tra gli enti e i loro organismi partecipati.
- il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" che costituisce l'allegato 4/4 al suddetto D.Lgs. n. 118/2011, il cui contenuto è stato recentemente modificato dal DM 11 agosto 2017, stabilisce che *"Il Bilancio consolidato e' un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del «gruppo amministrazione pubblica», attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso"*.
- ai sensi del medesimo principio contabile *"il bilancio consolidato e' predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività. [...]Al fine di consentire la predisposizione del bilancio*

consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica [...]

2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato. [...]

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta. [...] Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato."

- il Gruppo Amministrazione Pubblica, secondo il sopracitato principio contabile, "comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica" ed in dettaglio:
 - gli organismi strumentali (D.Lgs. 118/2001 Art.1 c.2b): "per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica";
 - gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo (D.Lgs. 118/2011 art.11-ter c.1): "Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività' di un ente o di un'azienda;
 - c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività' dell'ente o dell'azienda;
 - d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
 - e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività' oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante";
 - gli enti strumentali partecipati (D.Lgs. 118/2011 art. 11-ter c.2) "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione¹, in assenza delle condizioni di cui al comma 1[ente strumentale controllato]";
 - le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo (D.Lgs. 118/2011 Art. 11-quater c.1) "Ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, si definisce controllata da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza

¹In assenza della specifica indicazione riportata all'interno delle altre definizioni, la partecipazione si assume come esclusivamente diretta

dominante sull'assemblea ordinaria;

b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole”;

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo (D.Lgs. 118/2001 art.11-quinquies c.1) *“Ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata”.*

- il principio contabile di riferimento sancisce che il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del Gruppo Amministrazione Pubblica: enti, aziende e società del Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo e' irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

- il principio contabile sul consolidamento allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 fornisce un'esaustiva definizione dei criteri da applicare per la definizione di rilevanza: *“sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali [...] rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- totale dell'attivo,

- patrimonio netto,

- totale dei ricavi caratteristici[...]

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza e' determinata con riferimento ai soli due parametri restanti. Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento. [...]ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. [...]A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione[...]

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata”.

Considerato che l'art. 2, co. 1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. (TUSP) fornisce la definizione di società a controllo pubblico e che tale definizione continua a registrare interventi giurisprudenziali² che evidenziano le criticità connesse alla valutazione, spesso complessa, degli elementi caratterizzanti il controllo esercitabile dalle pubbliche amministrazioni nel caso di società in cui più

²Si richiamano a titolo esemplificativo e non esaustivo le sentenze CdC Sezioni riunite in sede giurisdizionale n.16 e 25/2019 del 20/3/2019 e 5/6/2019, la pronuncia CdC Sezioni riunite in sede di controllo n. 11/2019 del 20/6/2019.

amministrazioni pubbliche detengano complessivamente la maggioranza delle quote sociali, e tenuto conto del “parere in merito all’inclusione nel GAP di una società a controllo pubblico” resa dal Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino in relazione alla redazione del bilancio consolidato 2017 e depositato agli atti, che propende per applicare all’ambito del consolidamento solo la definizione della norma di riferimento (D.Lgs. 118/2011) che si rifà, a sua volta, alla definizione civilistica di controllo (art.2359 CC);

Richiamata la precedente definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica contenuta nel Decreto della Sindaca metropolitana prot. n. 679-30914/2018 del 28/12/2018 *“Definizione ed aggiornamento ex D.Lgs. 118/2011 del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Torino - Approvazione”*;

Considerata quindi la necessità ed opportunità di procedere all’aggiornamento al 31.12.2019 del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana di Torino;

Vista la *“Ricognizione delle società, enti ed organismi partecipati per l’aggiornamento al 31.12.2019 del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Torino”*, allegata sotto la lettera A al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”*, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”*, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l’art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché del Dirigente responsabile finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

Visto l’art. 134, comma 4, del citato TUEL e ritenuta l’urgenza;

DECRETA

- 1) di approvare l’aggiornamento al 31.12.2019 del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città Metropolitana di Torino come esposto all’interno della *“Ricognizione delle*

- società, enti ed organismi partecipati per l'aggiornamento al 31.12.2019 del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Torino", allegata sotto la lettera A al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale;*
- 2) di dare atto che le *informazioni per la definizione del Perimetro di Consolidamento* contenute nel suddetto allegato, insieme ai dati del bilancio consuntivo 2019 della Città metropolitana, consentiranno di applicare al Gruppo Amministrazione Pubblica i criteri di irrilevanza richiamati in premessa per produrre l'elenco dei soggetti da consolidare;
 - 3) di dare mandato agli Uffici competenti di comunicare agli enti, alle aziende e alle società, compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, la loro inclusione nel GAP e le eventuali variazioni rispetto al GAP relativo all'esercizio 2018;
 - 4) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 18/12/2019

La Sindaca Metropolitana
(Chiara Appendino)

**RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA', ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI
PER L'AGGIORNAMENTO AL 31.12.2019
DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

Introduzione.....	3
Soggetti e definizioni.....	4
Aggiornamento dei dati.....	6
1) Ricognizione delle società, enti ed organismi partecipati dalla Città metropolitana di Torino o nei quali la stessa esprime nomine o designazioni.....	12
1.1. Società partecipate direttamente.....	12
1.2. Società partecipate indirettamente.....	15
1.3. Enti strumentali.....	18
1.4. Altri Enti.....	21
1.5. Enti, fondazioni o aziende partecipate indirettamente.....	25
Quadro di riepilogo:.....	26
2) Aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) al 31.12.2019.....	27
3) Informazioni per la definizione del Perimetro di Consolidamento.....	30
Quadro di riepilogo Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP):.....	33

Introduzione

La presente relazione è articolata in tre sezioni:

- 1) Ricognizione delle società, enti ed organismi partecipati dalla Città metropolitana di Torino o nei quali la stessa esprime nomine o designazioni
- 2) Aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) al 31.12.2019
- 3) Informazioni per la definizione del Perimetro di Consolidamento

L'attività di ricognizione aggiorna la precedente relazione approvata con Decreto della Sindaca metropolitana 679-30914/2018 del 28/12/2018 "Definizione ed aggiornamento ex D.Lgs. 118/2011 del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Torino - Approvazione" in seguito alle modifiche nelle partecipazioni intervenute nel corso del 2019, all'esito della Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della città metropolitana di Torino ai sensi dell'art.20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica, oggetto della deliberazione del Consiglio metropolitano prot. n. 29349/2018 del 19 dicembre 2018.

Le presenti informazioni, raccolte ed organizzate dalla Direzione servizi alle imprese, SPL e Partecipazioni, descrivono la situazione delle partecipazioni detenute al 31/12/2019 basandosi sull'analisi della situazione al momento della redazione e sulle prospettive realistiche riportando i dati ufficiali contabili riferiti ai consuntivi al 31/12/2018 e quanto presentato nel corso delle assemblee sociali del 2019. Le informazioni contenute nella presente relazione costituiscono il riferimento fondamentale per rispondere alle seguenti esigenze:

- Documento Unico di Programmazione, Sezione 2.4, "indirizzi generali sul ruolo degli organismi e degli enti strumentali e società controllate e partecipate";
- Bilancio di previsione: allegati¹ e Nota integrativa²;
- Aggiornamento delle sezioni relative agli "Enti pubblici vigilati, società, enti di diritto privato" pubblicate sul portale dell'Amministrazione Trasparente³;

¹ Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 "Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;[...]"

² Ai sensi dell'art.11 c.5 del D.Lgs 118/2011 "La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:
[...]

lett.h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

lett.i) l'elenco delle partecipazioni [dirette] possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; [...]"

³ ai sensi dell'art.22 D.Lgs. 33/2013, Gli elenchi richiesti in materia di trasparenza dal cita

a) l'elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati o finanziati dall'amministrazione medesima nonché di quelli per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'elencazione

- Rendiconto della gestione: allegati⁴ e relazione sulla gestione⁵;
- Rapporto annuale sull'andamento gestionale degli Organismi partecipati della Città metropolitana di Torino;
- "Rilevazione annuale delle partecipazioni delle Amministrazioni pubbliche e dei loro rappresentanti presso organi di governo di società ed enti" ex Art. 17 D.L. n. 90/2014 richiesta dal dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF)⁶;
- Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (altrove TUSP).

Soggetti e definizioni

Dal momento che alcune definizioni di società e di organismo partecipato (diretto ed indiretto, controllato e partecipato) presentano caratteristiche differenti in funzione della norma di riferimento, è necessario precisare alcune scelte generali compiute nel presente contesto, rimandando alle note in calce ai singoli elenchi per l'illustrazione di casi specifici.

Società controllata: il termine ha significati differenti, ad esempio una società partecipata esclusivamente ed in modo paritario da cinque soci pubblici ed in assenza di patti parasociali formalizzati tra i soci o di affidamenti di servizi pubblici, è considerata in controllo pubblico ai

delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate;
b) l'elenco delle società di cui detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria indicandone l'entità, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate;

c) l'elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate. Ai fini delle presenti disposizioni sono enti di diritto privato in controllo pubblico gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;

⁴ Ai sensi dell'art. 227 c.5 del D.Lgs. 267/2000 "Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco:[...]"

⁵ Ai sensi dell'art.11 c.6 del D.Lgs 118/2011 "La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:[...]"

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale:[...]"

⁶ disciplinata dall'art.17, commi 3 e 4 del DL 90/2014

sensi dell'art.2 (lettere b ed m) del TUSP⁷ mentre secondo il D.Lgs. 118/2011 (art.11-quater⁸) non risulta soggetta al controllo (ex art. 2359 CC) da parte di nessuno dei soci.

Anche alla luce del "parere in merito all'inclusione nel GAP di una società a controllo pubblico" già reso dal Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino in relazione alla redazione del bilancio consolidato 2017, ai fini dell'aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica si è quindi scelto di applicare la definizione del D.Lgs. 118/2011 (e segnatamente quanto ripreso nel "principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" allegato 4/4 al medesimo decreto) in quanto si deve ritenere che ai fini del consolidamento le norme di riferimento prevalgano per rapporto di specialità sulla definizione di società a controllo pubblico fornita dall'art.2 lett.m TUSP. Il principio contabile applicato richiama inoltre il concetto di "controllo contrattuale", di cui all'art. 2359 co. 1, n. 3 c.c., significando che l'area del

⁷ Tale lettura della definizione del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. è confortata dalla pronuncia CdC n. 11/2019 delle Sezioni riunite in sede di controllo del 20/6/2019 che ha parzialmente corretto quanto espresso dalla sentenze CdC n.16 e 25/2019 delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale del 20/3/2019 e 5/6/2019, riaffermando quanto espresso nelle "Linee guida" pubblicate dal Dipartimento del Tesoro e Corte dei Conti per la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014, supportata anche dall'atto di indirizzo sulla precisazione della definizione di "società a controllo pubblico" espresso dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali del MEF in data 12/07/2019. La situazione è ben riassunta dalla Deliberazione ANAC n.859 del 25/9/2019 in cui si conclude che *ai fini dello svolgimento delle proprie attività di vigilanza nei confronti di società partecipate da più amministrazioni, l'Autorità considera la partecipazione pubblica maggioritaria al capitale sociale quale indice presuntivo della situazione di controllo pubblico, con la conseguente applicabilità delle norme previste per le società a controllo pubblico nella l. 190/2012 e nel d.lgs. 33/2013. La società interessata che intenda rappresentare la non configurabilità del controllo pubblico è tenuta a dimostrare l'assenza del coordinamento formalizzato tra i soci pubblici, desumibile da norme di legge, statutarie o da patti parasociali, ovvero l'influenza dominante del socio privato, ove presente.*

Secondo tale interpretazione vi è presunzione di controllo pubblico qualora la maggioranza delle azioni di una società sia in mano a soggetti pubblici ma contestualmente in tale situazione vi è la necessità di formalizzare, ad esempio in un patto fra soci pubblici, l'esercizio del controllo congiunto. E' evidente che la presunzione di controllo si presta ad una prova contraria nel caso un socio privato di minoranza possa dimostrare potere di veto o altra forma di influenza, come ha stabilito la sentenza CdC n.16/2019 delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale e che i casi in cui non si sia proceduto alla formalizzazione di un accordo tra i soci pubblici si collocano in una situazione ibrida di confine ove la società risulta controllata ma contestualmente nessun soggetto esercita il controllo. Nel corso del 2019 la Città metropolitana di Torino ha provveduto a sollecitare la formalizzazione di accordi tra soci pubblici nelle società nelle quali la maggioranza delle azioni è detenuta da soci pubblici, all'esito degli incontri in cui ha avanzato richieste e proposte per sottoscrivere governance ed obiettivi comuni, solo nel caso di 5T S.r.l. si è giunti all'approvazione di un patto parasociale (approvato con DCM n.11103/2019 del 6/11/2019 ed in fase di stipula tra gli enti) mentre negli altri casi benché si sia data applicazione a quanto richiesto dal TUSP (art.6 ed art.11) per le società a controllo pubblico, non si è ancora dato corso ad alcuna formalizzazione del controllo. In sede di approvazione del consuntivo 2018 e del preventivo 2019 di tali società, il rappresentante della Città metropolitana di Torino ha proposto obiettivi ai sensi dell'art. 19 c.5 TUSP di cui si potrà verificare il recepimento in sede di approvazione del consuntivo 2019 o, in caso contrario, reiterare la richiesta. Tra le società partecipate si segnalano inoltre casi in cui la presunzione di controllo congiunto viene meno in forza della posizione dominante di un socio pubblico che esercita quindi un controllo individuale ai sensi dell'art.2359 CC, ed un caso in cui la società non si definisce a controllo pubblico

⁸ Ai sensi dell'art. 11-quarter D.Lgs.118/2011 è definito controllo:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

consolidamento si estende ai casi in cui l'influenza dominante sia esercitata in virtù di particolari vincoli contrattuali, anche in assenza di partecipazione.

Ente controllato: nei confronti di enti costituiti in forma diversa da società, la nozione di controllo non presenta dubbi interpretativi, si applica quindi la definizione del D.Lgs. 118/2011⁹ dal momento che il TUSP si applica per definizione alle sole partecipazioni societarie.

Partecipazione indiretta: a seconda della forma sono state elencate nella sezione 1.2. *Società partecipate indirettamente* e nella sezione 1.5. *Enti, fondazioni o aziende partecipate indirettamente*.

Per l'applicazione nei diversi contesti si seguiranno le norme e le indicazioni specifiche:

- Il censimento annuale delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 17 D.L. n. 90/2014 operato dal Dipartimento del Tesoro considera ogni partecipazione indiretta, quindi sarà alimentato da entrambi gli elenchi;
- il D.Lgs. 118/2011, norma di riferimento per la definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) e del conseguente perimetro di consolidamento, considera le partecipazioni indirette detenute in enti strumentali controllati¹⁰, società controllate e società partecipate. Questa ultima tipologia riguarda le Società dell'elenco 1.2. *Società partecipate indirettamente* di cui si detenga (tramite società od altro ente partecipato) una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata;
- il TUSP, sulla base del quale si svolge la revisione annuale delle partecipazioni societarie e che si applica esclusivamente all'elenco delle 1.2. *Società partecipate indirettamente*, considera partecipate indirette solo le Società detenute per il tramite di un soggetto (non necessariamente societario) sottoposto a controllo, anche esercitato in forma congiunta da più soci pubblici.

Risultano comunque escluse da entrambi gli elenchi le partecipazioni indirette in associazioni.

Aggiornamento dei dati

Al fine di procedere all'aggiornamento dello stato delle partecipazioni si richiama la situazione al

⁹ Ai sensi dell'art.11-ter D.Lgs 118/2011 è definito controllo:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

¹⁰La definizione di ente strumentale partecipato fornita dall'art.11-ter c.2 del D.Lgs. 118/2011 non prevede che gli enti strumentali possano essere partecipati indirettamente

31/12/2018, di cui al citato Decreto della Sindaca metropolitana 679-30914/2018 del 28/12/2018 che individuava:

- 10 Società partecipate direttamente, di cui 3 incluse nel GAP
- 13 Società partecipate indirettamente, non incluse nel GAP
- 25 Enti strumentali, di cui 25 inclusi nel GAP
- 49 Enti non strumentali, non inclusi nel GAP
- 7 Enti, fondazioni o aziende partecipati indirettamente, non inclusi nel GAP

A partire da tale situazione, nel corso del 2019 sono intervenute le seguenti condizioni:

- 1) La Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) consultata dalla Direzione servizi alle imprese, SPL e Partecipazioni (Prot. 129192/2018 del 14/11/2018) in merito alla definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Torino, ha fatto pervenire una risposta in data 26/02/2019 rispetto alla quale sottolinea che è "l'ente territoriale che individua i propri enti strumentali e le proprie società partecipate e controllate anche al fine della definizione del GAP e del perimetro di consolidamento, necessario a rispettare la previsione normativa della redazione del bilancio consolidato, esclusivamente rispettando gli articoli [11-ter, 11-quater e 11-quinquies] del d.lgs. 118/2011". A seguito di tale risposta è stata prudenzialmente inserita nel GAP la società I3P s.c.p.a. di cui la Città metropolitana di Torino detiene direttamente il 16,67% ma di cui è socia, sempre al 16,67% anche la fondazione Torino Wireless (in cui la Città metropolitana partecipa al 42,04% del patrimonio pur non avendo diritto di voto in assemblea). Le associazioni UNIONE NAZIONALE COMUNI, COMUNITÀ, ENTI MONTANI – U.N.C.E.M. , ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI (ANCI) , ANCI PIEMONTE, UNIATEM, in coerenza con quanto stabilito nel precedente decreto della Sindaca metropolitana¹¹, sono considerate Enti non strumentali.
- 2) ASSOCIAZIONE DISTRETTO AEROSPAZIALE PIEMONTE – DAP: costituita in data 30 gennaio 2019 con atto del notaio Ganelli tra i soci GE AVIO S.r.l., CCIAA Torino e Finpiemonte S.p.A.. La Città metropolitana di Torino ha aderito all'associazione come socio fondatore a partire dal 7/5/2019 a seguito della deliberazione del Consiglio metropolitano n.2526/2019 del 27/3/2019.
- 3) ASSOCIAZIONE RETE DEI COMUNI SOLIDALI – RECOSOL: con deliberazione prot. 1072/2019 del 2/10/2019 il Consiglio metropolitano ha definito l'adesione della Città metropolitana di Torino approvando lo Statuto dell'associazione ed il versamento della quota associativa annuale.
- 4) ASSOCIAZIONE COMITATO ORGANIZZATORE DEGLI EUROPEAN MASTERS GAMES – TORINO 2019: l'associazione è stata costituita con atto del 12/04/2018, la Città metropolitana di Torino ha aderito con decreto del vicesindaco metropolitano 4207/2018 dell'8/3/2018. La durata prevista del consorzio è fino all'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio 2021. Dal momento che l'adesione non è avvenuta tramite

¹¹Enti la cui attività precipua consiste nella rappresentanza e relazione istituzionale con lo Stato e regolati ai sensi dell'art.270 e seg. TUEL non sono considerati strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali, analoga decisione è stata riscontrata anche nelle altre pubbliche amministrazioni socie.

deliberazione del Consiglio metropolitano, la Direzione Servizi alle imprese, SPL e partecipazioni ne è venuta a conoscenza in data 7/3/2019 a seguito della comunicazione della Segreteria generale prot. 21136/2019 recante "Definizione ed aggiornamento del G.A.P. della Città metropolitana di Torino. Comitato organizzatore degli European Masters Games. Comunicazioni". La richiesta di "aggiornamento stato degli organismi partecipati" contenuta nella suddetta comunicazione colloca l'Associazione tra gli enti non strumentali, alla luce di quanto comunicato dallo stesso Segretario nella nota del 20/02/2018 prot. 21993/2018 in cui si precisava che la futura adesione all'associazione non sarebbe stata una partecipazione in quanto "non trattasi di ente strumentale per lo svolgimento di funzioni proprie della Città metropolitana, ma di soggetto deputato esclusivamente all'organizzazione dei giochi in questione".

- 5) **TURISMO TORINO E PROVINCIA S.C.R.L.** Con deliberazione n.5475/2019 del 28/05/2019 recante "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie anno 2019. Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. Spostamento termine per esercizio del recesso" il Consiglio metropolitano ha stabilito che il recesso dalla Società, di cui alla deliberazione del Consiglio metropolitano prot. n. 29349/2018 del 19 dicembre 2018, non potrà essere esercitato prima del 15 dicembre 2019. In data 20/12/2018 l'assemblea straordinaria dei soci¹² ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in modo scindibile, a pagamento e in denaro, da euro 835.000 ad euro 2.835.000, da offrirsi in sottoscrizione alla pari ai soci entro il 30/06/2019. Nell'assemblea straordinaria del 28/6/2019 i soci hanno deliberato di prorogare il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale fino al 28/11/2019 e di confermare che nel caso in cui l'aumento di capitale non venisse interamente sottoscritto entro il termine ultimo, il capitale si intenderà aumentato per l'importo effettivamente sottoscritto entro tale data.
- 6) **INCUBATORE DEL POLITECNICO S.C.P.A. - I3P S.C.P.A.** con decorrenza 24/05/2019 la quota del Comune di Torino (16.67%) è stata acquisita da Fondazione LINKS, i soci pubblici passano dall'83,35%¹³ al 66,68%.
- 7) **SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - 2I3T S.C.R.L.** con decorrenza 24/05/2019 la quota del Comune di Torino (25%) è stata acquisita da Fondazione LINKS, i soci pubblici passano dal 100% al 75%.

¹² Il Consiglio metropolitano ha autorizzato l'aumento di capitale con DCM 29174/2018 del 19/12/2018 recante "Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. Assemblea straordinaria. Proposta di aumento del Capitale Sociale. Determinazioni."

¹³ Informazione dichiarata dalla società su questionario della Città metropolitana di Torino il 13/09/2019

- 8) SITAF S.p.A.: Nel corso del 2019 è giunto a conclusione l'iter giudiziario che ha annullato la vendita della partecipazione delle quote della Provincia di Torino risalente al 2014 riportando la partecipazione in capo alla Città metropolitana. La partecipazione viene quindi reinserita in elenco benché non sia ancora avvenuta la girata delle azioni e l'iscrizione nel libro soci quindi non si siano esercitate le prerogative del socio a tutto il 2019. Di seguito si riassume brevemente la vicenda giudiziaria:
- Con decreto del Vice Presidente con le funzioni del Consiglio prot. n. 107-37363 del 14/11/2014 era stata autorizzata l'alienazione ad ANAS S.p.A. della quota di partecipazione al capitale sociale posseduta nella Società SITAF S.p.A. nei termini e con le modalità riportate nello schema approvato di Accordo intitolato "Atto preliminare di vendita di quote azionarie detenute in SITAF S.p.A." tra ANAS S.p.A., Provincia di Torino e Città di Torino per il tramite di FCT HOLDING S.r.l.. L'accordo, siglato in data 14.11.2014, prevedeva che la Provincia e il Comune di Torino tramite FCT avrebbero ceduto ad ANAS S.p.A. le rispettive azioni detenute nel capitale di SITAF al valore risultante per dette azioni dalla perizia redatta dal Collegio peritale all'uopo nominato.
 - Il 17 dicembre 2014 veniva siglato l'atto di compravendita delle azioni SITAF S.p.a. tra Provincia di Torino e FCT HOLDING S.r.l. (parti cedenti) e ANAS S.p.A. (parte cessionaria) presso il Notaio dott. Paolo Silvestro di Roma.
 - Il 18/06/2015 La prima sezione del TAR Piemonte con sentenze 1154/2015 e 1155/2015 ha respinto il ricorso per l'annullamento degli atti di vendita rispettivamente del Comune di Torino e della Provincia di Torino presentato dai soci privati di SITAF.
 - Con sentenze n. 2424/2016 e 2425/2016 (identiche nel contenuto e riferite ai due giudizi promossi rispettivamente avverso le delibere del Comune e della Provincia di Torino), depositate il 7/6/2016 e successivamente notificate, il Consiglio di Stato ha riformato le decisioni del TAR Piemonte, sopra indicate, accogliendo gli appelli proposti dai soci di minoranza.
 - Con deliberazione del Consiglio metropolitano prot. n. 34200/2016 del 22.12.2016 è stato approvato lo schema di "Accordo per la vendita di quote azionarie detenute in SITAF S.p.A. in esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato n. 2424/2016 e 2425/2016" tra ANAS S.p.A., Città metropolitana di Torino e Città di Torino per il tramite di FCT HOLDING S.p.A. successivamente siglato dalle Parti (Rep. n. 221 del 23.2.2017).
 - In data 30/01/2019 è stata pubblicata la sentenza della Corte suprema di Cassazione n.2753/19 del 17/7/2018 che ha dichiarato inammissibile il ricorso della Città metropolitana di Torino avverso la sentenza 2425/2016 del Consiglio di Stato.
 - In data 28/10/2019 è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato 7329/2019 del 19/9/2019 per l'ottemperanza della sentenza del CONSIGLIO DI STATO - SEZIONE V n. 2425/2016, resa tra le parti, con cui sono stati annullati gli atti di dismissione della partecipazione societaria della Città metropolitana di Torino nella SITAF S.p.A., si dichiara l'inefficacia della cessione azionaria tra la Città metropolitana di Torino ed ANAS S.p.A. e si ordina alla Città metropolitana di Torino, previa l'adozione delle formalità necessarie, di indire una procedura ad evidenza pubblica per la dismissione

delle relative partecipazioni.

- 9) Le ulteriori variazioni intervenute fino alla data di approvazione del presente documento che hanno riguardato i seguenti soggetti:
- CONSORZIO MOVINCOM S.C.R.L. in liquidazione dal 5/5/2017, in data 1/9/2018 è stata presentata istanza di cancellazione dal registro imprese, la società non viene quindi elencata tra le partecipate indirette tramite 5T s.r.l..
 - SOCIALFARE IMPRESA SOCIALE S.r.l.: in data 2/7/2019 la quota detenuta dal CONSORZIO TOPIX (5%) è stata venduta, la società non rientra quindi nelle partecipazioni indirette dell'Ente al 31/12/2019.
 - COMITATO PRUSST 2010 PLAN in liquidazione: l'ultimo bilancio approvato dagli organi statutari è relativo all'esercizio 2014, i comuni promotori Borgaro Torinese (con DGC 103/2018 del 25/7/2018) e Settimo Torinese (con DGC num 165/2018 del 26/7/2018) hanno nominato il liquidatore Fabrizio Puppo che ha provveduto a redigere il bilancio finale di liquidazione al 31/05/2019. La relazione del liquidatore al bilancio finale riporta i risultati degli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018 e definisce che il residuo di cassa sia trasferito al Comune di Settimo torinese, al netto delle spese di chiusura, per il completamento degli scavalchi pedonali delle autostrade Torino-Milano e Torino Aosta; il Comitato non viene quindi elencato tra i soggetti partecipati.
 - LUMIQ s.r.l. in liquidazione, nel corso del 2017 la partecipazione è stata completamente svalutata da parte della società tramite Virtual Reality & Multimedia Park S.p.A. in liquidazione. Dal momento che la Società Lumiq S.r.l. compare ancora all'interno del consuntivo al 31/12/2018 di Virtual, è stata prudenzialmente reinserita tra le partecipazioni indirette.
 - COMITATO PROMOTORE DISTRETTO AEROSPAZIALE in liquidazione: il comitato ha cessato l'attività in data 31/12/2018 secondo l'art.13 dello Statuto, il residuo di liquidazione è stato trasferito all'Associazione Distretto Aerospaziale Piemonte.
 - COMITATO PROMOTORE DIRETTRICE FERROVIARIA EUROPEA AD ALTA CAPACITA' MERCI E PASSEGGERI LIONE-TORINO-MILANO/GENOVA-VENEZIA-TRIESTE-LUBIANA – DIRETTRICE EUROPEA TRANSPADANA, IN LIQUIDAZIONE a seguito dello scioglimento deliberato dall'assemblea del 25/6/2018 ed oggetto di presa d'atto da parte del Consiglio metropolitano con DCM 24747 del 17/10/2018, nell'assemblea del 28/5/2019 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione al 18/4/2019 e si è quindi conclusa la procedura di liquidazione.
 - AGENZIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (AGESS) VAL PELLICE S.p.A. IN LIQUIDAZIONE (in fallimento) è stata cancellata dal Registro Imprese in data 13/5/2019.
 - CHIVASSO INDUSTRIA SPA IN LIQUIDAZIONE in concordato preventivo: in data 15/03/2019 l'assemblea straordinaria dei soci ha disposto la trasformazione della Società in SRL - società a responsabilità limitata; la modifica è stata autorizzata

dal Consiglio metropolitano con DCM 24034/2018 del 17/10/2018. Il Tribunale di Ivrea, all'esito dell'udienza dei creditori del 7/12/2018, con decreto del 19/4/2019 depositato il 30/5/2019 ha omologato il concordato preventivo (la cui procedura era stata aperta con decreto del 22/6/2018) e nominato il Liquidatore Giudiziale.

- RSA srl: nell'assemblea straordinaria del 12/11/2018 è stata approvata la variazione dello Statuto sociale limitatamente alla durata della Società, dal 31 dicembre 2020 fino al 31 dicembre 2025; la modifica è stata autorizzata dal Consiglio metropolitano con DCM 24979/2018 del 17/10/2018.
- CESMEO - ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI ASIATICI AVANZATI - in liquidazione, l'associazione risulta cessata in data 22/3/2018.
- CONSORZIO CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE SULLE TECNOLOGIE PER LE SMART COMMUNITIES, partecipata tramite la FONDAZIONE TORINO WIRELESS, è stato sciolto in data 30/11/2018. La partecipazione, ai sensi della L.123/2017 è stata trasferita alla ASSOCIAZIONE CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE SULLE TECNOLOGIE PER LE SMART COMMUNITIES costituita il 5/10/2017 ed iscritta nel 2018 al registro delle persone giuridiche della Prefettura di Torino. L'associazione non viene elencata tra le partecipazioni indirette della Città metropolitana di Torino in coerenza con la definizione di partecipazione indiretta richiamata nel capitolo introduttivo che esclude la partecipazione indiretta in associazioni.
- IPAB: ai sensi dell'art. 32 della L.R. 12/2017, il mandato di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione avrà durata sino alla data del 31 Dicembre dell'anno di completamento del riordino del sistema delle IPAB di cui alla L.R. medesima. Rispetto alla precedente situazione la SOCIETA' DI PATROCINIO PER I DIMESSI DAGLI OSPEDALI PSICHIATRICI risulta commissariata, mentre risultano trasformate nel corso del 2019 e di non avranno più rappresentanti della città metropolitana la CASA DI RIPOSO "VINCENZO MOSSO" - CAMBIANO, la CASA DI RIPOSO DI SAN BENIGNO CANAVESE, l'EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA DI TORINO, l'OSPEDALE "POVERI INFERMI" di STRAMBINO, la RESIDENZA ASSISTENZIALE "ALBERGO SANTA CROCE" di VILLASTELLONE. La Città metropolitana di Torino ha invece ripreso a nominare un consigliere di amministrazione presso l'ASILO INFANTILE "LUIGI ARCOZZI MASINO" - MALANGHERO il 3/10/2018 al termine di un periodo di commissariamento.

1) Ricognizione delle società, enti ed organismi partecipati dalla Città metropolitana di Torino o nei quali la stessa esprime nomine o designazioni

1.1. Società partecipate direttamente

La Città metropolitana di Torino partecipa direttamente le società elencate di seguito. La tabella riassume i dati finalizzati a definire il rispetto dei criteri per l'inclusione nel censimento annuale delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 17 D.L. n. 90/2014 operato dal Dipartimento del Tesoro, nel Gruppo amministrazione Pubblica ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e l'eventuale titolarità del controllo in capo alla Città metropolitana di Torino secondo le diverse definizioni normative. Alcune di queste società ai sensi del già citato TUSP sono definibili "a controllo pubblico" ma in nessuna di esse la Città Metropolitana di Torino si trova in condizione di esercitare individualmente il controllo come definito dal D.Lgs. 118/2011 (che riprende la definizione dell'art.2359 del Codice Civile), dal momento che non possiede la maggioranza delle azioni né esercita influenza dominante in virtù di contratti di servizio o patti parasociali; i componenti in seno agli organi di amministrazione e controllo, qualora designati/nominati dalla Città metropolitana di Torino, sono in numero proporzionale alla relativa quota di partecipazione.

denominazione o ragione sociale	censimento partecipazioni art. 17 D.L. n. 90/2014		Inclusione nel GAP ex D.Lgs. 118/2011			Controllo CMTO ex 2359 CC	Controllo CMTO ex TUSP
	% voti CMTO	rappresentanti CMTO	Partecipazione almeno pari al 20%	affidamento di servizi pubblici locali	società a totale partecipazione pubblica		
5T SRL	5,00%	no	no	no	sì	no	sì
ATIVA s.p.a.	17,65%	sì	no	no	no	no	no
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A.	22,83%	sì	sì	no	no	no	sì
CHIVASSO INDUSTRIA S.r.l. in liquidazione (in concordato preventivo)	15,00%	sì	no	no	no	no	no
ENVIRONMENT PARK S.p.A.	11,72%	sì	no	no	no	no	no
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P scpa	16,67%	sì	no	no	no	no	sì
RSA srl	20,00%	sì	sì	no	sì	no	no
213T S.c.a r.l. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	25,00%	sì	sì	no	no	no	sì
SITAF S.p.A.	8,69%	no	no	no	no	no	no

denominazione o ragione sociale	censimento partecipazioni art. 17 D.L. n. 90/2014		Inclusione nel GAP ex D.Lgs. 118/2011			Controllo CMTO ex 2359 CC	Controllo CMTO ex TUSP
	% voti CMTO	rappresentanti CMTO	Partecipazione almeno pari al 20%	affidamento di servizi pubblici locali	società a totale partecipazione pubblica		
TURISMO TORINO E PROVINCIA s.c.r.l.	19,13%	sì	no	no	no	no	sì
VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK IN LIQUIDAZIONE spa	0,03%	no	no	no	sì	no	no

NOTE:

- La società 5T s.r.l., già assoggettata all'influenza dominante da parte del socio Città di Torino in forza del contratto di servizio in house, a partire dal 31/07/2019 è titolare di un contratto di affidamento in-house da parte della Città metropolitana di Torino; al fine di rendere evidente ed operativo il controllo analogo congiunto sulla società, è in fase di stipula un patto parasociale tra Regione Piemonte, Città di Torino e Città metropolitana di Torino il cui schema è stato approvato dal Consiglio metropolitano con DCM n.11103 del 6/11/2019.
- La società RSA s.r.l. è assoggettata all'influenza dominante ed al controllo analogo da parte del socio Regione Piemonte, in forza del contratto di servizio;
- La società VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK IN LIQUIDAZIONE S.p.A. risulta sottoposta al controllo esclusivo del socio Comune di Torino in forza del contratto di servizio e della percentuale di partecipazione;
- Nella società Chivasso Industria S.r.l. in liquidazione in concordato preventivo, il controllo è esercitato dal Comune di Chivasso che detiene la quota di partecipazione maggioritaria (55%) anche la differente posizione tenuta dai soci pubblici nel corso della gestione 2019 conferma il controllo esclusivo in capo al socio di maggioranza;
- La società ENVIRONMENT PARK S.p.A., nell'ambito della rilevazione dei dati condotta dalla Città metropolitana nel mese di settembre 2019 su società ed enti partecipati, ha dichiarato di non essere sottoposta a controllo pubblico ai sensi del TUSP, a fronte di tale dichiarazione e in attesa degli esiti delle attività di verifica sul tema del controllo tuttora in corso, la Società non è considerata a controllo pubblico;
- INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P scpa e 2I3T S.c.a r.l. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO sono considerate a controllo pubblico sulla base delle dichiarazioni rese nell'ambito della rilevazione dei dati a settembre 2019. A seguito delle modifiche nell'assetto proprietario di tali società sono in corso le attività di verifica sul tema del controllo, si segnala a tale proposito il parere legale trasmesso da 2I3T s.c.a r.l. in data 26/11/2019 relativo alla qualifica di 2i3T Scarl rispetto a quanto contenuto nel Dlgs 175/2016 (TUSP);

- Rispetto alla società SITAF S.p.A., la cui proprietà del 8,69% è stata ricondotta a capo della Città metropolitana di Torino a seguito delle sentenze riepilogate nel paragrafo *Aggiornamento dei dati*, i diritti sociali ed il controllo congiunto non sono esercitati perché rispettivamente condizionati all'iscrizione nel libro soci ed alla stipula di eventuali accordi parasociali;
- Le seguenti società, in fallimento ed in attesa di cancellazione, non sono state considerate nell'elenco delle partecipate dirette:
 - PRACATINAT s.c.p.a. in liquidazione (in fallimento) società a capitale interamente pubblico in cui la Città Metropolitana di Torino detiene il 31,47% di azioni ordinarie collegate al diritto di voto in assemblea ordinaria, corrispondenti al 17,11% delle azioni totali;
 - RTM S.p.A. (in fallimento) in cui la Città Metropolitana di Torino detiene il 15,15%.

1.2. Società partecipate indirettamente

Richiamando le precedenti definizioni di partecipazione indiretta, nella tabella si riporta l'elenco di tutte le società partecipate indirettamente tramite i seguenti soggetti:

- (a) ATIVA S.p.A.
- (b) BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A.
- (c) VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK IN LIQUIDAZIONE spa
- (d) TURISMO TORINO E PROVINCIA s.c.r.l.
- (e) CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE
- (f) FONDAZIONE 20 MARZO 2006
- (g) FONDAZIONE TORINO WIRELESS.
- (h) SITAF S.p.A.

denominazione o ragione sociale	censimento partecipazioni art. 17 D.L. n. 90/2014		Inclusione nel GAP ex D.Lgs. 118/2011			Rif. soggetto tramite	Controllo ex TUSP sul soggetto tramite
	% indiretta CMTO	rappresentanti CMTO	Partecipazione almeno pari al 20%	affidamento di servizi pubblici locali	società a totale partecipazione pubblica		
ATIVA Engineering S.p.A.	17,65%	no	no	no	no	(a)	no
A.S.T.M. S.p.A.	0,004%	no	no	no	no	(a)	no
SI.CO.GEN. S.r.l.	12,35%	no	no	no	no	(a)	no
SINELEC S.p.A.	0,25%	no	no	no	no	(a)	no
SITAF spa (*)	0,19%	no	no	no	no	(a)	no
SOCIETÀ AUTOSTRADALE VALDOSTANE - S.A.V. S.p.A.	1,09%	no	no	no	no	(a)	no
AZIENDA ENERGIA E GAS S.C.	0,001%	no	no	no	no	(b)	sì
EPHORAN - MULTI IMAGING SOLUTIONS S.R.L.	2,28%	no	no	no	no	(b)	sì
LUMIQ S.r.l. in liquidazione	0,027%	no	no	no	sì	(c)	no
GTT - CITY SIGHTSEEING TORINO S.R.L.	1,72%	no	no	no	no	(d)	sì
GAL VALLI DEL CANAVESE	0,18%	no	no	no	no	(e)	no
PARCOLIMPICO S.r.l.	2,90%	no	no	no	no	(f)	no
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P scpa (*)	7,00%	sì	no	no	no	(g)	no

denominazione o ragione sociale	censimento partecipazioni art. 17 D.L. n. 90/2014		Inclusione nel GAP ex D.Lgs. 118/2011			Rif. soggetto tramite	Controllo ex TUSP sul soggetto tramite
	% indiretta CMTO	rappresentanti CMTO	Partecipazione almeno pari al 20%	affidamento di servizi pubblici locali	società a totale partecipazione pubblica		
TURISMO TORINO E PROVINCIA s.c.r.l.(*)	0,03%	no	no	no	no	(h)	no
CONSUSA Servizi Piemonte S.r.l.	4,27%	no	no	no	no	(h)	no
Edilrovaccio 2 S.r.l. in liquidazione	1,74%	no	no	no	no	(h)	no
Musinet Engineering S.p.A.	8,69%	no	no	no	no	(h)	no
Ok-Gol S.r.l.	8,69%	no	no	no	no	(h)	no
SINELEC S.p.A.(**)	0,09%	no	no	no	no	(h)	no
Sitalfa S.p.A.	8,69%	no	no	no	no	(h)	no
Tecnositaf S.p.A. con socio unico	8,69%	no	no	no	no	(h)	no
Transenergia S.r.l.	4,35%	no	no	no	no	(h)	no

(*) già partecipata direttamente

(**) già partecipata indirettamente

NOTE:

- Si precisa che nessuna partecipazione indiretta soddisfa i criteri del D.Lgs. 118/2011
- Ai sensi del vigente TUSP sono considerate partecipazioni indirette quelle detenute per il tramite di un soggetto controllato, anche in forma congiunta, dall'amministrazione. In tale fattispecie rientrano esclusivamente AZIENDA ENERGIA E GAS S.C. e EPHORAN - MULTI IMAGING SOLUTIONS S.R.L. detenute per il tramite di BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A. e GTT - CITY SIGHTSEEING TORINO S.R.L. detenuta tramite TURISMO TORINO E PROVINCIA s.c.r.l..
- A seguito delle sentenze riepilogate nel paragrafo *Aggiornamento dei dati*, le partecipazioni detenute indirettamente tramite SITAF S.p.A. non risultano rilevanti ai sensi del TUSP non avendo l'Ente esercitato nel corso del 2019 i propri diritti di socio né stipulato accordi per il controllo congiunto della società;
- Le società partecipate per il tramite di Enti strumentali non controllati ai sensi del D.Lgs. 118/2011 non rientrano nel GAP ma sono elencate nella tabella, sono invece escluse le società partecipate da altri Enti per i quali non sia possibile definire una quota di partecipazione della Città metropolitana di Torino. Ricadono in questa casistica CQOP SOA S.p.A. in qualità di partecipata dall'associazione U.N.C.E.M., Ancitel S.p.A.

partecipata da ANCI, CITTÀ DEL BIO PROMOZIONI S.r.l. (partecipata dall'associazione ASSOCIAZIONE CITTA' DEL BIO - CULTURA DEL TERRITORIO).

- Non sono state considerate le partecipazioni detenute tramite soggetti in fallimento o per i quali sono state avviate procedure concorsuali: 3 Valli Ambiente & Sviluppo S.r.l., G.A.L. Escartons e Valli Valdesi S.r.l. (partecipate di PRACATINAT s.c.p.a.), Consorzio per gli Insediamenti Produttivi del Canavese e Plastlab S.c.a r.l. (partecipate di RTM S.p.A.).

1.3. Enti strumentali

Di seguito si elencano le associazioni, fondazioni, consorzi e comitati in cui l'Amministrazione metropolitana è presente in qualità di socio per aver aderito allo statuto ed eventualmente essere intervenuta nell'atto costitutivo.

A seguito di quanto deliberato dal Consiglio metropolitano nella DCM Prot. 5584/2017¹⁴ e nelle more di un'ulteriore ricognizione finalizzata alla definizione di strumentalità degli enti ed organismi partecipati da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano, al momento in fase istruttoria, si elencano esclusivamente gli enti che svolgono attività strumentali alle funzioni della Città Metropolitana di Torino.

denominazione o ragione sociale	natura giuridica	% contributo al fondo	rappresentanti CMTO	influenza dominante CMTO
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	consorzio	8,32%	si(*)	no
C.S.I. - PIEMONTE	consorzio	6,53% ¹⁵	si	no
CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE	consorzio	45,60% ¹⁶	si	no
TOPIX - TORINO E PIEMONTE INTERNET EXCHANGE	consorzio	0,33% (anche 1,02% indiretta)	no	no
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	fondazione	28,57% ¹⁷	si	no
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	fondazione	42,04% ¹⁸	si(*)	no
FONDAZIONE ITS INNOVAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE "AEROSPAZIO-MECCATRONICA"	fondazione	13,76%	si	no
FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	fondazione	20,00%	si	no

¹⁴Con la deliberazione prot. n. 5584/2017 del 16 maggio 2017 il Consiglio metropolitano ha approvato, con riferimento agli organismi partecipati costituiti in forma diversa da società di capitali (associazioni, fondazioni, consorzi, comitati) "l'indirizzo di mantenere la partecipazione soltanto negli organismi che operano ed erogano servizi in ambiti di materie attribuite o delegate alla competenza della Città metropolitana di Torino ai sensi di legge"

¹⁵ La percentuale, riferita al 31/12/2018, è proporzionale al contributo consortile annuale che costituisce diritto di voto in assemblea, al 1/1/2019 la quota è pari al 6,56%.

¹⁶Sulla base della dichiarazione annuale sulla composizione del fondo consortile, è definita una percentuale calcolata sul capitale posseduto (55,26% al 31/12/2018) ed una percentuale (45,60% al 31/12/2018) calcolata sul numero di quote (176) detenute dalla Città metropolitana rispetto alle quote totali. Si indica la seconda dato che su tale base sono definiti i diritti di voto. La CM non detiene la maggioranza dei voti né nomina la maggioranza dei consiglieri, quindi NON esercita controllo (cfr. verbale assemblea 27/2/2017)

¹⁷ I punti voto della Città metropolitana sono 29%. La quota di partecipazione del 28,571% è stata calcolata sulla composizione del fondo di dotazione.

¹⁸La percentuale, riferita al 31/12/2018, è relativa alla quota di partecipazione al fondo patrimoniale ed al fondo di dotazione della Fondazione, mentre i voti esprimibili in assemblea, collegati alla contribuzione degli ultimi 3 anni, sono 0. La quota di partecipazione al 1/1/2019 è pari al 41,85%

denominazione o ragione sociale	natura giuridica	% contributo al fondo	rappresentanti CMTO	influenza dominante CMTO
FONDAZIONE ITS TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI - PIEMONTE	fondazione	0,00%	no	no
FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO – ONLUS	fondazione	16,91% (anche indiretta)	si	no
ASSOCIAZIONE ARCO LATINO	associazione	0,00%	si	no
ASSOCIAZIONE EUROMONTANA	associazione	0%	no	no
ASSOCIAZIONE HYDROAID – SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO	associazione	n.d.	si	no
ASSOCIAZIONE "A COME AMBIENTE"	associazione	0%	si	no
METROPOLIS - ASSOCIAZIONE MONDIALE DELLE METROPOLI	associazione	0%	no	no
ASSOCIAZIONE RETE DEI COMUNI SOLIDALI – RECOSOL	associazione	0%	no	no
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE TRANSREGIONALE LOCALE ED EUROPEA - TECLA	associazione	3,57%	no	no
ASSOCIAZIONE RETE DAFNE ONLUS	associazione	n.d.	si	no
ASSOCIAZIONE RETE METREX	associazione	n.d.	no	no
AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE	associazione	n.d.	no	no
COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE	associazione	0%	no	no
ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - INU	associazione	0%	no	no
ASSOCIAZIONE DISTRETTO AEROSPAZIALE PIEMONTE – DAP	associazione	In fase di definizione	In fase di definizione	no
AUTORITÀ D'AMBITO N. 3 "TORINESE" - A.T.O. 3	Convenzione ex art. 30 TUEL	25,00% ¹⁹	si	no

(*) a nomina/designazione congiunta

NOTE:

- La percentuale di contributo al fondo presentata in tabella, ove non diversamente specificato, è coerente con quanto richiesto dal Dipartimento del Tesoro nell'ambito della rilevazione annuale delle partecipazioni: come da direttive ministeriali è stata valorizzata la quota percentuale versata al fondo di dotazione (o fondo consortile) anche qualora la Città Metropolitana di Torino non possa vantare diritti patrimoniali sullo stesso, ovvero quando lo statuto non preveda la possibilità di recupero o riscatto di quanto versato (in caso di

¹⁹La percentuale si riferisce alla contribuzione pro-quota spettante alla Città metropolitana di Torino nell'ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale.

scioglimento, recesso o liquidazione)²⁰.

- In nessuna delle partecipazioni elencate la Città metropolitana di Torino esercita un'influenza dominante, dal momento che non detiene la maggioranza dei voti in assemblea né nomina la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione e controllo. In particolare, all'interno del Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese", La Città metropolitana di Torino detiene oltre il 55% del capitale ma solo il 45,83% delle quote consortili quindi dei voti in assemblea ordinaria secondo statuto quindi non esercita controllo e tale intenzione è stata resa esplicita nel corso dell'assemblea consortile del 27/2/2017 in cui il rappresentante dell'Ente ha evidenziato "che il peso, in termini di quote, della Città Metropolitana di Torino all'interno del Consorzio è divenuto predominante ma riconosce che il Consorzio opera prevalentemente nel Canavese e pertanto, riconoscendo ancora l'importante ruolo del consorzio quale riferimento degli operatori del territorio Canavesano, demanda al territorio stesso il ruolo di protagonista sull'identificare il futuro del Consorzio e dei suoi amministratori".

²⁰ Si precisa che sono esclusi dalla comunicazione al Dipartimento del Tesoro del MEF i soggetti per cui la CMTO non partecipa al fondo, o per i quali tale partecipazione non è quantificabile, ed i soggetti in cui non nomina o designa membri all'interno degli organi di indirizzo o di governo.

1.4. Altri Enti

Il presente elenco comprende tipologie di enti non riconducibili alla definizione di ente strumentale:

- gli organismi partecipati che non esercitano attività e servizi riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente, elencati nell'allegato B della citata DCM Prot. 5584/2017 di ricognizione degli organismi partecipati ed oggetto della successiva DCM Prot. 10805/2018 del 16/5/2018 avente ad oggetto "Partecipazione in enti non societari di diritto privato. Determinazioni" che ha confermato la partecipazione negli enti non strumentali "che si sono dichiarati favorevoli alla permanenza della Città metropolitana di Torino nella compagine sociale escludendo la partecipazione finanziaria della Città metropolitana stessa alle spese dell'associazione/fondazione". Una ulteriore ricognizione finalizzata alla definizione di strumentalità degli enti ed organismi partecipati, da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano, è al momento in fase istruttoria;
- gli enti per i quali, anche in assenza di un rapporto di partecipazione²¹, la Città metropolitana di Torino nomina o indica componenti degli organi di amministrazione, indirizzo o controllo ai sensi di norme di legge, di regolamenti o di statuti applicabili;
- gli enti la cui attività precipua consiste nella rappresentanza e relazione istituzionale con lo Stato e regolati ai sensi dell'art.270 e seg. TUEL. Tali enti non sono ricompresi all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica. Tale posizione risulta coerente con quella degli altri componenti le associazioni in discorso anche se può apparire in contrasto con la previsione dell'art.11-ter del D.Lgs. 118/2011 e del relativo parere espresso dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia 64/2017/PAR del 28.2.2017²²: UNIONE NAZIONALE COMUNI, COMUNITÀ, ENTI MONTANI – U.N.C.E.M. , ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI (ANCI) , ANCI PIEMONTE, UNIATEM.

Per il numero di componenti nominati o designati, la Città metropolitana di Torino non esercita influenza dominante in alcuno degli enti in elenco.

denominazione o ragione sociale	natura giuridica	% contributo al fondo	rappresentanti CMTO	influenza dominante CMTO
FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO LA VENARIA REALE	fondazione	2,33%	no	no
FONDAZIONE CHIERESE PER IL TESSILE E PER IL MUSEO TESSILE	fondazione	7,24%	no	no
FONDAZIONE LUIGI EINAUDI	fondazione	0%	sì	no
FONDAZIONE LUIGI FIRPO	fondazione	23,77%	sì	no

²¹ Ove la colonna "% contributo al fondo" sia pari a zero

²² Si veda anche quanto espresso sul punto dalla Commissione ARCONET e descritto in premessa

denominazione o ragione sociale	natura giuridica	% contributo al fondo	rappresentanti CMTO	influenza dominante CMTO
FONDAZIONE MICHELE PELLEGRINO	fondazione	25,00%	sì	no
ASSOCIAZIONE APRITICIELO	associazione	45,00%	sì	no
ASSOCIAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI	associazione	5,00%	no	no
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI (ANCI)	associazione	0%	no	no
ANCI PIEMONTE	associazione	n.d.	no	no
ASSOCIAZIONE CITTA' DEL BIO - CULTURA DEL TERRITORIO	associazione	0%	no	no
ASSOCIAZIONE COMITATO DELLA RESISTENZA COLLE DEL LYS	associazione	0%	no	no
ASSOCIAZIONE ISMEL – ISTITUTO PER LA MEMORIA E LA CULTURA DEL LAVORO, DELL'IMPRESA E DEI DIRITTI SOCIALI	associazione	n.d.	no	no
ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'	associazione	0%	sì	no
ASSOCIAZIONE PROGETTO SAN CARLO - FORTE DI FENESTRELLE - ONLUS	associazione	n.d.	no	no
ASSOCIAZIONE STRADA REALE DEI VINI TORINESI	associazione	2,74%	sì	no
ASSOCIAZIONE UNIATEM	associazione	n.d.	no	no
CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO PER IL MEDIO ORIENTE E L'ASIA	associazione	n.d.	sì	no
CENTRO STUDI PIERO GOBETTI	associazione	0%	no	no
CSA - CENTRO PIEMONTESE DI STUDI AFRICANI	associazione	n.d.	sì	no
ISTITUTO PIEMONTESE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA 'GIORGIO AGOSTI'	associazione	0%	no	no
UNIONE NAZIONALE COMUNI, COMUNITÀ, ENTI MONTANI – U.N.C.E.M.	associazione	0%	no	no
ASSOCIAZIONE COMITATO ORGANIZZATORE DEGLI EUROPEAN MASTERS GAMES – TORINO 2019	associazione	0%	sì	no
ASILO INFANTILE "DESTEFANIS" – FRONT	IPAB	0%	sì	no
ASILO INFANTILE "FRAZIONE CERETTA" – SAN MAURIZIO CAN.SE	IPAB	0%	sì	no
ASILO INFANTILE "LUIGI ARCOZZI MASINO" – MALANGHERO	IPAB	0%	sì	no

denominazione o ragione sociale	natura giuridica	% contributo al fondo	rappresentanti CMTO	influenza dominante CMTO
CASA BENEFICA – TORINO	IPAB	0%	sì	no
CASA DI RIPOSO “BIANCA DELLA VALLE” – RIVALTA DI TORINO	IPAB	0%	sì	no
CASA DI RIPOSO “DOMENICA ROMANA” – CASTELLAMONTE	IPAB	0%	sì	no
CASA DI RIPOSO “GIOVANNI XXIII” – CHIERI	IPAB	0%	sì	no
CASA DI RIPOSO “ORFANELLE” – CHIERI	IPAB	0%	sì	no
CASA DI RIPOSO “PIOVANO RUSCA” – NOLE	IPAB	0%	sì	no
CASA DI RIPOSO “UMBERTO I°” – CUORGNE'	IPAB	0%	sì	no
OPERA MUNIFICA ISTRUZIONE – TORINO	IPAB	0%	sì	no
OPERA PIA “GIUSEPPE CERRUTI AMBROSIO” – TORINO	IPAB	0%	sì	no
OPERA PIA “OSPEDALE VERNETTI” – LOCANA	IPAB	0%	sì	no
CESRAMP – CENTRO STUDI RICERCHE STORICHE SULL'ARCHITETTURA MILITARE DEL PIEMONTE	ENTE	0%	sì*	no
CONVITTO NAZIONALE “UMBERTO I” DI TORINO	ENTE	0%	sì	no
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	FONDAZIONE	0%	sì*	no
FONDAZIONE “LIBORIO MALVA VIRGINIA ARNALDI” SCUOLA TEORICO PRATICA DI AGRICOLTURA - BIBIANA	FONDAZIONE	0%	sì	no
OSSERVATORIO FRUTTICULTURA ALBERTO GEISSER	ENTE	0%	sì	no
IUSE – ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI	ENTE	0%	sì	no
CASA DI RIPOSO JACOPO BERNARDI ONLUS	ASSOCIAZIONE	0%	sì*	no

* nominati in organo consultivo di indirizzo non di governo

NOTE:

- La Città metropolitana di Torino dal 2017 non è più organo di vigilanza sulle Istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza (IPAB), esercita esclusivamente il diritto di nomina di alcuni componenti degli organi di amministrazione e controllo. Dal 19/8/2017 è entrata in vigore la Legge Regionale 12/2017 sul riordino delle IPAB, è in corso l'iter per la trasformazione delle IPAB in aziende pubbliche di servizi alla persona oppure in persone giuridiche di diritto privato (associazioni o fondazioni). Sino ad allora ai sensi dell'art.32 c.2 L.R. 12/2017 “I consigli di amministrazione delle IPAB, regolarmente in carica all'entrata in vigore

della presente legge, ovvero i commissari straordinari, salvo nel caso in cui il mandato sia stato previamente portato a compimento, restano in carica fino al 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la trasformazione in aziende o in persone giuridiche di diritto privato."

- Non si sono tenute in considerazione le nomine e designazioni effettuate dall'Ente all'interno di commissioni o di osservatori privi di personalità giuridica e di autonomia finanziaria, le nomine all'interno di conferenze di servizi o di altre forme associative costituite ai sensi degli artt. 30-34 D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

1.5. Enti, fondazioni o aziende partecipate indirettamente

Per analogia con quanto riportato per le partecipazioni societarie nel paragrafo 1.2. *Società partecipate indirettamente*, nell'elenco che segue sono riportati gli enti strumentali partecipati indirettamente. Di seguito si elencano i *soggetti tramite* (società o enti strumentali) cui fanno riferimento le partecipazioni riportate nella tabella sottostante:

- (i) BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A. (22,83%)
- (j) ENVIRONMENT PARK S.p.A. (11,72%)
- (k) SITAF S.p.A. (8,69%)
- (l) C.S.I. - PIEMONTE (6,50%)
- (m) FONDAZIONE TORINO WIRELESS (42,04%)

denominazione o ragione sociale	Natura giuridica	censimento partecipazioni art. 17 D.L. n. 90/2014		Controllo CMTO ex 2359 CC	Rif. soggetto tramite	% del soggetto tramite all'indiretta
		% indiretta CMTO	rappresentanti CMTO			
CONSORZIO IMPRESE CANAVESANE	consorzio	0,09%	no	no	(I)	0,37%
FONDAZIONE NATALE CAPELLARO	fondazione	0,28%	no	no	(I)	1,22%
FONDAZIONE ITS BIOTECNOLOGIE E NUOVE SCIENZE DELLA VITA	fondazione	1,27%	no	no	(I)	5,55%
CONSORZIO UNIONENERGIA	consorzio	0,21%	no	no	(J)	1,82%
Consorzio autostrade Italiane Energia	consorzio	0,74%	no	no	(K)	8,5%
TOPIX - TORINO E PIEMONTE INTERNET EXCHANGE (*)	consorzio	0,03%	no	no	(K)	0,31%
TOPIX - TORINO E PIEMONTE INTERNET EXCHANGE (*)	consorzio	1,02%	no	no	(L)	15,58%
FONDAZIONE ITS PROFESSIONALITÀ PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI ENERGETICI ECOSOSTENIBILI - PIEMONTE	fondazione	0,80%	no	no	(M)	1,91%
FONDAZIONE ITS TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI - PIEMONTE (*)	fondazione	0,30%	no	no	(M)	0,70%

(*) già partecipata direttamente

In coerenza con quanto riportato tra le definizioni, la tabella non riporta:

- gli enti aventi forma associativa (ASSOCIAZIONE CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE SULLE TECNOLOGIE PER LE SMART COMMUNITIES partecipata da FONDAZIONE TORINO WIRELESS e PNI CUBE - ASSOCIAZIONE ITALIANA DEGLI INCUBATORI UNIVERSITARI E DELLE BUSINESS PLAN COMPETITION LOCALI partecipata da INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P scpa);
- gli enti il cui *soggetto tramite* risulta un ente non strumentale (FONDAZIONE MONTAGNE ITALIA partecipata da UNIONE NAZIONALE COMUNI, COMUNITÀ, ENTI MONTANI

- U.N.C.E.M. e FONDAZIONE TICHE partecipata da FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO LA VENARIA REALE);
- gli enti il cui *soggetto tramite* risulta una società in fallimento (CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE, già partecipata diretta, partecipato da RTM S.p.A. in fallimento).

Quadro di riepilogo:

	elementi al 31/12/2017	elementi al 31/12/2018	elementi al 31/12/2019
1.1. Società partecipate direttamente	13	10	11 (13 di cui 2 in fallimento)
1.2. Società partecipate indirettamente	20	13	18 (21 di cui 3 anche dirette)
1.3. Enti strumentali	29	25	24: 4 consorzi 6 fondazioni 13 associazioni 1 Convenzione art. 30 TUEL
1.4. Altri Enti	51	49	42: 22 partecipate: 5 fondazioni, 17 associazioni 20 solo nomina: 13 IPAB, 7 altri enti
1.5. Enti, fondazioni o aziende partecipate indirettamente	10	7	6 (9 di cui 3 anche dirette)
TOT.	123	104	101

2) Aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) al 31.12.2019

Ai sensi del "principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato n.4/4 del vigente D.Lgs. 118/2011, *Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non e' presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.*

In tale contesto, relativamente all'esercizio 2018, i componenti del "gruppo amministrazione pubblica" sono identificati in cinque categorie:

1. **gli organismi strumentali**²³ dell'amministrazione pubblica capogruppo (D.Lgs. 118/2011 art. 1 c.2 lett.b)
2. **gli enti strumentali**²⁴ **controllati** (direttamente o indirettamente) dall'amministrazione pubblica capogruppo (D.Lgs. 118/2011 art.11-ter c.1)
3. **gli enti strumentali partecipati** (direttamente) (D.Lgs. 118/2011 art. 11-ter c.2)
4. **le società controllate (direttamente o indirettamente)** dall'amministrazione pubblica capogruppo (D.Lgs. 118/2011 art.11-quater)
5. **le società partecipate** (direttamente o indirettamente) dall'amministrazione pubblica capogruppo, nelle quali dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata (D.Lgs. 118/2011 art.11-quinquies)

La definizione ed aggiornamento al 31/12/2019 del gruppo amministrazione pubblica della Città metropolitana di Torino è definito di seguito, riportando in corrispondenza dei succitati punti della norma gli elenchi presentati nella sezione 1) *Ricognizione delle società, enti ed organismi partecipati dalla Città metropolitana di Torino o nei quali la stessa esprime nomine o designazioni:*

1. **Organismi strumentali:** non presenti in quanto la Città metropolitana di Torino non è dotata di articolazioni organizzative autonome e prive di personalità giuridica che possano considerarsi organismi strumentali;
2. **Enti strumentali controllati:** non presenti;
3. **Enti strumentali partecipati:** in totale 24 soggetti, presenti nell'omonimo paragrafo 1.3. *Enti strumentali* ;
4. **società controllate:** non presenti;
5. **società partecipate:** 4 soggetti selezionati delle sezioni 1.1. *Società partecipate direttamente* e 1.2. *Società partecipate indirettamente* ove siano superate le soglie di partecipazione previste per l'inserimento nel GAP (almeno pari al 20%, almeno 10% in caso di società quotate).

²³ per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali.

²⁴ Azienda, ente pubblico o privato

Il gruppo amministrazione pubblica

denominazione o ragione sociale	natura giuridica	categoria
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A.	società	società partecipata
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P scpa	società	società partecipata
RSA srl	società	società partecipata
2I3T S.c.a.r.l. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	società	società partecipata
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	consorzio	ente strumentale partecipata
C.S.I. - PIEMONTE	consorzio	ente strumentale partecipata
CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE	consorzio	ente strumentale partecipata
TOPIX - TORINO E PIEMONTE INTERNET EXCHANGE	consorzio	ente strumentale partecipata
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	fondazione	ente strumentale partecipata
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	fondazione	ente strumentale partecipata
FONDAZIONE ITS MOBILITA' SOSTENIBILE "AEROSPAZIO-MECCATRONICA"	fondazione	ente strumentale partecipata
FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	fondazione	ente strumentale partecipata
FONDAZIONE ITS TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI - PIEMONTE	fondazione	ente strumentale partecipata
FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO - ONLUS	fondazione	ente strumentale partecipata
ASSOCIAZIONE ARCO LATINO	associazione	ente strumentale partecipata
ASSOCIAZIONE EUROMONTANA	associazione	ente strumentale partecipata
ASSOCIAZIONE HYDROAID – SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO	associazione	ente strumentale partecipata
ASSOCIAZIONE "A COME AMBIENTE"	associazione	ente strumentale partecipata
ASSOCIAZIONE MONDIALE DELLE METROPOLI - METROPOLIS	associazione	ente strumentale partecipata
ASSOCIAZIONE RETE COMUNI SOLIDALI - RECOSOL	associazione	ente strumentale partecipata
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE TRANSREGIONALE LOCALE ED EUROPEA - TECLA	associazione	ente strumentale partecipata
ASSOCIAZIONE RETE DAFNE ONLUS	associazione	ente strumentale partecipata
ASSOCIAZIONE RETE METREX	associazione	ente strumentale partecipata
AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE	associazione	ente strumentale partecipata
COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE	associazione	ente strumentale partecipata

denominazione o ragione sociale	natura giuridica	categoria
ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - INU	associazione	ente strumentale partecipato
ASSOCIAZIONE DISTRETTO AEROSPAZIALE PIEMONTE – DAP	associazione	ente strumentale partecipato
AUTORITÀ D'AMBITO N. 3 "TORINESE" - A.T.O. 3	convenzione ex art.30 TUEL	ente strumentale partecipato

3) Informazioni per la definizione del Perimetro di Consolidamento

Di seguito, a partire dall'insieme di soggetti individuato nella sezione 2) *Aggiornamento del Gruppo Amministrazione*, si riportano i parametri necessari per la valutazione di rilevanza²⁵ del singolo soggetto al fine dell'inserimento nel perimetro di consolidamento, fatto salvo che nell'ambito del provvedimento di individuazione del perimetro di consolidamento, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato l'Ente possa considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori alle soglie sopra richiamate.

Si richiama che il citato principio contabile 4/4 del D.Lgs. 118/2011 precisa che *“Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.”*, inoltre lo stesso principio contabile applicato 4/4, come modificato dal D.M. 11 agosto 2017, prevede che *“a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione”*.

Si precisa che:

- i bilanci delle società partecipate e degli altri enti partecipati sono disponibili nella sezione “enti controllati” del portale amministrazione trasparente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Torino;
- le analisi più approfondite sulle partecipazioni e sull'andamento dei soggetti partecipati sono oggetto del *Rapporto anno 2018 sull'andamento gestionale degli organismi partecipati*.
- in prima istanza il valore “totale ricavi caratteristici” è espresso come Valore della produzione, al lordo di eventuali trasferimenti in conto capitale, in attesa di una precisa definizione dei criteri contabili per l'anno in corso.

denominazione o ragione sociale	% voti in assemblea	% contributo al fondo	totale attivo 2018	patrimonio netto 2018	totale ricavi caratteristici 2018
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A.	22,83%	22,83%	17.784.502	14.007.773	3.796.275
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P scpa	16,67%	16,67% +7,01% =23,68%	2.282.294	1.512.626	1.315.690

²⁵ Ai sensi del principio contabile 4/4 del D.Lgs. 118/2011, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento [...] rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata

denominazione o ragione sociale	% voti in assemblea	% contribuito al fondo	totale attivo 2018	patrimonio netto 2018	totale ricavi caratteristici 2018
RSA srl	20,00%	20,00%	2.677.818	449.461	2.108.148
2I3T S.c.a r.l. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	25,00%	25,00%	1.489.908	281.903	2.156.753
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	8,32%	8,32%	244.242.780	14.857.395	623.135.965
C.S.I. - PIEMONTE	6,53%	6,53%	92.971.328	41.368.135	123.778.182
CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE	45,60%	55,25%	1.196.316	1.007.084	129.251
TOPIX - TORINO E PIEMONTE INTERNET EXCHANGE	0,27%	0,31%	3.864.632	2.111.752	3.182.414
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	29,00%	28,57%	212.739.031	211.650.547	7.501.499
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	0,00%	42,04%	7.769.063	6.851.174	1.434.717
FONDAZIONE ITS MOBILITA' SOSTENIBILE "AEROSPAZIO-MECCATRONICA"	n.d.	13,76%	3.296.162	846.748	1.323.081
FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	14,29%	20,00%	1.483.119	126.756	1.439.276
FONDAZIONE ITS TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI - PIEMONTE	n.d.	0,000%	681.712	142.005	650.840
FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO - ONLUS	4,00%	16,91%	457.347	320.277	302.912
ASSOCIAZIONE ARCO LATINO	n.d.	0,00%	n.d.	n.d.	n.d.
ASSOCIAZIONE EUROMONTANA	n.d.	0,00%	251.718	161.177	230.745
ASSOCIAZIONE HYDROAID - SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO	n.d.	n.d.	293.863	163	408.310
ASSOCIAZIONE "A COME AMBIENTE"	n.d.	0,00%	510.911	16.698	673.684

denominazione o ragione sociale	% voti in assemblea	% contributo al fondo	totale attivo 2018	patrimonio netto 2018	totale ricavi caratteristici 2018
ASSOCIAZIONE MONDIALE DELLE METROPOLI - METROPOLIS	0,72%	n.d.	n.d.	n.d.	980.467
ASSOCIAZIONE RETE COMUNI SOLIDALI - RECOSOL	n.d.	0,00%	503.878	94.713	1.218.356
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE TRANSREGIONALE LOCALE ED EUROPEA - TECLA	n.d.	3,57%	1.495.157	141.834	629.627
ASSOCIAZIONE RETE DAFNE ONLUS	n.d.	n.d.	186.368	110.292	190.216
ASSOCIAZIONE RETE METREX	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	770.877
COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE	n.d.	0,00%	166.729	26.633	63.587
ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - INU	n.d.	0,00%	935.430	764.365	651.618
ASSOCIAZIONE DISTRETTO AEROSPAZIALE PIEMONTE - DAP	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AUTORITÀ D'AMBITO N. 3 "TORINESE" - A.T.O. 3	25,00%	0,00%	6.484.517	2.292.313	1.522.587

Quadro di riepilogo Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP):

	elementi al 31/12/2018	GAP 2018	elementi al 31/12/2019	GAP 2019
1.1. Società partecipate direttamente	10	3	11	4
1.2. Società partecipate indirettamente	13	0	18	0
1.3. Enti strumentali	25	25	24	24: 4 consorzi 6 fondazioni 13 associazioni 1 Convenzione ex art. 30 TUEL
1.4. Altri Enti	49	0	42	0
1.5. Enti, fondazioni o aziende partecipate indirettamente	7	10	6	0
TOT.	104	28	101	28

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO / CONSIGLIERE DELEGATO

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 – D.LGS. 118/2011 E S.M.I. - PRINCIPIO CONTABILE 4/4 (PUNTO 3) – INDIVIDUAZIONE ENTI COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO (RIF. DECRETO 13768/2019).

LA SINDACA METROPOLITANA

LA SINDACA METROPOLITANA

Dato atto che,

- a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca del Comune di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino.

Richiamati,

- i propri decreti n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 e n. 35-3815/2018 del 7 febbraio 2018 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati le deleghe delle funzioni amministrative, trattenendo invece a sé quella del “bilancio”, “avvocatura e affari legali”.

Premesso che:

fra le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali, previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., vi è anche quella della predisposizione di un bilancio consolidato a carattere consuntivo, più in particolare:

- il bilancio consolidato è un documento contabile che deve rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario di un dato «gruppo amministrazione pubblica» al fine di riportare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso, la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso: le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;
- il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo che ne deve coordinare l'attività;
- Il bilancio consolidato rappresenta, quindi, uno strumento informativo primario, sia interno che soprattutto esterno di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo, inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo;
- la definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o

indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Dato atto che,

- la normativa base di riferimento così recita (articolo 11-bis del succitato Dlgs 118/2011):
- comma 1: “*gli enti di cui all’art. 1, comma 1 redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato n. 4/4*”;
- comma 2: “*il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; la relazione del Collegio dei revisori dei Conti*”;
- comma 3: “*ai fini dell’inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle di altri componenti del gruppo,.....*”.
- Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, risulta essere così articolato:
 1. *Definizione e funzione del bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica.*
 2. *Il gruppo “amministrazione pubblica”.*
 3. *Attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo:*
 1. *Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato;*
 2. *Comunicazioni ai componenti del gruppo;*
 4. *Elaborazione del bilancio consolidato.*
 1. *Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare;*
 2. *Eliminazione delle operazioni infragruppo;*
 3. *Identificazione delle quote di pertinenza di terzi;*
 4. *Consolidamento dei bilanci;*
 5. *La nota integrativa al bilancio consolidato;*
 6. *Principio finale (per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC)).*

Constatato che,

- il Bilancio Consolidato deve essere approvato entro il 30 novembre dell’esercizio successivo a quello di riferimento (così come modificato dall’art. 110 del D.L. 34/2020 e s.m.i.).

Preso atto che,

- Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito TUSP) pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 8 settembre 2016 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016 integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 all’art. 24 “Revisione straordinaria delle partecipazioni”, imponeva a ciascuna amministrazione pubblica l’obbligo di effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute individuando quelle da alienare o da assoggettare a misure di razionalizzazione.
- In ottemperanza all’art. 20 del citato TUSP, fermo restando quanto previsto dall’articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche hanno l’obbligo di effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro

- razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
- con prima deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 65-5584 del 16/05/2017, (avente per oggetto: *“Ricognizione degli organismi partecipati. Approvazione. Indirizzi riferiti alla partecipazione in associazioni, fondazioni, consorzi, comitati. Revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175”*, anche ai fini della definizione del *“Gruppo Amministrazione Pubblica”* e del *“perimetro di consolidamento”*) il Consiglio metropolitano approvava l'atto di ricognizione degli organismi partecipati, forniva indirizzi riferiti alla partecipazione in associazioni, fondazioni, consorzi, comitati e procedeva alla revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 TUSP ed individuò il *“Gruppo Amministrazione Pubblica”* della Città medesima, nel numero di n.98 enti costituenti;
 - con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 29349/2018 del 19/12/2018 (avente per oggetto: *Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni Societarie della Città Metropolitana di Torino ai sensi dell’art.20 Del D.Lgs. 19 Agosto 2016 N. 175 - Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica*) si è provveduto a dare atto che il Piano di razionalizzazione di cui alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Città metropolitana (deliberazione del Consiglio metropolitano prot. n. 5584/2017 del 16/05/2017) è stato completato entro la data del 30/9/2018 tramite la cessione a titolo oneroso della partecipazione detenuta in Società Azionaria gestione aeroporto Torino - SAGAT S.p.A.. ed approvata l’analisi dell’assetto complessivo delle società ed il conseguente piano di riassetto ai sensi dell’art.20 c.4 TUSP,.
 - Con ulteriore deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 280/2019 del 18/12/2019 (avente per oggetto: *Razionalizzazione periodica delle Partecipazioni Societarie della Città Metropolitana di Torino ai sensi dell’art.20 Del D.Lgs. 19 Agosto 2016 N. 175 - Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica*) si è provveduto ad approvata l’analisi dell’assetto complessivo delle società ed il conseguente piano di riassetto ai sensi dell’art.20 c.4 TUSP,.
 - con proprio provvedimento n. 506 – 13768/2019 del 18/12/2019, (avente per oggetto: *“Definizione ed aggiornamento ex d.lgs. 118/2011 del gruppo amministrazione pubblica della Citta’ metropolitana di Torino. Approvazione”*) è stato:
 1. **approvato l’aggiornamento al 31 dicembre 2019** del Gruppo Amministrazione Pubblica (**GAP**) della Città Metropolitana di Torino;
 2. dato atto che le informazioni per la definizione del Perimetro di Consolidamento consentiranno al Gruppo di Lavoro, a tal fine costituito, di definire il perimetro di consolidamento applicando i criteri di irrilevanza definiti dal, già richiamato, principio contabile sul consolidamento allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011;
 3. dato mandato agli Uffici competenti di:
 - comunicare agli enti, alle aziende e alle società, compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, la loro inclusione nel GAP e le eventuali variazioni rispetto al GAP relativo all’esercizio 2018;
 - comunicare agli enti, alle aziende e alle società, compresi nell’area di consolidamento, la loro inclusione nel bilancio consolidato 2019 della Città Metropolitana di Torino;
 - trasmettere a ciascun ente consolidato l’elenco degli altri enti compresi nel bilancio consolidato 2019 della Città Metropolitana di Torino;
 - di impartire le direttive in merito al processo di consolidamento.

Rilevato che,

- l’Allegato 4/4 al Dlgs 118/2011 e s.m.i. al principio contabile 3.1 *“individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato”* contiene specifici indirizzi applicativi all’Ente Capogruppo, tra i quali:
- l’obbligo di **individuare gli altri Enti da considerare** per la predisposizione del bilancio consolidato,

secondo le modalità previste nel medesimo paragrafo;

- l'obbligo di **individuare alcune attività preliminari** sulla base di specifici parametri che consentano in modo oggettivo **l'individuazione del "perimetro"** per la redazione del bilancio consolidato.

I succitati "parametri" misurano la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente Capogruppo.

Nel dettaglio normativo (principio contabile 3.1):

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,

- patrimonio netto,

- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, **a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.**

*Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. **A decorrere dall'esercizio 2017** sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.*

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell'ente”.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Come indicato nel paragrafo 3.2 l'elenco di cui al punto 2) è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio di consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste al punto 2) del citato paragrafo 3.2.

Nel caso in cui non risultino enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l'ente non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente.

Di tale dichiarazione è data evidenza distinta rispetto al rendiconto secondo le modalità previste per la pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti.

Constatato che,

- Il succitato decreto (506-13768/2019 del 18/12/2019), in relazione al 31 dicembre 2019 del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città Metropolitana di Torino, riporta le seguenti risultanze:

1. (pg. 26 - Allegato A) del decreto 506-13768/2019)

La NON presenza di:

- Organismi strumentali - in quanto la Città Metropolitana di Torino non è dotata di articolazioni organizzative autonome e prive di personalità giuridica che possano considerarsi organismi strumentali ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011;
- Enti strumentali controllati (art. 11-ter c.1, D.Lgs. 118/2011);
- Società controllate (art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011);

Rilevato che,

(pg. 30 - Allegato A) del decreto 506-13768/2019)

- sulla base delle informazioni pervenute dalla Direzione “Servizi alle Imprese e Partecipazioni” dell’Ente, la situazione finanziaria, economico e patrimoniale dei 25 enti appartenenti al “Gruppo Amministrazione Pubblica” viene sintetizzata nel seguente prospetto:

denominazione o ragione sociale	% voti in assemblea	% contributo al fondo	totale attivo 2018	patrimonio netto 2018	totale ricavi caratteristici 2018
2I3T S.c.a r.l. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	25,00%	25,00%	1.489.908,00	281.903,00	2.156.753,00
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	8,32%	8,32%	244.242.780,00	14.857.395,00	623.135.965,00
ASSOCIAZIONE “A COME AMBIENTE”	n.d.	0,00%	510.911,00	16.698,00	673.684,00
ASSOCIAZIONE ARCO LATINO	n.d.	0,00%	n.d.	n.d.	n.d.
ASSOCIAZIONE DISTRETTO AEROSPAZIALE PIEMONTE-DAP	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
ASSOCIAZIONE EUROMONTANA	n.d.	0,00%	251.718,00	161.177,00	230.745,00
ASSOCIAZIONE HYDROAID –	n.d.	n.d.	293.863,00	163,00	408.310,00

SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO						
ASSOCIAZIONE MONDIALE DELLE METROPOLI - METROPOLIS	0,72%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	980.467,00
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE TRANSREGIONALE LOCALE ED EUROPEA - TECLA	n.d.	3,57%	1.495.157,00	141.834,00		629.627,00
ASSOCIAZIONE RETE COMUNI SOLIDALI - RECOSOL	n.d.	0,00%	503.878,00	94.713,00		1.218.356,00
ASSOCIAZIONE RETE DAFNE ONLUS	n.d.	n.d.	186.368,00	110.292,00		190.216,00
ASSOCIAZIONE RETE METREX	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AUTORITÀ D'AMBITO N. 3 "TORINESE" - A.T.O. 3	25,00%	0,00%	6.484.517,00	2.292.313,00		1.522.587,00
AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	770.877,00

FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE					
BIOINDUSTRIAL PARK SILVANO FUMERO S.p.A.	22,83%	22,83%	17.784.502,00	14.007.773,00	3.796.275,00
C.S.I. - PIEMONTE	6,53%	6,53%	92.971.328,00	41.368.135,00	123.778.182,00
CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE	45,60%	55,25%	1.196.316,00	1.007.084,00	129.251,00
COORDINAMENTO AGENZE 21 LOCALI ITALIANE	n.d.	0,00%	166.729,00	26.633,00	63.587,00
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	29,00%	28,57%	212.739.031,00	211.650.547,00	7.501.499,00
FONDAZIONE ITS MOBILITA' SOSTENIBILE "AEROSPAZIOMECCATRONICA"	n.d.	13,76%	3.296.162,00	846.748,00	1.323.081,00
FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	14,29%	20,00%	1.483.119,00	126.756,00	1.439.276,00

FONDAZIONE ITS TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI - PIEMONTE	n.d.	0,00%	681.712,00	142.005,00	650.840,00
FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO - ONLUS	4,00%	16,91%	457.347,00	320.277,00	302.912,00
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	0,00%	42,04%	7.769.063,00	6.851.174,00	1.434.717,00
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P scpa	16,67%	7,01%	2.282.294,00	1.512.626,00	1.315.690,00
ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - INU	n.d.	0,00%	935.430,00	764.365,00	651.618,00
RSA srl	20,00%	20,00%	2.677.818,00	449.461,00	2.108.148,00
TOPIX - TORINO E PIEMONTE INTERNET EXCHANGE	0,27%	0,31%	3.864.632,00	2.111.752,00	3.182.414,00

- i dati riportati, al momento dell'approvazione della tabella con il succitato decreto, fanno riferimento all'ultimo esercizio finanziario approvato (vale a dire quelli dell'esercizio finanziario 2018);
- si rinvia, pertanto, ad un successivo provvedimento la verifica della sussistenza o meno dei medesimi parametri e della relativa rilevanza con riferimento all'esercizio finanziario 2019, ancora in corso di approvazione da parte degli Enti come rinviato dal D.L. n. 18/2020 del 17/03/2020

Rilevato che:

- come già negli anni precedenti, al mese di giugno sono disponibili i dati del bilancio 31.12.2018 e che su

tali dati viene verificata la rilevanza confrontando con i dati di rendiconto della Città metropolitana. Appena i dati saranno disponibili il decreto verrà aggiornato e in caso di modifiche si provvederà, di conseguenza, ad aggiornare il GAP/perimetro e il consolidato.

- In data 1/7/2020 con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 21 si è approvato il Rendiconto di gestione 2019 e relativi allegati.
- Il rendiconto di gestione 2019 della Città metropolitana di Torino, in base al quale vengono impostati i dati di raffronto (SOGLIA DI RILEVANZA MINIMA) della situazione finanziaria con quella delle società partecipate, presenta le seguenti risultanze economico patrimoniali:

Città Metropolitana di Torino		%	SOGLIA DI RILEVANZA MINIMA (*)	
Totale attivo	1.321.983.401,50	3%	≥	39.659.502,05
Totale Patrimonio netto	646.523.317,05	3%	≥	19.395.699,51
Totale Ricavi caratteristici	379.791.209,37	3%	≥	11.393.736,28

(*) *principio contabile 3.1 Allegato 4/4 del Dlgs 118/2011 e s.m.i.: sono irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei succitati parametri, una incidenza inferiore al 3% per cento dal 2018*

DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO per l'anno 2019,

Da quanto precedentemente premesso, sulla base:

- delle informazioni pervenute in nostro possesso;
- dei dati risultanti dai due precedenti prospetti

è possibile procedere alla definizione del perimetro di consolidamento, ai sensi del vigente D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica, (così come individuato dal citato decreto n. 506-13768 del 18/12/2019);

Di seguito si riportano in una tabella sintetica di raffronto gli enti strumentali partecipati che superano almeno una delle soglie di irrilevanza:

CITTA' METROPOLITANA	ANNO 2019	Totale attivo	Totale Patrimonio netto	Totale Ricavi caratteristici
		1.321.983.401,50	646.523.317,05	379.791.209,37

		3%	39.659.502,05	19.395.699,51	11.393.736,28
3%					
denominazione o ragione sociale	% voti in assemblea	% contributo al fondo	totale attivo 2018	patrimonio netto 2018	totale ricavi caratteristici 2018
2I3T S.c.a.r.l. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	25,00%	25,00%	1.489.908,00	281.903,00	2.156.753,00
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	8,32%	8,32%	244.242.780,00	14.857.395,00	623.135.965,00
ASSOCIAZIONE "A COME AMBIENTE"	n.d.	0,00%	510.911,00	16.698,00	673.684,00
ASSOCIAZIONE ARCO LATINO	n.d.	0,00%	n.d.	n.d.	n.d.
ASSOCIAZIONE DISTRETTO AEROSPAZIALE PIEMONTE-DAP	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
ASSOCIAZIONE EUROMONTANA	n.d.	0,00%	251.718,00	161.177,00	230.745,00
ASSOCIAZIONE HYDROAID - SCUOLA	n.d.	n.d.	293.863,00	163,00	408.310,00

INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO					
ASSOCIAZIONE MONDIALE DELLE METROPOLI - METROPOLIS	0,72%	n.d.	n.d.	n.d.	980.467,00
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE TRANSREGIONALE LOCALE ED EUROPEA - TECLA	n.d.	3,57%	1.495.157,00	141.834,00	629.627,00
ASSOCIAZIONE RETE COMUNI SOLIDALI - RECOSOL	n.d.	0,00%	503.878,00	94.713,00	1.218.356,00
ASSOCIAZIONE RETE DAFNE ONLUS	n.d.	n.d.	186.368,00	110.292,00	190.216,00
ASSOCIAZIONE RETE METREX	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AUTORITÀ D'AMBITO N. 3 "TORINESE" - A.T.O. 3	25,00%	0,00%	6.484.517,00	2.292.313,00	1.522.587,00
AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA FORMAZIONE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	770.877,00

E CIVILE CONTRO LE MAFIE					
BIOINDUSTRI Y PARK SILVANO FUMERO S.p.A.	22,83%	22,83%	17.784.502,00	14.007.773,00	3.796.275,00
C.S.I. - PIEMONTE	6,53%	6,53%	92.971.328,00	41.368.135,00	123.778.182,00
CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE	45,60%	55,25%	1.196.316,00	1.007.084,00	129.251,00
COORDINAMENTO AGENZE 21 LOCALI ITALIANE	n.d.	0,00%	166.729,00	26.633,00	63.587,00
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	29,00%	28,57%	212.739.031,00	211.650.547,00	7.501.499,00
FONDAZIONE ITS MOBILITA' SOSTENIBILE "AEROSPAZI O- MECCATRONICA"	n.d.	13,76%	3.296.162,00	846.748,00	1.323.081,00
FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	14,29%	20,00%	1.483.119,00	126.756,00	1.439.276,00

FONDAZIONE ITS TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI - PIEMONTE	n.d.	0,00%	681.712,00	142.005,00	650.840,00
FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO - ONLUS	4,00%	16,91%	457.347,00	320.277,00	302.912,00
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	0,00%	42,04%	7.769.063,00	6.851.174,00	1.434.717,00
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P scpa	16,67%	7,01%	2.282.294,00	1.512.626,00	1.315.690,00
ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - INU	n.d.	0,00%	935.430,00	764.365,00	651.618,00
RSA srl	20,00%	20,00%	2.677.818,00	449.461,00	2.108.148,00
TOPIX - TORINO E PIEMONTE INTERNET EXCHANGE	0,27%	0,31%	3.864.632,00	2.111.752,00	3.182.414,00

f

Sinteticamente

LE SOCIETÀ OGGETTO DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL 3% attualmente sono:

CITTA' METROPOLITANA	ANNO 2019	Totale attivo	Totale Patrimonio netto	Totale Ricavi caratteristici
			1.321.983.401,50	646.523.317,05

		3%	39.659.502,05	19.395.699,51	11.393.736,28
DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	tipo	% contributo al fondo	totale attivo 2018	patrimonio netto 2018	totale ricavi caratteristici 2018
1 AGENZIA DELLA MOBILITA PIEMONTESE	consorzio	8,32%	244.242.780	14.857.395,00	623.135.965,00
2 C.S.I. - PIEMONTE	consorzio	7,47%	92.971.328,00	41.368.135,00	123.778.182,00
5 FONDAZIONE 20 MARZO 2006	fondazione	28,57%	212.739.031,00	211.650.547,00	7.501.499,00

Dato atto che,

- non sussistono, da parte della Città Metropolitana di Torino, i requisiti di controllo nei confronti dei tre enti strumentali partecipati, ai sensi del principio contabile 3.1 Allegato 4.4 del D.Lgs. 118/2011, il consolidamento deve essere pertanto effettuato per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati (metodo proporzionale);

Constatato che,

il principio contabile 3.1 - Allegato 4/4 al Dlgs 118/2011 e s.m.i. - nella parte in cui si prevede **l'irrilevanza** di un bilancio di un componente del gruppo ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo, in particolare:

- *sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei succitati parametri (totale attivo, patrimonio netto, ricavi caratteristici) un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo;*
- *dal 2018 saranno considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento;*
- *la valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo;*
- *ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo;*
- *se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per*

cento;

- a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

VERIFICA DEL CUMULO SOCIETA' PARTECIPATE IRRILEVANTI <10%

Ritenuto opportuno,

verificare anche se vi siano aziende partecipate, attualmente considerate irrilevanti, il cui cumulo con la relativa percentuale rapportata ai valori di Bilancio della Città Metropolitana, sia superiore al 10 %.

CITTA' METROPOLITANA		ANNO 2019	Totale attivo	Totale Patrimonio netto	Totale Ricavi caratteristici
			1.321.983.401,50	646.523.317,05	379.791.209,37
		10%	132.198.340,15	64.652.331,71	37.979.120,94
10% RESIDUO		totale	53.811.444,00	31.265.747,00	25.179.431,00
denominazione o ragione sociale	% voti in assemblea	% contributo al fondo	totale attivo 2018	patrimonio netto 2018	totale ricavi caratteristici 2018
2I3T S.c.a r.l. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	25,00%	25,00%	1.489.908,00	281.903,00	2.156.753,00
ASSOCIAZIONE "A COME AMBIENTE"	n.d.	0,00%	510.911,00	16.698,00	673.684,00
ASSOCIAZIONE ARCO LATINO	n.d.	0,00%	n.d.	n.d.	n.d.
ASSOCIAZIONE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

NE DISTRETTO AEROSPAZIA LE PIEMONTE- DAP					
ASSOCIAZIO NE EUROMONTA NA	n.d.	0,00%	251.718,00	161.177,00	230.745,00
ASSOCIAZIO NE HYDROAID - SCUOLA INTERNAZIO NALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO	n.d.	n.d.	293.863,00	163,00	408.310,00
ASSOCIAZIO NE MONDIALE DELLE METROPOLI - METROPOLIS	0,72%	n.d.	n.d.	n.d.	980.467,00
ASSOCIAZIO NE PER LA COOPERAZIO NE TRANSREGIO NALE LOCALE ED EUROPEA - TECLA	n.d.	3,57%	1.495.157,00	141.834,00	629.627,00
ASSOCIAZIO NE RETE COMUNI SOLIDALI - RECSOL	n.d.	0,00%	503.878,00	94.713,00	1.218.356,00
ASSOCIAZIO NE RETE DAFNE	n.d.	n.d.	186.368,00	110.292,00	190.216,00

ONLUS					
ASSOCIAZIONE RETE METREX	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AUTORITÀ D'AMBITO N. 3 "TORINESE" - A.T.O. 3	25,00%	0,00%	6.484.517,00	2.292.313,00	1.522.587,00
AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA FORMAZIONE E CIVILE CONTRO LE MAFIE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	770.877,00
BIOINDUSTRIAL PARK SILVANO FUMERO S.p.A.	22,83%	22,83%	17.784.502,00	14.007.773,00	3.796.275,00
CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE	45,60%	55,25%	1.196.316,00	1.007.084,00	129.251,00
COORDINAMENTO AGENZE 21 LOCALI ITALIANE	n.d.	0,00%	166.729,00	26.633,00	63.587,00
FONDAZIONE ITS MOBILITA' SOSTENIBILE "AEROSPAZI O-MECCATRONICA"	n.d.	13,76%	3.296.162,00	846.748,00	1.323.081,00

FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	14,29%	20,00%	1.483.119,00	126.756,00	1.439.276,00
FONDAZIONE ITS TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI - PIEMONTE	n.d.	0,00%	681.712,00	142.005,00	650.840,00
FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO - ONLUS	4,00%	16,91%	457.347,00	320.277,00	302.912,00
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	0,00%	42,04%	7.769.063,00	6.851.174,00	1.434.717,00
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P scpa	16,67%	7,01%	2.282.294,00	1.512.626,00	1.315.690,00
ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - INU	n.d.	0,00%	935.430,00	764.365,00	651.618,00
RSA srl	20,00%	20,00%	2.677.818,00	449.461,00	2.108.148,00
TOPIX - TORINO E PIEMONTE INTERNET EXCHANGE	0,27%	0,31%	3.864.632,00	2.111.752,00	3.182.414,00
			53.811.444,00	31.265.747,00	25.179.431,00

I calcoli sono al netto delle tre aziende che fanno già parte del gruppo di consolidamento.

Non si riscontrano ulteriori aziende, considerate attualmente irrilevanti, che cumulativamente considerate possano presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza superiore al 3 % rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Città Metropolitana di Torino (rendiconto 2019).

Ritenuto quindi,

- di non procedere al consolidamento di alcun altro soggetto per il quale non siano superati i “criteri” limite di irrilevanza sopra richiamati.

Vista,

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

Visto,

- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131.

Acquisiti,

i pareri favorevoli in ordine:

- alla regolarità tecnica e contabile entrambi del Dirigente Direzione Finanza e Patrimonio ai sensi dell'art. 48 comma 1 del vigente Statuto Metropolitano.

Visto,

- l'art. 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati.

Visto,

- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento.

Visti,

- gli articoli 15 e 48 del vigente Statuto Metropolitano.

Visti:

- l'art. 134 comma 4 del citato testo unico e ritenuta l'urgenza.

DECRETA

1. Di approvare conformemente al proprio precedente decreto (506-13768/2019 del 18/12/2019), per le motivazioni meglio espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, il seguente elenco degli Enti rientranti nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” della Città Metropolitana di Torino, caratterizzati da parametri finanziari - economico e patrimoniali rilevanti ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2018 dell'Ente: AGENZIA DELLA MOBILITA PIEMONTESE; C.S.I. – PIEMONTE; FONDAZIONE 20 MARZO 2006.

		ANNO 2019	Totale attivo	Totale Patrimonio netto	Totale Ricavi caratteristici
CITTA' METROPOLITANA			1.321.983.401,5 0	646.523.317,05	379.791.209,37
		3%	39.659.502,05	19.395.699,51	11.393.736,28
DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	tipo	% contrib uto al fondo	totale attivo 2018	patrimonio netto 2018	totale ricavi caratteristici 2018
1 AGENZIA DELLA MOBILITA PIEMONTESE	consorzi o	8,32%	244.242.780	14.857.395,00	623.135.965,00
2 C.S.I. - PIEMONTE	consorzi o	7,47%	92.971.328,00	41.368.135,00	123.778.182,00
5 FONDAZIONE MARZO 2006	20 fondazi one	28,57%	212.739.031,00	211.650.547,00	7.501.499,00

- Di dare mandato ai Servizi competenti gli adempimenti successivi finalizzati alla predisposizione del bilancio consolidato 2019;
- Di dare mandato ai medesimi Servizi competenti di cui al punto precedente l'aggiornamento sulla base dei dati disponibili del 2019, dei parametri finanziari - economico e patrimoniali degli Enti, ai fini della valutazione della relativa rilevanza nel consolidamento del bilancio della Città Metropolitana di Torino;
- Di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.
- Di dare atto che il seguente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito internet della CMTO nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente."

Torino, 04/08/2020

LA SINDACA METROPOLITANA

Chiara Appendino



ALLEGATO 7.2
Manuale di consolidamento
(All. 4/4, punto 3.2. D.Lgs. n. 118/2011)



MANUALE DI CONSOLIDAMENTO

Bilancio Consolidato 2019

(Adempimenti ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.)

1. PREMESSA.....	3
2. ELENCHI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	3
3. SCADENZARIO DI CONSOLIDAMENTO E MODALITÀ DI INVIO DEI DATI	4
4. FASCICOLO DI CONSOLIDAMENTO	5
4.1 Premessa	
4.2 Istruzioni per la compilazione del Fascicolo	

Allegati operativi:

Allegato 1. D.S.M. n. 506 - 13768/2019 del 18/12/2019 “**AGGIORNAMENTO EX D.LGS. 118/2011 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI TORINO. APPROVAZIONE** “

Allegato 2. Fascicolo di consolidamento

1. PREMESSA

L'art. 11-*bis* del D.Lgs. 118/2011 ha previsto che gli enti territoriali redigano il bilancio consolidato con i propri organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato è predisposto in attuazione delle disposizioni di cui all'**allegato 4/4** al D.Lgs.118/2011 ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (intesi come nota integrativa e relazione sulla gestione). Esso è redatto con riferimento al 31 dicembre di ciascun esercizio e includendo i dati economico-finanziari e patrimoniali delle aziende incluse nel perimetro di consolidamento, così come individuato dall'ente capogruppo.

La data ultima di approvazione del Bilancio Consolidato è fissata nel 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento data posticipata al 30 novembre con D.L. n. 34/2020 art. 110 e s.m.i..

La predisposizione del Bilancio Consolidato è un processo, suddiviso nelle seguenti fasi:

- individuazione della totalità delle realtà partecipate;
- individuazione delle realtà che rispettano determinati requisiti e che potenzialmente potrebbero entrare nell'area di consolidamento;
- definizione dell'area di consolidamento;
- comunicazione con le imprese del gruppo e ricezione dei dati;
- elaborazione del bilancio consolidato.

In vista della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 della Città Metropolitana di Torino è stato predisposto il **seguito manuale operativo**, contenente le informazioni necessarie al consolidamento, e in particolare:

- le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci d'esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato;
- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato;
- le modalità di consolidamento e i principi contabili e criteri di valutazione adottati dalla Città Metropolitana.

2. ELENCHI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Con Decreto della Sindaca Metropolitana n. D.S.M. n. 506-13768/2019 del 18/12/2019 è stato definito ed aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica per il 2019 (allegato 1).

Con Proposta di Decreto della Sindaca Metropolitana in corso di approvazione n. 191/2020 sono stati individuati gli enti e gli organismi che vengono compresi nel "**consolidamento dei relativi bilanci 2019**", quali di seguito elencati:

Denominazione o ragione sociale	Natura giuridica	Tipologia per il consolidamento
AGENZIA PER LA MOBILITÀ PIEMONTESE	consorzio	Ente strumentale partecipato
C.S.I. - PIEMONTE	consorzio	Ente strumentale partecipato
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	fondazione	Ente strumentale partecipato

3. SCADENZARIO DI CONSOLIDAMENTO E MODALITÀ DI INVIO DEI DATI

Al fine di procedere alle operazioni preliminari finalizzate alla predisposizione del Bilancio Consolidato e alla sua approvazione entro la scadenza prevista per legge (30 novembre 2020 - come rinviato dall' Art. 110 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i.), si richiede di inviare tutta la documentazione indicata nel presente manuale di consolidamento:

- esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
- in formato .pdf, dotato di firma digitale del legale rappresentante, per garantire la veridicità e responsabilità dei dati forniti;
- in formato excel (.xlsx o .xls), certificato come conforme al .pdf firmato, per consentire l'elaborazione del Bilancio Consolidato;
- secondo le scadenze sotto riportate:

Data	Adempimento
30/06/2020	Scadenza dei termini per l'approvazione del consuntivo (capogruppo e aziende che approvano il bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio)
30/06/2020	Scadenza dei termini per l'approvazione del consuntivo (delle aziende che approvano il bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e consolidato dei gruppi intermedi)
Luglio 2020	La Città Metropolitana di Torino individua l'area di consolidamento approvando gli elenchi del Gruppo Amministrazione Pubblica e Perimetro di Consolidamento.
Giugno 2020	La Città Metropolitana di Torino comunica alle singole società che faranno parte del proprio bilancio consolidato, trasmette l'elenco e impartisce le direttive
13/08/2020	Scadenza per l'invio del fascicolo di consolidamento da parte delle aziende incluse nel Perimetro di Consolidamento (Aziende che approvano il bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e consolidato dei gruppi intermedi)
21/09/2020	Termine ultimo inderogabile per la trasmissione di bilanci di esercizio da parte delle società del gruppo
Ottobre 2020	Presentazione bozza consolidato agli organi collegiali
30/11/2020	La Città Metropolitana di Torino approva il bilancio consolidato

4. FASCICOLO DI CONSOLIDAMENTO

4.1 Premessa

Ai fini della predisposizione del “bilancio consolidato al 31.12.2019” la Città Metropolitana richiede agli enti strumentali partecipati (individuati alla sezione n. 2 del presente Manuale) **di restituire il fascicolo di consolidamento compilato** (secondo le modalità e le scadenze di cui alla sezione n. 3 del presente Manuale).

Il fascicolo di consolidamento è uno strumento documentale fornito dall’azienda pubblica capogruppo alle proprie partecipate, composto da una serie di documenti utili alla riconciliazione dei saldi, all’uniformità dei bilanci da consolidare, all’acquisizione delle informazioni necessarie per la redazione della Relazione sulla Gestione consolidata e della acclusa Nota Integrativa.

Esso costituisce parte integrante delle direttive di consolidamento fornite nel presente Manuale di Consolidamento. Il fascicolo di consolidamento rappresenta quindi lo strumento di riconciliazione dei principi e criteri applicati nei bilanci delle aziende partecipate e nel bilancio dell’azienda capogruppo, e ne permette l’uniformità formale e sostanziale.

Il fascicolo di consolidamento della Città Metropolitana di Torino, contenuto nel file *excel* “Allegato 4 – Fascicolo di Consolidamento”, è composto dai seguenti documenti (fogli di lavoro):

- **Questionario di consolidamento;**
- **Schemi di bilancio di riferimento;**
- **Prospetto di riconciliazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione applicati nella redazione dei bilanci d’esercizio;**
- **Prospetti di dettaglio delle singole voci;**
- **Indicazione analitica dei saldi delle operazioni avvenute all’interno del gruppo;**
- **Prospetti di dettaglio per le informazioni aggiuntive;**
- **Documentazione ufficiale.**

Di seguito sono indicate le istruzioni per la compilazione del Fascicolo.

4.2 Istruzioni per la compilazione del Fascicolo

QUESTIONARIO DI CONSOLIDAMENTO

Il **questionario di consolidamento** (foglio “4.a – Questionario”) contiene domande tese ad ottenere informazioni utili per il processo di consolidamento e per la redazione della Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato. Esso deve essere compilato accuratamente in tutti i campi.

SCHEMI DI BILANCIO DI RIFERIMENTO

Gli **schemi di bilancio di riferimento** contengono lo schema di Stato Patrimoniale (*fogli “4.b.1 – ATTIVO SP” e “4.b.2 – PASSIVO SP”*) e di Conto Economico (*foglio “4.b.3 – C.ECONOMICO”*) di riferimento per la redazione del Bilancio Consolidato. Tali fogli devono essere restituiti compilati dall’azienda partecipata, avendo cura di seguire la suddivisione delle voci e riclassificando le voci di bilancio secondo le diciture riportate nello schema stesso.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI NELLA REDAZIONE DEI BILANCI D'ESERCIZIO

Il prospetto di riconciliazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione (foglio "4.c – Criteri di Valutazione") applicati nella redazione dei bilanci d'esercizio contiene l'indicazione dei criteri di valutazione che saranno applicati nella redazione del Bilancio Consolidato, in ossequio ai postulati di bilancio di cui agli allegati al D.Lgs. 118/2011.

L'azienda partecipata deve provvedere a dichiarare la conformità del criterio di valutazione applicato nel proprio bilancio d'esercizio con il criterio di valutazione applicato nel Bilancio Consolidato. In caso di difformità, l'azienda partecipata deve provvedere a indicare quale sia il criterio di valutazione differente applicato nella redazione del proprio bilancio d'esercizio.

PROSPETTI DI DETTAGLIO DELLE SINGOLE VOCI

I Prospetti di dettaglio delle singole voci sono rappresentati da:

- il **prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni** (foglio "4.d.1 – Dettaglio Immobilizzaz."),
- il **prospetto di movimentazione delle poste di Patrimonio Netto** (foglio "4.d.2 – Dettaglio PN"),
- gli altri **prospetti di movimentazione delle voci di Stato Patrimoniale** (foglio "4.d.3 – Dettaglio altre voci SP") e
- i **prospetti di movimentazione delle voci di Conto Economico** (foglio "4.d.4 – Dettaglio altre voci CE").

In tali allegati devono essere riportate le informazioni già contenute dalla nota integrativa dei singoli bilanci d'esercizio, avendo cura di rappresentare i saldi delle singole categorie secondo la suddivisione delle voci negli schemi di bilancio di riferimento. Pertanto, dovranno essere applicate le stesse riconciliazioni e riclassificazioni operate nella redazione del foglio 4.b relativo allo schema di bilancio.

INDICAZIONE DEI SALDI DELLE OPERAZIONI AVVENUTE ALL'INTERNO DEL GRUPPO

Nell'allegato **Indicazione analitica dei saldi delle operazioni avvenute all'interno del gruppo** (foglio "4.e – Saldi op. infragruppo") devono essere riportati in modo sintetico la descrizione delle operazioni avvenute con la Città Metropolitana di Torino e/o con altre aziende del gruppo, unitamente ai saldi dei conti movimentati per la contabilizzazione delle stesse e presenti nel bilancio d'esercizio al 31.12.2019.

PROSPETTI DI DETTAGLIO PER LE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Nei Prospetti di dettaglio per le informazioni aggiuntive devono, infine, essere riportate le ulteriori informazioni utili per la redazione della nota integrativa. Tali prospetti rappresentano:

- **Scadenziario dei crediti** (entro 12 mesi, oltre 12 mesi, oltre 5 anni) suddivisi per tipologia, con indicazione delle eventuali garanzie (fidejussioni, avalli, polizze, ecc...) su imprese del gruppo (foglio "4.f.1 – Scadenziario crediti");
- **Scadenziario dei debiti** (entro 12 mesi, oltre 12 mesi, oltre 5 anni) suddivisi per tipologia,, con indicazione delle eventuali garanzie su beni o diritti reali delle imprese del gruppo (foglio "4.f.2 – Scadenziario debiti");

- **Analisi dell'obsolescenza del magazzino** ed eventuali svalutazioni effettuate (*foglio "4.f.3 – Analisi magazzino"*);
- **Dettaglio degli interessi e oneri finanziari** sulla base della tipologia di finanziamento (*foglio "4.f.4 – Interessi e oneri fin."*);
- Dettaglio delle voci da ricomprendere tra i **proventi e oneri straordinari** e tra i **conti d'ordine** (*foglio "4.f.5 – Straord. 3 Conti Ordine"*);
- **Dettaglio delle spese di personale** utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale e, cumulativamente per ciascuna categoria, l'**ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci** dell'azienda partecipata (*foglio "4.f.6 – Dettaglio personale"*);
- **Dettaglio delle eventuali perdite ripianate** dall'azienda pubblica capogruppo, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni (*foglio "4.f.7 – Perdite ripianate"*);
- **Altre informazioni rilevanti** (*foglio "4.f.8 – Altre"*), che includa, qualora presenti:
 - Dettaglio degli eventi significativi intervenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio
 - per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, il loro fair value e informazioni sulla loro entità e sulla loro natura
 - dettaglio delle operazioni e beni in leasing
 - altre informazioni rilevanti (operazioni straordinarie, gestione straordinaria, rischi e benefici, ecc...)

DOCUMENTAZIONE UFFICIALE

L'azienda partecipata deve allegare al fascicolo di consolidamento compilato la seguente **documentazione ufficiale**:

- Bilancio d'esercizio approvato al 31.12.2019
- Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2019
- Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31.12.2019
- Verbale di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2019
- Relazioni degli organi di controllo al bilancio d'esercizio al 31.12.2019
- Elenco soci/associati/consorzati al 31.12.2019

Relativamente alla documentazione non richiesta, la Città Metropolitana di Torino provvederà a reperire la medesima sul sito web dell'Azienda oggetto di consolidamento, fatta salva improbabile e differente comunicazione da parte dell'Azienda stessa in merito alla non conformità della documentazione pubblicata.

ALLEGATO 7.3
Fascicoli di consolidamento
A.M.P. - 2019
C.S.I. Piemonte - 2019
Fondazione 20 marzo 2006 - 2019

Torino, - 9 SET. 2020

Agenzia della Mobilità Piemontese
 Protocollo n°0007345/2020
 del 09/09/2020

Classificazione: 04 01


 Spett.le Città Metropolitana di
 Torino
 Direzione Area Risorse
 Finanziarie

OGGETTO : Bilancio consolidato 2019 – adempimenti ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Con riferimento a quanto in oggetto, si comunica che, la documentazione relativa al Rendiconto al 31/12/2019, approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 20/05/2020, è reperibile dal sito istituzionale al seguente link:

<http://mtm.sipalinformatica.it/atti/Delibere.aspx?ID=386052>

Le operazioni infragruppo sono le seguenti:

Trasferimenti correnti	voce di bilancio	B) 12 a
Descrizione	Dare	Avere
RIMBORSO SPESE PERSONALE COMANDATO CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - I° SEMESTRE 2019	48.223,70	
RIMBORSO SPESE PERSONALE COMANDATO CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - I° SEMESTRE 2019	78.680,75	
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AFFITTO SALA CONFERENZE PER LE GIORNATE DEL 21/22 NOVEMBRE 2019	1.464,24	
TOTALE	128.368,69	

Proventi da trasferimenti correnti	voce di bilancio	A)3 a
Descrizione	Dare	Avere
ANTICIPO 10% CONTRIBUTO FESR PER PROGETTO MOBILAB		20.375,00
FINANZIAMENTO DEI SERVIZI DI TPL NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO ANNO 2019		1.800.000,00
TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO FESR PER IL PROGETTO "CUORE DINAMICO" - ANNO 2019		34.500,00
TOTALE		1.854.875,00

Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	voce di bilancio	D) 4 b
Descrizione	Dare	Avere
ACCORDI DI PROGRAMMA PER IL TPL EXTRAURBANO E URBANO TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA		327.035,00
TOTALE		327.035,00

Crediti verso amministrazioni pubbliche	voce di bilancio	C) Il 2 a
Descrizione	Dare	Avere
FINANZIAMENTO SERVIZIO TPL NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA ANNO 2015	700.000,00	
TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO AI SERVIZI DI TPL EXTRAURBANO 2015 DELLE CITTA' DI PINEROLO E DI IVREA	7.965,00	
CONTRIBUTO AI SERVIZI DI TPL EXTRAURBANO 2015 DELLA VAL CHISONE	70.000,00	
RISORSE INERENTI I CONTRATTI DI SERVIZIO TPL AFFERENTI IL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO ANNO 2017 (PINEROLO, IVREA, RESTITUZIONE ATAV VIGO)	21.796,81	
RISORSE 2018 TRASFERITE DALLE CITTA' DI PINEROLO E IVREA PER I SERVIZI DI TPL ANNO 2017	200.000,00	
TRASFERIMENTI PER IL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI MINIMI DI TPL NEI COMUNI DI FENESTRELLE, VERRUA SAVOIA E CASTAGNETO PO	12.804,33	
ACCERTAMENTO TRASFERIMENTI DALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ANNO 2018	600,00	
PROGETTO "CO&GO - CONDIVISIONE E GOVERNANCE"	81.713,85	
TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO FESR PER IL PROGETTO "CUORE DINAMICO" - ANNO 2019	25.100,00	
TOTALE	1.119.979,99	

Si allegano:

-Fascicolo di consolidamento

-IMMOBILIZZAZIONI

A disposizione per ogni chiarimento si coglie l'occasione per porgere

Distinti saluti.

Il Direttore
Cesare Paonessa



Allegato 4.a - Questionario
Bilancio Consolidato 31.12.2019

QUESTIONARIO INFORMATIVO PER IL CONSOLIDAMENTO

1	Denominazione azienda partecipata	AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
2	Data di chiusura del bilancio d'esercizio	31/12/2019
3	Data di approvazione del bilancio d'esercizio	20/05/2020
4	Ammontare del Capitale Sociale/Fondo di dotazione	1450000
5	Moneta di conto del bilancio	EURO
6	Numero componenti organo direttivo/amministratori	5
7	Nominativi del componenti organo direttivo	Licia Nigrognò, Federico Binatti, Erika Chiecchio, Giovanni Currado, Marina Gambino (incarico cessato per dimissioni con decorrenza dal 12/02/2020)
8	Numero componenti organo di controllo/collegio sindacale/revisori	3
9	Nominativi del componenti organo di controllo/collegio sindacale/revisori	ALBERTO DE GREGORIO, MASSIMO BAIAMONTE, ROBERTO MONTICONE
10	Principi contabili di riferimento (spuntare una sola scelta)	
	D.Lgs. 118/2011	X
	D.Lgs. 91/2011	
	Principi contabili internazionali del settore pubblico (IPSAS)	
	Principi contabili OIC e Codice Civile	
	Principi contabili internazionali IAS/IFRS	
12	Normativa fiscale (imposte dirette) di riferimento (spuntare una sola scelta)	
	Società di capitali	
	Società di persone	
	Enti non commerciali	
	Enti del Terzo Settore (forfettario)	
	Enti territoriali	X
	Altro	

Allegato 4.a - Questionario
Bilancio Consolidato 31.12.2019

13	Regime IVA (spuntare una sola scelta)	
	Ordinaria	
	Altri regimi	IVA SPLIT

14	Durante l'esercizio al 31.12.2019 (scegliere una o più opzioni)	
	la partecipata ha ricevuto contributi/trasferimenti da parte della Città Metropolitana o di altri componenti del gruppo	X
	la partecipata ha ricevuto finanziamenti da parte della Città Metropolitana o di altri componenti del gruppo	
	la partecipata ha fatturato per prestazioni rese o prodotti venduti alla Città Metropolitana o ad altri componenti del gruppo	
	la partecipata ha ricevuto fatture per prestazioni rese dalla Città Metropolitana o ad altri componenti del gruppo	X
	la partecipata ha ceduto cespiti e/o partecipazioni alla Città Metropolitana o ad altri componenti del gruppo	
	la partecipata ha intrattenuto altri rapporti con la Città Metropolitana o altri componenti del gruppo (specificare quali)	

Check-list di controllo per la documentazione da inviare		
a	Bilancio d'esercizio approvato al 31.12.2019	
b	Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2019	
c	Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31.12.2019	
d	Verbale di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2019	
e	Relazioni degli organi di controllo al bilancio d'esercizio al 31.12.2019	
f	Elenco soci/associati/consorzati al 31.12.2019	
g	Fascicolo di consolidamento compilato	

Allegato 4.b.1 - ATTIVO SP
 Bilancio Consolidato 31.12.2019

Schema conforme all'Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno-1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.508,81	12.812,36	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	avviamento			BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.508,81	12.812,36		
	<u>immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre (immobilizzazioni) materiali (3)	20.272,36		BI1	BI1
2.1	Terreni				
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BI2	BI2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	18.213,16			
2.7	Mobili e arredi	2.059,20	25.109,02		
2.8	Infrastrutture		4.037,70		
2.99	Altri beni materiali				
3	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI5	BI5
	Totale immobilizzazioni materiali	20.272,36	29.146,72		
IV	<u>immobilizzazioni finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BI11	BI11
a	imprese controllate			BI11a	BI11a
b	imprese partecipate			BI11b	BI11b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BI12a	BI12a
c	imprese partecipate			BI12b	BI12b
d	altri soggetti			BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli			BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.781,17	41.959,08		

Allegato 4.b.1 - ATTIVO SP
Bilancio Consolidato 31.12.2019

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno-1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze		-	CI	CI
Totale					
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	220.320.836,37	218.490.532,53		
a	imprese controllate	220.320.836,37	218.490.532,53		
b	imprese partecipate			CI3	CI2 CI3
c	verso altri soggetti				
d	verso altri soggetti				
3	Versa clienti ed utenti	2.650,00	2.739,80	CI1	CI1
4	Altri Crediti	36.108,53	32.000,00	CI5	CI5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri				
Totale crediti		220.359.594,90	218.525.272,33		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni		-	CI1,2,3,4,5	CI1,2,3
2	altri titoli		-	CI6	CI5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	73.239.427,46	25.675.549,25		
a	Istituto tesoriere	73.239.427,46	25.675.549,25		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide		73.239.427,46	25.675.549,25		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		293.599.022,36	244.200.821,58		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi		-	D	D
2	Risconti attivi		-	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI D)					
TOTALE DELL'ATTIVO		293.622.803,53	244.242.780,66		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Allegato 4.b.2 - PASSIVO SP
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Schema conforme all'Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno-1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione	1.450.000,00	1.450.000,00	AI	AI
	Riserve	13.407.396,13	11.221.200,35		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	13.407.396,13	11.221.200,35	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>				
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
e	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-		
	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-		
	Risultato economico dell'esercizio	516.819,83	2.186.195,78	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		15.374.215,96	14.857.396,13		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽¹⁾		15.374.215,96	14.857.396,13		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	per imposte			B2	B2
3	altri			B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-	-		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI ⁽²⁾					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	254.265.074,90	204.340.763,18	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	21.543.219,75	16.118.058,73		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	3.608.218,96	5.822.091,83		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	17.935.000,79	10.295.966,90		
5	altri debiti	2.440.292,92	8.926.562,62	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	1.968.282,59	8.697.941,89		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	63.225,55	58.382,77		
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾				
d	altri	408.784,78	170.237,96		
TOTALE DEBITI (D)		278.248.587,57	229.385.384,53		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi			E	E
	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		-	-		
TOTALE DEL PASSIVO		293.622.803,53	244.242.780,66		

Allegato 4.b.2 - PASSIVO SP
Bilancio Consolidato 31.12.2019

CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		362.004.092,15	497.958.493,82		
2) beni di terzi in uso		32.950,00	32.950,00		
3) beni dati in uso a terzi					
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) garanzie prestate a imprese controllate					
6) garanzie prestate a imprese partecipate					
7) garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		362.037.042,15	497.991.443,82		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato 4.b.3 - C.ECONOMICO
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Schema conforme all'Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno-1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	566.179.765	622.782.302		
a	Proventi da trasferimenti correnti	566.179.765	622.782.302		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		-	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	206.395	353.663	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		566.386.159	623.135.965		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	10.629	1.353	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	519.326.819	552.179.342	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	281.859	138.834	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	64.438.240	76.227.647		
a	Trasferimenti correnti	44.319.839	68.903.736		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		476.028		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	20.118.402	6.847.882		
13	Persone	1.198.643	1.094.768	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	27.057	37.996	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	9.304	11.686	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	15.541	23.969	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	2.212	2.342	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	141.897	1.217.847	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		585.425.143	630.897.787		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 19.038.984	- 7.761.821		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni		-	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0	0	C16	C16
Totale proventi finanziari		0	0		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari					
totale (C)			0		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
totale (D)					

Allegato 4.b.3 - C.ECONOMICO
Bilancio Consolidato 31.12.2019

	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	<i>Proventi straordinari</i>	24.573.313	11.438.661	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	23.633.817	6.000.000		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	939.496	5.438.661		E20b E20c
d	Plusvalenze patrimoniali				
e	Altri proventi straordinari				
	totale proventi	24.573.313	11.438.661		
25	<i>Oneri straordinari</i>	4.939.198	1.418.458	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.939.198	1.418.458		E21b E21a E21d
c	Minusvalenze patrimoniali		-		
d	Altri oneri straordinari				
	totale oneri	4.939.198	1.418.458		
	Totale (E) (E20-E21)	19.634.115	10.020.203		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	595.131	2.258.382		
26	Imposte (*)	78.311	72.186	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	516.820	2.186.196	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

Allegato 4.c - Criteri di Valutazione
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Voce	Criterio di valutazione (Città Metropolitana)	Conforme?	Diverso criterio di valutazione (Partecipata)
Immobilizzazioni immateriali	Costo storico al netto del fondo di ammortamento	si	
Software	Aliquota di ammortamento:	20,00% si	
Altre immobilizzazione immateriali n.a.c.	Aliquota di ammortamento:	3,33% si	
SPAZIO AGGIUNTIVO PER VOCI NON RICOMPRESSE NELL'ELENCO PRECEDENTE (INDICARE CRITERIO DI VALUTAZIONE)		si	
		si	
		si	
Immobilizzazioni materiali	Valore inventariale aggiornato annualmente basato sul costo storico	si	
Fabbricati demaniali	Aliquota di ammortamento:	2,00% si	
Altri beni demaniali	Aliquota di ammortamento:	20,00% si	
Apparati di telecomunicazione	Aliquota di ammortamento:	25,00% si	
Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	Aliquota di ammortamento:	20,00% si	
Macchinari	Aliquota di ammortamento:	5,00% si	
Macchine per ufficio	Aliquota di ammortamento:	20,00% si	
Mezzi di trasporto stradali (leggeri)	Aliquota di ammortamento:	20,00% si	
Mezzi di trasporto stradali (pesanti)	Aliquota di ammortamento:	10,00% si	
Attrezzature	Aliquota di ammortamento:	5,00% si	
Mobili e arredi	Aliquota di ammortamento:	10,00% si	
Periferiche e postazioni di lavoro informatiche, dispositivi elettronici e server	Aliquota di ammortamento:	25,00% si	
SPAZIO AGGIUNTIVO PER VOCI NON RICOMPRESSE NELL'ELENCO PRECEDENTE (INDICARE CRITERIO DI VALUTAZIONE)		si	
		si	
		si	
Immobilizzazioni finanziarie		si	

Allegato 4.c - Criteri di Valutazione
 Bilancio Consolidato 31.12.2019

Partecipazioni azionarie di controllo/collegamento	Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)	si	
Partecipazioni azionarie non di controllo/collegamento immobilizzate	Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile) (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)	si	
Azioni detenute per la vendita	Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)	si	
Partecipazioni non azionarie	I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)	si	
Partecipazioni non azionarie detenute per la vendita	Costo di acquisto al netto di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore	si	
Titoli	A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno. (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)	si	

Allegato 4.c - Criteri di Valutazione
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Crediti finanziari concessi dall'ente	<p>Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.</p> <p>(criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</p>	si	
Derivati di ammortamento	<p>Derivati di ammortamento. Gli strumenti finanziari derivati diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza (derivati bullet/amortizing), sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.</p> <p>(criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</p>	si	
Attivo circolante		si	
Rimanenze	<p>Valutazione al minore tra il costo e il valore di mercato. Costo valutato secondo il metodo del Costo Medio Ponderato</p>	si	
Attività finanziarie non immobilizzate	<p>Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato</p> <p>(criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</p>	si	

Allegato 4.c - Criteri di Valutazione
 Bilancio Consolidato 31.12.2019

Crediti	Presumibile valore di realizzazione	si	
Disponibilità liquide	Al valore nominale	si	
Passività		si	
Fondi rischi e altri fondi	Al valore nominale	si	
Trattamento di fine rapporto	Valore nominale calcolato sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro subordinato stipulati	si	
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Valore nominale calcolato sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro subordinato stipulati	si	
Debiti	Al valore nominale	si	

Allegato 4.d.2 - Dettaglio PN

Bilancio Consolidato 31.12.2019

Voce	Saldo al 31.12.2018	Riparto risultato dell'esercizio 2018	Altri movimenti	Risultato dell'esercizio 2019	Totale variazioni	Saldo al 31.12.2019
Capitale Sociale/Fondo di dotazione	1.450.000,00				0,00	1.450.000,00
Riserve di capitale (inserire dettaglio)					0,00	
Riserve derivanti da leggi	1.100.011,11				0,00	1.100.011,11
Avanzi (disavanzo) portati	9.052.054,53	2.186.195,78			2.186.195,78	11.238.250,31
Riserve derivanti da decisioni	1.069.134,71				0,00	1.069.134,71
					0,00	
					0,00	
					0,00	
Riserve di utili (inserire dettaglio)					0,00	
					0,00	0,00
					0,00	0,00
					0,00	0,00
Riserva per azioni proprie in portafoglio					0,00	0,00
Risultati d'esercizi precedenti					0,00	0,00
Risultato d'esercizio	2.186.195,78	-2.186.195,78		516.819,83	-1.669.375,95	516.819,83
Totale patrimonio netto	14.857.396,13	0,00	0,00	516.819,83	516.819,83	15.374.215,96

Allegato 4.f.2 - Scadenziario debiti
 Bilancio Consolidato 31.12.2019

Voce	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti da finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti obbligazionari				0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche				0,00
verso banche e tesoriere				0,00
verso altri finanziatori				0,00
Debiti verso fornitori	242.703.273,45	11.561.801,45		254.265.074,90
Acconti				0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	1.127.307,96	2.334.293,31	146.618,31	3.608.219,58
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				0,00
altre amministrazioni pubbliche	1.127.307,96	2.334.293,31	146.618,31	3.608.219,58
imprese controllate				0,00
imprese partecipate				0,00
altri soggetti				0,00
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
tributari				0,00
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				0,00
per attività svolta per c/terzi				0,00
altri				0,00
Totale debiti	243.830.581,41	13.896.094,76	146.618,31	257.873.294,48

Garanzie o diritti reali su beni del gruppo	Ammontare
zero	

Allegato 4.f.5 - Straord. e Conti Ordine
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Proventi Straordinari	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
Proventi da trasferimenti in conto capitale	6.000.000,00	23.633.817,00
Sopravvenienze attive e insussitenze del passivo	5.438.661,09	939.495,64
Oneri Straordinari	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
Sopravvenienze passive e insussitenze dell'attivo	1.418.457,72	4.939.198,04
Conti d'ordine	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
impegni su esercizi futuri	497.958.493,82	632.004.092,15
beni di terzi in uso	32.950,00	32.950,00

Allegato 4.f.6 - Dettaglio personale
 Bilancio Consolidato 31.12.2019

Tipologia di contratto	Numero	Compenso/stipendio lordo 2019	Contributi sociali 2019	TFR 2019	Altri oneri	Totale
Tempo indeterminato		920.527,21	228.207,64	24.051,49	25.856,46	1.198.642,80
Tempo determinato						0,00
Interinale						0,00
Collaborazioni coordinate e continuative						0,00
Contratti a progetto						0,00
Collaborazione professionale						0,00
Altri contratti						0,00
Amministratori	5	ZERO				0,00
Altri organi direzionali						0,00
Organi di controllo	3	41.680,08				41.680,08

STAMPA SITUAZIONE PATRIMONIO ATTIVO 2019

	CONSISTENZA FINALE 2018	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE 2019
		+	-	+	-	
B) I 3Immobilizzazioni immateriali - diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno Fondo di ammortamento	12.812,36 209.078,27	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 9.303,55	0,00 0,00	3.508,81 218.381,82
B) III 2.4Altre immobilizzazioni materiali (3) - Attrezzature industriali e commerciali Fondo di ammortamento	0,00 37.281,94	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 37.281,94
B) III 2.6Altre immobilizzazioni materiali (3) - Macchine per ufficio e hardware Fondo di ammortamento	25.109,02 533.866,93	6.667,05 0,00	0,00 0,00	0,00 13.562,94	0,00 0,00	18.213,16 547.429,87
B) III 2.7Altre immobilizzazioni materiali (3) - Mobili e arredi Fondo di ammortamento	4.037,70 93.020,72	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 1.978,50	0,00 0,00	2.059,20 95.009,22
B) III 2.99Altre immobilizzazioni materiali (3) - Altri beni materiali Fondo di ammortamento	0,00 2.488,83	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 2.488,83
TOTALE DELL'ATTIVO Fondo di ammortamento	41.959,08 875.766,74	6.667,05 0,00	0,00 0,00	0,00 24.844,98	0,00 0,00	23.781,17 900.601,67

Trasmessa via PEC
CV/gd

Spettabile
Città Metropolitana di Torino

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Oggetto: Bilancio consolidato 2019 – Adempimenti ai sensi del p.c. allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Con riferimento alla Vostra richiesta del 03/08/2020, Vs. prot. 53772/2020, Vi alleghiamo i seguenti documenti:

- Verbale dell'Assemblea Ordinaria del CSI-Piemonte del 6 maggio 2020 di approvazione del Bilancio; (il Bilancio d'esercizio al 31/12/2019 è scaricabile dal sito istituzionale: www.csipiemonte.it/web/sites/default/files/2020-05/Bilancio-Esercizio_2019.pdf);
- Questionario informativo per il consolidamento - Allegato 4.a;
- Partite intercompany con la Città Metropolitana di Torino;
- Partite intercompany con le Società/Enti ricompresi nel perimetro di consolidamento della Città Metropolitana di Torino;
- Elenco Enti consorziati al 31/12/2019.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o informazione.

Con i migliori saluti.

Firmato digitalmente
da Carlo Vinci
Il Responsabile Contabilità, Bilancio e Finanza
Funzione Organizzativa Amministrazione, Finanza e Controllo

104.2
Allegati: nr. 37



**Verbale dell'Assemblea Ordinaria del CSI-Piemonte
del 6 maggio 2020 ore 11.00**

Alle ore 11.00 del 6 maggio 2020, ai sensi dell'art. 13, comma 2 dello Statuto e nel rispetto delle disposizioni introdotte dall'art. 106 "Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società" del Decreto *Cura Italia* (D.L. n. 18/2020) con riferimento alle modalità di partecipazione alle sedute assembleari, è convocata in audio/video conferenza in via ordinaria in seconda convocazione l'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte), per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Ratifica del riepilogo delle modifiche apportate alla Programmazione biennale degli acquisti del CSI-Piemonte 19-20 al 31 dicembre 2019
3. Approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2019 redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c.
4. Varie ed eventuali

Ai sensi dell'art. 11, c. 2 dello Statuto, a fronte di espressa delega conferitagli dal Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, presiede la seduta Matteo Marnati, Assessore Regionale all'Ambiente, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, servizi digitali per cittadini e imprese.

L'Assessore Marnati prende la parola per precisare che la seduta si svolge in audio-video conferenza tramite l'utilizzo della piattaforma di *web-conference* messa a disposizione dal Consorzio, informando altresì di essere presente nella sede del CSI-Piemonte in Corso Unione Sovietica 216 a Torino - presso cui si intende tenuta la seduta assembleare - con il Direttore Generale, Pietro Pacini - che ai sensi dello Statuto svolge la funzione di Segretario dell'Assemblea - e il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Avvocato Letizia Maria Ferraris.

Il Direttore Pacini interviene per comunicare che, come di consueto, la seduta verrà registrata per la successiva redazione del verbale. Informando che, in assenza di necessità di intervento, i partecipanti dovranno mantenere i microfoni nella modalità silenziata, precisa che per la prenotazione di interventi nel corso della discussione e la dichiarazione di voto di astensione o contrario si dovrà procedere con la selezione del simbolo della mano alzata presente sullo schermo della piattaforma: sulla base delle prenotazioni effettuate, il Presidente e il Segretario potranno così, nell'ordine di richiesta, dare la parola. In ultimo, ricorda che coloro che volessero abbandonare definitivamente la seduta prima che la stessa sia conclusa, dovranno dichiararlo chiedendo dunque la parola in modo da far registrare



l'orario di uscita al fine di procedere correttamente al computo del numero legale e al calcolo del quorum deliberativo.

Prima di passare ad effettuare le operazioni funzionali all'accertamento dei presenti e dunque del numero legale, il Direttore Pacini ricorda che il Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 20 dicembre 2019, in assenza di osservazioni da parte degli Enti, è stato approvato senza modifiche e trasmesso ai Consorziati tramite invio PEC in data 5 marzo 2020.

In ultimo, precisa che la Convocazione dell'Assemblea è stata trasmessa agli Enti con lettera PEC del 10 aprile 2020 e nella medesima data è stata anticipata la documentazione illustrativa dei Punti 2 e 3 all'Ordine del Giorno, cui è seguito successivo invio - con PEC del 20 aprile u.s. - della documentazione sostitutiva del Punto 2 all'Ordine del Giorno.

Considerato che, ai sensi dell'art. 13, comma 3, dello Statuto consortile, *"l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno un quarto degli Enti consorziati che rappresentino una percentuale superiore al 50% del totale dei voti degli Enti consorziati [...]"*, Pacini precisa che l'attuale compagine consortile (aggiornata al 1 gennaio 2020 – Allegato 1) consta di 122 Enti consorziati e che, pertanto, ai fini del computo del numero legale è necessaria la presenza - in proprio o per delega - di almeno 31 enti sugli attuali 122 Consorziati.

Alle h. 11.15 il Direttore Generale - in qualità di Segretario dell'Assemblea – procede con l'appello nominale dei partecipanti che risultano presenti e/o collegati alla piattaforma di web-conference in base all'elenco stilato a fronte delle comunicazioni di partecipazione e/o deleghe pervenute nei giorni precedenti la seduta.

Rispondono all'appello i seguenti rappresentanti presenti in sede: Assessore Matteo Marnati, convenuto in rappresentanza della Regione Piemonte; Fulvio Corno, in rappresentanza del Politecnico di Torino; Marco Pironti, in rappresentanza della Città di Torino.

Rispondono all'appello i seguenti rappresentanti in collegamento audio/video: Guido Boella, in rappresentanza dell'Università di Torino; Marco Marocco, in rappresentanza della Città Metropolitana di Torino; Domenico Giraudo, in rappresentanza della Provincia di Cuneo e del Comune di Cuneo; Alessandra Cherima Fteita, in rappresentanza della Città di Alessandria; Claudio Corradino, in rappresentanza della Città di Biella; Elena Miglia, in rappresentanza della Città di Asti; Roberto Moriondo, in rappresentanza del Comune di Novara; Maria Luisa Mattiuzzo, in rappresentanza del Comune di Collegno; Raffaele Bianco, in rappresentanza del Comune di Grugliasco; Angelo Ferrero, in rappresentanza del Comune di Moncalieri; Luigi Carignano, in rappresentanza del Comune di Pinerolo; Andrea Tragaioli, in rappresentanza del Comune di Rivoli; Giovanni Delmondo, in rappresentanza del Comune



di Carmagnola; Michele Pianetta, in rappresentanza di ANCI Piemonte; Marco Bussone, in rappresentanza di UNCEM Piemonte; Mirko Lombardo, in rappresentanza del Comune di Galliate, che comunica anticipatamente la necessità di abbandonare il collegamento verso le h. 11.40; Angelo Tandurella, in rappresentanza del Comune di Domodossola; Elena Giusta, in rappresentanza di AFC Torino SpA; Maria Rosa Gnocchi, in rappresentanza del Comune di Baveno; Vito Di Luca, in rappresentanza del Comune di Castelletto Sopra Ticino; Olivia Parigi, in rappresentanza dell'ASL TO3; Massimo Corona, in rappresentanza dell'ASL TO 5; Marco Barbieri, in rappresentanza dell'ASL BI; Luisella Cendron, in rappresentanza dell'ASL NO; Simona Capra, in rappresentanza dell'ASL VCO e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara; Fabrizio Viglino, in rappresentanza dell'ASL CN2; Marco Michieli, in rappresentanza dell'ASL AT; Dario Ricci, in rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio, Biagio e C. Arrigo di Alessandria; Enrico Chiappone, in rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino; Emanuele Davide Ruffino, in rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Luigi di Orbassano; Silvia Torrenzo, in rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino; Lorenzo Calcagno, in rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo; Luigi Perrotta, in rappresentanza di AIPO; Massimiliano Sacco, in rappresentanza di SCR-Piemonte; Michele Rosboch, in rappresentanza di IRES Piemonte; Daniele Panzieri, in rappresentanza dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

Risultano altresì presenti in collegamento audio/video tramite piattaforma: Stefano Napoletano, in rappresentanza della Società Pegaso 03 Srl; Alessandro Serlenga, in rappresentanza di Finpiemonte SpA.

Non rispondono all'appello e sono pertanto considerati assenti i rappresentanti dei seguenti Enti consorziati: Provincia di Alessandria, Provincia di Asti, Provincia di Biella, Provincia di Novara, Provincia del Verbano Cusio Ossola, Provincia di Vercelli, Comune di Vercelli, Comune di Verbania, Comune di Chivasso, Comune di Fossano, Comune di Nichelino, Comune di Mondovì, Comune di Tortona, Comune di Borgomanero, Comune di Chieri, Comune di Rivalta, Comune di Volpiano, Comune di Pianezza, Comune di Saluzzo, Comune di Santena, Comune di Omegna, Unione dei Comuni del Fossanese, Unione Montana dei Comuni della Valsesia, Unione Montana Valle Varaita, Comunità Montana del Pinerolese, Unione Montana delle Valli Monregalesi, Unione Montana Valle Maira, Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida, Unione Montana Alta Val Tanaro, Unione Montana Valle Grana, Unione Montana Valle Stura, Unione Suol d'Aleramo, Consorzio Chierese per i Servizi, Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo", Unione Comuni del Nord Est di Torino (Unione Net), Unione dei Comuni Terre d'Acque, EDISU



Piemonte, Comune di Luserna San Giovanni, Comune di Arquata Scrivia, Comune di Castellazzo Bormida, Comune di Ameno, Comune di Orta San Giulio, Comune di Stresa, Comune di Frossasco, Comune di Castiglione Torinese, Comune di Brandizzo, Comune di Pralormo, Comune di Borgomale, Comune di Villadeati, Comune di Feletto, Comune di Bene Vagienna, Comune di Oleggio Castello, Comune di Cannobio, Comune di Limone Piemonte, Comune di Bruino, Comune di Cassano Spinola, Comune di Volvera, Comune di Trisobbio, Comune di Cabella Ligure, Comune di Cavaglio d'Agogna, Comune di Pisano, Comune di Armeno, Comune di Soriso, Comune di Nibbiola, Comune di Colazza, Comune di Priocca, Comune di Rocca de' Baldi, Comune di Magliano Alpi, Comune di Sommariva Perno, Comune di Montaldo Roero, ASL Città di Torino, ASL TO4, ASL VC, ASL CN1, ASL AL, Agenzia Torino 2006, ARPEA.

All'esito dell'appello, l'Assessore Marnati visto il già richiamato art. 13, comma 3 dello Statuto, dichiara che alle h. 11.25 risultano presenti - in proprio o per delega - 43 Enti su 122 Consorziati, che rappresentano una percentuale pari al 79,57% del totale dei voti degli Enti consorziati e prendendo atto della sussistenza del numero legale, per la valida costituzione dell'Assemblea, sia rispetto al numero di Enti partecipanti, sia rispetto alla percentuale di partecipazione, dichiara aperta la seduta.

Dichiara inoltre presenti:

- per il Consiglio di Amministrazione: il Presidente Letizia Maria Ferraris e il Consigliere Filippo Gliozzi, presenti nella sede del CSI-Piemonte in Corso Unione Sovietica 216 a Torino;
- per il Collegio Sindacale: il Presidente del Collegio Sindacale Davide Di Russo e i Sindaci effettivi Maria Teresa Russo e Daniela Demichelis, che prendono tutti parte alla seduta da remoto, tramite collegamento alla piattaforma di *webconference* messa a disposizione dal CSI-Piemonte;

Hanno giustificato l'assenza: i Consiglieri Luca Angelantoni, Marco Ciurcina e la Consigliera Barbara Gagliardi.

L'Assessore prosegue informando l'Assemblea della richiesta delle Rappresentanze Sindacali Unitarie del CSI-Piemonte di prendere parte alla seduta in qualità di uditori. In assenza di pareri contrari, ai Rappresentanti Sindacali viene consentita la partecipazione in audio/video conferenza.

In ultimo l'Assessore Marnati informa della richiesta di partecipazione pervenuta dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, in rappresentanza del quale avrebbe dovuto



intervenire in qualità di uditore il Consigliere Giorgio Bertola, che ha poi comunicato l'impossibilità a prendere parte alla seduta assembleare.

Lascia quindi la parola al Direttore Pacini, affinché proceda con l'illustrazione del primo punto all'ordine del giorno della seduta.

MISSIS



Alle h. 11.33 si collegano in audio/video tramite piattaforma i seguenti rappresentanti: Carla Bue, in rappresentanza dell'Unione Montana Alta Langa e Fulvio Raviola, in rappresentanza di ARPA.



0418818

Punto 3. Approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2019 redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c.

Pacini, avvalendosi del supporto di alcune *slide*, sintetizza i principali dati del Bilancio d'esercizio 2019, che riporta un Valore della Produzione pari a circa 132,7 milioni di euro, a fronte dei quasi 123,8 milioni di euro del 2018, con una significativa crescita, pari al 7,3%. Segnala, in particolare, l'incremento dell'utile d'esercizio derivante dalla gestione dei clienti in regime ordinario, che passa dai 154.398 euro del 2018 ai 594.512 euro al 31 dicembre 2019, e lo stanziamento di un fondo di 1,5 milioni di euro, che consentirà di sostenere nel corso del



2020 l'uscita volontaria di alcuni dipendenti e l'ingresso di nuove professionalità, secondo il piano di Ricambio Generazionale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 novembre 2019 e recepito nel Piano di Attività 2020 approvato lo scorso dicembre dall'Assemblea. Sottolinea, tra le evidenze relative all'esercizio 2019, l'incasso - avvenuto a fine dicembre e pari a 2,4 milioni di Euro - di rimborsi fiscali attinenti ai periodi d'imposta dal 2007 al 2010, che ha consentito l'integrale copertura del suddetto Fondo Ricambio Generazionale, senza alcun riaddebito di costo nei confronti degli Enti consorziati in esenzione IVA. Passa quindi ad illustrare i ricavi commerciali, che crescono di circa 4,5 milioni di euro, passando dai circa 120,9 milioni di euro del 2018 ai circa 125,4 milioni di euro del 2019, con un incremento del 3,7%. Riferisce che, declinato per linee Cliente, tale aumento dei ricavi commerciali è da ascrivere essenzialmente alla Regione Piemonte, rispetto alla quale si osserva una crescita dei proventi di circa 3,9 milioni di euro, alla Città di Torino, che mostra un aumento di 0,8 milioni di euro, e ai Clienti non consorziati, relativamente ai quali si registra una crescita dei ricavi pari a circa 2,3 milioni di euro. Sempre con riferimento ai ricavi commerciali, evidenzia inoltre un mutamento della composizione degli stessi, con una maggiore rilevanza, rispetto all'esercizio precedente, dei ricavi provenienti da progetti di sviluppo, i cui proventi passano da circa 21,1 a circa 26,9 milioni di euro, con un'incidenza sul totale dei corrispettivi che sale dal 17,5% al 21,5% - e una diminuzione della percentuale dei ricavi da servizi in continuità che, con una lieve flessione rispetto ai volumi dello scorso esercizio (da circa 99,8 milioni di euro del 2018 a circa 98,5 milioni del 2019), rappresentano il 78,5% del volume complessivo dei ricavi, a fronte dell'82,5% del 2018. Proseguendo nell'analisi dei principali dati del progetto di Bilancio, osserva una diminuzione dell'incidenza dei costi generali sul valore della produzione, il cui rapporto scende dal 25,3% del 2018 al 23,8% del 2019, e segnala altresì un significativo trend di crescita della produttività del Personale, evidenziato dall'incremento del valore della produzione per addetto - ovvero del rapporto tra l'organico medio e il valore della produzione - che sale del 6,6%, passando dalle circa 115,9 migliaia di euro del 2018 alle circa 123,5 migliaia del 2019. Con riferimento ai principali dati finanziari, segnala un ulteriore miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti dei fornitori, che nel 2019 risulta essere di circa 32,5 giorni a fronte dei circa 34,5 giorni del 2018. Osserva inoltre una riduzione dell'ammontare dei crediti scaduti, scesi da circa 34,8 milioni del 2018 a circa 23,2 milioni del 2019, principalmente grazie all'incasso di 27,4 milioni di euro provenienti dalla Città di Torino lo scorso mese di aprile, che ha determinato una significativa contrazione del credito vantato dal Consorzio verso la Città stessa. Segnala come ciò abbia determinato una netta diminuzione degli oneri finanziari (-66,74% rispetto all'esercizio precedente), conseguente ad un netto miglioramento dell'esposizione finanziaria a breve termine, e



ricorda a tal proposito che nel 2013 gli oneri finanziari ammontavano a circa 3,6 milioni di euro, a fronte dei circa 195,4 mila euro del 2019. Proseguendo nell'illustrazione del progetto di bilancio, evidenzia la crescita degli investimenti, che passano dai circa 5,0 milioni di euro dell'esercizio 2018 ai circa 7,2 milioni di euro del 2019, con un incremento del 44,8%. Spiega che gli investimenti sono stati principalmente dedicati all'innovazione in campo tecnologico, dove si registra un incremento del 45,5%, dai circa 4,6 milioni di euro del 2018 ai circa 6,7 milioni di euro del 2019, di cui 2,7 milioni per acquisti esterni di beni durevoli e quasi 4 milioni per sviluppi software a capitalizzazione interna; tra gli investimenti relativi alla produzione interna di applicazioni software segnala, in particolare, l'evoluzione della piattaforma multcloud Nivola e l'evoluzione informativa dei processi aziendali – quali le applicazioni Web Planning e CSI Tool Acquisti – che, anche grazie al supporto dell'Organizzazione aziendale, ha consentito al CSI di rispondere efficacemente all'emergenza legata al Covid-19. Conclusa la presentazione, riferisce che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre il Progetto di Bilancio d'Esercizio 2019 all'approvazione dell'Assemblea nella seduta del 27 marzo u.s. e che il documento è corredato della Relazione della Società di Revisione indipendente, Mazars Italia S.p.A., e della Relazione del Collegio Sindacale del CSI-Piemonte, rilasciate entrambe il 7 aprile 2020, nonché della Relazione del Revisore Indipendente della *Branch* in Albania, rilasciata il 5 marzo 2020.

Pacini domanda quindi ai partecipanti se vi siano astensioni o voti contrari, o semplici richieste di intervento.

L'Assessore Marnati anticipa che, coerentemente a quanto riportato nel testo della D.G.R. 4 maggio 2020, n. 3-1313 recante gli indirizzi di voto al rappresentante regionale rispetto all'Assemblea odierna, si esprimerà a favore dell'approvazione del Progetto di Bilancio d'esercizio al 31/12/2019.

Seguono le operazioni di voto, all'esito delle quali l'Assemblea all'unanimità approva il Bilancio d'esercizio 2019 corredato della Relazione del Revisore Indipendente della *Branch* in Albania, della Relazione della Società di Revisione indipendente Mazars Italia S.p.A. e della Relazione del Collegio Sindacale del CSI-Piemonte (Allegato 3).

OMISSIS



OMISSIS

L'Assessore ringrazia il Presidente Ferraris e, in assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta alle ore 12.01.

Il Segretario

Il Presidente

Allegato 4.a - Questionario
Bilancio Consolidato 31.12.2019

QUESTIONARIO INFORMATIVO PER IL CONSOLIDAMENTO

1	Denominazione azienda partecipata	CSI PIEMONTE
2	Data di chiusura del bilancio d'esercizio	31/12/2019
3	Data di approvazione del bilancio d'esercizio	06/05/2020
4	Ammontare del Fondo Consortile	12.810.994
5	Moneta di conto del bilancio	EURO
6	Numero componenti organo direttivo/amministratori	5
7	Nominativi dei componenti organo direttivo	Ferraris Maria Letizia (Presidente); Gagliardi Barbara; Ciurcina Marco; Gliozzi Filippo; Angelantoni Luca
8	Numero componenti organo di controllo/collegio sindacale/revisori	3 Sindaci effettivi + 2 Sindaci supplenti; Società di revisione indipendente
9	Nominativi dei componenti organo di controllo/collegio sindacale/revisori	Sindaci effettivi: Davide Di Russo (Presidente), Maria Teresa Russo, Daniela De Michelis. Sindaci supplenti: Roberta Angelè, Luigi Puddu. Società di revisione indipendente Mazars Italia S.p.a.
10	Principi contabili di riferimento (spuntare una sola scelta)	
	D.Lgs. 118/2011	
	D.Lgs. 91/2011	
	Principi contabili internazionali del settore pubblico (IPSAS)	
	Principi contabili OIC e Codice Civile	X
	Principi contabili internazionali IAS/IFRS	
12	Normativa fiscale (imposte dirette) di riferimento (spuntare una sola scelta)	
	Società di capitali	X
	Società di persone	
	Enti non commerciali	
	Enti del Terzo Settore (forfettario)	

**Allegato 4.a - Questionario
Bilancio Consolidato 31.12.2019**

	Enti territoriali	
	Altro	

13	Regime IVA (spuntare una sola scelta)	
	Ordinaria	X
	Altri regimi	

14	Durante l'esercizio al 31.12.2017 (scegliere una o più opzioni)	
	la partecipata ha ricevuto contributi/trasferimenti da parte della Città Metropolitana o di altri componenti del gruppo	X
	la partecipata ha ricevuto finanziamenti da parte della Città Metropolitana o di altri componenti del gruppo	
	la partecipata ha fatturato per prestazioni rese o prodotti venduti alla Città Metropolitana o ad altri componenti del gruppo	X
	la partecipata ha ricevuto fatture per prestazioni rese dalla Città Metropolitana o ad altri componenti del gruppo	
	la partecipata ha ceduto cespiti e/o partecipazioni alla Città Metropolitana o ad altri componenti del gruppo	
	la partecipata ha intrattenuto altri rapporti con la Città Metropolitana o altri componenti del gruppo (specificare quali)	

Check-list di controllo per la documentazione da inviare		
<i>a</i>	<i>Bilancio d'esercizio approvato al 31.12.2019</i>	X
<i>b</i>	<i>Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2019</i>	X
<i>c</i>	<i>Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31.12.2019</i>	X
<i>d</i>	<i>Verbale di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2019</i>	X
<i>e</i>	<i>Relazioni degli organi di controllo al bilancio d'esercizio al 31.12.2019</i>	X
<i>f</i>	<i>Elenco soci/associati/consorziati al 31.12.2019</i>	X
<i>g</i>	<i>Fascicolo di consolidamento compilato</i>	X

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	228.650	222.650	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	228.650	222.650		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.135.161	1.748.828	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			O BI4	BI4
5	avviamento			O BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	2.011.475	175.888	BI6	BI6
9	altre	5.451.633	4.712.204	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	8.598.269	6.636.920		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	13.117.586	13.220.116		
2.1	Terreni			O BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	6.469.050	6.693.452		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	6.431.030	6.400.238	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	70.320	96.159	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi	77.052	24.687		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	70.134	5.580	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	13.117.586	13.220.116		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	250.000	250.000	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			O BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	250.000	250.000	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti			O	
2	Crediti verso	-		O BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche			O	
b	imprese controllate			O BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			O BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			O BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			O BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	250.000	250.000		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	21.965.855	20.107.036		

Allegato 4.b.1 - ATTIVO SP
Bilancio Consolidato 31.12.2019

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	11.030.931	10.473.800	CI	CI
	Totale	11.030.931	10.473.800		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>				
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi		12.200		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>				CII2
c	<i>imprese partecipate</i>		12.200	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	54.549.198	57.191.562	CII1	CII1
	<i>entro l'esercizio</i>	51.201.450	53.691.562		
	<i>oltre l'esercizio</i>	3.347.748	3.500.000		
4	Altri Crediti	2.166.164	2.516.058	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	1.682.090	1.382.192		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		0		
c	<i>altri</i>	484.074	1.133.866		
	Totale crediti	56.715.362	59.719.820		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesoriere</i>				CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	11.008.700	1.453.063	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	4.537	1.892	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0		
	Totale disponibilità liquide	11.013.237	1.454.955		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	78.759.530	71.648.575		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	838.950	993.067	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	838.950	993.067		
	TOTALE DELL'ATTIVO	101.792.985	92.971.328		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Allegato 4.b.2 - PASSIVO SP
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Schema conforme all'Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo Consortile	12.810.994	12.345.794	AI	AI
II	Riserve	29.022.343	28.867.943		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	27.597.509	27.443.111	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	1.424.834	1.424.832	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire		-		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	594.512	154.398	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		42.427.849	41.368.135		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			-		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			-		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		42.427.849	41.368.135		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	per imposte	22.032	14.378	B2	B2
3	altri	4.114.839	2.886.887	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		-		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		4.136.871	2.901.265		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		10.677.301	11.207.964	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		10.677.301	11.207.964		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	2.977.000	4.756.636		
a	prestiti obbligazionari		-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		-		
c	verso banche e tesoriere	2.977.000	4.756.636	D4	D3 e D4
	<i>entro l'esercizio</i>	458.000	1.779.636		
	<i>oltre l'esercizio</i>	2.519.000	2.977.000		
d	verso altri finanziatori		-	D5	
2	Debiti verso fornitori	24.873.957	16.899.247	D7	D6
3	Acconti	13.827	13.827	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	660.000	359.400		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		-		
b	altre amministrazioni pubbliche		-		
c	imprese controllate		-	D9	D8
d	imprese partecipate	660.000	359.400	D10	D9
e	altri soggetti		-		
5	altri debiti	13.518.265	13.481.960	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	3.093.690	2.723.721		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	4.402.806	4.366.142		
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>		-		
d	<i>altri</i>	6.021.769	6.392.097		
TOTALE DEBITI (D)		42.043.049	35.511.070		

Allegato 4.b.2 - PASSIVO SP
Bilancio Consolidato 31.12.2019

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	1.928.586	1.905.327	E	E
II	Risconti passivi	579.329	77.567	E	E
1	Contributi agli investimenti	-			
a	da altre amministrazioni pubbliche		-		
b	da altri soggetti		-		
2	Concessioni pluriennali		-		
3	Altri risconti passivi	579.329	77.567		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.507.915	1.982.894		
TOTALE DEL PASSIVO		101.792.985	92.971.328		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	15.738.665	14.544.312		
	Avalli e fidejussioni a favore di terzi	277.020	268.383		
	Fondo di Tesoreria Inps	15.461.645	14.275.929		
	2) beni di terzi in uso		-		
	3) beni dati in uso a terzi		-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		-		
	7) garanzie prestate a altre imprese		-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		15.738.665	14.544.312		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016

Allegato 4.b.3 - C.ECONOMICO
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Schema conforme all'Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>				A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	124.816.482	124.387.310	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		-		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	44.266	722.691		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	124.772.216	123.664.619		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	6.920	- 703.914	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	594.184	- 2.775.116	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.967.918	1.439.807	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.493.312	857.592	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		130.878.816	123.205.679		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(263.523)	(826.264)	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	(50.586.158)	(41.054.989)	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	(1.328.861)	(1.485.440)	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		0		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		0		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		0		
13	Personale	(66.218.321)	(63.521.675)	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	(5.366.725)	(6.646.498)	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	(2.654.925)	(4.165.701)	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	(2.694.570)	(2.408.615)	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		(43.800)	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	(17.230)	(28.382)	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		0	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	(11.785)	(11.785)	B12	B12
17	Altri accantonamenti		0	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	(10.974.362)	(9.703.027)	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		(134.749.735)	(123.249.678)		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		(3.870.919)	(43.999)		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	549.959	757.074	C16	C16
Totale proventi finanziari		549.959	757.074		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	(263.377)	(721.823)	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	(228.045)	(622.355)		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	(35.332)	(99.468)		
Totale oneri finanziari		(263.377)	(721.823)		
totale (C)		286.582	35.251		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
totale (D)					

Allegato 4.b.3 - C.ECONOMICO
Bilancio Consolidato 31.12.2019

	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	<i>Proventi straordinari</i>			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.037.795	582.347		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	3.662	0		E20c
e	Altri proventi straordinari		0		
	totale proventi	4.041.457	582.347		
25	<i>Oneri straordinari</i>			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale		0		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(159.760)	(342.508)		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali		0		E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	totale oneri	(159.760)	(342.508)		
	Totale (E) (E20-E21)	3.881.697	239.839		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	297.360	231.091		
26	Imposte (*)	297.152	(76.693)	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	594.512	154.398	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

Allegato 4.c - Criteri di Valutazione
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Voce	Criterio di valutazione (Città Metropolitana)		Conforme?	Diverso criterio di valutazione (Partecipata)
Immobilizzazioni immateriali	Costo storico al netto del fondo di ammortamento			
Software	Aliquota di ammortamento:	20,00%	NO	AMMORTAMENTO IN 3/5 ANNI
Altre immobilizzazione immateriali n.a.c.	Aliquota di ammortamento:	3,33%	N/A	
SPAZIO AGGIUNTIVO PER VOCI NON RICOMPRESSE NELL'ELENCO PRECEDENTE (INDICARE CRITERIO DI VALUTAZIONE)				
SOFTWARE PRODOTTO INTERNAMENTE NON TUTELATO	Aliquota di ammortamento:	20,00%		
DIRITTI IRREVOCABILI D'USO - I.R.U.	Aliquota di ammortamento:			IN BASE ALLA DURATA DEL CONTRATTO
Immobilizzazioni materiali	Valore inventariale aggiornato annualmente basato sul costo storico			
Fabbricati demaniali	Aliquota di ammortamento:	2,00%	N/A	
Altri beni demaniali	Aliquota di ammortamento:	20,00%	N/A	
Apparati di telecomunicazione	Aliquota di ammortamento:	25,00%	NO	20%
Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	Aliquota di ammortamento:	20,00%	N/A	
Macchinari	Aliquota di ammortamento:	5,00%	NO	20%
Macchine per ufficio	Aliquota di ammortamento:	20,00%	SI	
Mezzi di trasporto stradali (leggeri)	Aliquota di ammortamento:	20,00%	N/A	
Mezzi di trasporto stradali (pesanti)	Aliquota di ammortamento:	10,00%	N/A	
Attrezzature	Aliquota di ammortamento:	5,00%	NO	20%
Mobili e arredi	Aliquota di ammortamento:	10,00%	NO	12%
Periferiche e postazioni di lavoro informatiche, dispositivi elettronici e server	Aliquota di ammortamento:	25,00%	NO	25%
SPAZIO AGGIUNTIVO PER VOCI NON RICOMPRESSE NELL'ELENCO PRECEDENTE (INDICARE CRITERIO DI VALUTAZIONE)				
COSTRUZIONI LEGGERE	Aliquota di ammortamento:	10%		
FABBRICATI	Aliquota di ammortamento:	3%		
SISTEMI TELEFONICI ELETTRONICI	Aliquota di ammortamento:	20%		
IMPIANTI ED APPARECCHI DI SICUREZZA	Aliquota di ammortamento:	30%		
IMPIANTI INTERNI SPECIALI	Aliquota di ammortamento:	25%		
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	Aliquota di ammortamento:	15%		
IMPIANTI INTERNI SPECIALI PER MENSA	Aliquota di ammortamento:	25%		
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO PER MENSA	Aliquota di ammortamento:	15%		
AUTOVEICOLI E MEZZI DI TRASPORTO INTERNI	Aliquota di ammortamento:	20%		
MOBILI E DOTAZIONI PER MENSA	Aliquota di ammortamento:	12%		
ATTREZZATURE VARIE PER MENSA	Aliquota di ammortamento:	20%		
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni azionarie di controllo/collegamento	<i>Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</i>		N/A	
Partecipazioni azionarie non di controllo/collegamento immobilizzate	<i>Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile) (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</i>		N/A	
Azioni detenute per la vendita	<i>Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</i>		N/A	
Partecipazioni non azionarie	<i>I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</i>		SI	VALUTAZIONE A COSTO
Partecipazioni non azionarie detenute per la vendita	Costo di acquisto al netto di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore		N/A	
Titoli	<i>A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno. (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</i>		N/A	

Allegato 4.c - Criteri di Valutazione
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Crediti finanziari concessi dall'ente	<i>Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento. (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</i>	N/A	
Derivati di ammortamento	<i>Derivati di ammortamento. Gli strumenti finanziari derivati diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza (derivati bullet/amortizing), sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante. (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</i>	N/A	
Attivo circolante			
Rimanenze	Valutazione al minore tra il costo e il valore di mercato. Costo valutato secondo il metodo del Costo Medio Ponderato	NO	I lavori in corso su ordinazione con copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti
Attività finanziarie non immobilizzate	<i>Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</i>	N/A	
Crediti	Presumibile valore di realizzazione	SI	
Disponibilità liquide	Al valore nominale	SI	
Passività			
Fondi rischi e altri fondi	Al valore nominale		Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere

Allegato 4.c - Criteri di Valutazione
 Bilancio Consolidato 31.12.2019

Trattamento di fine rapporto	Valore nominale calcolato sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro subordinato stipulati		<p>Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.</p> <p>Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.</p> <p>Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).</p>
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Valore nominale calcolato sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro subordinato stipulati	SI	
Debiti	Al valore nominale	SI	

Allegato 4.d.1 - Dettaglio Immobilizzaz.
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Voce	Costo storico al 31/12/2018	Fondo ammortamento al 31/12/2018	Valore netto di SP al 31/12/2018	Acquisizioni / incrementi (costo)	Riclassifiche di categorie	Fondo ammo.to per riclassifiche	Dismissioni e riduzioni (costo storico)	Dismissioni (fondo ammortamento)	Decrementi per utilizzo fondo svalutazione crediti	Ammortamenti dell'esercizio 2018	Costo storico al 31/12/2019	Fondo ammortamento al 31/12/2019	Valore netto di SP al 31/12/2019
SOFTWARE	59.105.964,30	57.357.136,13	1.748.828,17	637.025,09			56.380,78	43.711,58		1.238.023,47	59.686.608,61	58.551.448,02	1.135.160,59
SOFTWARE DA NOLEGGIARE	125.692,31	125.692,31	0,00								125.692,31	125.692,31	0,00
DIRITTI D'AUTORE	12.932,08	12.932,08	0,00								12.932,08	12.932,08	0,00
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	59.244.588,69	57.495.760,52	1.748.828,17	637.025,09			56.380,78	43.711,58		1.238.023,47	59.825.233,00	58.690.072,41	1.135.160,59
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	175.888,06	0,00	175.888,06	2.011.475,35			175.888,06				2.011.475,35	0,00	2.011.475,35
COSTI PLURIENNALI RISTR. LOCALI	135.954,54	135.954,54	0,00								135.954,54	135.954,54	0,00
DIRITTI IRREVOCABILI D'USO	128.957,49	90.210,37	38.747,12	24.000,00						25.897,35	152.957,49	116.107,72	36.849,77
SW PRODOTTO INTERNAMENTE NO TUTELATO	25.630.541,36	20.957.084,83	4.673.456,53	2.132.330,20						1.391.003,70	27.762.871,56	22.348.088,53	5.414.783,03
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	25.895.453,39	21.183.249,74	4.712.203,65	2.156.330,20			0,00	0,00		1.416.901,05	28.051.783,59	22.600.150,79	5.451.632,80
COSTRUZIONI LEGGERE	1.211.044,34	1.194.210,30	16.834,04							4.033,26	1.211.044,34	1.198.243,56	12.800,78
FABBRICATI	10.900.328,51	4.223.710,36	6.676.618,15	116.253,60	-8.240,00	-123,61				328.506,46	11.008.342,11	4.552.093,21	6.456.248,90
TERRENI E FABBRICATI	12.111.372,85	5.417.920,66	6.693.452,19	116.253,60	-8.240,00	-123,61	0,00	0,00		332.539,72	12.219.386,45	5.750.336,77	6.469.049,68
IMPIANTI INTERNI SPECIALI	10.453.872,13	10.286.329,08	167.543,05	155.396,85	-1.454,40	-181,80	15.074,00	15.074,00			10.592.740,58	10.371.804,54	220.936,04
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	3.158.226,83	2.702.591,44	455.635,39	94.185,58	9.694,40	305,41				122.936,30	3.262.106,81	2.825.833,15	436.273,66
IMPIANTI E APPARECCHI DI SICUREZZA	2.738.097,29	2.738.097,29	0,00	0,00			16.666,63	16.666,63		0,00	2.721.430,66	2.721.430,66	0,00
MACCHINE ELETTRONICHE CED	10.678.490,79	10.678.490,79	0,00				225.259,93	225.259,93			10.453.230,86	10.453.230,86	0,00
MACCH.ELETTTR.CENTRO STAMPA	224.415,74	224.415,74	0,00								224.415,74	224.415,74	0,00
MACCHINE DI TRASMISSIONE DATI	4.427.321,67	4.427.321,67	0,00				109.349,08	109.349,08			4.317.972,59	4.317.972,59	0,00
PERSONAL COMPUTER	10.075.403,96	10.075.403,96	0,00				228.035,17	228.035,17			9.847.368,79	9.847.368,79	0,00
IMMOBILIZZAZIONI TEC.INF. 516,45	75.176,85	75.176,85	0,00								75.176,85	75.176,85	0,00
MACCHINE ELETTRONICHE DA NOLEGGIARE	853.578,27	853.578,27	0,00								853.578,27	853.578,27	0,00
SISTEMI TELEFONICI ELETTRONICI	3.682.327,05	3.522.479,76	159.847,29	16.288,26			186.249,79	186.249,79		75.927,58	3.512.365,52	3.412.157,55	100.207,97
MACCH.ELET. ELETTRMECC.- COMPUTERS	37.880.654,41	32.291.927,70	5.588.726,71	2.083.101,22			5.599.423,06	5.555.345,19	43.800,00	2.015.374,46	34.364.332,57	28.795.756,97	5.568.575,60
INFRASTRUTT. IN FIBRA OTTICA	-	0,00	0,00								0,00	0,00	0,00
IMPIANTI INTERNI SPECIALI PER MENSA	42.894,00	16.085,25	26.808,75							10.723,50	42.894,00	26.808,75	16.085,25
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO PER MENSA	2.163,00	486,68	1.676,32							324,45	2.163,00	811,13	1.351,87
IMPIANTI E MACCHINARI	84.292.621,99	77.892.384,48	6.400.237,51	2.348.971,91	8.240,00	123,61	6.380.057,66	6.335.979,79	43.800,00	2.326.017,55	80.269.776,24	73.838.745,85	6.431.030,39
ATTREZZATURA UFFICIO E VARIA MOBILI, ARREDI E MACCHINE ORDINARIE	264.091,42	264.091,42	0,00	1.817,00			799,99	799,99		181,71	265.108,43	263.473,14	1.635,29
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	1.857.099,79	1.846.154,21	10.945,58	60.721,81			15.469,33	15.469,33		6.346,09	1.902.352,27	1.837.030,97	65.321,30
AUTOMEZZI	291.989,95	291.989,95	0,00								291.989,95	291.989,95	0,00
AUTOVEIC. E MEZZI DI TRASPORTO	-	0,00	0,00								0,00	0,00	0,00
ATTREZZATURE VARIE PER MENSA	16.000,00	16.000,00	0,00								16.000,00	16.000,00	0,00
ATTREZZATURE VARIE PER MENSA	137.370,00	41.211,00	96.159,00							27.474,00	137.370,00	68.685,00	68.685,00
MOBILI E DOTAZIONI PER MENSA	16.758,00	3.016,44	13.741,56							2.010,96	16.758,00	5.027,40	11.730,60
ATTREZZATURA INDUSTRIALI E COMMERCIALI	2.583.309,16	2.462.463,02	120.846,14	62.538,81			16.269,32	16.269,32		36.012,76	2.629.578,65	2.482.206,46	147.372,19
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	98.987.304,00	85.772.768,16	13.214.535,84	2.527.764,32	0,00	0,00	6.396.326,98	6.352.249,11	43.800,00	2.694.570,03	95.118.741,34	82.071.289,08	13.047.452,26
IMMOB. MAT. IN CORSO	5.580,17	-	5.580,17	64.553,59							70.133,76	0,00	70.133,76
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	184.308.814,31	164.451.778,42	19.857.035,89	7.397.148,55	-	0,00	6.628.595,82	6.395.960,69	43.800,00	5.349.494,55	185.077.367,04	163.361.512,28	21.715.854,76

Allegato 4.d.2 - Dettaglio PN
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Voce	Saldo al 31.12.2018	Riparto risultato dell'esercizio 2018	Altri movimenti	Risultato dell'esercizio 2019	Totale variazioni	Saldo al 31.12.2019
Fondo Consortile	12.345.794,00		465.200,00		465.200,00	12.810.994,00
Riserve di capitale (inserire dettaglio)	0,00					
Riserve di rivalutazione	86.456,00				0,00	86.456,00
Fondi riserve in sospensione d'imposta	989.154,00				0,00	989.154,00
Riserve di cui all'art.15 d.l.n.429/1982	349.222,00				0,00	349.222,00
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0,00		2,00		2,00	2,00
	0,00				0,00	0,00
Riserve di utili (inserire dettaglio)					0,00	0,00
	0,00				0,00	0,00
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00				0,00	0,00
Risultati d'esercizi precedenti	27.443.111,00		154.398,00		154.398,00	27.597.509,00
Risultato d'esercizio	154.398,00		-154.398,00	594.512,00	440.114,00	594.512,00
Totale patrimonio netto	41.368.135,00	0,00	465.202,00	594.512,00	1.059.714,00	42.427.849,00

**Allegato 4.f.4 - Interessi e oneri fin.
Bilancio Consolidato 31.12.2019**

Voce C) 21 Oneri finanziari	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
Interessi bancari	383.375,00	50.635,00
Interessi fornitori	15.744,00	897,00
Interessi su mutui e finanziamenti	16.070,00	13.843,00
Spese bancarie e postali	18.278,00	13.354,00
Interessi e commissioni su operazioni	188.349,00	143.853,00
Interessi da lodo arbitrale della Brar	18.817,00	18.817,00
Altri oneri	64,00	118,00
Differenze negative su cambi	81.126,00	21.860,00
Totale oneri finanziari	721.823,00	263.377,00

**Allegato 4.f.5 - Straord. e Conti Ordine
Bilancio Consolidato 31.12.2019**

Voce E 24) Proventi Straordinari	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
Sopraavvenienze attive su ricavi commerciali	2.491	3.965
Sopraavvenienze attive altri ricavi e proventi	570.012	1.860.497
Plusvalenze su realizzaz. immobilizzazioni		3.662
Sopraavvenienze attive altri proventi finanziari	-	1.539
Sopraavvenienze attive per imposte sul reddito	9.844	2.171.794
TOTALE Proventi Straordinari	582.347	4.041.457
Voce E 25) Oneri Straordinari		
Sopraavvenienze passive per acquisto materie prime	50	23
Sopraavvenienze passive per servizi	34.964	67.480
Sopraavvenienze passive per godimento beni di terzi	168	685
Sopraavvenienze passive per il personale	12.211	25.506
Sopraavvenienze passive oneri diversi di gestione	285.588	63.970
Sopraavvenienze passive interessi e altri oneri finanziari	127	754
Sopraavvenienze passive per imposte sul reddito	9.400	1.342
TOTALE Oneri Straordinari	342.508	159.760
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	239.839	3.881.697

Conti d'ordine	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
Avalli e fidejussioni a favore di terzi	268.383	277.020
Fondo di Tesoreria Inps	14.275.929	15.461.645
TOTALE Conti d'Ordine	14.544.312	15.738.665

**Allegato 4.f.6 - Dettaglio personale
Bilancio Consolidato 31.12.2019**

Tipologia di contratto	Numero medio 2019	Compenso/stipendio lordo 2019	Contributi sociali 2019	TFR 2019	Altri oneri	Totale
Tempo indeterminato	1062	42.193.808	13.243.899	3.120.086	6.503.777	65.061.570
Tempo determinato	13	611.704	207.651	40.601	107.873	967.829
Somministrazione di lavoro	6	165.697				165.697
Collaborazioni coordinate e continuative e occasionali		20.300	2.256			22.556
Contratti a progetto						0
Collaborazione professionale		15.301.754				15.301.754
Altri contratti Distacco di terzi c/o CSI	1	23.224				23.224
Amministratori						0
Collegio Sindacale		38.251				38.251
Consiglio di Amministrazione		2.366	86			2.452

Allegato 4.f.7 - Perdite ripianate
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Esercizio	2019	2018	2017
Perdita dell'esercizio	N/A		
Aumenti di capitale per copertura perdite			
<i>di cui da Città Metropolitana</i>			
Versamenti in conto capitale per copertura perdite			
<i>di cui da Città Metropolitana</i>			
Altre operazioni finanziarie a copertura perdite			
<i>di cui da Città Metropolitana</i>			

**Allegato 4.f.8 - Altre
Bilancio Consolidato 31.12.2019**

Eventi significativi intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio	Impatto sul bilancio
N/A	

Strumenti finanziari derivati	Fair Value	Entità	Natura

Leasing	Debito finanziato	cro Vassallo, Maria Teresa Russ	Interessi dell'anno

Altre informazioni rilevanti (operazioni straordinarie, ecc...)	Impatto sul bilancio

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	171.627
	Lavori in corso su ordinazione	171.627 (*)
II	<u>Crediti Città Metropolitana di Torino</u>	1.204.097
	per fatture emesse al 31.12.2019	1.122.689
	per fatture da emettere relative al 2019	37.759
	per note di debito da emettere per oneri finanziari fino al 31.12.2014	42.556
	oneri finanziari relativi al 2019	1.094
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.375.724

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno
A) PATRIMONIO NETTO		
I	Ammontare complessivo versato al Fondo Consortile Città Metropolitana di Torino - di cui quota consortile versata anno 2019 € 30.000,00	947.773 (**)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		947.773
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI (D)		-

CONTO ECONOMICO		Anno
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
4)	Ricavi delle vendite e prestazioni	6.826.801
b	- ricavi della vendita di beni	-
c	- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	6.826.801
6)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	114.823
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.711.978
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
20)	Altri proventi finanziari	1.094
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		1.094
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24)	<i>Proventi straordinari</i>	
	<i>Sopravvenienze attive per contributo progetto Life SAM4CP</i>	77.402
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		77.402

Rimanenze

(*) I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti

Patrimonio netto

(**) L'importo rappresenta il saldo delle quote consortili versate dalla Città Metropolitana di Torino dalla data di consorzio dell'Ente fino al 31.12.2019

AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I	<u>Rimanenze</u> Lavori in corso su ordinazione	-
II	<u>Crediti</u> per fatture da emettere al 31.12.2019	303
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	303

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno
	D) DEBITI	
	<u>Debiti</u>	
	TOTALE DEBITI (D)	-

	CONTO ECONOMICO	Anno
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
4)	<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	1.166
6)	<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	-
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.166
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
10)	<i>Per servizi</i>	
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	-
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
21)	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24)	<i>Proventi straordinari</i>	
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-

ENTI CONSORZIATI al 31/12/2019 (ultimo aggiornamento 17 settembre 2019)		CONTRIBUTI 2019	Quota partecipazione %
--	--	-----------------	---------------------------

ENTI PROMOTORI

1	Regione Piemonte	€ 100.000	21,50%
2	Università di Torino	€ 60.000	12,90%
3	Politecnico di Torino	€ 40.000	8,60%

ENTI SOSTENITORI

4	Città Metropolitana di Torino	€ 30.000	6,45%
5	Città di Torino	€ 30.000	6,45%

ENTI ORDINARI

6	Provincia di Alessandria	€ 4.000	0,86%
7	Provincia di Asti	€ 4.000	0,86%
8	Provincia di Biella	€ 4.000	0,86%
9	Provincia di Cuneo	€ 4.000	0,86%
10	Provincia di Novara	€ 4.000	0,86%
11	Provincia del Verbano Cusio Ossola	€ 4.000	0,86%
12	Provincia di Vercelli	€ 4.000	0,86%

13	Città di Alessandria (capoluogo di provincia)	€ 4.000	0,86%
14	Città di Cuneo (capoluogo di provincia)	€ 4.000	0,86%
15	Città di Vercelli (capoluogo di provincia)	€ 4.000	0,86%
16	Città di Verbania (capoluogo di provincia)	€ 4.000	0,86%
17	Comune di Biella (capoluogo di provincia)	€ 4.000	0,86%
18	Città di Asti (capoluogo di provincia)	€ 4.000	0,86%
19	Città di Chivasso (Comune con oltre 20.000 abitanti)	€ 2.000	0,43%
20	Città di Collegno (Comune con oltre 20.000 abitanti)	€ 2.000	0,43%
21	Città di Fossano (Comune con oltre 20.000 abitanti)	€ 2.000	0,43%
22	Città di Grugliasco (Comune con oltre 20.000 abitanti)	€ 2.000	0,43%
23	Città di Moncalieri (Comune con oltre 20.000 abitanti)	€ 2.000	0,43%
24	Città di Nichelino (Comune con oltre 20.000 abitanti)	€ 2.000	0,43%
25	Città di Pinerolo (Comune con oltre 20.000 abitanti)	€ 2.000	0,43%
26	Città di Mondovì (Comune con oltre 20.000 abitanti)	€ 2.000	0,43%
27	Comune di Tortona (Comune con oltre 20.000 abitanti)	€ 2.000	0,43%
28	Comune di Rivoli (Comune con oltre 20.000 abitanti)	€ 2.000	0,43%
29	Comune di Borgomanero (Comune con oltre 20.000 abitanti)	€ 2.000	0,43%
30	Comune di Carmagnola (Comune con oltre 20.000 abitanti)	€ 2.000	0,43%
31	ANCI Piemonte	€ 2.000	0,43%
32	UNCEM Piemonte (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani)	€ 2.000	0,43%
33	Comune di Rivalta (Comune tra i 10.000 e i 20.000 abitanti)	€ 500	0,11%
34	Comune di Volpiano (Comune tra i 10.000 e i 20.000 abitanti)	€ 500	0,11%
35	Comune di Pianezza (Comune tra i 10.000 e i 20.000 abitanti)	€ 500	0,11%
36	Comune di Saluzzo (Comune tra i 10.000 e i 20.000 abitanti)	€ 500	0,11%
37	Comune di Galliate (Comune tra i 10.000 e i 20.000 abitanti)	€ 500	0,11%
38	Comune di Santena (Comune tra i 10.000 e i 20.000 abitanti)	€ 500	0,11%
39	Comune di Omegna (Comune tra i 10.000 e i 20.000 abitanti)	€ 500	0,11%
40	Comune di Domodossola (Comune tra i 10.000 e i 20.000 abitanti)	€ 500	0,11%
41	Unione dei Comuni del Fossanese	€ 500	0,11%
42	Unione Montana dei Comuni della Valsesia	€ 500	0,11%
43	Unione Montana Valle Varaita	€ 500	0,11%
44	Comunità Montana del Pinerolese	€ 500	0,11%
45	Comunità Montana Valli Orco e Soana	€ 500	0,11%
46	Unione Montana Alta Langa	€ 500	0,11%
47	Unione Montana delle Valli Monregalesi	€ 500	0,11%
48	Unione Montana Valle Maira	€ 500	0,11%
49	Unione Montana Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana - Alta Valle Bormida	€ 500	0,11%
50	Unione Montana Alta Val Tanaro	€ 500	0,11%
51	Unione Montana Valle Grana	€ 500	0,11%
52	Unione Montana Valle Stura	€ 500	0,11%
53	Unione Montana Suol d'Aleramo	€ 500	0,11%
54	Consorzio Chierese per i Servizi	€ 500	0,11%
55	Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo"	€ 500	0,11%
56	Unione Comuni del Nord Est di Torino (Unione Net)	€ 500	0,11%
57	Unione dei Comuni Terre d'Acque	€ 500	0,11%

58	Società AFC Torino SpA (eroga direttamente servizi ai cittadini)	€ 500	0,11%
59	Società Pegaso 03 (eroga direttamente servizi ai cittadini)	€ 500	0,11%
60	E.DI.S.U. PIEMONTE	€ 500	0,11%
61	Comune di Luserna San Giovanni (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
62	Comune di Arquata Scrivia (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
63	Comune di Castellazzo Bormida (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
64	Comune di Boves (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
65	Comune di Ameno (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
66	Comune di Baveno (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
67	Comune di Orta San Giulio (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
68	Comune di Stresa (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
69	Comune di Frossasco (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
70	Comune di Castiglione Torinese (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
71	Comune di Brandizzo (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
72	Comune di Pralormo (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
73	Comune di Borgomale (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
74	Comune di Villadeati (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
75	Comune di Feletto (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
76	Comune di Bene Vagienna (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
77	Comune di Oleggio Castello (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
78	Comune di Cannobio (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
79	Comune di Limone Piemonte (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
80	Comune di Bruino (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
81	Comune di Cassano Spinola (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
82	Comune di Volvera (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
83	Comune di Trisobbio (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
84	Comune di Cavella Ligure (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
85	Comune di Cavaglio d'Agogna (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
86	Comune di Pisano (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
87	Comune di Armeno (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
88	Comune di Soriso (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
89	Comune di Nibbiola (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
90	Comune di Colazza (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
91	Comune di Priocca (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
92	Comune di Rocca de' Baldi (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
93	Comune di Magliano Alpi (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
94	Comune di Sommariva Perno (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
95	Comune di Montaldo Roero (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%
96	Comune di Castelletto Sopra Ticino (Comune con meno di 10.000 abitanti)	€ 200	0,04%

97	Azienda Sanitaria Locale Città di Torino	€ 4.000	0,86%
98	Azienda Regionale ASL TO3	€ 4.000	0,86%
99	Azienda Regionale ASL TO4	€ 4.000	0,86%
100	Azienda Regionale ASL TO5	€ 4.000	0,86%
101	Azienda Regionale ASL VC	€ 4.000	0,86%
102	Azienda Regionale ASL BI	€ 4.000	0,86%
103	Azienda Regionale ASL NO	€ 4.000	0,86%
104	Azienda Regionale ASL VCO	€ 4.000	0,86%
105	Azienda Regionale ASL CN1	€ 4.000	0,86%
106	Azienda Regionale ASL CN2	€ 4.000	0,86%
107	Azienda Regionale ASL AL	€ 4.000	0,86%
108	Azienda Regionale ASL AT	€ 4.000	0,86%
109	Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo	€ 4.000	0,86%
110	Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino	€ 4.000	0,86%
111	Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Luigi	€ 4.000	0,86%
112	Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità	€ 4.000	0,86%
113	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano	€ 4.000	0,86%
114	Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle	€ 4.000	0,86%
115	ARPA	€ 4.000	0,86%
116	AGENZIA TORINO 2006	€ 4.000	0,86%
117	AIPO	€ 4.000	0,86%
118	SCR-Piemonte	€ 4.000	0,86%
119	ARPEA	€ 4.000	0,86%
120	IRES Piemonte	€ 4.000	0,86%
121	Finpiemonte S.p.A.	€ 4.000	0,86%
122	Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	€ 4.000	0,86%
TOTALE		€ 465.200	100,00%

QUESTIONARIO INFORMATIVO PER IL CONSOLIDAMENTO

1	Denominazione azienda partecipata	FONDAZIONE 20 MARZO 2006
2	Data di chiusura del bilancio d'esercizio	31/12/2019
3	Data di approvazione del bilancio d'esercizio	<i>Bilancio in approvazione vedasi nostra lettera allegata - Prot. n.058/Pres/F20 del 21/09/2020 che accompagna l'invio del fascicolo di Consolidamento anno 2019 e relativi allegati</i>
4	Ammontare del Capitale Sociale/Fondo di dotazione	10.500.000
5	Moneta di conto del bilancio	EURO
6	Numero componenti organo direttivo/amministratori	5
7	Nominativi dei componenti organo direttivo	Francesco AVATO, Franco CAPRA, Luca SALVAI, Pietro MAROCCO, Giuseppe FERRARI
8	Numero componenti organo di controllo/collegio sindacale/revisori	1
9	Nominativi dei componenti organo di controllo/collegio sindacale/revisori	Daniela Demichelis
10	Principi contabili di riferimento (spuntare una sola scelta)	
	D.Lgs. 118/2011	
	D.Lgs. 91/2011	

Allegato 4.a - Questionario
 Bilancio Consolidato 31.12.2019

	Principi contabili internazionali del settore pubblico (IPSAS)	
	Principi contabili OIC e Codice Civile	√
	Principi contabili internazionali IAS/IFRS	

12 Normativa fiscale (imposte dirette) di riferimento (spuntare una sola scelta)		
	Società di capitali	
	Società di persone	
	Enti non commerciali	√
	Enti del Terzo Settore (forfettario)	
	Enti territoriali	
	Altro	

13 Regime IVA (spuntare una sola scelta)		
	Ordinaria	√
	Altri regimi	

14 Durante l'esercizio al 31.12.2019 (scegliere una o più opzioni)		
	la partecipata ha ricevuto contributi/trasferimenti da parte della Città Metropolitana o di altri componenti del gruppo	
	la partecipata ha ricevuto finanziamenti da parte della Città Metropolitana o di altri componenti del gruppo	
	la partecipata ha fatturato per prestazioni rese o prodotti venduti alla Città Metropolitana o ad altri componenti del gruppo	
	la partecipata ha ricevuto fatture per prestazioni rese dalla Città Metropolitana o ad altri componenti del gruppo	
	la partecipata ha ceduto cespiti e/o partecipazioni alla Città Metropolitana o ad altri componenti del gruppo	
	la partecipata ha intrattenuto altri rapporti con la Città Metropolitana o altri componenti del gruppo (specificare quali)	

Allegato 4.a - Questionario
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Check-list di controllo per la documentazione da inviare	
a Bilancio d'esercizio approvato al 31.12.2019	√
b Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2019	√
c Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31.12.2019	√
d Verbale di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2019	Seduta del Collegio Fondatori in programmazione vedasi nostra lettera allegata - Prot. n.058/Pres/F20 del 21/09/2020 che accompagna l'invio del fascicolo di Consolidamento anno 2019 e relativi allegati
e Relazioni degli organi di controllo al bilancio d'esercizio al 31.12.2019	vedasi nostra lettera allegata - Prot. n.058/Pres/F20 del 21/09/2020 che accompagna l'invio del fascicolo di Consolidamento anno 2019 e relativi allegati
f Elenco soci/associati/consorzati al 31.12.2019	√
g Fascicolo di consolidamento compilato	√

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.159	2.525	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	136.333.272	141.862.405	BI4	BI4
5	avviamento			BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	altre	60.223.034	61.710.044	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	196.557.465	203.574.974		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	-	-		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.890.983	6.130.793		
2.1	Terreni			BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	5.876.481	6.123.053		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	4.607	5.359	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi	9.895	2.381		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	5.890.983	6.130.793		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	313.681	330.941	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	313.681	330.941	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	313.681	330.941		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	202.762.129	210.036.708		

Allegato 4.b.1 - ATTIVO SP
Bilancio Consolidato 31.12.2019

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale	-	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>				
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	627.660	816.407		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>				CI12
c	<i>imprese partecipate</i>	627.660	816.407	CI13	CI13
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	724.974	741.435	CI11	CI11
4	Altri Crediti	149.099	12.813	CI15	CI15
a	<i>verso l'erario</i>	1.750	2.034		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	147.349	10.779		
	Totale crediti	1.501.733	1.570.655		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni			CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesoriere</i>				CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	1.007.000	1.127.149	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	403	314	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.007.403	1.127.463		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.509.136	2.698.118		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	3.496	13	D	D
2	Risconti attivi	5.170	4.192	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	8.666	4.205		
	TOTALE DELL'ATTIVO	205.279.931	212.739.031		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	10.500.000	10.500.000	AI	AI
II	Riserve	193.947.255	201.604.636		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 8.439.646	- 7.985.557	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	202.386.901	209.590.193	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>				
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 363.877	- 454.089	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		204.083.378	211.650.547		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽⁹⁾		204.083.378	211.650.547		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	per imposte			B2	B2
3	altri	825.667	821.370	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		825.667	821.370		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		83.317	73.680	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		83.317	73.680		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	-	-		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	176.466	46.109	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-	39.009		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate	-	31.722	D9	D8
d	imprese partecipate	-	7.287	D10	D9
e	altri soggetti				
5	altri debiti	109.735	97.148	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	32.422	17.923		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	34.911	35.234		
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>				
d	<i>altri</i>	42.402	43.991		
TOTALE DEBITI (D)		286.201	182.266		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	1.368	8.012	E	E
II	Risconti passivi	-	3.155	E	E
1	Contributi agli investimenti	-	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.368	11.168		
TOTALE DEL PASSIVO		205.279.931	212.739.031		

Allegato 4.b.2 - PASSIVO SP
 Bilancio Consolidato 31.12.2019

CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri				
2) beni di terzi in uso				
3) beni dati in uso a terzi				
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			-	
5) garanzie prestate a imprese controllate				
6) garanzie prestate a imprese partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE			-	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-	-		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>				A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	126.356	127.814	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>				
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	126.356	127.814		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	7.260.342	7.328.405	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		7.386.698	7.456.219		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	838	899	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	89.464	129.777	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	996	1.439	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	-	-		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	-	-		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-		
13	Personale	305.855	306.482	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.267.334	7.269.282	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	7.017.509	7.017.509	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	249.825	247.822	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	-	3.951	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	10.000	167.729	B12	B12
17	Altri accantonamenti		-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	73.951	97.870	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		7.748.438	7.973.478		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 361.740	- 517.259		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	4.371	2.356	C16	C16
Totale proventi finanziari		4.371	2.356		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	23	7	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	23	7		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari		23	7		
totale (C)		4.348	2.349		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	22.740	48.071	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
totale (D)		22.740	48.071		

Allegato 4.b.3 - C.ECONOMICO
Bilancio Consolidato 31.12.2019

<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					
24	<i>Proventi straordinari</i>	4.895	45.280	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	4.895	45.280		E20b E20c
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	totale proventi	4.895	45.280		
25	<i>Oneri straordinari</i>	943	166	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	943	166		E21b E21a
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21d
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				
	totale oneri	943	166		
	Totale (E) (E20-E21)	3.952	45.114		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 330.700	- 421.725		
26	Imposte (*)	33.177	32.364	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 363.877	- 454.089	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

Allegato 4.c - Criteri di Valutazione
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Voce	Criterio di valutazione (Città Metropolitana)		Conforme?	Diverso criterio di valutazione (Partecipata)
Immobilizzazioni immateriali	Costo storico al netto del fondo di ammortamento		√	
Software	Aliquota di ammortamento:	20,00%	√	
Altre immobilizzazione immateriali n.a.c.	Aliquota di ammortamento:	3,33%		vedi seguenti:
<i>Diritti di Concessione (Comune di Torino)</i>	<i>Aliquota di ammortamento:</i>	1/29		<p><i>Valore assegnato negli atti di conferimento ai diritti conferiti, ammortizzato annualmente in base alla durata dei diritti medesimi.</i></p> <p><i>A fronte dei beni conferiti è iscritta nel Patrimonio Netto una riserva di conferimento annualmente utilizzata per la quota di ammortamento maturata.</i></p>
<i>Diritti di Concessione (Regione Piemonte)</i>	<i>Aliquota di ammortamento:</i>	1/48		
<i>Diritti di superficie e proprietà superficiaria (Città Metropolitana - ex Provincia - di Torino)</i>	<i>Aliquota di ammortamento:</i>	1/50		
<i>Oneri accessori concessioni</i>	<i>Aliquota di ammortamento:</i>	1/29		
<i>Spese di manutenzione su beni di terzi</i>	<i>Aliquota di ammortamento:</i>			
<i>Migliorie su beni di terzi ex Legge 65/12</i>	<i>Aliquota di ammortamento:</i>	100%		<p><i>Contributi in c/Capitale: derivanti dalla messa a disposizione nel 2019 di fondi destinati a interventi di riqualificazione ai sensi della legge 65/2012, e utilizzati a copertura delle altre immobilizzazioni immateriali, di corrispondente importo, relative ad interventi di miglioria su Palasport Olimpico e Arcate</i></p>
<i>Sito Internet</i>	<i>Aliquota di ammortamento:</i>	20,00%		
Immobilizzazioni materiali	Valore inventariale aggiornato annualmente basato sul costo storico		√	
Fabbricati demaniali	Aliquota di ammortamento:	2,00%		vedi immobili conferiti (di seguito)
Altri beni demaniali	Aliquota di ammortamento:	20,00%		n.a.
Apparati di telecomunicazione	Aliquota di ammortamento:	25,00%		20%

Allegato 4.c - Criteri di Valutazione
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	Aliquota di ammortamento:	20,00%	n.a.
Macchinari	Aliquota di ammortamento:	5,00%	<i>vedi impianti generici</i>
Macchine per ufficio	Aliquota di ammortamento:	20,00%	compl. Ammortizzate
Mezzi di trasporto stradali (leggeri)	Aliquota di ammortamento:	20,00%	n.a.
Mezzi di trasporto stradali (pesanti)	Aliquota di ammortamento:	10,00%	n.a.
Attrezzature	Aliquota di ammortamento:	5,00%	compl. Ammortizzate
Mobili e arredi	Aliquota di ammortamento:	10,00%	compl. Ammortizzati
Periferiche e postazioni di lavoro informatiche, dispositivi elettronici e server	Aliquota di ammortamento:	25,00%	compl. Ammortizzate
Terreni e Fabbricati: Immobili Conferiti	<i>Aliquota di ammortamento:</i>	3,00%	<i>Valore assegnato nell'atto di conferimento degli immobili, ammortizzato annualmente. A fronte dei beni conferiti è iscritta nel Patrimonio Netto una riserva di conferimento annualmente utilizzata per la quota di ammortamento maturata.</i>
Terreni e Fabbricati: Spese incrementative	<i>Aliquota di ammortamento:</i>	1/29,3	<i>Trattasi di spese incrementative del valore dei fabbricati di proprietà sostenute dopo 4 anni da inizio ammortamento dei medesimi. Criterio di ammortamento : durata residua del periodo ammortamento dei fabbricati di proprietà cui ineriscono</i>
Impianti generici	<i>Aliquota di ammortamento:</i>	10,00%	
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni azionarie di controllo/collegamento	<i>Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</i>		n.a.

Allegato 4.c - Criteri di Valutazione
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Partecipazioni azionarie non di controllo/collegamento immobilizzate	<i>Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile) (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</i>		n.a.
Azioni detenute per la vendita	<i>Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</i>		n.a.
Partecipazioni non azionarie	<i>I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli vevoli per le azioni (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</i>	√	
Partecipazioni non azionarie detenute per la vendita	Costo di acquisto al netto di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore		n.a.
Titoli	<i>A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno. (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</i>		n.a.

Allegato 4.c - Criteri di Valutazione
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Crediti finanziari concessi dall'ente	<p><i>Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.</i></p> <p>(criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</p>		n.a.
Derivati di ammortamento	<p><i>Derivati di ammortamento. Gli strumenti finanziari derivati diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza (derivati bullet/amortizing), sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.</i></p> <p>(criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</p>		n.a.
Attivo circolante			
Rimanenze	<p>Valutazione al minore tra il costo e il valore di mercato. Costo valutato secondo il metodo del Costo Medio Ponderato</p>		n.a.

Allegato 4.c - Criteri di Valutazione
 Bilancio Consolidato 31.12.2019

Attività finanziarie non immobilizzate	<i>Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato (criterio di cui allegato 4.3 D.Lgs. 118/2011)</i>		n.a.
Crediti	Presumibile valore di realizzazione	√	
Disponibilità liquide	Al valore nominale	√	
Passività			
Fondi rischi e altri fondi	Al valore nominale	√	
Trattamento di fine rapporto	Valore nominale calcolato sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro subordinato stipulati	√	
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Valore nominale calcolato sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro subordinato stipulati		n.a.
Debiti	Al valore nominale	√	

Allegato 4.d.2 - Dettaglio PN
 Bilancio Consolidato 31.12.2019

Voce	Saldo al 31.12.2018	Riparto risultato dell'esercizio 2018	Altri movimenti	Risultato dell'esercizio 2019	Totale variazioni	Saldo al 31.12.2019
Capitale Sociale/Fondo di dotazione	10.500.000,00				0,00	10.500.000,00
Fondo Patrimoniale devoluto da Comitato ISU	0,00		56.142,00		56.142,00	56.142,00
Riserva da conferimento Regione Piemonte	52.788.767,00		-1.287.531,00		-1.287.531,00	51.501.236,00
Riserva da conferimento Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino	61.637.404,00		-1.485.239,00		-1.485.239,00	60.152.165,00
Riserva da conferimento Comune di Torino	95.164.022,00		-4.486.664,00		-4.486.664,00	90.677.358,00
Riserve di utili (inserire dettaglio)					0,00	0,00
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00				0,00	0,00
Risultati d'esercizi precedenti	-7.985.557,00	-454.089,00			-454.089,00	-8.439.646,00
Risultato d'esercizio	-454.089,00	454.089,00		-363.877,00	90.212,00	-363.877,00
Totale patrimonio netto	211.650.547,00	0,00	-7.203.292,00	-363.877,00	-7.567.169,00	204.083.378,00

Allegato 4.d.3 - Dettaglio altre voci SP
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Voce di SP	Saldo al 31.12.2018	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2019
DETTAGLI ALL'ATTIVO				
B.III.1a Partecipazioni in imprese controllate				
-Partecipazione SSD Top 2006 Sport Srl in liquidazione	10.000,00	-	-	10.000,00
-Crediti per finanziamenti SSD Top Sport	511.778,23	-	-	511.778,23
-Fondo svalutazione partecipazione Top Sport	- 521.778,23	-	-	- 521.778,23
	-			-
B.III.1b Partecipazioni in imprese partecipate				
-Partecipazione Parcolimpico - Valore Nominale	51.868,60	48.131,40	-	100.000,00
-Rivalutazione Partecipazione	279.072,10	22.740,30	88.131,40	213.681,00
	330.940,70			313.681,00
C.II.1 Crediti V/Clienti				
	741.435,70	-	16.461,67	724.974,03
C.II.3 Crediti V/Partecipate				
C.II.3 entro l'esercizio Crediti V/Parcolimpico	341.510,00	58.490,00		400.000,00
C.II.3 oltre l'esercizio Crediti V/Parcolimpico	474.896,53	-	247.236,07	227.660,46
	816.406,53			627.660,46
C.II.5 bis Crediti Tributari				
-Crediti V/Erario per IRES	1.866,00	-	1.866,00	-
-Crediti V/Erario per IRAP	168,00	-	168,00	-
-Crediti V/Erario per IVA	-	1.749,57	-	1.749,57
	2.034,00			1.749,57
C.II.5q Crediti V/Terzi				
-Fornitori c/anticipi	-	263,91	-	263,91
-Crediti V/Terzi	1.202,00	-	1.202,00	-
-Crediti V/Vodafone per Iva da Split Payment	37,27	-	37,27	-
-Crediti per contributi da ricevere Agenzia Torino 2006	9.539,47	-	8.632,28	907,19
-Crediti PER Fondi ex Legge 65/12	-	146.178,53	-	146.178,53
	10.778,74			147.349,63
C.II Totale Crediti	1.570.654,97			1.501.733,69
C.IV.1 Depositi bancari				
-Intesa Sanpaolo	206.750,68	80.519,14	-	287.269,82
-Credito Valtellinese	920.397,86	-	900.667,86	19.730,00
-Credito Valtellinese c/c vincolati	-	700.000,00	-	700.000,00
	1.127.148,54			1.006.999,82
C.IV.1 Denaro e valori in cassa				
	313,98	89,26	-	403,24
C.IV Totale Disponibilità Liquide	1.127.462,52			1.007.403,06
D Ratei e Risconti				
-Ratei Attivi	13,53	3.482,01	-	3.495,54
-Risconti Attivi	4.191,80	978,55	-	5.170,35
	4.205,33			8.665,89
Voce di SP	Saldo al 31.12.2018	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2019
DETTAGLI AL PASSIVO				
B. 3 Fondi per rischi e oneri				
- Altri Fondi	821.369,82	10.000,00	5.703,00	825.666,82
C. Trattamento di fine rapporto				
	73.680,00	16.366,98	6.730,35	83.316,63
D.7 Debiti V/Fornitori				
- Debiti V/Fornitori per fatture ricevute	1.199,63	147.625,08	-	148.824,71
- Debiti V/Fornitori per fatture da ricevere	44.909,63	-	12.343,63	32.566,00
- Debiti V/Fornitori per note credito da ricevere	-	-	4.924,96	- 4.924,96
	46.109,26			176.465,75
D.9 Debiti V/Imprese controllate				
	31.721,53	-	31.721,53	-
D.10 Debiti V/Imprese partecipate				
	7.287,97	-	7.287,97	-
	39.009,50			- 0,00
D.12 Debiti Tributari				
- Debiti Trib.per imp.sostit.TFR	14,85	29,99	-	44,84
- Erario c/imp.riv.dipendenti	14.938,72	573,34	-	15.512,06
-Erario c/addiz.li com./prov. dipendenti	-	-	-	-

Allegato 4.d.3 - Dettaglio altre voci SP
Bilancio Consolidato 31.12.2019

- Erario c/Imp.Riv.Professionisti	41,60	-	-	41,60
- IVA C/Erario	2.928,16	-	2.928,16	-
- IVA C/Erario a esigibilità differita	-	13.360,40	-	13.360,40
-Debiti per Irap	-	1.216,50	-	1.216,50
-Debiti per IRES	-	2.246,70	-	2.246,70
	17.923,33			32.422,10
D.13 Debiti V/Istituti di previdenza e sicurezza sociale				
- Inps Dipendenti	14.733,00	544,00	-	15.277,00
- Fondo Est	24,00	-	-	24,00
- Fondo M.NEGRI	5.981,67	34,63	-	6.016,30
- Ritenuta previdenziale FASDAC	1.140,46	-	-	1.140,46
- Ritenuta previdenziale Fondo Pastore	1.316,97	-	-	1.316,97
- Inail c/dipendenti	7,61	-	4,17	3,44
- Ratei Passivi del personale - contributi	12.029,22	-	895,74	11.133,48
	35.232,93			34.911,65
D.14 Altri Debiti esigibili entro l'esercizio successivo				
- Carta di credito	-	-	-	-
- Debiti vari V/Terzi	1.338,22	3.485,34	-	4.823,56
- Ratei passivi del Personale - retribuzioni	37.403,75	-	2.675,73	34.728,02
	38.741,97			39.551,58
- D.14 Altri Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo				
- Depositi cauzionali affitto locali	5.250,00	-	2.400,00	2.850,00
	43.991,97			42.401,58
Totale Altri Debiti	97.148,23			109.735,33
D Totale Debiti	182.266,99			286.201,08
E Ratei e Risconti				
-Ratei Passivi	8.012,04	-	6.643,12	1.368,92
-Risconti Passivi	3.155,24	-	3.155,24	-
	11.167,28			1.368,92

Allegato 4.d.4 - Dettaglio voci di CE
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Voce di CE	Saldo al 31.12.2018	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2019
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
- Ricavi per affitti attivi	29.228,52	2.536,08	-	31.764,60
- Ricavi per comodato d'uso	93.398,88	560,16	-	93.959,04
- Ricavi da rifatturazione costi	5.187,07	-	4.555,54	631,53
- Ricavi per servizi connettività e internet	-	-	-	-
	127.814,47			126.355,17
A.5 Altri ricavi e proventi				
- Contributi in conto esercizio	29.372,80	-	28.465,61	907,19
- Contributi in conto Capitale (utilizzo riserve da conferimento)				
- quota Regione Piemonte	1.287.530,92	-	-	1.287.530,92
- quota Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino	1.485.238,66	-	-	1.485.238,66
- quota Comune di Torino	4.486.664,35	-	-	4.486.664,35
- Indennizzi assicurativi	39.575,00	-	39.575,00	-
- Sconti e abbuoni attivi	23,32	-	22,31	1,01
	7.328.405,05			7.260.342,13
Totale valore della produzione	7.456.219,52			7.386.697,30
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
- Acq.materiale di consumo e altri apparecchi	368,92	-	330,23	38,69
- Cancelleria e stampati	530,48	269,21	-	799,69
	899,40			838,38
B.7 Costi per servizi				
- Consulenze amministrative e tributarie	18.845,20	-	15.150,46	3.694,74
- Elaborazione paghe	3.694,74	11.140,71	-	14.835,45
- Consulenze legali e notarili	12.814,88	-	3.802,30	9.012,58
- Cons. tecniche , prevenzione e sicurezza	3.354,99	5.291,08	-	8.646,07
- Utenze elettricità, gas , teleriscaldamento	3.448,03	1.720,13	-	5.168,16
- Telefoniche e internet	3.636,84	235,90	-	3.872,74
- Manutenzioni	2.861,26	-	1.982,07	879,19
- Assicurazioni	7.370,85	152,11	-	7.522,96
- Pulizie, smaltimento	3.205,55	-	460,55	2.745,00
- Trasporti persone	406,70	237,80	-	644,50
- Facchinaggi spedizioni e trasporti logistici	-	-	-	-
- Costi di formazione	85,40	-	-	85,40
- Assistenza informatica e servizi assistenza	9.683,28	320,84	-	10.004,12
- Spese condominiali	5.226,75	-	2.984,01	2.242,74
- Rimborso spese e Km Consiglio Amm.ne	2.777,80	-	388,67	2.389,13
- Emolumenti Collegio dei Revisori	15.884,34	-	7.002,74	8.881,60
- Servizi vari e trasferte	129,20	18,31	-	147,51
- Buoni pasto e spese ristorazione/mensa	5.222,25	-	397,85	4.824,40
- Canoni licenze	271,67	-	6,96	264,71
- Spese bancarie e commissioni su fidejussioni	1.484,60	116,30	-	1.600,90
- Consulenze legali Legge 65/2012	9.539,47	-	8.632,28	907,19
- Incarico professionale - Energy Manager Legge 65/2012	19.833,33	-	19.833,33	-
- Oneri e spese Legge 65/2012	-	79,86	-	79,86
- Rimborsi spese e Km Legge 65/2012	-	1.015,54	-	1.015,54
	129.777,13			89.464,49
B.8 Costi per godimento di beni di terzi				
- Noleggio macchine ufficio	1.438,95	-	443,43	995,52
B.9 Costi per il personale				
B.9a Salari e stipendi	214.577,28	-	287,22	214.290,06
B.9b Oneri sociali	75.328,61	-	355,32	74.973,29
B.9c Trattamento di fine rapporto	16.575,65	16,02	-	16.591,67
	306.481,54			305.855,02
B.10 Ammortamenti e svalutazioni				
B.10a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
- Q.A. Sito internet	292,80	-	-	292,80
- Q.A. Licenze d'uso del software	1.073,60	-	-	1.073,60
- Q.A. Logo Parcolimpico	-	-	-	-
- Q.A. Diritti di concessione Regione Piemonte	1.287.530,92	-	-	1.287.530,92
- Q.A. Diritti di concessione Comune di Torino	4.240.385,14	-	-	4.240.385,14
- Q.A. Oneri accessori concessioni	1.216,66	-	-	1.216,66
- Q.A. Spese manutenzione e migliorie su beni di terzi	1.771,70	-	-	1.771,70
- Q.A. Diritti di superficie e proprietà superficaria Città Metropoli	1.485.238,66	-	-	1.485.238,66
	7.017.509,48			7.017.509,48
B.10b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- Q.A. Immobili conferiti	246.279,21	-	-	246.279,21
- Q.A. Fabbricati	292,97	-	-	292,97
- Q.A. Mobili e arredi	279,99	-	-	279,99
- Q.A. Elaboratori e stampanti	-	2.002,75	-	2.002,75
- Q.A. Impianti	752,82	-	-	752,82
- Q.A. Appareati tecnologici	216,80	-	-	216,80
	247.821,79			249.824,54

B.10d Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide				
- Q.A. Svalutazione crediti	3.951,00	-	3.951,00	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.269.282,27			7.267.334,02
B.12 Accantonamenti per rischi	167.729,00	-	157.729,00	10.000,00
B.14 Oneri diversi di gestione			-	
- IMU e TASI	93.946,00	-	22.894,00	71.052,00
- Giornali, libri e riviste	204,49	-	17,78	186,71
- Diritto CCIAA	18,00	4,00	-	22,00
- Bollo e marche	193,95	2,05	-	196,00
- Imposta di registro	1.452,13	-	189,08	1.263,05
- Imposta rifiuti solidi urbani	1.920,00	-	953,00	967,00
- Iva indeducibile per pro-rata	0,00	-	-	0,00
- Spese varie e abbuoni	135,93	128,24	-	264,17
	97.870,50			73.950,93
Totali costi della produzione	7.534.881,77			7.351.284,95
C. Proventi e oneri finanziari				
C.16d Altri proventi finanziari				
- Interessi attivi bancari e verso terzi	2.356,20	2.014,83	-	4.371,03
C.17 Interessi e altri oneri finanziari	-			-
- Interessi passivi ravvedim.operoso	0,05	-	0,05	-
- Interessi passivi su depositi cauzionali	7,44	15,30	-	22,74
	7,49			22,74
Totale proventi e oneri finanziari	2.348,71			4.348,29
D. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
D.18a Rivalutazioni di partecipazioni				
- Parcolimpico Srl	48.071,00	-	25.330,70	22.740,30
E. Proventi e oneri straordinari				
E.20b Sopravvenienze attive e insussistenze al passivo				
- Sopravvenienze attive gestionali	45.279,95	-	40.384,48	4.895,47
E.21b Sopravvenienze passive e insussistenze all'attivo				
- Sopravvenienze passive gestionali	166,08	776,56	-	942,64
Totale oneri straordinari (*)	45.113,87			3.952,83
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
E.22 Imposte correnti				
- IRES	20.777,00	169,00	-	20.946,00
- IRAP	10.974,00	121,00	-	11.095,00
- Imposte sostitutive	612,60	523,86	-	1.136,46
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.363,60			33.177,46
(*) Nota Bene				
Si segnala che, nel prospetto di Bilancio della Fondazione i Proventi e Oneri straordinari sono stati ricompresi nelle seguenti voci:				
- Sopravvenienze attive gestionali: A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI				
- Sopravvenienze passive gestionali: B.7 COSTI PER SERVIZI				
come previsto dall'OIC 12 e dal Decreto legislativo 139 del 18/08/2015 , che ha introdotto nuovi schemi di bilancio (in cui la voce E del conto economico è stata soppressa, con decorrenza dall'esercizio 2016)				
mentre, per omogeneità del dato comunicato per l'anno 2016, sono state esposte ai punti E.20 e E.21				

Allegato 4.e - Saldi op. infragruppo
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Conto	Dare	Avere	Controparte	Descrizione
///////	0	0		

Allegato 4.f.2 - Scadenziario debiti
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Allegato 4.f.5 - Straord. e Conti Ordine
 Bilancio Consolidato 31.12.2019

Proventi Straordinari	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
E.20b Sopravvenienze attive e insussistenze al passivo		
- Sopravvenienze attive gestionali	45.279,95	4.895,47
Oneri Straordinari	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
E.21b Sopravvenienze passive e insussistenze all'attivo		
- Sopravvenienze passive gestionali	166,08	942,64
Conti d'ordine	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019

Allegato 4.f.6 - Dettaglio personale
 Bilancio Consolidato 31.12.2019

Tipologia di contratto	Numero	Compenso/stipendio lordo 2019	Contributi sociali 2019	TFR 2019	Altri oneri	Totale
Tempo indeterminato	4	214.290,06	74.973,29	16.591,67	0,00	305.855,02
Tempo determinato						0,00
Interinale						0,00
Collaborazioni coordinate e continuative	0					0,00
Contratti a progetto	0					0,00
Collaborazione professionale (*)	0	0,00	0,00		0,00	0,00
Altri contratti	0					0,00
Amministratori (**)	5	0,00	0,00		3.404,67	3.404,67
Altri organi direzionali	0					
Organi di controllo (***)	1	7.000,00	280,00		1.601,60	8.881,60

(*) costo compreso nella voce B7- Costi per servizi

(**) In data 10.12.2018 il Collegio Fondatori ha deliberato in merito al riconoscimento del rimborso delle spese sostenute dall' Organo Amministrativo nelle modalità previste dallo Statuto della Fondazione 20 marzo 2006 e con decorrenza retroattiva dalla data di insediamento del nuovo CdA - costo compreso nella voce B7- Costi per servizi

(***) a seguito del rinnovo delle cariche del 07/09/2018 l' Organo di controllo si compone di n. 1 Revisore Unico - costo compreso nella voce B7- Costi per servizi

Allegato 4.f.7 - Perdite ripianate
 Bilancio Consolidato 31.12.2019

Esercizio	2019	2018	2017
Perdita dell'esercizio	-363.877,10	-454.089,23	-438.564,97
Aumenti di capitale per copertura perdite			
<i>di cui da Città Metropolitana</i>			
Versamenti in conto capitale per copertura perdite			
<i>di cui da Città Metropolitana</i>			
Altre operazioni finanziarie a copertura perdite			
<i>di cui da Città Metropolitana</i>			

Allegato 4.f.8 - Altre
Bilancio Consolidato 31.12.2019

Eventi significativi intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio	Impatto sul bilancio

Strumenti finanziari derivati	Fair Value	Entità	Natura

Leasing	Debito finanziato	Debito residuo	Interessi dell'anno

Altre informazioni rilevanti (operazioni straordinarie, ecc...)	Impatto sul bilancio

ALLEGATO 7.4
Analisi operazioni di finanza derivata al 31/12/2019

Analisi per singolo SWAP e Mark To Market

Swap-03-Dexia-Crediop

Caratteristiche generali

Nozionale iniziale	55 257 889.47 €	Data di incasso :	30/06/2005	Data di fine :	30/06/2025
Data di firma	30/06/2005	Nozionale	38 736 003.45 €	Vedere lo scadenziario	
Valuta di origine :		Rischio di tasso	Fisso / Variabile coperto		
Commissioni diverse		Premi pagati		Premi ricevuti	

Ammortamento, durata e valorizzazione

Ammortamento	Italiano (lin.)	Impiego nozionale	38 736 003.45 €	Periodicità d'ammortamento	Semestrale
Tasso di progressività	5.5500 %	Durata residua (anno)	5.50 anni	Valorizzazione	* -326 301.67 €

Città Metropolitana di Torino pagato

Tipo	Tasso variabile	Tasso di riferimento	(Euribor 06 M(In arrears) + Collar 4.55/7 su Euribor 06 M(In arrears)) +	Periodo	Semestrale
-------------	-----------------	-----------------------------	--	----------------	------------

			0.75		
Base di tasso	Act/360	Margine	0.7500 %	Fixing	G-10 Giorno lavorativo
Riferimento	In arrears	Arrotondato	al secondo decimale	Valuta	€

Regole sulla gamba pagatrice

Data d'inizio	Data di fine	Condizione	Risultante
30/06/2005	31/12/2005		3.3 %
31/12/2005	31/12/2006		4.99 %
31/12/2006	30/06/2011		(Euribor 06 M(In arrears) + Collar 4.35/7 su Euribor 06 M(In arrears)) + 0.75
30/06/2011	30/06/2025		(Euribor 06 M(In arrears) + Collar 4.55/7 su Euribor 06 M(In arrears)) + 0.75

Dexia Crediop pagato

Tipo	Tasso fisso	Tasso di riferimento	5.55 %	Periodo	Semestrale
Base	30E/360	Margine	0.0000 %	Fixing	
Riferimento	-	Arrotondato	al secondo decimale	Valuta	€

Regole sulla gamba ricevitrice

Data d'inizio	Data di fine	Condizione	Risultante
30/06/2005	30/06/2025		5.55 %

Prossima Scadenza Pagatrice

Data di prossima scadenza	30/06/2020	Data d'inizio	31/12/2019	Data di fine	30/06/2020
Data di fixing	16/06/2020	Valore del tasso	* 5.3000 %	Tipo	valutato
Numero di	182.00	Nozionale	38 736 003.45 €	Interessi periodo	* 1 037 909.69 €

giorni					
---------------	--	--	--	--	--

Prossima Scadenza Ricevitrice

Data di prossima scadenza	30/06/2020	Data d'inizio	31/12/2019	Data di fine	30/06/2020
Data di fixing		Valore di tasso	5.5500 %	Tipo	conosciuta
Numero di giorni	180.00	Nozionale	38 736 003.45 €	Interessi periodo	1 074 924.10 €

Netting

Data	30/06/2020	Senso	Ricevete	Ammontare	* 37 014.41 €
-------------	------------	--------------	----------	------------------	---------------

Indici associati al finanziamento

Indice	Rif Fixing	Aggiustamento del fixing	Base di tasso	Margine	Valore attuale
(Euribor 06 M(In arrears) + Collar 4.35/7 su Euribor 06 M(In arrears)) + 0.75	In arrears	G-10 Giorno lavorativo	Act/360	0.7500 %	5.1000 %
(Euribor 06 M(In arrears) + Collar 4.55/7 su Euribor 06 M(In arrears)) + 0.75	In arrears	G-10 Giorno lavorativo	Act/360	0.7500 %	5.3000 %
3.3 %			Act/360	0.0000 %	3.3000 %
4.99 %			Act/360	0.0000 %	4.9900 %
5.55 %			30E/360	0.0000 %	5.5500 %

Scadenzario flussi finanziari degli ultimi cinque anni

Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
46 098 753.73 €	1 279 240.42 €	5.5500 %	1 228 403.73 €	5.3000 %	-50 836.69 €	30/06/2015
45 448 291.96 €	1 261 190.10 €	5.5500 %	1 231 143.73 €	5.3000 %	-30 046.37 €	31/12/2015
44 780 112.80 €	1 242 648.13 €	5.5500 %	1 199 858.24 €	5.3000 %	-42 789.89 €	30/06/2016
44 093 733.04 €	1 223 601.09 €	5.5500 %	1 194 450.24 €	5.3000 %	-29 150.85 €	31/12/2016
43 388 656.26 €	1 204 035.21 €	5.5500 %	1 156 187.17 €	5.3000 %	-47 848.04 €	30/06/2017
42 664 372.49 €	1 183 936.34 €	5.5500 %	1 155 730.45 €	5.3000 %	-28 205.89 €	31/12/2017
41 920 357.83 €	1 163 289.93 €	5.5500 %	1 117 061.09 €	5.3000 %	-46 228.84 €	30/06/2018
41 156 074.08 €	1 142 081.06 €	5.5500 %	1 114 872.32 €	5.3000 %	-27 208.74 €	31/12/2018
40 370 968.34 €	1 120 294.37 €	5.5500 %	1 075 774.16 €	5.3000 %	-44 520.21 €	30/06/2019
39 564 472.64 €	1 097 914.12 €	5.5500 %	1 071 757.60 €	5.3000 %	-26 156.52 €	31/12/2019

Swap-04-Dexia-Crediop

Caratteristiche generali

Nozionale iniziale	86 085 833.68 €	Data di incasso :	31/12/2005	Data di fine :	27/06/2035
Data di firma	31/12/2005	Nozionale	66 642 825.48 €	Vedere lo scadenziario	
Valuta di origine :		Rischio di tasso	Variabile / Fisso		
Commissioni diverse		Premi pagati		Premi ricevuti	

Controparte

Struttura:		Riferimento banca :	swap-04	Struttura:	Dexia Crediop
-------------------	--	----------------------------	---------	-------------------	---------------

Ammortamento, durata e valorizzazione

Ammortamento	Italiano (lin.)	Impiego nozionale	66 642 825.48 €	Periodicità d'ammortamento	Semestrale
Tasso di progressività	-	Durata residua (anno)	15.49 anni	Valorizzazione	31 827 449.92 €

Città Metropolitana di Torino pagato

Tipo	Tasso fisso	Tasso di riferimento	5.4125 %	Periodo	Semestrale
-------------	-------------	-----------------------------	----------	----------------	------------

Base di tasso	Act/360	Margine	0.0000 %	Fixing	
Riferimento	-	Arrotondato	esatto	Valuta	€

Regole sulla gamba pagatrice

Data d'inizio	Data di fine	Condizione	Risultante
31/12/2005	27/12/2012		Euribor 06 M + Collar 1.9/5.5 su Euribor 06 M
27/12/2012	27/06/2035		5.4125 %

Dexia Crediop pagato

Tipo	Tasso variabile	Tasso di riferimento	Euribor 06 M	Periodo	Semestrale
Base	Act/360	Margine	0.0000 %	Fixing	G-2 Giorno lavorativo
Riferimento	InAdvance	Arrotondato	esatto	Valuta	€

Regole sulla gamba ricevitrice

Data d'inizio	Data di fine	Condizione	Risultante
31/12/2005	27/06/2035		Euribor 06 M

Prossima Scadenza Pagatrice

Data di prossima scadenza	29/06/2020	Data d'inizio	27/12/2019	Data di fine	27/06/2020
Data di fixing		Valore del tasso	5.4125 %	Tipo	conosciuta
Numero di giorni	183.00	Nozionale	66 642 825.48 €	Interessi periodo	1 833 580.16 €

Prossima Scadenza Ricevitrice

Data di prossima scadenza	29/06/2020	Data d'inizio	27/12/2019	Data di fine	27/06/2020
Data di fixing	23/12/2019	Valore di tasso	-0.3390 %	Tipo	conosciuta

Numero di giorni	183.00	Nozionale	66 642 825.48 €	Interessi periodo	-114 842.25 €
-------------------------	--------	------------------	-----------------	--------------------------	---------------

Netting

Data	29/06/2020	Senso	Pagate	Ammontare	1 948 422.41 €
-------------	------------	--------------	--------	------------------	----------------

Indici associati al finanziamento

Indice	Rif Fixing	Aggiustamento del fixing	Base di tasso	Margine	Valore attuale
5.4125 %			Act/360	0.0000 %	5.4125 %
Euribor 06 M	In advance	G-2 Giorno lavorativo	Act/360	0.0000 %	-0.3250 %
Euribor 06 M + Collar 1.9/5.5 su Euribor 06 M	In advance	G-2 Giorno lavorativo	Act/360	0.0000 %	1.9000 %

Scadenario flussi finanziari degli ultimi cinque anni

Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
78 011 770.76 €	68 624.35 €	0.1740 %	2 134 651.25 €	5.4125 %	2 066 026.90 €	29/06/2015
77 019 930.68 €	19 184.38 €	0.0490 %	2 119 091.07 €	5.4125 %	2 099 906.69 €	28/12/2015
75 998 664.28 €	-15 839.39 €	-0.0410 %	2 090 992.42 €	5.4125 %	2 106 831.81 €	27/06/2016
74 946 240.60 €	-61 337.25 €	-0.1610 %	2 062 036.51 €	5.4125 %	2 123 373.76 €	27/12/2016
73 862 659.64 €	-80 658.02 €	-0.2160 %	2 021 118.32 €	5.4125 %	2 101 776.34 €	27/06/2017
72 746 190.44 €	-100 953.53 €	-0.2730 %	2 001 505.34 €	5.4125 %	2 102 458.87 €	27/12/2017
71 596 833.00 €	-98 091.64 €	-0.2710 %	1 959 118.06 €	5.4125 %	2 057 209.70 €	27/06/2018
70 412 856.36 €	-96 283.71 €	-0.2690 %	1 937 307.06 €	5.4125 %	2 033 590.77 €	27/12/2018
69 193 395.04 €	-83 255.03 €	-0.2380 %	1 893 352.32 €	5.4125 %	1 976 607.35 €	27/06/2019
67 936 718.08 €	-107 402.29 €	-0.3110 %	1 869 179.72 €	5.4125 %	1 976 582.01 €	27/12/2019

Swap-04-Merrill-Lynch

Caratteristiche generali

Nozionale iniziale	86 085 833.68 €	Data di incasso :	31/12/2005	Data di fine :	27/06/2035
Data di firma	31/12/2005	Nozionale	66 642 825.48 €	Vedere lo scadenziario	
Valuta di origine :		Rischio di tasso	Variabile / Fisso		
Commissioni diverse		Premi pagati		Premi ricevuti	

Controparte

Struttura:		Riferimento banca :	swap-04	Struttura:	Merrill Lynch
-------------------	---	----------------------------	---------	-------------------	---------------

Ammortamento, durata e valorizzazione

Ammortamento	Italiano (lin.)	Impiego nozionale	66 642 825.48 €	Periodicità d'ammortamento	Semestrale
Tasso di progressività	-	Durata residua (anno)	15.49 anni	Valorizzazione	31 827 449.92 €

Città Metropolitana di Torino pagato

Tipo	Tasso fisso	Tasso di riferimento	5.4125 %	Periodo	Semestrale
Base di tasso	Act/360	Margine	0.0000 %	Fixing	
Riferimento	-	Arrotondato	esatto	Valuta	€

Regole sulla gamba pagatrice

Data d'inizio	Data di fine	Condizione	Risultante
31/12/2005	27/12/2012		Euribor 06 M + Collar 1.9/5.5 su Euribor 06 M
27/12/2012	27/06/2035		5.4125 %

Merrill Lynch pagato

Tipo	Tasso variabile	Tasso di riferimento	Euribor 06 M	Periodo	Semestrale
Base	Act/360	Margine	0.0000 %	Fixing	G-2 Giorno lavorativo
Riferimento	InAdvance	Arrotondato	esatto	Valuta	€

Regole sulla gamba ricevitrice

Data d'inizio	Data di fine	Condizione	Risultante
31/12/2005	27/06/2035		Euribor 06 M

Prossima Scadenza Pagatrice

Data di prossima scadenza	29/06/2020	Data d'inizio	27/12/2019	Data di fine	27/06/2020
Data di fixing		Valore del tasso	5.4125 %	Tipo	conosciuta
Numero di giorni	183.00	Nozionale	66 642 825.48 €	Interessi periodo	1 833 580.16 €

Prossima Scadenza Ricevitrice

Data di prossima scadenza	29/06/2020	Data d'inizio	27/12/2019	Data di fine	27/06/2020
Data di fixing	23/12/2019	Valore di tasso	-0.3390 %	Tipo	conosciuta
Numero di giorni	183.00	Nozionale	66 642 825.48 €	Interessi periodo	-114 842.25 €

Netting

Data	29/06/2020	Senso	Pagate	Ammontare	1 948 422.41 €
-------------	------------	--------------	--------	------------------	----------------

Indici associati al finanziamento

Indice	Rif Fixing	Aggiustamento del fixing	Base di tasso	Margine	Valore attuale
5.4125 %			Act/360	0.0000 %	5.4125 %
Euribor 06 M	In advance	G-2 Giorno lavorativo	Act/360	0.0000 %	-0.3250 %
Euribor 06 M + Collar 1.9/5.5 su Euribor 06 M	In advance	G-2 Giorno lavorativo	Act/360	0.0000 %	1.9000 %

Scadenario flussi finanziari degli ultimi cinque anni


Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
78 011 770.76 €	68 624.35 €	0.1740 %	2 134 651.25 €	5.4125 %	2 066 026.90 €	29/06/2015
77 019 930.68 €	19 184.38 €	0.0490 %	2 119 091.07 €	5.4125 %	2 099 906.69 €	28/12/2015
75 998 664.28 €	-15 839.39 €	-0.0410 %	2 090 992.42 €	5.4125 %	2 106 831.81 €	27/06/2016
74 946 240.60 €	-61 337.25 €	-0.1610 %	2 062 036.51 €	5.4125 %	2 123 373.76 €	27/12/2016
73 862 659.64 €	-80 658.02 €	-0.2160 %	2 021 118.32 €	5.4125 %	2 101 776.34 €	27/06/2017
72 746 190.44 €	-100 953.53 €	-0.2730 %	2 001 505.34 €	5.4125 %	2 102 458.87 €	27/12/2017
71 596 833.00 €	-98 091.64 €	-0.2710 %	1 959 118.06 €	5.4125 %	2 057 209.70 €	27/06/2018
70 412 856.36 €	-96 283.71 €	-0.2690 %	1 937 307.06 €	5.4125 %	2 033 590.77 €	27/12/2018
69 193 395.04 €	-83 255.03 €	-0.2380 %	1 893 352.32 €	5.4125 %	1 976 607.35 €	27/06/2019
67 936 718.08 €	-107 402.29 €	-0.3110 %	1 869 179.72 €	5.4125 %	1 976 582.01 €	27/12/2019

Swap-05-Dexia-Crediop

Caratteristiche generali

Nozionale iniziale	11 925 450.00 €	Data di incasso :	31/12/2005	Data di fine :	24/09/2023
Data di firma	31/12/2005	Nozionale	2 650 100.00 €	Vedere lo scadenziario	
Valuta di origine :		Rischio di tasso	Variabile / Fisso		
Commissioni diverse		Premi pagati		Premi ricevuti	

Controparte

Struttura:		Riferimento banca :	swap-05	Struttura:	Dexia Crediop
-------------------	---	----------------------------	---------	-------------------	---------------

Ammortamento, durata e valorizzazione

Ammortamento	Italiano (lin.)	Impiego nozionale	2 650 100.00 €	Periodicità d'ammortamento	Semestrale
Tasso di progressività	-	Durata residua (anno)	3.73 anni	Valorizzazione	345 052.74 €

Città Metropolitana di Torino pagato

Tipo	Tasso fisso	Tasso di riferimento	5.4125 %	Periodo	Semestrale
Base di tasso	Act/360	Margine	0.0000 %	Fixing	
Riferimento	-	Arrotondato	esatto	Valuta	€

Regole sulla gamba pagatrice

Data d'inizio	Data di fine	Condizione	Risultante
31/12/2005	24/09/2012		Euribor 06 M + Collar 1.9/5.5 su Euribor 06 M

24/09/2012	24/09/2023		5.4125 %
------------	------------	--	----------

Dexia Crediop pagato

Tipo	Tasso variabile	Tasso di riferimento	Euribor 06 M	Periodo	Semestrale
Base	Act/360	Margine	0.0000 %	Fixing	G-2 Giorno lavorativo
Riferimento	InAdvance	Arrotondato	esatto	Valuta	€

Regole sulla gamba ricevitrice

Data d'inizio	Data di fine	Condizione	Risultante
31/12/2005	24/03/2023		Euribor 06 M
24/03/2023	24/09/2023		Euribor 06 M

Prossima Scadenza Pagatrice

Data di prossima scadenza	24/03/2020	Data d'inizio	24/09/2019	Data di fine	24/03/2020
Data di fixing		Valore del tasso	5.4125 %	Tipo	conosciuta
Numero di giorni	182.00	Nozionale	2 650 100.00 €	Interessi periodo	72 515.20 €

Prossima Scadenza Ricevitrice

Data di prossima scadenza	24/03/2020	Data d'inizio	24/09/2019	Data di fine	24/03/2020
Data di fixing	20/09/2019	Valore di tasso	-0.3580 %	Tipo	conosciuta
Numero di giorni	182.00	Nozionale	2 650 100.00 €	Interessi periodo	-4 796.39 €

Netting

Data	24/03/2020	Senso	Pagate	Ammontare	77 311.59 €
-------------	------------	--------------	--------	------------------	-------------

Indici associati al finanziamento

Indice	Rif Fixing	Aggiustamento del fixing	Base di tasso	Margine	Valore attuale
5.4125 %			Act/360	0.0000 %	5.4125 %
Euribor 06 M	In advance	G-2 Giorno lavorativo	Act/360	0.0000 %	-0.3250 %
Euribor 06 M + Collar 1.9/5.5 su Euribor 06 M	In advance	G-2 Giorno lavorativo	Act/360	0.0000 %	1.9000 %

Scadenzario flussi finanziari degli ultimi cinque anni

Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
5 962 725.00 €	5 576.14 €	0.1860 %	162 262.72 €	5.4125 %	156 686.58 €	24/03/2015
5 631 462.50 €	2 561.69 €	0.0890 %	155 788.15 €	5.4125 %	153 226.46 €	24/09/2015
5 300 200.00 €	911.05 €	0.0340 %	145 030.40 €	5.4125 %	144 119.35 €	24/03/2016
4 968 937.50 €	-3 352.38 €	-0.1320 %	137 460.13 €	5.4125 %	140 812.51 €	26/09/2016
4 637 675.00 €	-4 686.76 €	-0.2010 %	126 204.34 €	5.4125 %	130 891.10 €	24/03/2017
4 306 412.50 €	-5 326.55 €	-0.2420 %	119 132.12 €	5.4125 %	124 458.67 €	25/09/2017
3 975 150.00 €	-5 436.24 €	-0.2720 %	108 175.15 €	5.4125 %	113 611.39 €	26/03/2018
3 643 887.50 €	-5 047.19 €	-0.2710 %	100 804.10 €	5.4125 %	105 851.29 €	24/09/2018
3 312 625.00 €	-4 463.58 €	-0.2680 %	90 145.96 €	5.4125 %	94 609.54 €	25/03/2019
2 981 362.50 €	-3 489.52 €	-0.2290 %	82 476.08 €	5.4125 %	85 965.60 €	24/09/2019

Swap-05-Merrill-Lynch

Caratteristiche generali

Nozionale iniziale	11 925 450.00 €	Data di incasso :	31/12/2005	Data di fine :	24/09/2023
Data di firma	31/12/2005	Nozionale	2 650 100.00 €	Vedere lo scadenziario	
Valuta di origine :		Rischio di tasso	Variabile / Fisso		
Commissioni diverse		Premi pagati		Premi ricevuti	

Controparte

Struttura:		Riferimento banca :	Merill-Lynch-Tranche-I	Struttura:	Merrill Lynch
-------------------	---	----------------------------	------------------------	-------------------	---------------

Ammortamento, durata e valorizzazione

Ammortamento	Italiano (lin.)	Impiego nozionale	2 650 100.00 €	Periodicità d'ammortamento	Semestrale
Tasso di progressività	-	Durata residua (anno)	3.73 anni	Valorizzazione	345 052.74 €

Città Metropolitana di Torino pagato

Tipo	Tasso fisso	Tasso di riferimento	5.4125 %	Periodo	Semestrale
Base di tasso	Act/360	Margine	0.0000 %	Fixing	
Riferimento	-	Arrotondato	esatto	Valuta	€

Regole sulla gamba pagatrice

Data d'inizio	Data di fine	Condizione	Risultante
31/12/2005	24/09/2012		Euribor 06 M + Collar 1.9/5.5 su Euribor 06 M
24/09/2012	24/09/2023		5.4125 %

Merrill Lynch pagato

Tipo	Tasso variabile	Tasso di riferimento	Euribor 06 M	Periodo	Semestrale
Base	Act/360	Margine	0.0000 %	Fixing	G-2 Giorno lavorativo
Riferimento	InAdvance	Arrotondato	esatto	Valuta	€

Regole sulla gamba ricevitrice

Data d'inizio	Data di fine	Condizione	Risultante
31/12/2005	24/03/2023		Euribor 06 M
24/03/2023	24/09/2023		Euribor 06 M

Prossima Scadenza Pagatrice

Data di prossima scadenza	24/03/2020	Data d'inizio	24/09/2019	Data di fine	24/03/2020
Data di fixing		Valore del tasso	5.4125 %	Tipo	conosciuta
Numero di giorni	182.00	Nozionale	2 650 100.00 €	Interessi periodo	72 515.20 €

Prossima Scadenza Ricevitrice

Data di prossima scadenza	24/03/2020	Data d'inizio	24/09/2019	Data di fine	24/03/2020
Data di fixing	20/09/2019	Valore di tasso	-0.3580 %	Tipo	conosciuta
Numero di giorni	182.00	Nozionale	2 650 100.00 €	Interessi periodo	-4 796.39 €

Netting

Data	24/03/2020	Senso	Pagate	Ammontare	77 311.59 €
-------------	------------	--------------	--------	------------------	-------------

Indici associati al finanziamento

Indice	Rif Fixing	Aggiustamento del fixing	Base di tasso	Margine	Valore attuale
5.4125 %			Act/360	0.0000 %	5.4125 %
Euribor 06 M	In advance	G-2 Giorno lavorativo	Act/360	0.0000 %	-0.3250 %
Euribor 06 M + Collar 1.9/5.5 su Euribor 06 M	In advance	G-2 Giorno lavorativo	Act/360	0.0000 %	1.9000 %

Scadenzario flussi finanziari degli ultimi cinque anni


Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
5 962 725.00 €	5 576.14 €	0.1860 %	162 262.72 €	5.4125 %	156 686.58 €	24/03/2015
5 631 462.50 €	2 561.69 €	0.0890 %	155 788.15 €	5.4125 %	153 226.46 €	24/09/2015
5 300 200.00 €	911.05 €	0.0340 %	145 030.40 €	5.4125 %	144 119.35 €	24/03/2016
4 968 937.50 €	-3 352.38 €	-0.1320 %	137 460.13 €	5.4125 %	140 812.51 €	26/09/2016
4 637 675.00 €	-4 686.76 €	-0.2010 %	126 204.34 €	5.4125 %	130 891.10 €	24/03/2017
4 306 412.50 €	-5 326.55 €	-0.2420 %	119 132.12 €	5.4125 %	124 458.67 €	25/09/2017
3 975 150.00 €	-5 436.24 €	-0.2720 %	108 175.15 €	5.4125 %	113 611.39 €	26/03/2018
3 643 887.50 €	-5 047.19 €	-0.2710 %	100 804.10 €	5.4125 %	105 851.29 €	24/09/2018
3 312 625.00 €	-4 463.58 €	-0.2680 %	90 145.96 €	5.4125 %	94 609.54 €	25/03/2019
2 981 362.50 €	-3 489.52 €	-0.2290 %	82 476.08 €	5.4125 %	85 965.60 €	24/09/2019

Swap-06-Dexia-Crediop

Caratteristiche generali

Nozionale iniziale	7 324 450.00 €	Data di incasso :	31/12/2005	Data di fine :	16/12/2022
Data di firma	31/12/2005	Nozionale	1 292 550.00 €	Vedere lo scadenziario	
Valuta di origine :		Rischio di tasso	Variabile / Fisso		
Commissioni diverse		Premi pagati		Premi ricevuti	

Controparte

Struttura:		Riferimento banca :	swap-06	Struttura:	Dexia Crediop
-------------------	---	----------------------------	---------	-------------------	---------------

Ammortamento, durata e valorizzazione

Ammortamento	Italiano (lin.)	Impiego nozionale	1 292 550.00 €	Periodicità d'ammortamento	Semestrale
Tasso di progressività	-	Durata residua (anno)	2.96 anni	Valorizzazione	131 255.08 €

Città Metropolitana di Torino pagato

Tipo	Tasso fisso	Tasso di riferimento	5.4125 %	Periodo	Semestrale
Base di tasso	Act/360	Margine	0.0000 %	Fixing	
Riferimento	-	Arrotondato	esatto	Valuta	€

Regole sulla gamba pagatrice

Data d'inizio	Data di fine	Condizione	Risultante
31/12/2005	16/12/2012		Euribor 06 M + Collar 1.9/5.5 su Euribor 06 M
16/12/2012	16/12/2022		5.4125 %

Dexia Crediop pagato

Tipo	Tasso variabile	Tasso di riferimento	Euribor 06 M	Periodo	Semestrale
Base	Act/360	Margine	0.0000 %	Fixing	G-2 Giorno lavorativo
Riferimento	InAdvance	Arrotondato	esatto	Valuta	€

Regole sulla gamba ricevitrice

Data d'inizio	Data di fine	Condizione	Risultante
31/12/2005	16/12/2022		Euribor 06 M

Prossima Scadenza Pagatrice

Data di prossima scadenza	16/06/2020	Data d'inizio	16/12/2019	Data di fine	16/06/2020
Data di fixing		Valore del tasso	5.4125 %	Tipo	conosciuta
Numero di giorni	183.00	Nozionale	1 292 550.00 €	Interessi periodo	35 562.63 €

Prossima Scadenza Ricevitrice

Data di prossima scadenza	16/06/2020	Data d'inizio	16/12/2019	Data di fine	16/06/2020
Data di fixing	12/12/2019	Valore di tasso	-0.3400 %	Tipo	conosciuta
Numero di giorni	183.00	Nozionale	1 292 550.00 €	Interessi periodo	-2 233.96 €

Netting

Data	16/06/2020	Senso	Pagate	Ammontare	37 796.59 €
-------------	------------	--------------	--------	------------------	-------------

Indici associati al finanziamento

Indice	Rif Fixing	Aggiustamento del fixing	Base di tasso	Margine	Valore attuale
5.4125 %			Act/360	0.0000 %	5.4125 %
Euribor 06 M	In advance	G-2 Giorno lavorativo	Act/360	0.0000 %	-0.3250 %
Euribor 06 M + Collar 1.9/5.5 su Euribor 06 M	In advance	G-2 Giorno lavorativo	Act/360	0.0000 %	1.9000 %

Scadenzario flussi finanziari degli ultimi cinque anni


Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
3 446 800.00 €	3 101.74 €	0.1780 %	94 315.46 €	5.4125 %	91 213.72 €	16/06/2015
3 231 375.00 €	821.31 €	0.0500 %	88 906.57 €	5.4125 %	88 085.26 €	16/12/2015
3 015 950.00 €	-597.91 €	-0.0390 %	82 979.47 €	5.4125 %	83 577.38 €	16/06/2016
2 800 525.00 €	-2 263.52 €	-0.1590 %	77 052.36 €	5.4125 %	79 315.88 €	16/12/2016
2 585 100.00 €	-2 836.00 €	-0.2170 %	70 736.59 €	5.4125 %	73 572.59 €	16/06/2017
2 369 675.00 €	-3 264.42 €	-0.2710 %	65 198.15 €	5.4125 %	68 462.57 €	18/12/2017
2 154 250.00 €	-2 951.44 €	-0.2710 %	58 947.16 €	5.4125 %	61 898.60 €	18/06/2018
1 938 825.00 €	-2 641.33 €	-0.2680 %	53 343.94 €	5.4125 %	55 985.27 €	17/12/2018
1 723 400.00 €	-2 082.35 €	-0.2390 %	47 157.73 €	5.4125 %	49 240.08 €	17/06/2019
1 507 975.00 €	-1 985.37 €	-0.2590 %	41 489.73 €	5.4125 %	43 475.10 €	16/12/2019

Swap-06-Merrill-Lynch

Caratteristiche generali

Nozionale iniziale	7 324 450.00 €	Data di incasso :	31/12/2005	Data di fine :	16/12/2022
Data di firma	31/12/2005	Nozionale	1 292 550.00 €	Vedere lo scadenziario	
Valuta di origine :		Rischio di tasso	Variabile / Fisso		
Commissioni diverse		Premi pagati		Premi ricevuti	

Controparte

Struttura:		Riferimento banca :	swap-06	Struttura:	Merrill Lynch
-------------------	---	----------------------------	---------	-------------------	---------------

Ammortamento, durata e valorizzazione

Ammortamento	Italiano (lin.)	Impiego nozionale	1 292 550.00 €	Periodicità d'ammortamento	Semestrale
Tasso di progressività	-	Durata residua (anno)	2.96 anni	Valorizzazione	131 255.08 €

Città Metropolitana di Torino pagato

Tipo	Tasso fisso	Tasso di riferimento	5.4125 %	Periodo	Semestrale
Base di tasso	Act/360	Margine	0.0000 %	Fixing	
Riferimento	-	Arrotondato	esatto	Valuta	€

Regole sulla gamba pagatrice

Data d'inizio	Data di fine	Condizione	Risultante
31/12/2005	16/12/2012		Euribor 06 M + Collar 1.9/5.5 su Euribor 06 M
16/12/2012	16/12/2022		5.4125 %

Merrill Lynch pagato

Tipo	Tasso variabile	Tasso di riferimento	Euribor 06 M	Periodo	Semestrale
Base	Act/360	Margine	0.0000 %	Fixing	G-2 Giorno lavorativo
Riferimento	InAdvance	Arrotondato	esatto	Valuta	€

Regole sulla gamba ricevitrice

Data d'inizio	Data di fine	Condizione	Risultante
31/12/2005	16/12/2022		Euribor 06 M

Prossima Scadenza Pagatrice

Data di prossima scadenza	16/06/2020	Data d'inizio	16/12/2019	Data di fine	16/06/2020
Data di fixing		Valore del tasso	5.4125 %	Tipo	conosciuta
Numero di giorni	183.00	Nozionale	1 292 550.00 €	Interessi periodo	35 562.63 €

Prossima Scadenza Ricevitrice

Data di prossima scadenza	16/06/2020	Data d'inizio	16/12/2019	Data di fine	16/06/2020
Data di fixing	12/12/2019	Valore di tasso	-0.3400 %	Tipo	conosciuta
Numero di giorni	183.00	Nozionale	1 292 550.00 €	Interessi periodo	-2 233.96 €

Netting

Data	16/06/2020	Senso	Pagate	Ammontare	37 796.59 €
-------------	------------	--------------	--------	------------------	-------------

Indici associati al finanziamento

Indice	Rif Fixing	Aggiustamento del fixing	Base di tasso	Margine	Valore attuale
5.4125 %			Act/360	0.0000 %	5.4125 %
Euribor 06 M	In advance	G-2 Giorno lavorativo	Act/360	0.0000 %	-0.3250 %
Euribor 06 M + Collar 1.9/5.5 su Euribor 06 M	In advance	G-2 Giorno lavorativo	Act/360	0.0000 %	1.9000 %

Scadenario flussi finanziari degli ultimi cinque anni

Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Rata complessiva	Data cedola
3 446 800.00 €	3 101.74 €	0.1780 %	94 315.46 €	5.4125 %	91 213.72 €	16/06/2015
3 231 375.00 €	821.31 €	0.0500 %	88 906.57 €	5.4125 %	88 085.26 €	16/12/2015
3 015 950.00 €	-597.91 €	-0.0390 %	82 979.47 €	5.4125 %	83 577.38 €	16/06/2016
2 800 525.00 €	-2 263.52 €	-0.1590 %	77 052.36 €	5.4125 %	79 315.88 €	16/12/2016
2 585 100.00 €	-2 836.00 €	-0.2170 %	70 736.59 €	5.4125 %	73 572.59 €	16/06/2017
2 369 675.00 €	-3 264.42 €	-0.2710 %	65 198.15 €	5.4125 %	68 462.57 €	18/12/2017
2 154 250.00 €	-2 951.44 €	-0.2710 %	58 947.16 €	5.4125 %	61 898.60 €	18/06/2018
1 938 825.00 €	-2 641.33 €	-0.2680 %	53 343.94 €	5.4125 %	55 985.27 €	17/12/2018
1 723 400.00 €	-2 082.35 €	-0.2390 %	47 157.73 €	5.4125 %	49 240.08 €	17/06/2019
1 507 975.00 €	-1 985.37 €	-0.2590 %	41 489.73 €	5.4125 %	43 475.10 €	16/12/2019

3). Andamento mensile (anno 2019) del MARK TO MARKET

Nelle pagine che seguono vengono evidenziati SINTETICAMENTE ed ANALITICAMENTE i valori del “Mark to Market” delle operazioni di finanza derivata perfezionati dalla Città Metropolitana di Torino, rilevati alla fine di ogni mese dell’esercizio 2019. Tali valori, relativi ad ogni singola operazione, sono quelli riportati nell’ultima colonna denominata “valorizzazione”.

31 gennaio 2019

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Banca	Nozionale resid.	Durata resid.	Prossima rata complessiva	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Valorizzazione
swap-01-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		464 800.00 €	0.74 anni	26/10/2019	Euribor 12 M	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M	24 013.48 €
swap-03-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		40 370 968.34 €	6.41 anni	30/06/2019	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears))+Collar 4.35/7 su Euribor 06 M(In arrears))+0.75	- 369 285.05 €
swap-04-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		69 193 395.04 €	16.41 anni	27/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	31 063 265.61 €
swap-04-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		69 193 395.04 €	16.41 anni	27/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	31 063 265.61 €
swap-05-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		3 312 625.00 €	4.65 anni	25/03/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	507 194.25 €
swap-05-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		3 312 625.00 €	4.65 anni	25/03/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	507 194.25 €
swap-06-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		1 723 400.00 €	3.88 anni	17/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	217 805.77 €
swap-06-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		1 723 400.00 €	3.88 anni	17/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	217 805.77 €
			189 294 608.42 €					63 231 259.69 €

28 febbraio 2019

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Banca	Nozionale resid.	Durata resid.	Prossima rata complessiva	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Valorizzazione
swap-01-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		464 800.00 €	0.66 anni	26/10/2019	Euribor 12 M	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M	24 008.23 €
swap-03-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		40 370 968.34 €	6.34 anni	30/06/2019	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears))+Collar 4.35/7 su Euribor 06 M(In arrears))+0.75	- 376 788.47 €
swap-04-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		69 193 395.04 €	16.33 anni	27/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	30 848 384.29 €
swap-04-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		69 193 395.04 €	16.33 anni	27/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	30 848 384.29 €
swap-05-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		3 312 625.00 €	4.57 anni	25/03/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	505 418.29 €
swap-05-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		3 312 625.00 €	4.57 anni	25/03/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	505 418.29 €
swap-06-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		1 723 400.00 €	3.80 anni	17/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	217 094.97 €
swap-06-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		1 723 400.00 €	3.80 anni	17/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	217 094.97 €
			189 294 608.42 €					62 789 014.86 €

31 marzo 2019

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Banca	Nozionale resid.	Durata resid.	Prossima rata complessiva	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Valorizzazione
swap-01-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		464 800.00 €	0.57 anni	26/10/2019	Euribor 12 M	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M	24 004.89 €
swap-03-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		40 370 968.34 €	6.25 anni	30/06/2019	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears))+Collar 4.35/7 su Euribor 06 M(In arrears))+0.75	- 390 235.47 €
swap-04-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		69 193 395.04 €	16.24 anni	27/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	32 818 328.20 €
swap-04-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		69 193 395.04 €	16.24 anni	27/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	32 818 328.20 €
swap-05-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		2 981 362.50 €	4.48 anni	24/09/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	420 368.40 €
swap-05-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		2 981 362.50 €	4.48 anni	24/09/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	420 368.40 €
swap-06-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		1 723 400.00 €	3.71 anni	17/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	220 597.78 €
swap-06-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		1 723 400.00 €	3.71 anni	17/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	220 597.78 €
			188 632 083.42 €					66 552 358.18 €

30 aprile 2019

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Banca	Nozionale resid.	Durata resid.	Prossima rata complessiva	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Valorizzazione
swap-01-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		464 800.00 €	0.49 anni	26/10/2019	Euribor 12 M	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M	24 000.37 €
swap-03-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		40 370 968.34 €	6.17 anni	30/06/2019	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears))+Collar 4.35/7 su Euribor 06 M(In arrears))+0.75	- 389 565.50 €
swap-04-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		69 193 395.04 €	16.16 anni	27/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	32 540 658.74 €
swap-04-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		69 193 395.04 €	16.16 anni	27/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	32 540 658.74 €
swap-05-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		2 981 362.50 €	4.40 anni	24/09/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	419 748.52 €
swap-05-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		2 981 362.50 €	4.40 anni	24/09/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	419 748.52 €
swap-06-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		1 723 400.00 €	3.63 anni	17/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	220 409.98 €
swap-06-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		1 723 400.00 €	3.63 anni	17/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	220 409.98 €
			188 632 083.42 €					65 996 069.35 €

31 maggio 2019

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Banca	Nozionale resid.	Durata resid.	Prossima rata complessiva	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Valorizzazione
swap-01-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		464 800.00 €	0.40 anni	26/10/2019	Euribor 12 M	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M	23 997.97 €
swap-03-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		40 370 968.34 €	6.08 anni	30/06/2019	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears))+Collar 4.35/7 su Euribor 06 M(In arrears))+0.75	- 391 438.56 €
swap-04-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		69 193 395.04 €	16.07 anni	27/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	34 104 031.57 €
swap-04-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		69 193 395.04 €	16.07 anni	27/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	34 104 031.57 €
swap-05-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		2 981 362.50 €	4.31 anni	24/09/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	428 019.26 €
swap-05-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		2 981 362.50 €	4.31 anni	24/09/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	428 019.26 €
swap-06-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		1 723 400.00 €	3.54 anni	17/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	223 668.03 €
swap-06-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		1 723 400.00 €	3.54 anni	17/06/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	223 668.03 €
			188 632 083.42 €					69 143 997.13 €

30 giugno 2019

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Banca	Nozionale resid.	Durata resid.	Prossima rata complessiva	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Valorizzazione
swap-01-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		464 800.00 €	0.32 anni	26/10/2019	Euribor 12 M	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M	23 997.30 €
swap-03-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		39 564 472.64 €	6.00 anni	31/12/2019	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears))+Collar 4.35/7 su Euribor 06 M(In arrears))+0.75	- 353 938.99 €
swap-04-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		67 936 718.08 €	15.99 anni	27/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	33 594 698.59 €
swap-04-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		67 936 718.08 €	15.99 anni	27/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	33 594 698.59 €
swap-05-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		2 981 362.50 €	4.23 anni	24/09/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	437 026.83 €
swap-05-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		2 981 362.50 €	4.23 anni	24/09/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	437 026.83 €
swap-06-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		1 507 975.00 €	3.46 anni	16/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	177 452.81 €
swap-06-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		1 507 975.00 €	3.46 anni	16/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	177 452.81 €
			184 881 383.80 €					68 088 414.77 €

31 luglio 2019

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Banca	Nozionale resid.	Durata resid.	Prossima rata complessiva	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Valorizzazione
swap-01-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		464 800.00 €	0.24 anni	26/10/2019	Euribor 12 M	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M	23 993.31 €
swap-03-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		39 564 472.64 €	5.91 anni	31/12/2019	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears))+Collar 4.35/7 su Euribor 06 M(In arrears))+0.75	- 355 863.43 €
swap-04-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		67 936 718.08 €	15.91 anni	27/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	34 926 080.14 €
swap-04-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		67 936 718.08 €	15.91 anni	27/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	34 926 080.14 €
swap-05-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		2 981 362.50 €	4.15 anni	24/09/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	442 205.28 €
swap-05-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		2 981 362.50 €	4.15 anni	24/09/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	442 205.28 €
swap-06-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		1 507 975.00 €	3.38 anni	16/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	179 196.64 €
swap-06-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		1 507 975.00 €	3.38 anni	16/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	179 196.64 €
			184 881 383.80 €					70 763 094.00 €

31 agosto 2019

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Banca	Nozionale resid.	Durata resid.	Prossima rata complessiva	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Valorizzazione
swap-01-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		464 800.00 €	0.15 anni	26/10/2019	Euribor 12 M	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M	23 988.30 €
swap-03-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		39 564 472.64 €	5.83 anni	31/12/2019	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears)+Collar 4.35/7 su Euribor 06 M(In arrears))+0.75	- 357 623.21 €
swap-04-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		67 936 718.08 €	15.82 anni	27/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	37 693 594.77 €
swap-04-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		67 936 718.08 €	15.82 anni	27/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	37 693 594.77 €
swap-05-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		2 981 362.50 €	4.06 anni	24/09/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	452 011.06 €
swap-05-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		2 981 362.50 €	4.06 anni	24/09/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	452 011.06 €
swap-06-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		1 507 975.00 €	3.29 anni	16/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	182 616.17 €
swap-06-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		1 507 975.00 €	3.29 anni	16/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	182 616.17 €
			184 881 383.80 €					76 322 809.09 €

30 settembre 2019

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Banca	Nozionale resid.	Durata resid.	Prossima rata complessiva	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Valorizzazione
swap-01-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		464 800.00 €	0.07 anni	26/10/2019	Euribor 12 M	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M	23 979.18 €
swap-03-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		39 564 472.64 €	5.75 anni	31/12/2019	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears))+Collar 4.35/7 su Euribor 06 M(In arrears))+0.75	- 357 234.68 €
swap-04-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		67 936 718.08 €	15.74 anni	27/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	36 485 445.77 €
swap-04-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		67 936 718.08 €	15.74 anni	27/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	36 485 445.77 €
swap-05-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		2 650 100.00 €	3.98 anni	24/03/2020	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	357 076.49 €
swap-05-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		2 650 100.00 €	3.98 anni	24/03/2020	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	357 076.49 €
swap-06-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		1 507 975.00 €	3.21 anni	16/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	179 512.29 €
swap-06-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		1 507 975.00 €	3.21 anni	16/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	179 512.29 €
			184 218 858.80 €					73 710 813.60 €

31 ottobre 2019

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Banca	Nozionale resid.	Durata resid.	Prossima rata complessiva	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Valorizzazione
swap-01-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		0.00 €	0.00 anni		Euribor 12 M	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M	0.00 €
swap-03-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		39 564 472.64 €	5.66 anni	31/12/2019	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears))+Collar 4.35/7 su Euribor 06 M(In arrears))+0.75	- 354 900.91 €
swap-04-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		67 936 718.08 €	15.66 anni	27/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	35 033 583.94 €
swap-04-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		67 936 718.08 €	15.66 anni	27/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	35 033 583.94 €
swap-05-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		2 650 100.00 €	3.90 anni	24/03/2020	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	350 228.53 €
swap-05-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		2 650 100.00 €	3.90 anni	24/03/2020	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	350 228.53 €
swap-06-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		1 507 975.00 €	3.13 anni	16/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	176 807.73 €
swap-06-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		1 507 975.00 €	3.13 anni	16/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	176 807.73 €
			183 754 058.80 €					70 766 339.49 €

30 novembre 2019

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Banca	Nozionale resid.	Durata resid.	Prossima rata complessiva	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Valorizzazione
swap-01-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		0.00 €	0.00 anni		Euribor 12 M	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M	0.00 €
swap-03-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		39 564 472.64 €	5.58 anni	31/12/2019	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears)+Collar 4.35/7 su Euribor 06 M(In arrears))+0.75	- 354 087.76 €
swap-04-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		67 936 718.08 €	15.58 anni	27/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	34 794 810.27 €
swap-04-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		67 936 718.08 €	15.58 anni	27/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	34 794 810.27 €
swap-05-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		2 650 100.00 €	3.82 anni	24/03/2020	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	348 405.08 €
swap-05-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		2 650 100.00 €	3.82 anni	24/03/2020	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	348 405.08 €
swap-06-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		1 507 975.00 €	3.04 anni	16/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	176 039.26 €
swap-06-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		1 507 975.00 €	3.04 anni	16/12/2019	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	176 039.26 €
			183 754 058.80 €					70 284 421.46 €

31 dicembre 2019

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Banca	Nozionale resid.	Durata resid.	Prossima rata complessiva	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Valorizzazione
swap-01-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		0.00 €	0.00 anni		Euribor 12 M	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M	0.00 €
swap-03-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		38 736 003.45 €	5.50 anni	30/06/2020	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears))+Collar 4.35/7 su Euribor 06 M(In arrears))+0.75	- 326 301.67 €
swap-04-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		66 642 825.48 €	15.49 anni	29/06/2020	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	31 827 449.92 €
swap-04-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		66 642 825.48 €	15.49 anni	29/06/2020	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	31 827 449.92 €
swap-05-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		2 650 100.00 €	3.73 anni	24/03/2020	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	345 052.74 €
swap-05-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		2 650 100.00 €	3.73 anni	24/03/2020	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	345 052.74 €
swap-06-Dexia-Crediop	Città metropolitana di Torino		1 292 550.00 €	2.96 anni	16/06/2020	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	131 255.08 €
swap-06-Merrill-Lynch	Città metropolitana di Torino		1 292 550.00 €	2.96 anni	16/06/2020	Euribor 06 M	Tasso fisso 5.4125%	131 255.08 €
			179 906 954.41 €					64 281 213.81 €



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2019

L'Organo di Revisione

Presidente: Andrea Matarazzo _____

Componente: Antonella Perrone _____

Componente: Franca Roso _____

Città Metropolitana di Torino

Verbale n.39 del 24.11.2020

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2019

I sottoscritti Andrea Matarazzo, Antonella Perrone, Franca Roso, revisori nominati con deliberazione dell'organo consiliare n.29451/2018 del 17.10.2018, con il presente verbale sono chiamati ad esprimersi sul bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019.

Premesso che

La CMTO in data 05.11.2020, a mezzo di posta elettronica, ha trasmesso il decreto della Sindaca n. 254 del 05.11.2020, avente ad oggetto: *"Bilancio consolidata dell'esercizio finanziario 2019 – Approvazione schema"*;

La CMTO in data 10.11.2020, a mezzo di posta elettronica, ha ritrasmesso il citato decreto con allegati i seguenti documenti: Allegato A), relativo allo stato patrimoniale al 31.12.2019; Allegato B), relativo al conto economico consolidato al 31.12.2019; Allegato C), relazione sulla gestione consolidata con nota integrativa al bilancio consolidato 2019;

La CMTO in data 11.11.2020, a mezzo di posta elettronica, ha segnalato che per la Fondazione 20 marzo 2006 è stato utilizzato il preconsuntivo, ai sensi del principio richiamato (3.1.2b del dlgs n. 118/2011, allegato 4.4.), trasmettendo, al contempo, una *"Relazione di aggiornamento dei dati relativi al perimetro di consolidamento al 02.11.2020"*;

La CMTO in data 12.11.2020, a mezzo di posta elettronica, ha trasmesso la proposta di deliberazione consiliare n. 61/2020, avente ad oggetto: *" Bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2019 – approvazione"*, con i seguenti documenti allegati: Allegato A (allegato n.11 al dlgs n.118/2011) , stato patrimoniale consolidato, attivo e passivo; Allegato B (allegato n. 11 al dlgs n. 118/2011) , conto economico consolidato; Allegato C, relazione sulla gestione consolidata con nota integrativa al bilancio consolidato;

La CMTO in data 16.11.2020, a mezzo di posta elettronica, ha trasmesso in via definitiva il citato decreto sindacale n. 254 del 05.11.2020; successivamente ritrasmesso, sempre a mezzo di posta elettronica, in data 16.11.2020 con il n. DCRC 191 del 13.11.2020;

La CMTO ha trasmesso in data 20.11.2020, a mezzo di posta elettronica, in via definitiva la proposta di deliberazione consiliare n. PDL_ CONS 61/2020 in data 11.11.2020, con i relativi allegati;

Il Decreto "Rilancio" (DL 34/2020 – art.110) ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 differendo l'ordinaria scadenza del 30 settembre 2020 al 30 novembre 2020.

La CMTO con decreto sindacale n. 506-13768/2019 del 18/12/2019 ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP"), compresi nel bilancio consolidato. Nella tabella seguente si elencano i soggetti giuridici che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana di Torino:

denominazione o ragione sociale	% voti in assemblea
2I3T S.c.a r.l. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	25,00%
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	8,32%
ASSOCIAZIONE "A COME AMBIENTE"	n.d.
ASSOCIAZIONE ARCO LATINO	n.d.
ASSOCIAZIONE DISTRETTO AEROSPAZIALE PIEMONTE- DAP	n.d.
ASSOCIAZIONE EUROMONTANA	n.d.
ASSOCIAZIONE HYDROAID - SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO	n.d.
ASSOCIAZIONE MONDIALE DELLE METROPOLI - METROPOLIS	0,72%
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE TRANSREGIONALE LOCALE ED EUROPEA - TECLA	n.d.
ASSOCIAZIONE RETE COMUNI SOLIDALI - RECOSOL	n.d.
ASSOCIAZIONE RETE DAFNE ONLUS	n.d.
ASSOCIAZIONE RETE METREX	n.d.
AUTORITÀ D'AMBITO N. 3 "TORINESE" - A.T.O. 3	25,00%
AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE	n.d.
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A.	22,83%
C.S.I. - PIEMONTE	6,53%
CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE	45,60%
COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE	n.d.
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	29,00%
FONDAZIONE ITS MOBILITA' SOSTENIBILE "AEROSPAZIO-MECCATRONICA"	n.d.
FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	14,29%
FONDAZIONE ITS TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI - PIEMONTE	n.d.
FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO - ONLUS	4,00%
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	0,00%
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P scpa	16,67%
ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - INU	n.d.
RSA srl	20,00%

denominazione o ragione sociale	% voti in assemblea
TOPIX - TORINO E PIEMONTE INTERNET EXCHANGE	0,27%

Con deliberazione consiliare n. 21 del 1/07/2020 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 e questo Organo con relazione del 29/06/2020 (Verbale n.21) ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2019;

Con Decreto Sindacale n. 132/2020 del 4/08/2020 è stato individuato il perimetro dell'area di consolidamento per la redazione del Bilancio consolidato 2019. A quella data i dati disponibili delle società si riferivano all'esercizio 2018:

CITTA' METROPOLITANA		ANNO 2019	Totale attivo	Totale Patrimonio netto	Totale Ricavi caratteristici
			1.321.983.401,50	646.523.317,05	379.791.209,37
		3%	39.659.502,05	19.395.699,51	11.393.736,28
DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	tipo	% contributo al fondo	Totale attivo 2018	Patrimonio netto 2018	Totale ricavi caratteristici 2018
AGENZIA DELLA MOBILITA PIEMONTESE	consorzio	8,32%	244.242.780,00	14.857.395,00	623.135.965,00
C.S.I. - PIEMONTE	consorzio	7,47%	92.971.328,00	41.368.135,00	123.778.182,00
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	fondazione	28,57%	212.739.031,00	211.650.547,00	7.501.499,00

Risulta che l'Ente ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Denominazione o ragione sociale	Nota PEC	Risposte pervenute (PEC)
AGENZIA PER LA MOBILITÀ PIEMONTESE	n. 53761 del 3 agosto 2020	09/09/2020
C.S.I. - PIEMONTE	n. 53772 del 3 agosto 2020	03/09/2020
Fondazione 20 Marzo 2006	n. 53780 del 3 agosto 2020	22/09/2020

Il Decreto "Rilancio" ha prorogato il termine per l'approvazione dei bilanci delle partecipate, limitatamente alle aziende non profit, differendo l'ordinaria scadenza al 31 ottobre 2020 e pertanto per tale ragione:

risulta essere stato utilizzato il bilancio di esercizio in forma non ufficializzata per la Fondazione 20 marzo 2006, in quanto risulta che l'iter di formazione amministrativo del bilancio consolidato e le sue approvazioni da parte degli organi consiliari della CMTO risultavano incompatibili con le scadenze

previste e prorogate (31.10.2020) (principio contabile 3.1.2b del dlgs n.118/2011);

Per la chiusura delle operazioni di consolidamento correlate al bilancio consolidato si riferisce che non è stato possibile effettuare, in tempo utile, una nuova verifica della sussistenza o meno dei medesimi parametri e della relativa rilevanza rispetto alle prime risultanze evincibili dal già citato decreto sindacale n. 132/2020 del 4/08/2020 (A quella data i dati disponibili delle società si riferivano all'esercizio 2018).

Visti

la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011;

il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;

la proposta di deliberazione n. 61/2020 da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: Il Bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2019. Approvazione.

Preso atto che

la Città Metropolitana di Torino risulta aver individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio contabile e con Decreto Sindacale n. 132/2020 del 4/08/2020 ha individuato il perimetro dell'area di consolidamento;

Ai sensi dell'art. 7 del DL 23/2020 l'Ente capogruppo ha ritenuto di non derogare al principio della continuità aziendale per la situazione generata dalla pandemia del 2020 (Covid-19), in quanto nessuno degli enti ricompresi nel perimetro del bilancio consolidato ha subito limitazioni all'attività aziendale tali da minare la solidità patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo;

nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento la Città Metropolitana di Torino risulta aver provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;

le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico della Città Metropolitana con le proprie Istituzioni, risultano nel modo seguente:

Città Metropolitana di Torino		Soglia di rilevanza minima dal 2019		Soglia di rilevanza complessiva dal 2019	
Totale attivo	1.321.983.401,50	≥ 3%	39.659.502,05	≥ 10%	132.198.340,15
Totale Patrimonio netto	646.523.317,05	≥ 3%	19.395.699,51	≥ 10%	64.652.331,70
Totale Ricavi caratteristici	379.791.209,37	≥ 3%	11.393.736,28	≥ 10%	37.979.120,94

Ciò premesso, l'Organo di Revisione prende atto che:

Il perimetro di consolidamento risulta individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);

La percentuale relativa alla partecipazione in CSI è stata variata dal 7,47% al 6,56%, in quanto rappresentativa della reale partecipazione della Città Metropolitana in CSI. La quota di partecipazione in CSI è soggetta a fluttuazioni annuali di importo minimo (nel range del $\pm 1\%$) dovute alla composizione dell'assemblea consortile, a cui partecipano moltissimi enti e l'entrata o la fuoriuscita di un ente consorziato è sufficiente a far variare i diritti di voto nel consorzio e quindi la percentuale di partecipazione. Le differenze sono minimali e non è necessario dimostrare l'effetto dell'applicazione della differenza in quanto irrilevante per dimensione complessiva;

Sono state escluse dal Perimetro di consolidamento tutti i restanti n. 25 organismi partecipati componenti il GAP al 31.12.2019;

Per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento:

a) l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **proporzionale**;

b) le risultanze contabili utilizzate risultano riferite al 2019, così come pervenute con PEC nei rispettivi fascicoli di consolidamento, ad eccezione della Fondazione 20 marzo 2006 per la quale, ai sensi del principio contabile 3.1.2 b del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.- Allegato 4.4, il riferimento risulta essere il pre-consuntivo 2019, in quanto l'iter di formazione amministrativo del bilancio consolidato e le sue approvazioni da parte degli organi consiliari della Città Metropolitana erano incompatibili con la proroga, limitatamente alle aziende non profit, della scadenza di approvazione dei relativi bilanci stabilita dal già citato DL 18/2020 – art. 35 c. 3;

Ente	Categoria	Controllo di diritto	Controllo di fatto	Metodo di Consolidamento	% di Consolidamento
CSI	Ente strumentale partecipato	NO	NO	Proporzionale	6,56%
Agenzia della mobilità piemontese	Ente strumentale partecipato	NO	NO	Proporzionale	8,32%
Fondazione 20 marzo	Ente strumentale partecipato	NO	NO	Proporzionale	28,57%

Si riportano di seguito i dati sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019 della Città Metropolitana di Torino.

1. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2019	2018	Variazione
CREDITI vs PARTECIPANTI	14.999,44	16.631,96	-1.632,52
IMMOBILIZZAZIONI	940.601.464,51	912.634.175,26	27.967.289,25
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	83.589.070,72	75.407.005,06	8.182.065,66
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	805.514.860,12	819.274.222,51	-13.759.362,39
di cui Beni demaniali	476.885.002,77	487.752.676,97	-10.867.674,20
di cui altre	248.900.026,19	244.431.759,24	4.468.266,95
di cui in corso	79.729.831,15	87.089.786,30	-7.359.955,15
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	51.497.533,67	17.952.947,69	33.544.585,98
di cui Partecipazioni	51.497.533,67	17.952.947,69	33.544.585,98
di cui Crediti e altri titoli	0,00	0,00	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	406.435.349,42	429.520.346,63	-23.084.997,21
<u>Rimanenze</u>	866.335,16	861.688,35	4.646,81
<u>Crediti</u>	144.575.727,59	152.580.731,89	-8.005.004,30
di cui tributari	6.228.886,59	5.331.208,43	897.678,16
di cui per trasferimenti e contributi	110.253.690,78	97.335.407,23	12.918.283,55
di cui verso clienti e utenti	4.647.134,18	5.882.394,52	-1.235.260,34
di cui altri	20.578.827,83	44.031.721,71	-23.452.893,88
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>	0,00	0,00	0,00
<u>Disponibilità liquide</u>	260.993.286,67	276.077.926,39	-15.084.639,72
RATEI E RISCONTI	57.511,00	75.383,47	-17.872,47
TOTALE ATTIVO	1.347.109.324,36	1.342.246.537,32	4.862.787,04

1.1. Stato patrimoniale attivo

La situazione patrimoniale lorda (totale attivo) rimane praticamente invariata rispetto all'esercizio precedente, incrementandosi dell'1% (circa 5 milioni). Le principali variazioni nell'attivo di stato patrimoniale consolidato sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali: la variazione positiva di 8 milioni rispetto allo scorso anno è dovuta principalmente all'incremento degli investimenti su nuova tecnologia ed in particolare su acquisto di evolutive di software principalmente da CSI e in seconda battuta da manutenzioni straordinarie su beni di terzi che così come prevede il principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 p. 6.1.1 D.Lgs. 118/2011) devono essere ricomprese in tale posta effettuate dall'ente capogruppo.

	2019	2018
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	559.101,01	206.281,38
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	38.950.415,81	40.530.089,11
Avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	131.952,76	13.138,83
Altre	43.947.601,14	34.657.495,74
Totale immobilizzazioni immateriali	83.589.070,72	75.407.005,06

Immobilizzazioni materiali: la riduzione di circa 15 milioni è dovuta agli ammortamenti dell'esercizio e alle normali variazioni nella composizione e nella consistenza dei cespiti durante l'esercizio; si segnala, in particolare, la riduzione delle immobilizzazioni in corso (circa 7 milioni) dovuta a nuovi investimenti in opere pubbliche collaudati per CMTO.

	2019	2018
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
Beni demaniali	476.885.002,77	487.752.676,97
Terreni	-	-
Fabbricati	154.352,40	158.556,92
Infrastrutture	473.252.194,21	484.115.663,89
Altri beni demaniali	3.478.456,16	3.478.456,16
Altre immobilizzazioni materiali	248.900.026,19	244.431.759,24
Terreni	2.181.238,48	2.181.238,48
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
Fabbricati	239.972.425,94	237.689.791,14
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
Impianti e macchinari	618.031,66	541.395,51
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	756.521,80	90.569,86
Mezzi di trasporto	1.001.660,96	38.013,56

Macchine per ufficio e hardware	602.122,86	169.137,82
Mobili e arredi	379.270,98	327.774,65
Infrastrutture	-	335,94
Altri beni materiali	3.388.753,51	3.393.502,28
Immobilizzazioni in corso ed acconti	79.729.831,15	87.089.786,30
Totale immobilizzazioni materiali	805.514.860,12	819.274.222,51

Immobilizzazioni finanziarie: per la valutazione delle Partecipazioni l'utilizzo del metodo del patrimonio netto decorre già dal rendiconto 2017 (in virtù del cambiamento del principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D.M. 11 agosto 2017). Si registrano fra le immobilizzazioni finanziarie di CMTO 33.738.136,00 euro correlate all'obbligo di riacquisto delle azioni SITAF a seguito della sentenza del C.d.S. di ottemperanza n. 07392/2019 e alla precedente sentenza di merito n. 2425/2016 (azioni vendute nel 2014 per euro 33.738.135,20 ed accantonate ad avanzo). In sede di assestamento la Capogruppo / CMTO ha provveduto ad iscrivere a bilancio 2019 la somma per l'importo delle azioni incassate (33.738.135,20) per la retrocessione della partecipazione, poi mantenuta a residuo per l'operazione di riacquisto azionario che si presumeva di effettuare entro fine anno, effettuata invece nel 2020 - avanzo accantonato 2019 di cui alla relazione sulla gestione finanziaria 2019. Tali acquisizioni non hanno variato in modo sostanziale il Gruppo Amministrazione Pubblica e non hanno sortito alcun effetto sulla composizione del Perimetro di Consolidamento, nonostante l'introduzione dei nuovi e più stringenti limiti.

	2019	2018
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
Partecipazioni in	51.497.533,67	17.952.947,69
<i>imprese controllate</i>	-	-
<i>imprese partecipate</i>	33.589.795,49	3.710.616,84
<i>altri soggetti</i>	17.907.738,18	14.242.330,85
Crediti verso	-	-
altre amministrazioni pubbliche	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-
Altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	51.497.533,67	17.952.947,69

Rimanenze: le variazioni sono dovute alla fisiologica movimentazione delle rimanenze di magazzino degli enti componenti il gruppo, l'importo oggetto di variazione ha un valore esiguo.

	2019	2018
<u>Rimanenze</u>	866.335,16	861.688,35
Totale	866.335,16	861.688,35

Crediti: per il terzo anno consecutivo si registra una rilevante variazione in diminuzione dell'ammontare dei crediti (8 milioni). Tale diminuzione risulta riferito al maggior efficientamento dell'incasso ma anche ad una riduzione di valore degli stessi, a seguito di riaccertamento, per inesigibilità sopravvenuta relativamente a CMTO.

	2019	2018
<u>Crediti</u>		
Crediti di natura tributaria	6.228.886,59	5.331.208,43
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	6.228.886,59	5.331.208,43
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	113.010.033,90	97.335.407,23
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	110.253.690,78	95.329.529,40
<i>imprese controllate</i>	-	-
<i>imprese partecipate</i>	179.322,46	234.158,82
<i>verso altri soggetti</i>	2.577.020,66	1.771.719,01
Verso clienti ed utenti	4.647.134,18	5.882.394,52
Altri Crediti	20.689.672,91	44.031.721,71
<i>verso l'erario</i>	110.845,08	103.830,86
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
<i>Altri</i>	20.578.827,83	43.927.890,85
Totale crediti	144.575.727,59	152.580.731,89

Disponibilità liquide: si registra una variazione negativa delle disponibilità liquide (-5,00 %, circa 15 milioni). Tale variazione risulta derivare principalmente dalla variazione del Fondo Cassa di CMT; in secondo luogo dalla riduzione dei propri debiti (circa 30 milioni), contestuale riduzione dei propri crediti (circa 7 milioni) e dalla gestione corrente ed investimento dell'anno 2019.

	2019	2018
<u>Disponibilità Liquide</u>		
Conto di tesoreria	259.983.003,28	275.647.125,07
<i>Istituto tesoriere</i>	259.983.003,28	275.647.125,07
<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
Altri depositi bancari e postali	1.009.870,62	430.570,28
Denaro e valori in cassa	412,76	231,04
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
Totale disponibilità liquide	260.993.286,67	276.077.926,39

Ratei e risconti attivi: il dettaglio dei ratei e risconti attivi risulta dalla seguente tabella.

	2019	2018
RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	998,81	3,71
Risconti attivi	56.512,19	75.379,76
TOTALE RATEI E RISCONTI	57.511,00	75.383,47

1.2. Stato Patrimoniale passivo

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2019	2018	Variazione
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	27.946.881,14	27.946.881,14	0,00
<u>Riserve</u>	573.510.049,86	575.134.474,44	-1.624.424,58
<u>Risultato economico dell'esercizio</u>	43.002.750,29	1.071.376,77	41.931.373,52
<u>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</u>	644.459.681,29	604.152.732,35	40.306.948,94
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI	40.017.510,64	54.964.674,74	-14.947.164,07
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	724.234,61	858.285,29	-134.050,68
DEBITI	489.692.635,98	514.076.181,68	-24.383.545,70
<u>di cui debiti da finanziamento</u>	355.379.887,82	375.567.532,30	-20.187.644,48
<u>di cui debiti verso fornitori</u>	48.188.336,32	46.584.955,69	1.603.380,63
<u>di cui acconti</u>	907,05	1.032,88	-125,83
<u>di cui debiti per trasferimenti e contributi</u>	27.478.296,94	46.637.100,57	-19.158.803,63
<u>di cui altri debiti</u>	58.645.207,84	45.285.560,24	13.359.647,60
RATEI E RISCONTI e contributi agli investimenti	172.215.261,83	168.194.663,26	4.020.598,57
TOTALE PASSIVO	1.347.109.324,36	1.342.246.537,32	4.862.787,04
CONTI D'ORDINE	127.620.889,53	131.959.308,27	-4.338.418,74

Le principali variazioni nel passivo di stato patrimoniale consolidato risultano le seguenti:

I fondi per rischi ed oneri rilevano un sostanziale decremento (circa 15 milioni), dovuti alla rivisitazione degli accantonamenti da parte dell'ente capogruppo.

	2019	2018
<u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>		
per trattamento di quiescenza	-	0,00
per imposte	1.445,30	1.074,04
Altri	40.016.065,34	54.963.600,70
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	40.017.510,64	54.964.674,74

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate risulta nella seguente tabella:

	2019	2018
<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>	724.234,61	858.285,29
TOTALE T.F.R.	724.234,61	858.285,29

Il valore dei debiti risulta notevolmente ridotto rispetto all'anno precedente. Tale variazione deriva principalmente dai rimborsi quota capitale nel corso del 2019 (-20 Milioni), e dalla sostanziale riduzione per trasferimenti e contributi (-20 milioni circa complessivi), nonostante un incremento di circa 13 milioni per altri debiti e un minimale incremento dei debiti verso fornitori (incremento del 1% circa) di CMTO.

	2019	2018
<u>DEBITI</u>		
Debiti da finanziamento	355.379.887,82	375.567.532,30
<i>prestiti obbligazionari</i>	141.170.950,96	148.923.640,12
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	3.217,68	2.296,40
<i>verso banche e tesoriere</i>	114.327.978,25	123.940.898,23
<i>verso altri finanziatori</i>	99.877.740,93	102.700.697,55
Debiti verso fornitori	48.188.336,32	46.584.955,69
Acconti	907,05	1.032,88
Debiti per trasferimenti e contributi	27.478.296,94	46.637.100,57
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	300.203,82	484.398,04
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	12.173.080,04	24.195.334,21
<i>imprese controllate</i>	-	9.062,98
<i>imprese partecipate</i>	43.296,00	28.929,08
<i>altri soggetti</i>	14.961.717,09	21.919.376,26
altri debiti	58.645.207,84	45.285.560,24
<i>Tributari</i>	4.813.273,44	6.043.108,32
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.986.659,29	2.007.457,81
<i>per attività svolta per c/terzi⁽²⁾</i>	-	0,00
<i>altri</i>	51.845.275,11	37.234.994,11
TOTALE DEBITI	489.692.635,98	514.076.181,68

I ratei e risconti passivi sono incrementati (+1%). Alla voce risconti passivi per contributi agli investimenti risulta mantenuto il valore residuo dei contributi in conto capitale accertati sul titolo IV

dell'entrata e destinati al finanziamento degli investimenti, da imputare agli esercizi successivi in modo proporzionale agli ammortamenti dei cespiti.

	2019	2018
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	6.921.304,57	4.272.824,24
Risconti passivi	165.293.957,26	163.921.839,02
Contributi agli investimenti	155.680.209,25	154.663.651,43
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>155.258.427,26</i>	<i>154.617.746,56</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>421.781,99</i>	<i>45.904,87</i>
Concessioni pluriennali	-	0,00
Altri risconti passivi	9.613.748,01	9.258.187,59
TOTALE RATEI E RISCONTI	172.215.261,83	168.194.663,26

il dettaglio dei conti d'ordine risulta dalla seguente tabella:

	2019	2018
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	127.470.373,89	131.779.237,79
2) beni di terzi in uso	2.741,44	2.741,44
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	147.774,20	177.329,04
TOTALE CONTI D'ORDINE	127.620.889,53	131.959.308,27

Patrimonio Netto	Città Metropolitana	CSI (6,56%)	AMP (8,32%)	Fondazione 20 Marzo 2006 (28,75%)	Aggregato
Fondo di dotazione	27.946.881,14				27.946.881,14
Riserve	575.558.099,16				575.558.099,16
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>1.059.674,71</i>				<i>1.059.674,71</i>
<i>di capitale</i>	<i>28.802.778,09</i>				<i>28.802.778,09</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>0,00</i>				<i>0,00</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	<i>476.885.002,78</i>				<i>476.885.002,78</i>
<i>indisponibili e per i beni culturali altre riserve indisponibili</i>	<i>68.810.643,58</i>				<i>68.810.643,58</i>
Risultato economico dell'esercizio	43.018.336,75	38.999,99	42.999,34	-103.959,66	42.996.376,42
Patrimonio Netto delle Partecipate (al netto del risultato d'esercizio)		2.744.266,91	1.054.243,87	58.410.580,75	62.390.983,09
TOTALE PATRIMONIO NETTO	646.523.317,05	2.783.266,91	1.279.134,77	58.306.621,09	708.892.339,81

Patrimonio Netto	Aggregato	Rettifiche Dare	Rettifiche Avere	2019
Fondo di dotazione	27.946.881,14			27.946.881,14
Riserve	575.558.099,16	64.456.072,14	62.408.022,85	573.510.049,86
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>1.059.674,71</i>		<i>62.370.902,06</i>	<i>63.430.576,77</i>
<i>di capitale</i>	<i>28.802.778,09</i>			<i>28.802.778,09</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>0,00</i>			<i>0,00</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>476.885.002,78</i>			<i>476.885.002,78</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>68.810.643,58</i>	<i>64.456.072,14</i>	<i>37.120,78</i>	<i>4.391.692,22</i>
Risultato economico dell'esercizio	42.996.376,42	10.505,35	16.879,22	43.002.750,29
Patrimonio Netto delle Partecipate (al netto del risultato d'esercizio)	62.390.983,09	62.397.586,62	6.603,54	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	708.892.339,81	126.864.164,12	62.431.505,60	644.459.681,29
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00			0,00
Risultato economico di pertinenza di terzi	0,00			0,00

La situazione patrimoniale netta (patrimonio netto) risulta variata nella sua dimensione complessiva rispetto all'anno precedente (aumento di circa il 6%). Il risultato economico consolidato dell'esercizio registra un utile pari ad euro 43.002.750,29. Tale risultato, sostanzialmente superiore rispetto all'anno precedente, risulta dovuto principalmente all'utile registrato dalla Città Metropolitana nel suo Rendiconto 2019 (pari a E. 43.018.336,75), incrementato dagli utili imputati pro-quota in CSI e AMP (pari rispettivamente ad E. 38.999,99 e E. 42.999,34) e ridotto dalla perdita registrata da Fondazione 20 marzo 2006 (pro-quota E. 103.959,66), al netto delle rettifiche di consolidamento che hanno un impatto complessivo sull'utile del gruppo di 6.374,00 euro circa. L'incremento dell'utile per CMTO scaturisce dalla eliminazione di parte dei rischi accantonati, dalla riduzione degli accantonamenti a fondo e da maggiori ricavi.

2. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue risultano riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
RICLASSIFICATO	2019	2018	Variazione
Valore della Produzione	437.056.109,50	411.252.852,30	25.803.257,20
Costi Esterni	312.257.084,97	312.637.275,62	-380.190,65
Valore aggiunto	124.799.024,53	98.615.576,68	26.183.447,85
Costi per il personale	46.877.953,21	51.010.472,57	-4.132.519,36
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	77.921.071,32	47.605.104,11	30.315.967,21
Ammortamenti e svalutazioni	36.206.699,51	36.860.925,73	-654.226,22
Altri accantonamenti	254.012,42	4.152.346,20	-3.898.333,78
Risultato Operativo (EBIT)	41.460.359,39	6.591.832,17	34.868.527,22
Proventi e oneri finanziari	-10.977.338,90	-9.763.607,63	-1.213.731,27
Rettifiche di valore di attività finanziarie	108.231,93	12.141,88	96.090,05
Proventi e oneri straordinari	14.862.216,30	7.057.438,24	7.804.778,06
Risultato prima delle imposte (EBT)	45.453.468,71	3.897.804,66	41.555.664,05
Imposte	2.450.718,42	2.826.427,89	-375.709,47
RISULTATO NETTO	43.002.750,29	1.071.376,77	41.931.373,52
Risultato netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00

Dallo schema riclassificato del Conto Economico, il Margine Operativo Lordo del gruppo risulta rimanere positivo, con un aumento dovuto principalmente all'incremento del valore della produzione e alla riduzione del Costo del personale per circa 4 milioni.

Il risultato operativo netto risulta registrare un incremento sostanziale (+35 milioni circa) in seguito alla riduzione degli accantonamenti contabilizzati nel corso dell'esercizio, rispetto all'esercizio precedente. Al termine dell'esercizio 2019, sulla scorta delle passività potenziali prevedibili e in base alla valutazione dei rischi del gruppo, i fondi per rischi ed oneri accantonati negli esercizi precedenti risultano capienti e pertanto, in ossequio al principio di prudenza e ai criteri di valutazione applicabili in merito, si è ritenuto di ridurre l'accantonamento di competenza.

Infine, il risultato netto dell'esercizio risulta incrementato sostanzialmente rispetto all'esercizio. Ciò risulta riconducibile soprattutto ad una variazione positiva della situazione economica della Capogruppo, data da un aumento dei proventi derivanti da Trasferimenti e Contributi e da minori accantonamenti.

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito risulta riportato nella seguente tabella:

	2019	2018
<u>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
Proventi da tributi	206.848.459,24	204.445.031,08
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	211.143.405,80	186.750.666,14
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>189.639.577,72</i>	<i>182.063.514,12</i>
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>4.687.152,02</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>21.503.828,08</i>	<i>0,00</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.805.828,43	12.045.822,77
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>1.413.735,85</i>	<i>1.484.087,21</i>
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	<i>10.250,96</i>	<i>17.428,67</i>
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	<i>9.381.841,62</i>	<i>10.544.306,89</i>
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	453,95	-52.582,38
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	46.510,86	-224.543,34
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	276.847,35	209.840,24
Altri ricavi e proventi diversi	7.934.603,87	8.078.617,79
totale componenti positivi della gestione	437.056.109,50	411.252.852,30

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito risulta riportato nella seguente tabella:

	2019	2018
<u>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.111.057,64	2.022.586,34
Prestazioni di servizi	95.344.739,76	99.447.304,88
Utilizzo beni di terzi	1.716.864,20	1.875.538,20
Trasferimenti e contributi	205.181.946,86	201.875.752,75
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>196.907.501,99</i>	<i>200.773.655,44</i>
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	<i>5.915.789,20</i>	<i>411.032,55</i>
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	<i>2.358.655,67</i>	<i>691.064,76</i>
Personale	46.877.953,21	51.010.472,57
Ammortamenti e svalutazioni	36.206.699,51	36.860.925,73
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>2.997.285,81</i>	<i>2.814.212,75</i>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	<i>29.741.763,84</i>	<i>29.052.984,33</i>
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>3.271,86</i>
<i>Svalutazione dei crediti</i>	<i>3.467.649,86</i>	<i>4.990.456,79</i>
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 53.271,52	-6.635,37
Accantonamenti per rischi	2.212,42	48.800,51
Altri accantonamenti	251.800,00	4.103.545,69
Oneri diversi di gestione	7.955.748,04	7.422.728,83
totale componenti negativi della gestione	395.595.750,11	404.661.020,13

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria risulta riportato nella tabella seguente:

	2019	2018
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
<u>Proventi finanziari</u>		
Proventi da partecipazioni	4.768.831,19	6.796.434,00
<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
<i>da altri soggetti</i>	4.768.831,19	6.796.434,00
Altri proventi finanziari	2.502.070,07	2.676.444,44
Totale proventi finanziari	7.270.901,26	9.472.878,44
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi ed altri oneri finanziari	18.248.240,16	19.236.486,07
<i>Interessi passivi</i>	18.245.922,38	19.182.565,89
<i>Altri oneri finanziari</i>	2.317,78	53.920,18
Totale oneri finanziari	18.248.240,16	19.236.486,07
totale	-10.977.338,90	-9.763.607,63
<u>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
Rivalutazioni	108.231,93	305.417,88
Svalutazioni	0,00	293.276,00
totale	108.231,93	12.141,88

Il dettaglio delle voci relative alla gestione straordinaria risulta riportato nella seguente tabella:

	2019	2018
<u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
<u>Proventi straordinari</u>		
Proventi da permessi di costruire	43.123.524,86	11.467.468,17
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.966.333,57	499.200,00
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	41.134.781,06	4.705.663,78
<i>Altri proventi straordinari</i>	22.410,23	6.262.604,39
	0,00	0,00
totale proventi	43.123.524,86	11.467.468,17
<u>Oneri straordinari</u>		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	28.261.308,56	4.410.029,93
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	0,00	0,00
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	27.827.831,64	3.812.783,92
<i>Altri oneri straordinari</i>	433.476,92	303.086,12
	0,00	294.159,89
totale oneri	28.261.308,56	4.410.029,93
Totale	14.862.216,30	7.057.438,24

3. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione da atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;

-
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
 - distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni;
 - che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento;
 - la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
 - la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
 - la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
 - l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci nominati dalla Città Metropolitana nelle imprese incluse nel consolidamento;
 - per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
 - l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni. Nello specifico, la Città Metropolitana non ha ripianato perdite, attraverso conferimenti o alte operazioni finanziarie, di enti compresi nel perimetro di consolidamento nel triennio 2017-2019.
 - il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

4. Osservazioni

Il collegio, con riferimento al consorzio CSI Piemonte, organismo in house, inserito nel perimetro di consolidamento, **segnala** quanto segue: dall'allegato A) al verbale n. 17 del 03.06.2020 del collegio dei revisori (asseverazione delle situazioni debitorie creditorie tra la CMTO e società, consorzi e altri organismi partecipati) risulta, al punto 26, a carico della CMTO, un debito per euro 760.815,14, mentre il consorzio segnala crediti per euro 1.204.096,89; la differenza risulta giustificata nelle note: 387.833,44, quale importo legato ad una controversia per applicazione di penali su una fattura di euro 500.00,00, liquidata per euro 112.166,56, con accantonamento in via prudenziale a fondo rischi contenzioso rendiconto 2019; 42.555,67 per oneri finanziari maturati fino al 31.12.2014; euro 1.094,14 per oneri finanziari relativi all'esercizio 2019; euro 11,798,50 per art. 10 vigente convenzione con CSI in base al quale può essere valorizzato un conguaglio derivante dallo scostamento tra costo preventivato e costo effettivamente sostenuto dal consorzio; tale importo non risulterebbe ufficializzato al 31.12.2020 e quindi non compreso tra i debiti al 31.12.2020 esposti da CMTO. Al riguardo, vedasi anche: nota n. 66693/2020 del 29.09.2020 inviata dal dirigente della direzione finanze e patrimonio al direttore generale, al collegio dei revisori per conoscenza; nota di risposta del direttore generale dalla quale emerge che l'ammontare delle somme da accantonare, in attesa della definizione della controversia, è da ridursi ad euro 430.389,11 (anziché 452.000,00), in quanto la quota di oneri finanziari 2019 per euro 1.094,14, unitamente al conguaglio 2019 per euro 11.798,50 per un totale di euro 12.892,64 risulta saldata con atto di liquidazione n.2222/2020.

Il collegio evidenzia la necessità che tale contenzioso venga risolto con la dovuta sollecitudine, tenuto conto che la convenzione in atto con il consorzio stesso scade il 31.12.2020.

Il collegio raccomanda quanto già espresso nel verbale n. 36 del 26.09.2019 di cui richiama il seguente punto:

<< Dalla deliberazione consiliare n.1447/2019 del 27.02.2019 relativa al rapporto anno 2017 sull'andamento gestionale degli organismi partecipati, emerge che la Città metropolitana di Torino non esercita in alcun organismo partecipato funzioni di controllo riconducibile alle previsioni dell'art. 2359 c.c. ; che l'ente esercita un potere di impulso e di proposta e, per gli esercizi 2017 e 2018, la Città metropolitana non è stata in condizione di imporre agli organismi partecipati il proprio punto di vista, per le motivazioni ivi contenute; che l'attività di controllo su tali organismi negli ultimi esercizi è stata progressivamente ridimensionata: da 4 report trimestrali nel 2014 si sono ridotti a due report semestrali nel 2015 e dal 2016 ad un unico report semestrale. Al riguardo, il collegio esprime preoccupazione per quanto sopra evidenziato in quanto il mancato ed efficace esercizio di vigilanza sulle attività degli organismi partecipate può essere foriero di responsabilità in capo all'Ente Metropolitano; si reputa, pertanto, doversi raccomandare all'Ente di valutare attentamente tale carenza organizzativa e adottare le più opportune misure capaci di assicurare efficaci ed effettive attività di vigilanza e controllo sulle società partecipate; compresa l'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 19, comma 3, di cui al decreto L.gs n. 175/2016 (Le PA socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale)>>.

5. Conclusioni

L'Organo di Revisione, in relazione a quanto precede, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) -bis) del D.lgs. n.267/2000, e tenuto conto delle osservazioni che precedono, nonché della segnalazione di cui al successivo punto 3):

1)Esprime giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2019 del Gruppo amministrazione pubblica della CMTO n. PDL_CONS 61/2020 in data 11.11.2020, avente ad oggetto: *"Bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2019-Aprovazione"*.

2)Prende atto di quanto segue:

<< con nota (...) del 2.11.2020, (...), la direzione servizi alle imprese e partecipazioni della Città Metropolitana di Torino ha trasmesso l'aggiornamento dei dati finanziari con riferimento all'esercizio 2019 degli enti appartenenti al "Gruppo Amministrazione Pubblica", ma al fine della chiusura delle operazioni di consolidamento correlate al bilancio consolidato non è stato possibile effettuare, in tempo utile, una nuova verifica della sussistenza o meno dei medesimi parametri e della relativa rilevanza rispetto alle prime risultanze evincibili dal già citato decreto sindacale n. 132/2020 del 4.08.2020>>.

Il Collegio, preso atto dei dati riportati nella nota del 2.11.2020, ritiene sussistenti i parametri finanziari, economico patrimoniali necessari per la valutazione della rilevanza del singolo soggetto al fine dell'inserimento nel perimetro di consolidamento.

3)Evidenzia, tuttavia:

che, in funzione degli adempimenti dovuti, sarebbe stato opportuno trasmettere l'aggiornamento dei dati finanziari riferiti all'esercizio 2019 ben prima del 2.11.2020; inoltre sarebbe stato opportuno, contestualmente all'adozione del decreto citato n. 132/2020 del 4.08.2020, adottare altro decreto, quantomeno ricognitorio, rispetto alla situazione relativa al GAP definita con decreto n. 306 – 13768/2019 del 18.12.2019.

4)Dispone di trasmettere il presente verbale: al dirigente servizi alle imprese, SPL e Partecipazioni, dott. Alberto Bignone; al dirigente della direzione finanze e patrimonio, dott. Enrico Miniotti; al responsabile assistenza agli organi istituzionali, dott. Giuseppe Facchini; al dott. Roberto Arnulfo, per la pubblicazione sul sito trasparenza; per conoscenza: alla Sindaca della CMTO, dott.ssa Chiara Appendino.

L'Organo di Revisione

Andrea Matarazzo _____

Antonella Perrone_____

Franca Roso _____